

Chi ci come si naviga
GRATIS
con il nostro GPRS

IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

il Telefonino TIM

Trieste via San Nicolò, 23
tel. 040-764858

ANNO 121 - NUMERO 128
DOMENICA 2 GIUGNO 2002
€ 0,90

Polemica per le indagini di Potenza
Cossiga si dimette da senatore: «il Quirinale non mi ha difeso»

C'è corruzione ma non c'è più Tangentopoli

di Giorgio Lago

Tangentopoli è ancora tra noi esattamente come prima? La domanda viene abbinata in queste ore all'inchiesta di Potenza e trova da più parti una risposta affermativa che non so se più puerile, più disinformata o più interessata. In ogni caso, qualunque sia lo stato puro, in base al quale niente sarebbe cambiato negli ultimi dieci anni e dunque i magistrati delle varie ex. Mani pulite non avrebbero combinato un tubo. Tanto rumore per nulla in parole povere, scoprendo alla fine che oggi in Italia si corromperebbe come ieri o addirittura di più.

Vediamo se le cose stanno proprio così, nonostante le apparenze penali e ambientali.

● A pagina 2

ROMA Francesco Cossiga si è dimesso «irrevocabilmente» da senatore precisando di averlo fatto «contro il Capo dello Stato» che si augura «lasci il Quirinale il più presto possibile». È l'ultimo attacco che l'ex capo dello Stato ha sferrato contro Ciampi dopo averlo accusato di non essere intervenuto per difenderlo dai magistrati di Potenza che avrebbero intercettato le sue telefonate nel corso di una indagine su un giro di tangenti. «Non metterò mai piede al Quirinale finché ci sarà Ciampi», ha detto Cossiga - sul cui conto ho detto meno di quello che avrei dovuto dire. Nei miei confronti è fortemente irrispettoso».

In molti ieri hanno espresso solidarietà al capo dello Stato per il pesante attacco di Cossiga, pur dicendosi nello stesso tempo rammaricati per la clamorosa decisione del senatore a vita di dimettersi. A Ciampi hanno tra gli altri espresso solidarietà Luciano Violante, presidente dei deputati Ds della Camera, la Margherita che ha ribadito «l'assoluta fiducia nel vertice della Repubblica», il vice-premier Fini e An. Hanno chiesto a Cossiga di ritornare sulle sue dimissioni il capogruppo Ds a Palazzo Madama, Gavino Angius, i ministri, Antonio Martino e Beppe Pisanu, Gasparri.

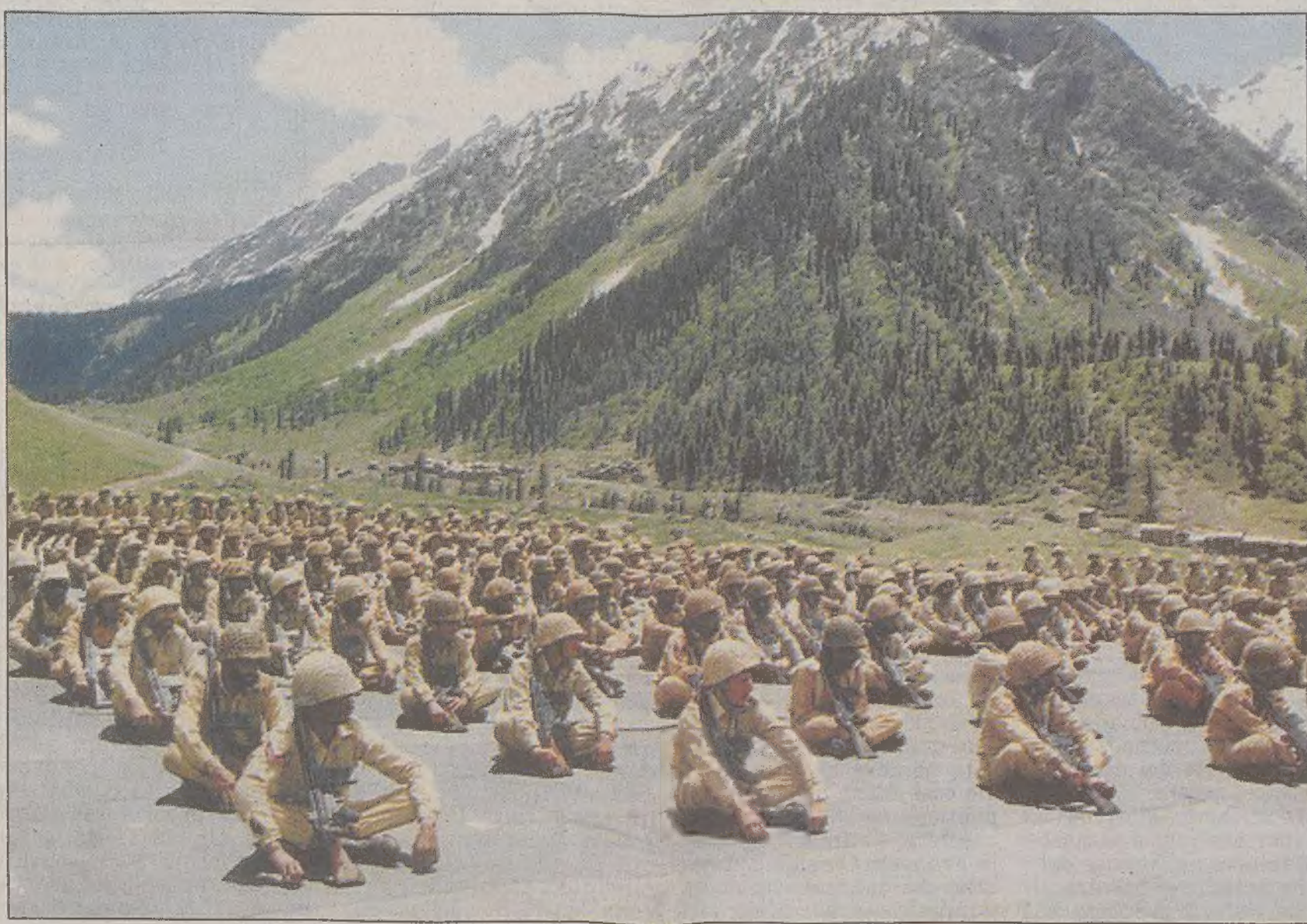
● A pagina 2

Lubiana propone a Roma una cerimonia in settembre. Ne hanno discusso i presidenti al vertice di Bled

Ciampi e Kucan alla Foiba

Nel progetto anche l'omaggio alla Risiera e al monumento dei fucilati

INDIA-PAKISTAN



Gli 007 Usa: 12 milioni di morti in una guerra tra Delhi e Islamabad

● A pagina 7

Dall'inviato

Alessio Radossi

BLED Si fa concreta l'ipotesi di un omaggio comune, Italia e Slovenia, alle vittime delle violenze della Seconda guerra mondiale e del periodo prebellico nel Friuli Venezia Giulia. Lo ha proposto al Presidente Carlo Azeglio Ciampi l'omologo sloveno Milan Kucan, in occasione dell'incontro bilaterale svoltosi a margine del vertice dei Capi di Stato dei sedici Paesi mitteleuropei conclusosi ieri in Slovenia. La cerimonia potrebbe aver luogo a Trieste a settembre, poche settimane prima del commiato di Kucan, il cui mandato presidenziale scade a ottobre. I luoghi simbolici che i due presidenti potrebbero onorare sono la Risiera di San Sabba, la Foiba e il monumento ai quattro fucilati sloveni di Basovizza. Kucan ha così rinnovato una proposta formulata un paio di anni fa, durante un incontro a Roma con Ciampi, ma che non ebbe seguito. Ciampi si è detto d'accordo con l'idea slovena, suggerendo a sua volta di concordare fra le due diplomazie i tempi e i modi di quello che dovrebbe essere un atto di riconciliazione. Il passato, ha aggiunto il Presidente italiano, «non va dimenticato e deve fungere da monito per il futuro».

● A pagina 3

Gasparri contro Elisa
«No al rock con l'inno di Mameli»

di Livio Missio

TRIESTE Con la fanfara in divisa, ovviamente, è l'ideale. Anche un'orchestra sinfonica in frac va benissimo. Ma suonare l'inno di Mameli con la chitarra elettrica, e magari in jeans, no! Se poi questa dissacrazione viene messa in onda dalla Rai, ecco che un ministro delle Comunicazioni tuona tutto il suo disappunto.

È successo ieri. «L'inno nazionale cantato da Elisa è una vergogna, anche se lei è ammattita il ministro Maurizio Gasparri, di Alleanza Nazionale - è una bravissima cantante».

E subito la richiesta perentoria a Viale Mazzini: sospendere immediatamente la messa in onda della versione, che dovrebbe fare da sigla introduttiva di tutte le partite della Nazionale azzurra ai Mondiali di Calcio.

«L'inno è l'inno - dice il ministro - e non può essere proposto in versione rock. So che la Rai lo sta usando, ma l'inno è l'inno: ci sono state varie interpretazioni da parte di maestri d'orchestra, che sono apprezzabili. Ma ritengo vergognosa questa specie di versione rock e la Rai fa molto male a metterlo in onda: sarebbe bene evitare questa ennesima vergogna».

Gasparri si è dunque appellato pubblicamente al presidente della Rai Baldassarre, fresco di nomina, e ai vertici di viale Mazzini: «L'inno può essere interpretato in varie maniere, ma sempre nei canoni della sua classicità. Elisa è un'ottima cantante, canti le canzoni rock».

Che fare davanti a queste esortazioni? Il panico si è sparsa nei piani alti della Rai, anche perché nessuno si aspettava la sortita del ministro.

● Segue a pagina 32



La cantante Elisa



Il ministro Gasparri

Intesa tra Autorità portuale, Lucchini e Evergreen: progetto per il 2010. Ritorna il sereno tra Molo Settimo e Capodistria

Ferriera, primo passo per l'addio all'acciaio

L'area di Servola diventerà un crocevia dei trasporti lungo il Corridoio 5

TRIESTE L'area della Ferriera potrebbe divenire uno scalo intermodale caratterizzato da una piattaforma logistica e da un distriparco, e servito dai collegamenti ferroviari di alimentazione del corridoio Nord-Sud, del corridoio 5 e del collegamento ferroviario con il porto di Capodistria. È il progetto di cui si parla nell'intesa siglata tra Autorità portuale, Servola spa (Lucchini spa e Greensiam (Evergreen)). I firmatari, che citano

Lo scalo intermodale sarà servito dalla ferrovia. Al progetto interessato anche Gavio Comsa e De Eccher

la Lucchini spa annota che l'intesa non costituisce l'accettazione di una dimissione, ma rappresenta l'avvio di un percorso cui il gruppo è interessato, in attesa di conoscere il piano alternativo del ministero delle Attività produttive. Almeno per ora, insomma, piattaforma logistica e attività siderurgica potrebbero convivere. Intanto Autorità portuale e Luka Koper hanno siglato un'intesa per rafforzare la collaborazione attraverso l'operatività «comune e paritetica» del Molo Settimo: progetto di una portualità integrata dell'Alto Adriatico, anche sulla base delle opportunità offerte dalla piattaforma logistica e dal collegamento ferroviario.

● A pagina 15
Paola Bolis

In quattro assaltano le Poste e fuggono col contante per le pensioni: 40 mila euro

Rapina con la scala a Sagrado

CORRISPONDENZA Rapina ieri mattina all'Ufficio postale di Sagrado. Il bottino, secondo i primi conteggi, è di 40 mila euro.

È stato un «colpo» che, per come si è sviluppato, ha davvero dell'incredibile. I banditi, almeno quattro secondo una prima ricostruzione, sono entrati nell'ufficio postale portando con sé una scala telescopica. Hanno oltrepassato come se nulla fosse due porte e, una volta all'interno, hanno appoggiato la scala alla parete divisoria che separa il salone riservato al pubblico da quello dei dipendenti. Hanno tolto il pannello dal controsoffitto, dove c'era un buco che ha permesso a un bandito di oltrepassare la parete divisoria e di calarsi dall'altra parte tra le impiegate allibite. A quel punto il rapinatore ha aperto la porta degli uffici ai complici e le casse sono state svuotate.

● A pagina 13
Guido Barella



I carabinieri alle Poste di Sagrado

Camber in aula a ottobre per millantato credito

Caso Kreditna: tutti assolti i dirigenti della banca. Rinvio per Calcina, Trauner e Tabacco

TRIESTE Svoltata nel processo per il crac della Kreditna: il gip Enzo Truncellotto ha assolto il management dell'istituto di credito dall'accusa di aver avuto un parte attiva nel fallimento e ha disposto tre rinvii a giudizio. Franco Tabacco, ex segretario del Pli e già presidente del

L'ex presidente Ezit assolto dall'accusa più grave tornerà davanti al giudice per un reato minore

Eziz, assolto dalle accuse di millantato credito a fini corruttivi, dovrà tornare in aula per un episodio minore sempre di millantato credito. Stesso capo di imputazione, per un altro episodio collegato sempre al crac della banca della comunità slovena, anche per Sergio Trauner, già presidente dell'Illa. Il senatore forzista Giulio Camber comparirà in aula il prossimo 2 ottobre per essere giudicato, con rito abbreviato, del reato di millantato credito ai fini corruttivi, lo stesso reato per il quale i-

● A pagina 15
Corrado Barbacini

L'autopsia non risolve il giallo del cadaverino trovato nella lavatrice. La madre: «Mi hanno stuprata più volte»

Sacile, non c'è violenza sulla neonata

PORDENONE Bisognerà aspettare tre o quattro settimane per sapere come è morta la neonata trovata venerdì mattina, avvolta in un asciugamano, nel cestello di una lavatrice in una casa popolare alla periferia di Sacile. L'autopsia eseguita ieri sul cadaverino dall'anatomopatologo Giovanni Delben ha dato molte indicazioni utili, ma non ha fornito gli elementi che servono per stabilire con certezza se la piccola è morta prima, durante o dopo il parto. Per questo saranno necessari alcuni esami istologici

su tessuti polmonari i cui risultati si conosceranno, appunto, fra tre o quattro settimane. In pratica, se è stata soffocata dalla madre - Manuela Rugenato, di 20 anni, tuttora in stato di fermo nell'ospedale di Pordenone, dove è piantonata da due Carabinieri, quale indiziata del reato di infanticidio o di omicidio volontario - questo è avvenuto senza forme di particolare violenza. Intanto la giovane insiste: «Sono stata stuprata più volte. La gravidanza? L'ho nascosta a tutti».

● A pagina 13

M. Boschian, A. Bacci



Paolo Budinich

«La scienza non ha partiti, ma senza fondi si spegne»

Budinich, l'inventore del Sistema Trieste, lancia l'allarme: «La ricerca è un investimento»

● A pagina 10
Francesca Capodanno

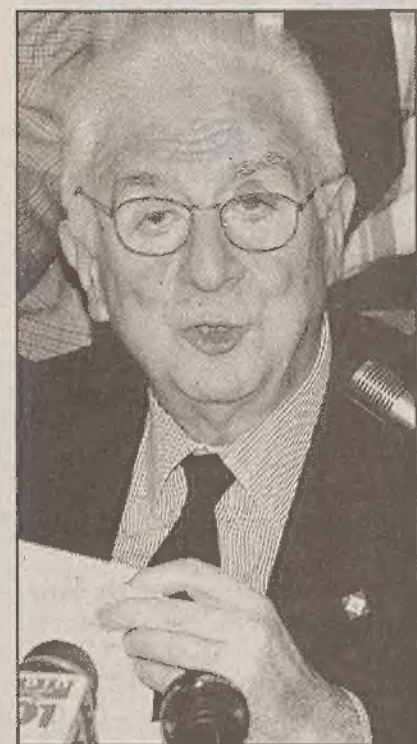
NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe di merito 1 MAX € 774.685,35 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)
F. 08 cv 228,46 euro
09 - 10 304,94 euro
11 - 12 376,68 euro
13 - 14 407,01 euro
15 - 16 485,36 euro
17 - 18 582,88 euro
19 - 20 647,83 euro
OLTRE 20 800,23 euro
ASSITEL
PER TUTTI I RISCHI
Tel. 36.11.66 (r.a.)
CHIEDI LA NUOVA POLIZZA GLOBALE DELL'ABITAZIONE
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

ARBATAX ✕ BRAC ✕ KARPATOS ✕ CRETA ✕
TORONTO ✕ SANTORINI ✕
SANTORINI ✕
SAVOS ✕
RODI ✕
MOSCA ✕ IBIZA ✕ PALMA DE MALLORCA ✕
DUBERBA ✕ DUBROVNIK ✕ GERONA ✕ MIKONOS ✕
Ombrello a Trieste, ombrellone a Karpathos o Santorini? Possibile, da Ronchi.
Estate 2002. Da Ronchi, voli diretti per:
CROAZIA
RUSSIA
SPAGNA
CANADA
GRECIA
SARDEGNA
TUNISIA
AEROPORTO
FVG
FRIULI-VENEZIA GIULIA
Feel Good, Fly Very Good.
www.aeroporto.fvg.it - info@aeroporto.fvg.it
● A pagina 10

Annuncio a sorpresa: abbandona il seggio di palazzo Madama ma non la politica. Pesanti apprezzamenti e critiche anche ai magistrati

Cossiga contro il Quirinale si dimette da senatore a vita

Accusa il Presidente di non aver difeso le prerogative dei parlamentari coinvolti nella vicenda Inail



Francesco Cossiga

ROMA Si è svegliato, come al solito alle 5 di mattina, in preda ad un'agitazione fisica. «Il mio cameriere mi ha misurato la pressione: 170 la massima, 120 la minima». Il medico personale subito accorso (un tempo in forza ai servizi segreti) si è ovviamente preoccupato, ma Francesco Cossiga ha rifiutato la solita puntura. Alle 7 ha svegliato una segretaria e ha dettato la lettera con cui si dimette dalla carica di Senatore a vita. Primo, clamoroso caso nella storia della Repubblica. Poi si è attaccato al telefono. E quando ha finito, giura, «la pressione era scesa a 130/80: quella di un ragazzo».

E' il ritorno in grande stile del Picconatore che, per non lasciare dubbi, convoca di sabato mattina una conferenza stampa al Senato e procla-

ma: le mie dimissioni sono «contro il Capo dello Stato». Non bisogna certo pregarlo, il presidente emerito, per farlo tornare a lanciare strali, oscure allusioni, ma anche veri e propri insulti ai danni di Ciampi, dei suoi collaboratori (Gifuni e Levi), e perfino della signora Franca. «E' inutile che vi dica che io mi auguro che Ciampi lasci il Quirinale il prima possibile».

All'origine del nuovo strappo di Cossiga c'è, come si sa, la Tangentopoli di Potenza, che ha coinvolto alcuni parlamentari suoi amici, come Angelo Sanza, ma in cui è emerso il nome dello stesso ex presidente in alcune intercettazioni telefoniche. Cossiga accusa Ciampi di non aver difeso le prerogative costituzionali dei parlamentari, la presunzione di innocenza degli indagati. Ma lo accusa anche

di non sapere di diritto, di politica e perfino di economia. Riserva critiche e insulti anche ai magistrati impegnati nell'inchiesta, all'Associazione nazionale magistrati e, in particolare, al Csm definito brutalmente «un organo di m...».

A bruciargli, è anche la solidarietà espressa a Ciampi da Berlusconi, Pera e Casini dopo la sua lunga lettera di invettive di venerdì. Ma Cossiga dice di capirli, altrimenti «Ciampi avrebbe dovuto dimettersi subito», e poi tutti «devono qualcosa a Ciampi per motivi nobili e meno nobili».

Cossiga ringrazia invece (e probabilmente imbarazza) Gianfranco Fini per avergli espresso solidarietà in una telefonata. Il vicepremier, rivela, gli avrebbe detto che «gente che ha parlato avrebbe fatto meglio a stare zitta».

Ma Cossiga ci tiene a sottolineare che questo è solo l'ultimo atto della sua personale guerra con Ciampi di cui, specifica, «ho detto meno di quello che penso, perché non è un bravo uomo, è un pover'uomo». Fin da quando è iniziato questo «confronto», racconta il picconatore, «sapevo che sarebbe venuto il momento in cui io avrei dovuto compiere il gesto che compio oggi in modo irrevocabile». Ieri mattina Cossiga ha consegnato all'ufficio postale del Senato, la lettera di dimissioni indirizzata al presidente di Palazzo Madama, Marcello Pera. «Con la presente mi dimetto irrevocabilmente da Senatore», inizia la missiva. E spiega che dopo 44 anni «si è ormai chiuso per me il periodo della mia attività istituzionale, non certo civile e politica».

Potrebbe tornare sui suoi passi? «Ciampi dovrebbe venire a casa mia a riconoscere che ha sbagliato e a chiedermi scusa - taglia corto Cossiga - allora, forse, se il Senato respingesse le mie dimissioni, io accetterei di ritirarle».

Se la prende poi con «le comari del Quirinale» per aver detto che era in preda alla «fase euforica di una depressione bipolare». «E' stata una imprudenza della signora Franca - sottolinea sornione Cossiga - perché chi è stato 7 anni al Quirinale viene a sapere quello che vi si dice». E per finire allunga anche un'ombra sulla strage di Capaci. «Siamo sicuri che gli assassini di Falcone si fermino a Rifina? Perché non hanno mai indagato su super mandanti politici in Italia, negli Usa e soprattutto nell'ex Urss?».

Andrea Palombi

INCHIESTA

Le mazzette di Potenza: interrogati due finanziari

POTENZA Mentre gli interrogatori dei venti arrestati nell'ambito della tangentopoli lucana si fermano oggi per riprendere domani (quando cominceranno a sfilare davanti ai magistrati i sei indagati che avevano ottenuto il beneficio dei «domiciliari»), sia il Gip che ha firmato le ordinanze, sia il pm che le ha chieste, sono intervenuti ieri in diversa maniera nelle polemiche delle ultime ore. «Non ho nessun commento da fare sulle dimissioni del senatore Francesco Cossiga. In linea generale, però, credo che di persone colte e intelligenti come lui ogni Stato abbia bisogno». Queste le parole del pubblico ministero Henry John Woodcock, che - come detto - coordina l'inchiesta sulle mazzette in Val d'Agri e al quale nei giorni scorsi l'ex Presidente della Repubblica aveva fatto riferimento in termini polemici e ironici.

Di altro tenore le parole del giudice per le indagini preliminari, Gerardo Romanelli: «Ritengo di aver rispettato tutte le regole procedurali e sostanziali, non solo quelle più elementari». Frasi pronunziate in risposta alle dichiarazioni dell'avvocato Giancarlo Pittelli, difensore dell'onorevole Angelo Sanza (Forza Italia), indagato nell'inchiesta e per il quale è stata chiesta l'autorizzazione a procedere alla Camera. «Ho rispettato le regole - ha aggiunto il magistrato - in questo procedimento come in tutti gli altri, sempre, a prescindere da chi sia l'indagato. Nessuno deve aver timore delle indagini dal momento che il Codice prescrive che esse sono finalizzate a raccogliere elementi di prova anche a favore dell'indagato. Infine - ha concluso, sempre riferendosi alle dichiarazioni dell'avvocato Pittelli - aggiungo che i procedimenti penali non vanno alla ricerca di fortune investigative, essendo volti a verificare la consistenza di ipotesi di reato, nell'ottica dell'accertamento della verità».

Tornando all'inchiesta, che è nella fase degli interrogatori, domani mattina il pm sentiranno tre dipendenti della Ds di Costruzioni Spa (Stefania Colaci, Antonietta D'Oronzio e Giuseppe Mastrosimone), l'imprenditore potentino Giuseppe Antonio Padula, il vice presidente della Giunta regionale della Basilicata, Vito De Filippo (Margehita), dimessosi dall'incarico subito dopo l'emissione dell'ordinanza, ed il generale del Sisd Stefano Orione.

Ieri, invece, sono stati interrogati il maggiore Pasquale Di Luccio e il maresciallo Rocco Guglielmi, i due militari della Guardia di Finanza indagati nell'inchiesta potentina sulle tangenti per rivelazione di segreti di ufficio e favoreggiamento. Sia Di Luccio sia Guglielmi hanno risposto alle domande del giudice per le indagini preliminari, Gerardo Romanelli. Il Gip dovrà decidere entro 15 giorni sulla richiesta di sospensione dal servizio dell'ufficiale e del sottufficiale delle fiamme gialle presentata dal pubblico ministero Henry John Woodcock.

Paolo De Luca

Dal mondo politico un coro di solidarietà al Capo dello Stato. Imbarazzo di Fini per una telefonata a Cossiga mentre Borghesio approva l'atto plateale

Stupore e sdegno per la nuova sparata del «picconatore»

ROMA Il più imbarazzato è senz'altro Gianfranco Fini. «E' stato Cossiga a telefonare», è corso a specificare un comunicato di An. Chiarendo che il vice presidente del Consiglio, ringraziato pubblicamente dallo stesso Cossiga, avrebbe espresso solidarietà al picconatore solo per le vicende giudiziarie lucane, e non per i suoi attacchi a Ciampi. Anzi, specifica la stessa nota, Fini proprio ieri mattina ha telefonato al presidente della Repubblica. E poco dopo il portavoce, Mario Landolfi, ha reso noto che An ha espresso solidarietà al capo dello Stato Carlo Azeglio

Ciampi, esprimendo «sconcerto e stupore per le affermazioni di Francesco Cossiga».

In molti ieri hanno espresso solidarietà al capo dello Stato per i pesanti attacchi di Cossiga, pur dicendosi nello stesso tempo rammaricati per la clamorosa decisione del senatore a vita di dimettersi. Chiede a Cossiga di ripensarsi anche il capogruppo Ds a Palazzo Madama, Gavino Angius. Le istituzioni e la nostra democrazia, assicura, hanno bisogno del suo spirito libero e critico. Nello stesso tempo però aggiunge che devono finire «gli attacchi

alla più alta carica dello Stato, la cui funzione di garante dei principi costituzionali è preziosa per tutto il paese».

A Ciampi ha espresso personalmente tutta la sua solidarietà Luciano Violante, presidente dei deputati Ds della Camera.

Ma anche la Margherita che ha ribadito la sua «assoluta fiducia in virtù della Repubblica». Mentre il Verde Pecoraro Scania ha bollato come «gravi» gli attacchi di Cossiga alla prima carica dello Stato.

Due ministri, Antonio Martino e Beppe Pisanu, sono invece intervenuti per

chiedere a Cossiga di ripensarsi. La sua uscita di scena, è infatti sicuro Pisanu, «sarebbe ingiusta e irrimediabile». Mentre per Martino non anche chi non è d'accordo con Cossiga dovrebbe essere dell'idea che «è un peccato perdere un personaggio così attivo del dibattito politico».

Affetto e stima al senatore Francesco Cossiga è stata espressa dal ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri che ricorda come «Senatore a vita e Presidente emerito della Repubblica sono titoli a cui non ci si può sottrarre. Reputo irrinunciabile lo stato di sena-

tore a vita - dice Gasparri - quindi mi auguro, non solo per gli aspetti procedurali, ma anche per la stima che accompagna il senatore Cossiga che egli continui a svolgere la sua opera e che quindi anche questa vicenda che lo amareggia non incida sull'apporto che lui offre anche come Presidente emerito della Repubblica».

E un «plauso» ancora più convinto a Cossiga lo ha rivolto Mario Borghesio, europarlamentare della Lega Nord. «Illustre presidente, plaudo senza esitazione alla sua decisione. «Non mi stupisco - ha aggiunto - che il nostro mondo politico,

tranne meritevoli eccezioni, si sia ben guardato dal solidarizzare con la sua battaglia solitaria e coraggiosa. Non se ne abbia, presidente, perché in questo Paese non hanno mai avuto vita facile gli uomini veramente liberi e indipendenti da tutto e da tutti, forti solo della propria coscienza pulita. Una certa Italia, vile e conformista - ha concluso - l'europarlamentare non merita, presidente, lei che da sardo coraggioso non ha esitato a schierarsi dalla parte del popolo basso e ha sempre difeso i diritti dei popoli oppressi».

a.p.

Precisi riferimenti nel messaggio agli italiani di Carlo Azeglio Ciampi in occasione della Festa della Repubblica

Due giugno: orgoglio nazionale, ideali europei

Oggi l'omaggio al Milite Ignoto e la grande sfilata lungo i Fori imperiali

I due imprenditori del Nordest tra i nuovi 25 insigniti per i meriti del lavoro

Benetton e Valduga Cavalieri

ROMA Sono venticinque gli esponenti del mondo imprenditoriale e del credito che il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, secondo tradizione, ha nominato Cavalieri del Lavoro in occasione della Festa della Repubblica. Fra loro, ci sono nomi ben noti: tra questi, per il Friuli Venezia Giulia, Adalberto Valduga (settore metallurgico); nato a Udine nel '41, Valduga è presidente del Gruppo Cividale, con aziende nel settore metallurgico, circa 600 dipendenti e un fatturato che nel '99 si è attestato a 99 miliardi di lire. Un altro nome illustre del Nordest è quello di Gilberto Benetton (abbigliamento): 61 anni di Treviso, preside la Edizioni Holding, la finanziaria della famiglia Benetton a cui fanno capo società che operano in tutto il mondo, in diversi settori: dall'abbigliamento agli attrezzi e accessori sportivi, dalla ristorazione alle autostrade, dalla mobilità e le comunicazioni, all'immobiliare ed il settore agricolo, alla società fa inoltre capo la «21 Investimenti», in totale il fatturato aggregato raggiunge i 13 mila miliardi di lire con circa 80 mila dipendenti.

Ecco l'elenco completo degli altri nuovi Cavalieri del lavoro, con l'indicazione, per ciascuno, della Regione e del settore di attività.

Francesco Amadori, alimentare, Emilia Romagna; Armando Arcangeli, calzaturiera, Emilia Romagna; Francesco Rosario Averna, agricoltura, Sicilia; Antonio Berloni, mobiliere, Marche; Diana Bracco, farmaceutica, Lombardia; Maria Laura Caffero, servizi, Campania; Giacomo Clerico Bertola, edilizia, Venezuela; Franco Colonna, commercio, Lombardia; Vando Dangiolo, marmifero, Toscana; Dino Di Vincenzo, telefonico, Abruzzo; Ennio Doris, credito, Lombardia; Bruno Ermoli, servizi, Lombardia; Mario Galbusera, alimentare, Lombardia; Aldo Gatti, servizi, Piemonte; Lorenzo Gorgoni, credito, Puglia; Aldo Grimaldi, armatoriale, Liguria; Rainer Stefano Maserà, credito, Piemonte; Amilcare Merlo, metalmeccanica, Piemonte; Marino Mignini, mangimistica, Umbria; Vittorio Mincato, petrolifera, Lazio; Umberto Paulucci, informatica, Lombardia; Giorgio Poulides, armatoriale, Liguria; Mario Resca, ristorazione, Lombardia.

ROMA «Cari concittadini, un augurio sincero per il 2 giugno, anniversario della Repubblica, la nostra festa, la festa di tutti gli italiani, in patria e all'estero. E un festa in cui ci stringiamo tra noi, forti dei valori, degli ideali che ci uniscono». Con queste parole il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi si è rivolto agli italiani con un breve messaggio diffuso attraverso le edizioni serali dei telegiornali. Il capo dello Stato ha invitato le città italiane a seguire l'esempio del Quirinale che oggi pomeriggio aprirà al pubblico i suoi splendidi giardini.

«I palazzi pubblici, i municipi, si aprano ai cittadini, perché questa è la Festa di ogni città, di ogni paese, anche il più piccolo».

La memoria torna indietro nella storia. Al 2 giugno 1946 che segnò la fine di uno dei periodi più tormentati dell'Italia moderna dopo la sconfitta nel secondo conflitto mondiale e la fine della guerra civile. Quando - ha ricordato Ciampi - «il

popolo italiano scelse la Repubblica, la democrazia, completando, con un gesto consapevole, le conquiste del Risorgimento». Quella data è diventata una ricorrenza che unisce tutti gli italiani in cui si avverte «un rinnovato orgoglio per l'identità italiana, per il suo patrimonio di cultura e di civiltà». Questa identità, che affonda le sue radici nei secoli, «la portiamo con noi, anche nella costruzione dell'Europa unita, intesa come spazio più ampio di libertà e di progresso».

Oggi il capo dello Stato salirà all'Altare della Patria per rendere omaggio al Milite Ignoto prima di assistere alla parata militare ai Fori Imperiali. Dal Vittoriano, luogo consacrato all'unità della Patria, ha concluso Ciampi «sentirò tutti gli italiani a me vicini».

Il programma della vigilia è stato intenso. Il presidente ha dato il via alle celebrazioni della Festa della Repubblica inviando un messaggio al generale Rolando Mosca Moschini, ca-



po di Stato Maggiore della Difesa ricordando il ruolo delle forze armate nel dopoguerra. Il ricevimento al Quirinale, dopo il concerto tenuto dall'orchestra dell'accademia di Santa Cecilia diretta dal maestro Daniel Oren, ha chiuso una giornata che era iniziata con la deposizione di una corona al monumento a Giuseppe Garibaldi nel centovesimo anniversario della morte. Carlo Azeglio Ciampi si è recato al Gianicolo insieme al ministro della Difesa Antonio Martino e al sindaco di Roma Walter Veltroni. Poi ha raggiunto il complesso del Vittoriano le cui terrazze, dopo tanti anni di restauri, sono state riaperte al pubblico. Gli organizzatori dicono



Il Capo dello Stato nel messaggio agli italiani ha rinnovato l'appello a dimostrare orgoglio nazionale e proseguire lungo la strada dell'unità europea.

che «la prova generale è andata bene» e ormai tutto è pronto per la parata militare di oggi, a Roma, in via dei Fori Imperiali, per l'116esimo Anniversario della Repubblica cui assisterà il Capo dello Stato. I numeri sono quelli del grande evento: saranno in 6.786 a sfilare e, tra questi, anche 167 donne, la cui presenza nelle Forze armate è considerata ormai un fatto «normale». La gran parte dei militari, 5.061, è formata dalla truppa; i sottufficiali saranno 826 e gli ufficiali 625. Schierati anche 274 civili. Ci saranno pure 129 bandiere, 324 cavalli, 4 cani, 188 mezzi, tra cui numerose blindo Centauro ruotata, 2 antichi carriarmati della campagna d'Africa,

98 motociclette; 68 tra aerei ed elicotteri. Una «rivista», quella di quest'anno, internazionale - con un settore dedicato alla Nato e alla Ue e dieci nazioni straniere rappresentate: Austria, Belgio, Canada, Germania, Grecia, Portogallo, Spagna, Usa, Ungheria e Francia - ma anche molto nazionale, con le rievocazioni dell'epopea garibaldina, delle battaglie di El Alamein e Cefalonia. Altro tema quello della montagna, di cui quest'anno l'Onu celebra l'anno internazionale.

La rassegna si concluderà con il tradizionale passaggio delle Frece Tricolori, i nove Mb 339 della Pattuglia acrobatica nazionale dell'Aeronautica militare.

Antonio Pennacchini

DALLA PRIMA PAGINA

Gli arresti e le accuse della Procura di Potenza hanno indubbiamente a che fare con la corruzione, le tangenti, i fondi neri, gli immancabili «nomi eccellenti», le intercettazioni della solita fauna (imprenditoriale) e del solito indotto (politico). Sulla carta è un già visto da manuale, con tutti gli ingredienti tipici e presunti della vecchia sfangata Tangentopoli dei primi anni Novanta. Sennonché a una qualunque nuova inchiesta sulla corruzione, che pure sia dello stesso tipo di allora, non corrisponde adesso lo stesso sistema di corruzione. Questa la differenza fondamentale, che regge tuttora nonostante il crescente lassismo delle regole. Un decennio fa la situazione si poteva fotografare con un passo di Shakespeare: «Un cielo così sporco - stava scritto - che non si pulisce se non dopo una tempesta». Tornando a noi, quel cielo era il sistema, la sporcizia era l'illegalità, la tempesta fu Mani Pulite.

Nel sistema, tutto si teneva ad occhi chiusi come in un matrimonio d'interesse. La visibilità era del potere politico, la cassa era del potere economico, gli strumenti erano soprattutto del potere burocratico, il solo

quest'ultimo in grado di imboscarsi anche nel mezzo della tempesta: una volta a Milano, su 84 funzionari sentenziati corrotti soltanto uno perse il suo posto pubblico, uno. Quanto ai controlli, intesi come deterrente dei fondi neri, un magistrato preparatissimo come Piercamillo Davigo mi faceva notare un paio d'anni fa che ognuno degli 800mila soggetti fiscali di Milano rischiava in pratica un'ispezione ogni duemila anni! Gli organici tributari non permettevano di più.

Il fatto è che il sistema dell'illegalità era ovunque vissuto come legale o quasi, a Roma quanto in periferia, alla pari. Il pubblico ministero Carlo Nordio, che sostenne l'accusa al processo contro gli ex ministri veneti Carlo Bernini e Gianni De Michelis, lo definiva così: «E' un fenomeno uniforme e omogeneo che parte dalle vessazioni del burocrate e arriva agli appalti delle ferrovie. E' un fenomeno di massa».

Soprattutto De Michelis, pur respingendo radicalmente qualsiasi accusa di corruzione, classificò bene il sistema del finanzia-

C'è corruzione ma non c'è più Tangentopoli

me tanti.

E' una fesseria sostenere che tutto sia rimasto come allora. Basti pensare alle strutture dei partiti, che sono andate in pezzi come cartapesta dopo la chiusura dei rubinetti della doppia illegalità, cioè del finanziamento occulto e/o della corruzione.

Di colpo, la politica ha dovuto dare l'addio a una montagna di lire sottobanco, il che ha comportato smarrimento di partiti, scomparsa di correnti, tramonto di notabili, chiusure di sedi, licenziamenti di funzionari, cancellazione di pseudo centri culturali, la fine di un certo sottobosco e di una bella fetta di propaganda elettorale. Gli esperti hanno calcolato in decine di migliaia di miliardi il buco della peggior partitocrazia.

Non per nulla sono di molto aumentati negli ultimissimi anni sia il finanziamento

mento illegale: «Era una prassi - rispose in aula al giudice - condivisa da tutte le forze politiche nell'arco di vent'anni, dal 1974 al 1992». Lui che, rispetto a Venezia, si definiva un politico «contestado e abrasivo», almeno non fece l'ipocrita come tanti.

diretto della politica da parte dello Stato sia le indennità di carica per l'intero ceto politico e amministrativo. Prima di Tangentopoli i contribuenti italiani pagavano di tasca propria anche gli enormi costi della illegalità attraverso gli appalti pubblici maggiorati dalle tangenti o dai fondi neri; adesso, dopo Mani Pulite, per quanto costosa, la politica costa ai contribuenti sempre molto meno che nel recente passato.

Oggi i partiti sono tutti un po' americani, nel senso che si mobilitano sotto elezioni e praticamente scompaiono in attesa delle successive. Ieri la politica viveva illegalmente al di sopra dei propri mezzi finanziari; oggi un sistema più leggero ha abbandonato tante postazioni sul territorio puntando tutto sulla televisione: la tv rappresenta il vero denaro politico.

Non è insomma cambiato tutto, ma è cambiato molto. Come ovvio, la corruzione c'è e sempre troppa, ma in questa fase non rappresenta la fisiologia e la prassi del sistema politico.

Tangentoli non è passata invano. Nonostante tutto, meglio il 2002 che il 1992.

Giorgio Lago

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trabucchi. Attualità: Baldovino Ugliari (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Saba (vicecaporedattore), Piercarlo Fumano, Fabio Cerrutti, Pierluigi Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzoni, Cultura: Spettacoli: Marina Nemetti (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca: Fulvio Don (responsabile), Roberto Degrazi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (Istria), Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Borra, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Soltan, Gabriella Zini, Regione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldacci, Sport: Livio Misio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattanzaru, Bruno Lubis, Giorgio Roberto Covas (responsabile), Franco Ferla (vice), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turel, Monfalcone Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaro (vice), Laura Borsari, Matteo Cortassa, Ferdinando Viole.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Furrari, Giovanni Gabellini, Gianluigi Mellea, Maria Enrichetta Meis Carignani, Gianfranco Favan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Roberto Tacciana, Adalberto Valduga.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 2281093 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese di trasporto - Arretrati dopo il prezzo di copertina (max € 3,00 a ann) - INTERNET: 1 anno € 155; (sei mesi € 78; tre mesi € 39).

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672811, fax 040/366045

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (retro), posizione e data predefinita € 262,00. Finanziaria € 362,00 (retro). E 470,00 (R.P.G.) e 190,00 (retro). E 247,00 - Finestre 1a pag. (6 mesi) € 2.892,00 (retro) € 3.760,00 - Locale € 300,00 (retro) € 390,00 - Viaggio € 230,00 € 300,00 per parola; croce € 117,00 (Partecip. € 430 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (v.le).

La tiratura del 1° giugno 2002 è stata di 53.000 copie. Certificato n. 4399 del 25.1.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

VERTICE DI BLED Prende corpo la proposta di Lubiana di una cerimonia ufficiale. Rito anche davanti al monumento di Basovizza ai fucilati dai fascisti

Italia e Slovenia, omaggio comune a Foiba e Risiera

I Presidenti Ciampi e Kucan intenzionati a venire assieme a Trieste in settembre sui luoghi-simbolo del martirio

Dall'inviato

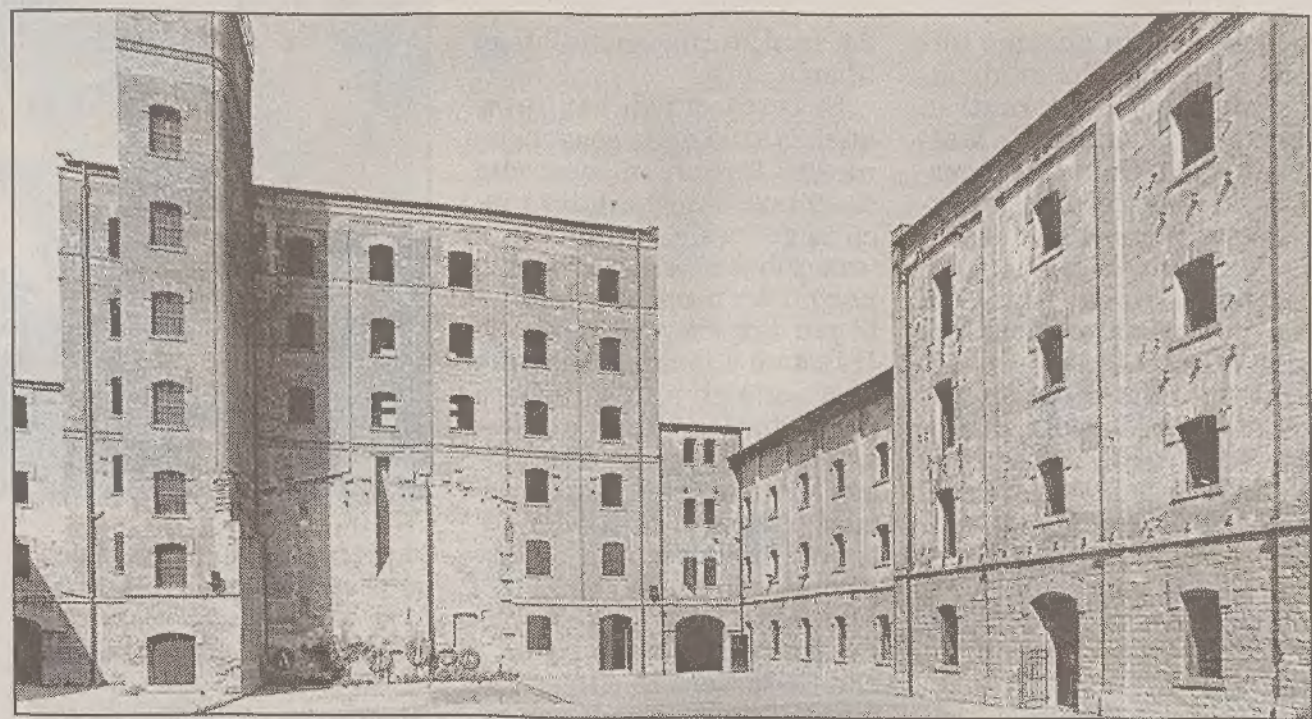
Alessio Radossi

BLED Rendere omaggio insieme alle vittime della guerra, per guardare avanti ma senza dimenticare il passato. Lo ha proposto al Presidente Carlo Azeglio Ciampi l'omologo sloveno Milan Kucan, in occasione dell'incontro bilaterale svoltosi a margine del vertice dei Capi di Stato dei sedici Paesi mitteleuropei conclusosi ieri in Slovenia.

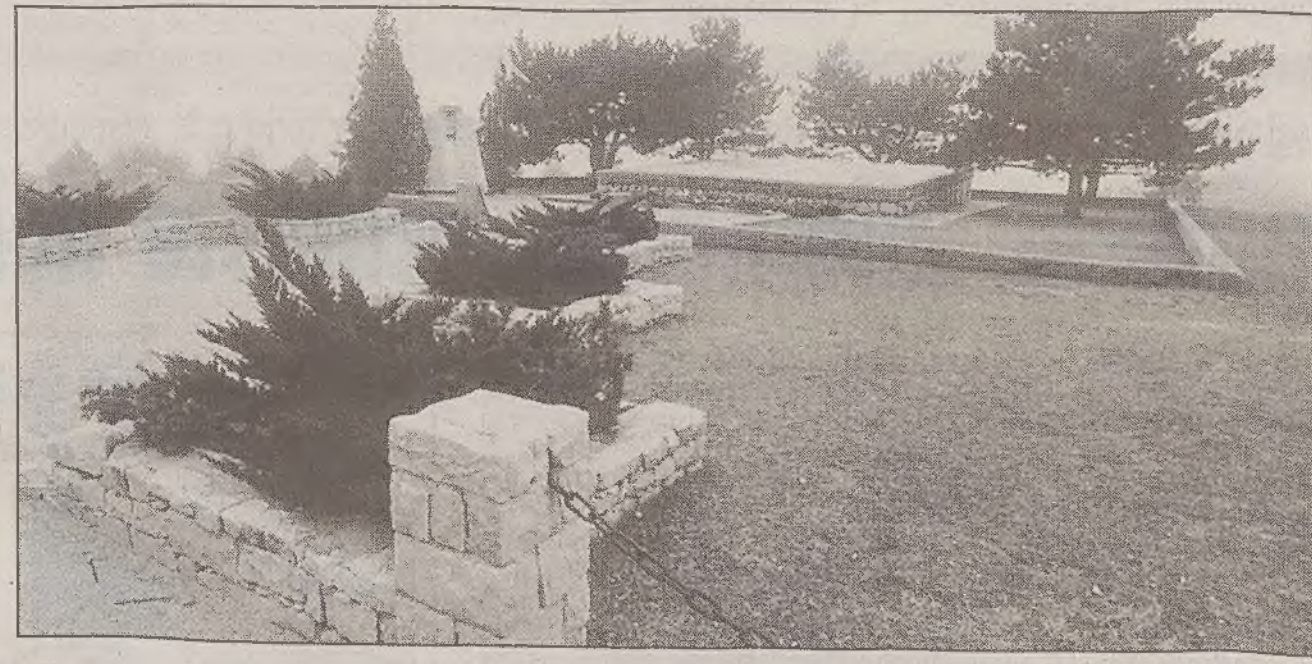
La cerimonia potrebbe aver luogo a Trieste a settembre, poche settimane prima del commiato di Kucan, il cui mandato presidenziale scade a ottobre. I luoghi simbolo che i due Presidenti potrebbero onorare (ma su questo punto non ci sono ancora conferme ufficiali), sono la Risiera di San Sabba, la Foiba e il monumento ai quattro fucilati sloveni di Basovizza.

Kucan, riferisce una nota della presidenza slovena, ha così rinnovato una proposta formulata un paio di anni fa, durante un incontro a Roma con Ciampi, nel corso del quale si ipotizzò un omaggio comune alle vittime delle violenze della Seconda guerra mondiale e del periodo prebellico. Poi, però, non se ne fece nulla. Ora il Presidente sloveno, sfruttando probabilmente il clima di cordialità che ha contraddistinto il vertice multilaterale svoltosi tra venerdì e ieri a Bled e Brdo, ha ripescato la proposta.

E il nostro Capo dello Stato, secondo una nota diffusa da Lubiana, si è detto d'accordo con l'idea slovena, suggerendo a sua volta di concordare fra le due diplomazie i tempi e i modi di quello che dovrebbe essere



In alto, un'immagine della Risiera di San Sabba, sotto la Foiba di Basovizza.



un atto di riconciliazione. Il passato, ha aggiunto il Presidente italiano, non va dimenticato e deve fungere da monito per il futuro. Il gesto congiunto dei due leader avrebbe un alto valore simbolico ricordando tutte le vittime dei regimi tota-

litari che hanno insanguinato il secolo precedente: fascismo, nazismo e comunismo. I tre luoghi simbolo sono la Risiera di San Sabba, unico campo di concentramento nazista in Italia, dove furono rinchiusi non solo ebrei, ma anche sloveni e croati.

Poi c'è la Foiba di Basovizza, dove finirono migliaia di italiani vittime delle stragi titine compiute durante l'occupazione della città nel 1945. E infine il monumento ai quattro fucilati sloveni nel 1930 a Basovizza, un'esecuzione sentenziata

dal Tribunale speciale fascista.

Nel comunicato diffuso da Lubiana c'è un unico passaggio velatamente polemico, quando si accenna anche all'andamento dei rapporti bilaterali, che vengono definiti «buoni e proficui». «Tuttavia - prosegue la nota - bisogna rilevare che talvolta ci sono degli «inconvenienti» che creano disagio e incertezze. In tutti questi cinquant'anni, evidentemente non abbiamo superato il retaggio del passato. Non dobbiamo dimenticare, anche se ci dobbiamo impegnare per la pace e per un futuro migliore».

Tradotto dal «diplomatico», il riferimento è al «problema Trieste». Ovvero, spiegano fonti slovene che vogliono mantenere l'anonimato, il nodo è rappresentato dalla città giuliana dove il clima politico, alimentato dalle prese di posizione di Alleanza nazionale, si è spesso surriscaldato sulle questioni storico-etniche. Basti pensare al nodo delle carte d'identità bilingui, alla legge di tutela della minoranza che langue, ma anche alle celebrazioni separate del Comitato per la difesa dei valori della Resistenza da quelle del Comune, in occasione della Festa della Liberazione del 25 Aprile, dove il sindaco Roberto Di Piazza e l'assessore Roberto Menia hanno deciso di onorare anche i martiri delle Foibe prima di recarsi alla tradizionale celebrazione della Risiera. Un atto che ha fatto assurgere Trieste alle cronache nazionali, e che ha suscitato la reazione persino di Ciampi durante una sua recente visita a Trieste, quando ha rivolto un bonario ma fermo rimprovero al sindaco.



Carlo Azeglio Ciampi (a sinistra) e Milan Kucan. I due Presidenti onoreranno insieme le vittime della Seconda guerra mondiale e del periodo precedente.



VERTICE DI BLED Duemila agenti sloveni hanno vigilato sugli incontri

«No a xenofobia e nazionalismi»

BRDO «Xenofobia, populismi e nazionalismi non favoriscono il dialogo in Europa». E' il monito lanciato ieri dal Presidente sloveno Milan Kucan, al termine del summit dei 16 Capi di Stato della Mitteleuropa, svoltosi tra venerdì e ieri sul lago di Bled e al castello di Brdo. Una sorta di «forum», ideato nove anni fa dal Presidente cecoslovacco Vaclav Havel, che funge da luogo di contatto tra Paesi dell'Ue e Stati che aspirano a aderirvi.

Illustrando il documento finale del vertice, alla cui stesura ha partecipato anche l'Italia, il leader sloveno ha puntualizzato: «Il nostro destino comune è in un'Europa unita». Kucan ha sottolineato come il summit dei sedici Paesi mitteleuropei sia avvenuto in un momento storico «cruciale», poiché stanno maturando importanti decisioni sull'allargamento dell'

Unione europea e della Nato. In questo quadro il Presidente sloveno ha sottolineato come l'accordo tra Mosca e l'Alleanza atlantica, siglato a Roma, «avrà un impatto importante sul futuro del processo di integrazione europea» ed ha ricordato quanto sia importante anche il lavoro che viene portato avanti dalla Convenzione europea per le riforme istituzionali, dove però si dovrà garantire il «pluralismo interno». «Il processo di allargamento - ha proseguito Kucan - deve avvenire parallelamente al rafforzamento dell'Europa».

Il summit, che si è concluso ieri pomeriggio ed è costato 5 miliardi di vecchie lire, è trascorso tra eccezionali misure di sicurezza, garantite da 2000 agenti delle forze dell'ordine di Lubiana.

a.r.

VERTICE DI BLED Altro passo in avanti nella normalizzazione dei rapporti e verso l'apertura di scambi commerciali. La questione dei crimini di guerra

Zagabria e Belgrado firmano un'intesa di pace

L'accordo salutato dai Capi di Stato dei Paesi dell'Europa Centrorientale riuniti al summit

BRDO Gli ex nemici hanno messo il sigillo alla pace. Seduti fianco a fianco per tutto il vertice multilaterale sloveno di Bled e Brdo, il Presidente croato Stipe Mesic e il collega jugoslavo Vojislav Kostunica hanno siglato ieri una dichiarazione congiunta che costituisce un altro passo in avanti verso la normalizzazione dei rapporti fra i due Paesi.

Lo scopo è quello di aprire le economie agli scambi bilaterali e facilitare la circolazione delle persone, liberalizzando progressivamente il regime dei visti.

L'accordo apre definitivamente la strada alla cooperazione tra Belgrado e Zagabria nell'ottica dell'integrazione dei due Paesi nell'

Unione Europea. Secondo gli osservatori, la dichiarazione congiunta rappresenta «la fine del tunnel» in cui erano finiti i due Paesi nei primi anni Novanta, al momento della dissoluzione dell'ex Jugoslavia socialista, sfociata nel sanguinoso conflitto.

Ora però è arrivata la firma del documento, avvenuta in occasione della riunione dei Capi di Stato dei 16 Paesi dell'Europa Centrorientale, conclusosi ieri al castello di Brdo.

Tra i punti più importanti della dichiarazione congiunta, l'impegno a rimuovere tutti gli ostacoli che ancora rendono difficoltoso il ritorno a casa dei rifugiati. Il documento mette an-



La foto di gruppo dei sedici capi di Stato presenti al vertice che si è concluso ieri a Brdo.

che in evidenza il desiderio di entrambe le parti di arrivare alla protezione dei diritti delle minoranze, secondo standard europei e

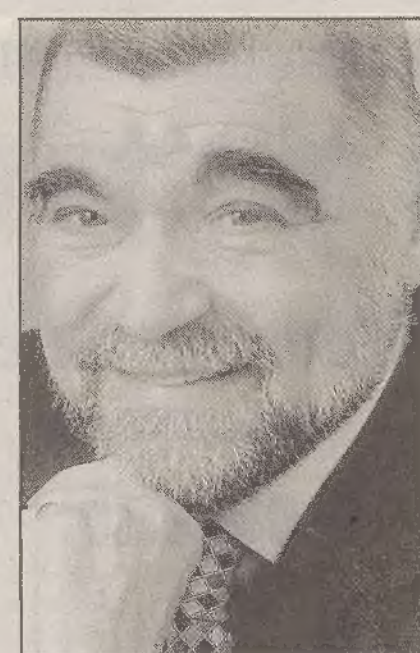
attraverso la firma di accordi bilaterali, una prospettiva che diventerà possibile dopo l'adozione da parte della Croazia della legge

sulla minoranza etnica serba.

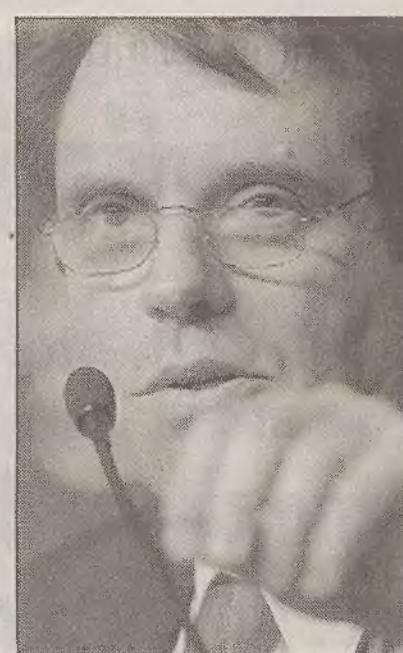
Kostunica e Mesic riconoscono quindi nella dichiarazione comune la validità

dell'accordo di Dayton, per una stabile e democratica Bosnia Erzegovina e affermano che tale accordo è nell'interesse di Croazia e Jugoslavia così come dell'intera regione.

La firma dell'accordo è stata salutata dai partecipanti al summit e, come ha affermato in chiusura di vertice il presidente sloveno Milan Kucan, «siamo certi che a questi atti formali seguiranno anche i fatti». Sul fronte dei crimini di guerra e sulla collaborazione con il Tribunale internazionale dell'Aia, i due leader balcanici hanno assicurato che la collaborazione con i giudici proseguirà «secondo le leggi». Tuttavia, il Presidente jugoslavo, pur ribadendo la volon-



Stipe Mesic



Vojislav Kostunica

tà del suo Paese di collaborare con il Tpi, per processare chi si è reso responsabile di crimini contro l'umanità, ha affermato di conservare dubbi sull'imparzialità dei giudici.

Il suo collega Mesic, ha invece sentenziato: «Per i crimini di guerra non si possono accusare i popoli. Ci sono dei responsabili che hanno nome e cognome, e vanno perseguiti».

A margine della sua partecipazione al vertice dei Capi di Stato della Mitteleuropa, Kostunica (che a un giornale sloveno aveva dichiarato essere «necessaria» la collaborazione con l'Aia), ha tuttavia osservato che il ruolo del Tribunale internazionale è «un tema molto delicato che presenta numerose contraddizioni».

a.r.

EUROLANDIA

Commercio delle regioni italiane con i paesi dell'Europa centrorientale nel 2000

Regioni	Quote percentuali sul totale regionale	
	Import	Export
Piemonte	6,4%	6,1%
Valle d'Aosta	2,7%	1,9%
Lombardia	3,0%	5,6%
Trentino	3,1%	3,6%
Veneto	9,8%	7,9%
Friuli V.G.	14,6%	8,1%
Liguria	1,6%	2,0%
Emilia Romagna	5,7%	5,0%
Toscana	4,0%	3,9%
Umbria	5,4%	6,5%
Marche	10,8%	9,3%
Lazio	1,5%	3,6%
Abruzzo	3,3%	6,6%
Molise	6,1%	3,3%
Campania	1,8%	2,3%
Puglia	3,5%	2,8%
Basilicata	6,2%	6,5%
Calabria	1,0%	3,5%
Sicilia	0,7%	3,2%
Sardegna	0,4%	11,6%
Italia	4,3%	5,7%

Nella relazione annuale il governatore sottolinea le forti ricadute economiche per la regione, ai primi posti nell'intercambio commerciale con l'area Peco

Fazio: allargamento sfida competitiva per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE L'allargamento a Est: una sfida competitiva per l'economia del Friuli Venezia Giulia. Lo sostiene nella relazione annuale il governatore di Bankitalia, Per Antonio Fazio ci saranno importanti vantaggi nell'intercambio commerciale con i Paesi dell'Europa centro orientale. In particolare, osserva, «per alcune regioni italiane, come il Friuli Venezia Giulia, in cui i flussi di scambio con l'Est sono particolarmente intensi rispetto alla media nazionale, le ricadute dell'allargamento saranno più consistenti, a causa della vicinanza geografica e della specializzazione produttiva». Una sfida per il sistema delle imprese regionali che, sottolinea Fazio, dovranno subire «rischi di pressione competitiva» sul mercato interno e su quello europeo.

Fazio definisce l'allargamento dell'Ue «una tappa politica rilevante nella storia dell'Unione Europea». Ma non trascura certo i nodi di politica e istituzionali del processo di allargamento: «Il cammino verso la definitiva adozione dell'euro da parte dei Paesi candidati presenta aspetti istituzionali e di politica economica assai delicati». Il messaggio del Governatore è evidente. L'ingresso nell'area Euro dei dieci Paesi dell'Europa centrorientale (Peco), dovrà essere graduale perché «avrà un impatto rilevante sull'assetto di governo della moneta nell'Eurosistema». Ma non solo. C'è un problema di distribuzione delle risorse. Secondo il Governatore potrebbero «accrescersi le disparità interne all'Unione Europea, soprattutto a li-

vello regionale, con riflessi importanti sulle politiche comunitarie di sostegno e sviluppo». Fazio ricorda le condizioni essenziali per l'adesione fissate nel Consiglio europeo di Copenaghen del giugno 1993: consolidamento di istituzioni democratiche e stabili e la creazione di una economia di mercato in grado di «integrarsi pienamente nel mercato comune». Secondo il Governatore ci sono Paesi candidati che «presentano differenze nei regimi di cambio e nel successo ottenuto nella riduzione dell'inflazione».

I Paesi candidati dovranno in tempi rapidi «assicurare la coerenza con il trattato di Maastricht con quella di garantire sufficiente flessibilità delle economie». Rigore finanziario e stabilità della moneta sono le due condizioni essen-

ziali per puntare all'ingresso in zona Euro. Per il Governatore il giudizio sull'impatto dell'allargamento per l'economia di Eurolandia è nel complesso positivo anche se «il processo in corso presenta aspetti che rendono complessa una valutazione». Nella Relazione sono contenuti alcuni dati che riflettono bene il divario economico e sociale esistente: a parità di potere d'acquisto il Pil pro capite dei Paesi dell'area Peco è in media meno del 40 per cento di quello del nucleo duro di Eurolandia. Per il governatore il passaggio dall'economia pianificata dei vecchi regimi dell'Est all'economia di mercato non è un processo che si è già compiuto ma «è ancora in atto». E rileva che «per molti dei Paesi candidati il sistema bancario e finanziario presenta



ancora fragilità, rendendo difficoltoso il necessario sostegno all'economia privata». Quasi un monito ai di-

versi gruppi industriali e bancari impegnati nello sbarco a Est.

Piercarlo Fiumanò

Le otto scarcerazioni legate a un processo per mafia: il Guardasigilli vuole un'indagine sugli uffici giudiziari

Castelli decide un'ispezione a Trapani

«Accertare eventuali responsabilità». Un errore «voluto» o una svista?

È la rivincita di Carnevale: «Non ero l'ammazzasentenze»

PALERMO «Come vedete non sono io l'ammazzasentenze. La quinta sezione della Suprema Corte ha annullato con rinvio la sentenza per 14 presunti mafiosi, applicando principi che erano miei ma non solo». Parla Corrado Carnevale, 72 anni, condannato a 6 anni di carcere in secondo grado per concorso



Corrado Carnevale

so da questa sezione ma non lo era stato neanche in precedenza. Ricordo che era stato rigettato il ricorso della procura generale contro l'assoluzione di Michele Greco, il "papa" della mafia, nel processo per l'omicidio del capitano Emanuele Basile. «In quella sezione vi era - prosegue - Nicola Marvul- li, l'attuale primo presidente della Suprema corte, in pensione dallo scorso settembre, per anni presidente della Prima sezione della Cassazione soprannominato «l'ammazzasentenze» per i tanti annullamenti delle con-

danne a imputati in importanti processi per mafia e omicidi. L'ex alto magistrato accetta di parlare della sentenza della Suprema Corte che ha stabilito che si dovrà fare un nuovo processo per 14 mafiosi condannati in appello per la strage di Capaci, in cui morirono Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti di scorta. «Il teorema Buscetta - dice - secondo cui le decisioni di Cosa nostra vengono prese sempre da un vertice non è stato condivi-

ROMA Il ministro della Giustizia Roberto Castelli vuol sapere chi ha sbagliato, chi con un gioco di ritardi e provvedimenti inaccettabili per il Tribunale del riesame ha posto le basi per la scarcerazione, a Trapani, di otto imputati, accusati di essere killer di mafia. Così ieri mattina ha chiamato il capo degli ispettori Giovanni Schiavon, chiedendo un'indagine immediata su procura e tribunale della città siciliana. Il ministro, fa scrivere in una nota, ha deciso così per «accertare eventuali responsabilità connesse alla vicenda». Dal mondo politico, sia della maggioranza che dell'opposizione, arrivano accenti preoccupati per quanto sta avvenendo in Sicilia e so-

prattutto nei tribunali. Il diessino Giuseppe Lumia, ex presidente della commissione Antimafia, raccomanda alla politica di «non far finta di nulla» e ricorda la scaletta delle proposte contro la mafia: «41/bis (l'articolo sul carcere duro, ndr) severo, nessuna legge sulla revisione dei processi, aggressione dei patrimoni mafiosi, lavoro della commissione antimafia sul rapporto mafia-politica e mafia-economia».

Con l'iniziativa del ministro Castelli, comunque, le scarcerazioni di otto degli imputati del processo «Omegga», imbastito dopo le guerre di mafia che per vent'anni hanno insanguinato il Trapanese con circa quaranta omicidi potrebbero esse-

re foriere di un qualche terremoto negli uffici giudiziari siciliani. I boss tornati in libertà sono uomini di Matteo Messina Denaro, l'emergente chiamato da Bernardo Provenzano nel direttorio di Cosa Nostra.

Condannati all'ergastolo in primo grado possono tornare liberi Leonardo Ciacio, Francesco D'Amico, capomafia di Marsala, Antonio Rallo, affiliato sempre di Marsala, Gaspare Raia, ai domiciliari per motivi di età, Giuseppe Bonafede, condannato per omicidio e non per associazione mafiosa, Vito Mareca, vicecapomafia di Marsala, Nunzio Spezia, capomafia di Campobello di Mazara. Raffaele Urso, anch'egli di Campobello, condannato a

24 anni, torna anche lui in libertà.

Si cerca ora di capire se quel ritardo nella sospensione dei termini di custodia cautelare chiesto dalla procura generale sia dovuto a una svista, a sciattezza o peggio a un patto combinato per favorire gli imputati. Il fatto è che dopo la prima condanna gli otto sarebbero potuti tornare liberi in attesa degli altri gradi di giudizio. Vista la gravità delle accuse e la pericolosità dei detenuti, riconosciuta con le pesanti condanne comminate in primo grado, la Procura generale aveva chiesto che restassero in carcere in attesa della celebrazione del processo d'appello. La richiesta era stata presentata all'inizio del dibattimen-



Scarcerazione di otto imputati a Trapani: il ministro della Giustizia Roberto Castelli ha dato disposizione di inviare ispettori ministeriali presso gli uffici giudiziari della città siciliana. Castelli intende verificare «eventuali responsabilità connesse alla vicenda»

to di fronte alla Corte d'assise d'appello, che giudica i fatti di sangue.

La Corte d'assise d'appello aveva deciso con un certo ritardo, lasciando scadere i termini tanto che il Tribunale del riesame aveva già una volta decretato la re-

missione in libertà degli otto presunti mafiosi. L'accusa aveva presentato una seconda istanza, questa volta accettata con una certa certezza. Gli avvocati degli imputati avevano però fatto di nuovo ricorso.

Come per Imi-Sir stesso copione seguito dagli avvocati di Silvio Berlusconi e Cesare Previti: hanno sollecitato il rinvio o la sospensione

Il processo Sme va avanti, no alle nuove richieste dei difensori

ROMA Il processo Sme va avanti. Malgrado tutto. La prima sezione penale del Tribunale di Milano ha respinto le nuove richieste dei difensori di Silvio Berlusconi e Cesare Previti di sospendere o rinviare il processo. Così come venerdì analoga richiesta era stata respinta dai giudici del processo Imi-Sir. Questa volta i legali del presidente del consiglio e di Previti avevano sollecitato il rinvio per attendere il deposito delle motivazioni del provvedimento con il quale, giovedì scorso, le sezioni unite della Cassazione avevano trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale che dovrà decidere sull'eccezione di costituzionalità riguardante l'art. 45 del Codice di procedura penale (casi di remissione dei processi). Gli avvocati volevano in sostanza attendere, a boc-

che ferme, la decisione della Consulta, che potrebbe arrivare il prossimo autunno. Ma dal Tribunale hanno incassato un nuovo «no». Si va avanti, quindi, con l'audizione di alcuni testimoni. «La competenza su questa materia - ha scritto infatti nella motivazione il presidente Maria Luisa Ponti - appartiene in via esclusiva alla Suprema Corte, che ha rigettato la richiesta. Il Tribunale non può che uniformarsi». Il giudice ha poi definito, «singolare, fuori dal sistema e non proponibile» la richiesta dei legali di sapere se la Corte ha intenzione di proseguire il procedimento fino alla sentenza o limitarsi a portare avanti il dibattimento fermandosi prima di una decisione. «Prematuro» era stata la secca risposta opposta venerdì dalla quarta sezione penale del Tribunale alla stessa ri-

chiesta. «Hanno deciso di non decidere», è stato il polemico commento dell'avvocato Sammarco. Il braccio di ferro tra la magistratura milanese e i legali di Berlusconi e Previti va avanti. Ieri il nuovo capitolo. Secondo il legale di Previti, Giorgio Perroni, la Cassazione «ha bocciato l'intera piazza giudiziaria milanese». E l'altro legale Alessandro Sammarco sottolinea che «il legittimo sospetto che grava sui procedimenti in corso non è in sintonia con il giusto processo: come è possibile che un giudice colpito da sospetto continuo a correre contro il tempo per portare avanti il procedimento». L'avvocato del presidente del consiglio, Nicolò Ghidini, invece rassicura sul fatto che la sospensione del processo «non comporterebbe pericoli riguardo la prescrizione». d.l.

Petrochimico, azione disciplinare per il pm Casson: i giudici di Venezia solidarizzano con il collega



Felice Casson

VENEZIA Ivano Nelson Salvatani, Stefano Manduzio, Antonio Liguori, giudici del tribunale che ha assolto i 28 dirigenti ed ex dirigenti del petrochimico, hanno manifestato la loro solidarietà al pm Felice Casson, dopo che il ministro della Giustizia ha avviato un'azione disciplinare per le dichiarazioni rese a commento della sentenza del 2 novembre scorso.

Operazione della Digos tra Venezia e il Trevigiano: un arresto, un fermo, un sequestro di armi

Terroristi: ghetto ebraico nel mirino

L'estremismo di destra veneto al centro delle indagini

IN BREVE

Auto colpita da un oggetto: una donna perde la vita

NAPOLI Una donna è morta dopo essere stata colpita da un oggetto metallico di dieci centimetri che le si è conficcato tra la gola ed il mento dopo aver sfondato il parabrezza dell'auto sulla quale viaggiava. La Rover transitava sotto un cavalcavia, in uno svincolo vicino Casoria, nel napoletano. Rosa Misciocchia, di 48 anni, pediatra all'ambulatorio di Afragola, era seduta accanto al marito anch'egli medico, che guidava l'auto. Ma secondo gli investigatori l'oggetto non sarebbe caduto dall'alto, forse era sulla strada ed è stato lanciato da un altro mezzo che precedeva quella della vittima. La Polstrada ha sequestrato a tale proposito un pullman fermo per un guasto sul tratto stradale dove è avvenuto il fatto: il mezzo avrebbe perso pezzi meccanici.

Pregiudicato voleva uccidere un lavavetri marocchino con un fucile da sub: bloccato all'ultimo momento

CIVITAVECCHIA Voleva uccidere a tutti i costi un lavavetri marocchino, sparandogli con un fucile da sub, ma è stato bloccato in tempo dall'equipaggio di una volante del commissariato. Protagonista dell'episodio, G.G., un pregiudicato di 50 anni affetto da disturbi mentali. Giovedì mattina, aveva litigato e aveva tentato di aggredire due lavavetri stranieri, intervenuti in difesa di un anziano, accusato ingiustamente dal pregiudicato di avergli fatto cadere il motorino parcheggiato. Venerdì si è presentato di nuovo nel luogo dove i lavavetri lavorano impugnando il fucile carico. Non appena l'ha visto, l'unico marocchino presente si è dato alla fuga e si è nascosto in un portone. G.G. lo ha rincorso per alcune centinaia di metri e lo ha cercato fino a quando non è stato fermato dagli agenti e ricoverato nel reparto di malattie mentali.

Scontro tra un'auto della Polstrada e una moto tra Mestre e Treviso: due morti e quattro feriti

TREVISO Due giovani sono morti e altre quattro persone sono rimaste ferite, tra cui due agenti di polizia, in un incidente avvenuto a Marocco di Mogliano nel quale sono rimaste coinvolte un'auto della Polstrada di Venezia e una moto Harley Davidson. Nello scontro, sulla cui dinamica sono in corso accertamenti dei Carabinieri di Treviso, sono rimasti coinvolti un'altra Harley Davidson e una Fiat Uno. Le vittime sono Andrea Donolato, 28 anni, di Mestre e Sandra Smariotto (23), di Marghera, che erano in sella della moto scontratasi frontalmente sul Terraglio con la Fiat Marea della Polstrada. Sulla stessa corsia di marcia degli agenti stava viaggiando anche la Fiat Uno, mentre l'altra Harley Davidson proveniva dal senso opposto in un gruppo di altre moto che non sono rimaste coinvolte nel sinistro.

VENEZIA Un arresto, un fermo, sei perquisizioni, sequestro di armi e munizioni, simboli nazifascisti e la piantina della città di Venezia dove tre puntini rossi delimitavano il ghetto ebraico: è il bilancio del blitz compiuto dalla Digos della Questura di Venezia, tra la città lagunare e il Trevigiano, nell'ambito di un'inchiesta iniziata con le indagini su scritte di stampo razzista e antiebraiche trovate sui muri di alcuni comuni, Mira, Quarto d'Altino e Mogliano Veneto.

Nell'inchiesta entrano anche le indagini collegate all'attentato al Tribunale di Venezia, il 9 agosto scorso, che hanno portato all'arresto di Cristiano Rifani, 26 anni, il 18 gennaio scorso, il giovane simpatizzante di estrema destra sui cui pantaloni sono state trovate tracce di tritolo e T4 (il primo è il tipo di esplosivo usato per l'attentato). È infatti il giovane arrestato, Andrea Nardo, 25 anni, di Chirignago (Venezia), è un amico di Rifani. E nella sua casa che gli agenti hanno trovato una santabarbara che, dagli accertamenti svolti, sarebbe stata fornita da Dario Vianello (29), di Venezia, sottoposto a fermo con un passato di militante politico di destra. Oltre alla casa dei due, gli agenti della Digos hanno perquisito anche l'abitazione di un trentaseienne mestrino (che è stato denunciato) e altri tre appartamenti, tra Venezia e Treviso, nelle pertinenze di persone che però al momento non risultano indagate. La polizia sta svolgendo approfondimenti nei confronti di uno dei soggetti perquisiti, sospettato di essere coinvolto nel traffico d'armi.

Armi, come riferiva la «Nuova Venezia», che fanno sospettare il rinascente del terrorismo nero nel Veneto. Nella casa di Nardo,

nascoste in camera, la polizia ha trovato una mitraglietta cal. 22 LL, di fabbricazione austriaca, perfettamente funzionante, munita di silenziatore e due caricatori a rullo; un fucile da caccia cal. 32 monocanna, rubato a Mestre nel 1998, il cui calcio e la canna erano stati mozzati, una quarantina di cartucce e stemmi nazifascisti.

Ma l'attenzione degli investigatori è concentrata soprattutto su una piantina di Venezia dove tre puntini rossi delimitano la zona del Ghetto ebraico. Una scoperta ritenuta interessante anche alla luce delle dichiarazioni rese alla magistratura da conoscenti di Rifani, secondo i quali il giovane avrebbe progettato per un'azione dimostrativa nel ghetto di Venezia, servendosi di esplosivo piazzato sulle tubature di allacciamento del gas, situate all'esterno delle case. Rifani, è emerso dalle indagini, era amico di Nardo e quest'ultimo pare conoscesse anche William Capriati, indagato come il primo dall'agosto 2001 per violazione della legge sulle armi, in un fascicolo aperto contestualmente, seppur separato, da quello sull'attentato al Tribunale di Rialto. Tutti i giovani coinvolti provengono dall'area di estrema destra, e sarebbero collegati a simpatizzanti di movimenti oltranzisti. Oltre al mitra e al fucile, nelle altre case degli amici di Nardo sono state sequestrate pistole giocattolo, manganelli in ferro, passamontagna, tirapugni e altri oggetti d'offesa, con materiale propagandistico. L'indagine, dei pm Felice Casson ed Emma Rizzato, è all'inizio e promette sviluppi, in particolare per quanto riguarda l'accertamento di eventuali collegamenti di questo gruppo veneto con organizzazioni di estrema destra non solo italiane ma anche straniere.

CRISTIANESIMO
E RESPONSABILITÀ DELL'INDIVIDUO

CHIESA EVANGELICA LUTERANA

IL PENSIERO DEL RIFORMATORE MARTIN LUTERO HA LA FORZA DEI SECOLI. SI È DIFFUSO IN TUTTA EUROPA. HA DATO VOCE ALL'INDIVIDUO.

HA LIBERATO DA IMPOSIZIONI GERARCHICHE.

HA ANTICIPATO LA PARITÀ TRA UOMO E DONNA. E TRA CETI.

PER UNA PRESA DI COSCIENZA E AUTONOMIA DELLA PERSONA, NEL RISPETTO RECIPROCO.

LA CHIESA EVANGELICA LUTERANA È OGGI IL PONTE CHE, IN EUROPA,

UNISCE LE DIVERSE CULTURE.

SONO TANTE LE COPPIE LUTERANE E CATTOLICHE.

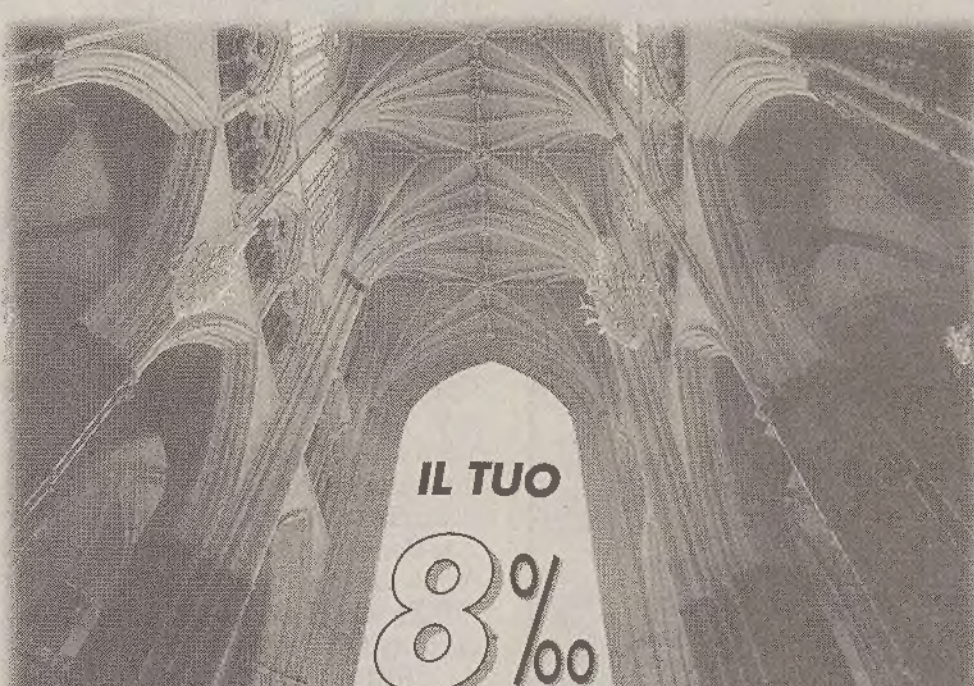
PERSONE DI OGNI NAZIONALITÀ TROVANO DA NOI, IN ITALIA,

UN RIFERIMENTO E UN AIUTO.

LAVORIAMO PER IL DIALOGO TRA PAESI, LINGUE,

GENERAZIONI E RELIGIONI, PARTENDO DALLE NOSTRE RADICI DI CRISTIANI.

La Chiesa Evangelica Luterana in Italia svolge con le sue comunità distribuite in tutta la Penisola un'intensa attività di iniziative che spaziano dalla cultura all'aiuto a chi ha bisogno. Di rilievo gli ospedali evangelici a Genova e a Napoli



e, sempre nel comprensorio napoletano, le scuole, le iniziative di formazione giovanile e il centro di assistenza per anziani. Nell'ambito della cultura, grande spazio ha la musica, tradizione che risale al 'luterano' Johann Sebastian Bach.

NEL QUADRO DI UNA VISIONE PIU' AMPIA



Per informazioni utili:

Chiesa Evangelica Luterana in Italia
Via Toscana, 7 - 00187 ROMA/Italia
Tel. +39 06.48.80.394 - Fax +39 06.48.74.506
e-mail: celi.elki@iscali.it

SCELTA PER LA DENOMINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (*)

Unione Chiese Cristiane av.
Chiesa Evangelica Luterana in Italia
Unione Comunità Evangeliche

...la tua firma.

Celebrate a L'Aja le nozze fra Antonio e Mario. In Olanda da oltre un anno la legge ufficializza le unioni omosessuali

Primo matrimonio gay fra due italiani

Il procuratore di Latina: un atto che non sarà mai valido nel nostro Paese

**Espulso dall'esercito
Cappellano
austriaco
fotografato nudo
su una rivista hard**

VIENNA Un pastore protestante austriaco ha annunciato ieri di essere stato costretto alle dimissioni dai suoi superiori dopo aver ammesso di aver posato per la rivista pornografica «OeK» con una partner bionda. Le foto «equivocate» del pastore, che vive nello Stato orientale del Burgenland ed è cappellano militare, risalgono al '99. «In un periodo della mia vita - ha detto l'interessato - ho fatto delle bestialità machiste; quelle cose appartengono al mio passato».

Il pastore esercita il sacerdozio dal '90. Ora è stato sospeso anche dall'esercito austriaco, che ha tentato contro di lui un'azione disciplinare per avere recato danno alla propria immagine col suo comportamento. Il settimanale viennese «Profil» fa il nome e cognome del religioso: Geza Molnar. Dopo le voci sulle foto e un acceso scambio di opinioni, la settimana scorsa Molnar ha rinunciato all'incarico. Le foto sono solo l'ultimo episodio di una lunga serie di scontri tra Molnar e i suoi superiori, con i quali da anni è in dissapori.

**Cinque anni di lavori
Museo dell'eros
vietato ai minori
aprirà presto
a New York**

NEW YORK Dopo il «Metropolitan», il «MoMa» e il «Guggenheim» un nuovo museo si aggiunge alle istituzioni culturali di New York: su Fifth Avenue all'angolo della 27.a strada, il 23 settembre aprirà i battenti il primo museo del sesso della Big Apple.

L'iniziativa è di Daniel Gluck, giovane imprenditore del settore informatico che negli ultimi cinque anni ha dedicato le sue giornate al lavoro necessario a dotare la città di un museo «a luci rosse». La sua speranza è di attirare oltre 100 mila visitatori l'anno. Già pronti i contenuti della mostra inaugurale su «Come New York ha trasformato il sesso in America»: si partirà dall'assassinio della prostituta Helen Jarrett negli anni Trenta dell'Ottocento per arrivare alla crisi dell'Aids negli anni Ottanta del secolo scorso e alla recentissima trasformazione di Times Square da porno distretto a piazza di locali d'intrattenimento per le famiglie. L'argomento sarà affrontato con testi, foto e alcuni filmati. L'ammissione, per 17 dollari a persona, sarà vietata ai minori di 18 anni.

L'AIA Dopo sei anni di convivenza, con tanto di «outing» politicamente corretto, quella del matrimonio è stata «una scelta naturale». Ora Antonio Garullo, 37 anni, e Mario Ottocento, 30 anni, originari di Latina e di professione artisti, annunciano battaglia per ottenere il riconoscimento del loro matrimonio anche nel nostro Paese.

Ieri alle 12.30 la prima coppia gay italiana si è sposata pubblicamente all'Aja prendendo le distanze dalle associazioni gay, annuncia il ricorso alla Corte europea dei diritti umani di Strasburgo, il procuratore capo di Latina, Antonio Gagliardi, ha messo un punto fermo alla vicenda: «Questa unione non potrà trovare in Italia, e particolarmente a Latina città a cui appartengono i nubendi, alcun riconoscimento, opponendovi i fondamentali principi del diritto». In particolare gli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione rendono impossibile l'equiparazione giuridica della famiglia e del matrimonio all'unione fra coppie gay. Sul caso si registra anche il commento ironico del senatore Riccardo Pedrizzini di An.

«Auguri e figli maschi» dice avvertendo che malgrado tutte le battaglie in sede europea «questo matrimonio non potrà mai essere registrato in Italia».

La legge olandese sul matrimonio fra omosessuali è una novità a livello mondiale. Entrata in vigore il 1.º aprile 2001 estende l'istituto del matrimonio anche alle coppie dello stesso sesso di cui almeno un componente sia residente nei Paesi Bassi (in questo caso è stato Mario Ottocento a chiedere e ottenere la residenza all'Aja). La norma prevede anche il diritto all'adozione fissando un'unica restrizione. I genitori dello stesso sesso potranno adottare solo bambini di nazionalità olandese. Inoltre i genitori adottivi, gay o lesbiche che siano, dovranno dimostrare di vivere insieme da almeno tre anni.

Luca Rondonani

Lo scambio degli anelli, che ha sancito l'unione gay.

Gli elettori elvetici si sono trovati a dovere scegliere tra due leggi, una molto permissiva e una altrettanto «dura». Tradizionalisti sfavoriti nei sondaggi

Sull'aborto battaglia in Svizzera a colpi di referendum

GINEVRA Depenalizzare o vietare del tutto l'aborto: chiamati alle urne oggi, gli svizzeri dovranno pronunciarsi sul delicato tema dell'interruzione di gravidanza scegliendo tra due proposte totalmente divergenti.

Stando agli ultimi sondaggi, la maggioranza degli oltre 4,5 milioni di elettori dovrebbe approvare la proposta governativa di depenalizzare l'aborto nelle prime 12 settimane.

Attualmente in Svizzera l'interruzione di gravidanza resta per legge un crimine. Ma il divieto tra le severe norme stabilite dal legis-

latore e la prassi, molto più flessibile, è enorme. Gli articoli del Codice penale svizzero in materia risalgono al lontano 1942 e stabiliscono che una gravidanza può essere interrotta solo se la salute della donna è gravemente minacciata. Ma già a partire degli anni Sessanta si è sviluppata in molte regioni del Paese una pratica liberale e attualmente in quasi tutti i Cantoni vige un'interpretazione flessibile della legge, che ha consentito a molte donne di abortire legalmente.

Sola esigenza, ottenere il parere favorevole di due medici prima di sottoporsi all'operazione. Il Paese registra una media di 12-13 mila aborti l'anno, con un tasso di circa 8,8 aborti per mille donne in età fertile. E quindi anche per adattare la legge alla realtà della nazione, che il governo e la maggioranza del parlamento (129 contro 89) hanno raccomandato al popolo di approvare la nuova legge sull'aborto.

«Un sì alla legge non è un sì all'aborto» ha spiegato a più riprese il ministro della Giustizia, signora Ruth Metzler, durante la cam-

pagna. «E' invece una risposta al dilemma tra il diritto all'autodeterminazione della donna e la protezione della vita del nascituro» ha aggiunto.

La depenalizzazione dell'interruzione di gravidanza durante le 12 prime settimane previste dalla nuova legge non è inoltre assoluta. La donna deve infatti far valere uno stato di «angustia» e - ha stabilito il legislatore - avere prima un colloquio approfondito col medico.

Appena approvata, la nuova legge, battezzata «soluzione dei termini», è stata immediatamente osteg-

giata dal Partito democristiano (Pdc, al governo) da un lato e dai movimenti antiabortisti dall'altro. Ed è per questo che gli svizzeri si pronunciano su due testi sullo stesso tema. Il primo voto popolare è stato voluto dai democristiani per chiedere agli elettori di bocciare «una legge sbagliata, che - affermano - non prevede alcuna misura attiva per proteggere la vita del nascituro».

Il secondo referendum è stato invece promosso dagli anti-abortisti che hanno raccolto le 100 mila firme necessarie per presentare una loro proposta. Il testo,

denominato «Per la madre e per il bambino», vuole una legislazione ancora più severa di quella in vigore. L'aborto sarebbe infatti vietato in ogni caso e la sola eccezione prevista concerne i casi in cui la gravidanza «mette in pericolo la vita della madre e solo se tale pericolo, imminente e di natura fisica, non si può evitare in altro modo».

Secondo gli ultimi sondaggi, la legge sulla «soluzione dei termini» dovrebbe essere approvata con il 63% dei voti favorevoli. L'iniziativa degli anti-abortisti dovrebbe essere bocciata da un 57% di «no».

Ancora oscuro il movente che ha spinto un diciannovenne di una zona degradata a uccidere quattro persone

Illinois, uccide la fidanzata e i parenti

Dalla follia omicida è riuscita a salvarsi solo la piccola figlia dei due giovani

NEW YORK Storia di ordinaria follia a Joliet, una cittadina dell'Illinois vicino a Chicago, dove è stato scoperto un orrendo crimine. Quattro persone sono morte assassinate e accusato dell'omicidio multiplo è un ragazzo di soli 19 anni. Il motivo per cui Brian Nelson ha ucciso la sua ragazza, e la sua famiglia, non è ancora chiaro.

L'unica a salvarsi dalla strage è stata una bimba di 18 mesi, figlia di Brian e della giovane. Ma a rendere ancora più brutale questo assassinio vi è stato l'incendio che il giovane ha appiccato alla casa, nel disperato tentativo di fare scomparire ogni traccia del suo delitto.

Vittima della violenza omicida del 19enne è stata Sara Tennant, sua coetanea, che è stata colpita con un oggetto contundente. Stessa fine anche per suo fratello di 16 anni e il padre, 47enne. E ad an-

darci di mezzo è stata anche la compagna di quest'ultimo, sua convivente nella casa unifamiliare a Custer Park, un sobborgo residenziale di Chicago a breve distanza da Joliet.

Un centro che, comunque, da tempo gode di una pessima reputazione. E' qui infatti che trova il penitenziario federale dell'Illinois, dove per molti anni sono state eseguite le condanne a morte.

Due anni fa però il governatore ha imposto una moratoria e temporaneamente il boia di Joliet è senza lavoro.

Mentre la casa bruciava rendendo irriconoscibili i quattro cadaveri, la bimba di Brian e Sara era in una vettura parcheggiata lungo il marciapiede. Ora la polizia della Contea di Will indaga e sta cercando prima di tutto l'arma del delitto e un movente razionale all'insano gesto del ragazzo.

Un ragazzo di Vienna naviga in Internet: il Pentagono lo chiama al telefono

Segreti Usa sul computer

VIENNA Un 17enne austriaco ha scoperto su Internet segreti militari statunitensi, in particolare dettagli dell'accordo di disarmo nucleare firmato il 24 maggio scorso a Mosca tra Stati Uniti e Russia, secondo quanto afferma la «Kronenzeitung» in edicola ieri.

Robert, un apprendista di Vienna, ha «navigato sul suo computer per cercare pagine Internet interessanti, riguardanti nuove informazioni militari» scrive il quotidiano austriaco. «All'improvviso, sono comparse sul mio schermo pagine di documenti del Ministero della difesa ame-

ricano, con l'indicazione del grado di massima sicurezza» racconta Robert.

La «Kronenzeitung» precisa che il ragazzo aveva scoperto particolari dell'accordo di disarmo, che riduce a 1.700-2.200 per parte, entro il 2012, le testate nucleari dei due Paesi, firma-

to la settimana scorsa da Vladimir Putin e George W. Bush.

Vi si parlava di «reti satellitari, sistemi di sorveglianza e di hangar per i missili nucleari» aggiunge Robert.

Pochi minuti dopo la scoperta, un agente dell'Fbi, da Washington, ha telefonato al ragazzo per chiedergli come avesse fatto ad accedere a tali documenti segreti.

Dopo la conversazione, l'apprendista, spaventato, ha telefonato alla polizia austriaca per spiegarle l'accaduto. Tre agenti - aggiunge il giornale - si sono recati a casa sua, per «fargli molte domande».

MILANO Dal ciclismo al mondo dell'ippica. Dalle indagini che hanno portato allo scandalo-Giro per il doping a quelle nel mondo degli ippodromi, che avviate tempo fa, ieri hanno portato a una serie di perquisizioni e alla notifica di 10 avvisi di garanzia a un veterinario e a 9 proprietari di scuderie.

I carabinieri sono entrati ieri mattina negli ippodromi del galoppo del Nord e del Centro Italia, da Milano a Pisa, da Torino a Firenze, da Merano a Varese. Il comandante provinciale dei carabinieri di Milano, Pasquale Muggeo, ha spiegato chiaramente che le indagini sono iniziate «dall'attenzione che viene posta da sempre al mondo delle scommesse». Il sostituto procuratore Francesco Prete ha disposto 13 decreti di perquisizione che i carabinieri del comando provinciale e i Nas hanno eseguito.

Durante i controlli sono stati trovate e sequestrate, oltre a alcuni documenti definiti «interessanti», sostan-

ze che erano in flaconi senza etichette e che sono state affidate ai laboratori per gli esami.

L'ipotesi formulata dagli investigatori è che esista un giro di farmaci dopanti che provengono dall'estero («in Germania, in Svizzera e in altri Paesi - hanno precisato - il commercio non è vietato») e che sono importati in Italia, dove finirebbero nei box dei cavalli, senza le relative etichette, per poi essere rivenduti su richiesta e usati con l'obiettivo di rendere gli animali più veloci e più resistenti in gara.

Nel corso degli interventi, sempre ieri mattina sono state effettuati prelievi di urine e sangue ai cavalli: 11 nelle sole stalle di San Siro, a Milano. I carabinieri hanno sottolineato che in genere gli animali vengono dopati circa 24 ore prima delle gare, e che quindi i controlli di ieri riguardavano cavalli che dovrebbero essere al via oggi.

Al momento i militari non si sono sbilanciati per

diversi motivi. Il primo l'ha spiegato Muggeo: «L'indagine è ancora all'inizio e di più non è possibile dire». E poi c'è l'esito delle analisi da attendere, probabilmente per qualche giorno. Il sospetto dei militari è forte, ma solo dai laboratori potrà arrivare la certezza sul fatto che dentro quei contenitori trovati negli ippodromi c'erano anabolizzanti, derivati cortisonici e vasodilatatori.

Al momento l'accusa contestata, secondo quanto si è appreso dagli inquirenti, sarebbe solo quella di messa in commercio di sostanze la cui commercializzazione non è consentita in Italia.

Dall'esito degli esami dipenderà la formulazione di eventuali altre accuse, come quella di truffa ai danni dello Stato, in quanto l'Unire, che gestisce l'attività degli ippodromi, è un ente pubblico. Altra ipotesi di reato che potrebbe emergere, ma sulla quale gli investigatori per ora non si sbilanciano, è quella dell'associazione per delinquere.

50 ANNI DI REGNO



Roberto Bolle, d'origine italiana, e Zenaida Yanowsky, primi ballerini, si esibiscono nello spettacolo che a Buckingham Palace, a Londra, ha inaugurato ieri sera i quattro giorni di festeggiamenti per i 50 anni di regno di Elisabetta d'Inghilterra. Martedì il gran finale con la solenne parata che attraverserà il centro della capitale britannica.

A Buckingham Palace 12 mila invitati al concerto che ha dato il via a quattro giorni memorabili. Martedì la parata finale. Scontri in Nord Irlanda

Iniziati i festeggiamenti per il giubileo di Elisabetta

LONDRA La festa è cominciata. Neppure il bizzoso clima inglese ha osato disturbarla. Un caldo sole estivo ha illuminato il Regno Unito nel primo dei quattro giorni di celebrazioni per i 50 anni di regno della regina Elisabetta.

Mentre nelle stalle reali si finiva di tirare a lucido il cocchio d'oro sul quale la sovrana martedì sfilerà nel centro di Londra in grande pompa, i 12.000 fortunati invitati cominciavano già la fila per entrare nel cortile di Buckingham Palace, dove ieri sera è stato allestito un concerto di musica classica, il primo grande evento di questi giorni che s'annunciano memorabili.

I cancelli della reggia nel centro della capitale sono stati aperti alle 16 (le 17 in Italia) per consentire un afflusso ordinato ma estremamente lento per le eccezionali misure di sicurezza, con 10.000 agenti e tiratori scelti sui tetti di Buckingham Palace. Nel cortile del palazzo il pubblico ha assistito all'esibizione delle maggio-

ri stelle del firmamento classico, dal famoso ballerino italiano Roberto Bolle e la francese Zenaida Yanowsky. Sul palco, con l'orchestra sinfonica della Bbc, si sono alternati il tenore d'origine siciliana Alagna con la moglie Gheorghiu, la soprano neozelandese Kanawa, il violoncellista azeri Mstislav Rostropovich, il pianista britannico Wass, il già celebrato clarinetista 12enne Bliss. La regina, col principe Filippo e altri 16 membri della famiglia, ha assistito allo spettacolo dal palco reale, dove ha preso posto anche Camilla Parker Bowles. È la seconda volta in meno di tre mesi che la compagna del principe Carlo è invitata a un evento al quale è presente Elisabetta: segno netto che ormai Elisabetta ha accettato la donna che il figlio ama da un quarto di secolo. Tuttavia, Carlo e Camilla non erano un accanto all'altra. Oggi, mentre il Paese si ferma per la prima partita dell'Inghilterra nei Mondiali di calcio, sua maestà parteciperà a una messa solenne a Windsor. È la giornata

che Elisabetta ha voluto dedicare alla preghiera, e i nipoti William e Harry hanno dovuto ubbidire: si perderanno il match e andranno a messa a Swansea, Galles. I festeggiamenti del giubileo raggiungeranno l'apice lunedì con feste di strada in ogni angolo del Regno e la serata pop a Buckingham Palace con una straordinaria riunione di star come Elton John e Paul McCartney. Il gran finale martedì, con la parata nel centro di Londra.

Ma anche il Giubileo della regina, comunque, è un «casus belli» in Irlanda del Nord. E proprio un gruppo di militanti protestanti a Belfast ha messo a ferro e fuoco un intero quartiere, per tutta la notte tra venerdì e ieri, nel nome della sovrana inglese. Il bilancio degli scontri, con i cattolici ma anche con la polizia intervenuta per mettere fine alla battaglia, è di 11 agenti feriti, i più lievi. Non si conosce il bilancio delle vittime nelle due fazioni, tranne il fatto che non vi sono stati morti.

Il nuovo monito Ue nei Grandi orientamenti di politica economica che il consiglio Ecofin adotterà martedì: «Rispettare le scadenze del Patto di stabilità»

Bruxelles: «L'Italia deve ridurre il deficit»

«Centrare gli obiettivi di bilancio nel 2003». «Anche la riforma fiscale dovrà essere coerente»

Relazione Bankitalia: ogni mese devono sbarcare il lunario con meno di 600 euro

I poveri sono otto milioni

ROMA In Italia oltre 8 milioni di persone vivono sotto la soglia di povertà. Quattordici italiani su 100 appartengono cioè a famiglie che ogni mese devono sbarcare il lunario facendo i conti con meno di 600 euro al mese (meno cioè di 1,18 milioni di vecchie lire). La fotografia di un paese che conta ancora il 14,1% dei suoi abitanti tra i poveri è scattata da Bankitalia nella sua Relazione Annuale. Una nuova istantanea, riferita al 2000, che ancora una volta evidenzia l'emergenza sud, dove il numero degli indigenti è in continuo aumento: nelle regioni del Mezzogiorno il 31,2% delle persone (era il 30,4% nel '98) vive in famiglie a basso reddito. Migliora, invece, la situazione al Centro-Nord, dove l'incidenza dei meno abbienti è scesa dal 5,3% del '98 al 4,4% del 2000.

Nonostante il numero dei poveri che vivono in Italia sia ancora consistente e si traduca in un vero e proprio esercito, la tendenza - secondo i dati di Bankitalia - registra un seppur minimo miglioramento: le famiglie povere, tra il '98 ed il 2000, sono scese a livello nazionale dal 13 al 12,4% del totale mentre il numero assoluto di poveri è passato dal 14,4 al 14,1% della popolazione. E riporta la situazione

ne complessiva italiana ai livelli dei primi anni '90. La maggior parte dei poveri in Italia (vale a dire coloro che percepiscono, a livello familiare, un reddito complessivo inferiore al 50% del reddito medio nazionale) appartiene a famiglie monoreddito con un solo occupato in impieghi tradizionali (sono 2,7 milioni sul totale degli 8,15 milioni di poveri). Forte anche la quota di poveri che appartiene a famiglie il cui reddito è legato esclusi-

Annata nera per i consumi con una crescita limitata all'1,1 per cento rispetto al 2,7 del Duemila. Famiglie depresse dopo l'11 settembre

sivamente a lavori atipici (1,95 milioni di persone), alle pensioni (1,99 milioni) o ad impieghi a tempo determinato (1,55 milioni). Sono invece 823 mila le persone che vivono in nuclei familiari che non percepiscono nessun reddito.

Più in generale, Bankitalia conferma un'Italia a due velocità sul fronte dei redditi: se infatti la media nazionale è di un «reddito reale familiare equivalente» di 14.654

euro nel 2000, la differenza tra Centro-Nord e Sud è abissale. La media nelle regioni meridionali è infatti quasi la metà rispetto ai «parenti» del settentrione: 17.088 euro contro 10.361 euro.

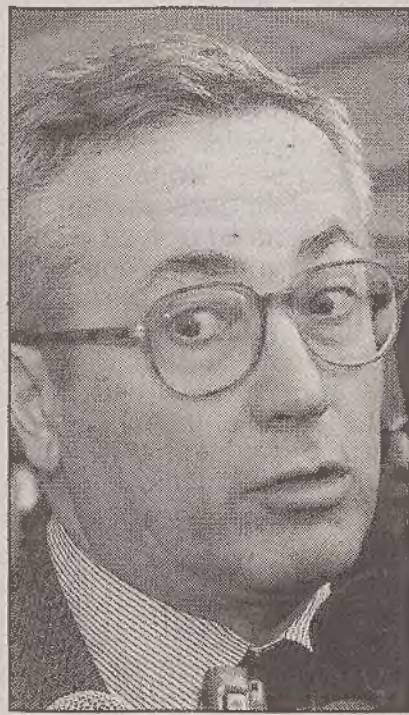
Annata nera per i consumi. 2001: «annata nera» per i consumi delle famiglie italiane, con una crescita limitata all'1,1% rispetto al 2,7% del 2000. «Si è interrotta l'accelerazione che si era avviata nella seconda metà dello scorso decennio - rileva la Relazione annuale della Banca d'Italia - con un incremento medio annuo del 2,9 per cento nel periodo compreso tra il 1996 e il 2000». E andata peggio in Italia che negli altri Paesi dell'area dell'Euro, dove pure la dinamica dei consumi è rallentata, ma attestandosi all'1,7%. Fortunata eccezione la Francia, dove la domanda è aumentata del 2,5% stimolata dalla riduzione fiscale avviata due anni orsono. Nel nostro Paese, a un primo semestre di tiepida ripresa è seguita una involuzione soprattutto dopo l'11 settembre. Così, la «grande incertezza» sulle prospettive economiche generali ed «una ancora modesta crescita» della capacità di spesa, sono le ragioni principali del deludente risultato del 2001.

MILANO Sul pareggio di bilancio nel 2004, Bruxelles non demorde ed insiste con la sua richiesta di rispettare la scadenza prevista dal Patto di Stabilità, rivolta all'Italia, ma anche agli altri Paesi in difficoltà, Francia, Germania e Portogallo.

Se ne parlerà nella riunione mensile dei Ministri dell'economia e delle finanze dell'Ue che inizia domani a Lussemburgo.

La Commissione Europea ribadisce in sostanza che l'obiettivo prioritario per l'Italia resta quello di centrare l'obiettivo di bilancio nel 2003 e quindi l'azione del governo deve essere rivolta prioritariamente a ridurre il deficit in rapporto al Pil. I concetti, già più volte ribaditi, sono richiamati anche nei Grandi orientamenti di politica economica che il consiglio Ecofin dei ministri dell'economia e delle finanze adotterà martedì prossimo. L'Italia deve «assicurare nel 2002 e nel 2003 il rispetto di uno stabile sentiero di riduzione del deficit in modo da centrare l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2003» - si legge nel capitolo relativo al nostro Paese dove si ribadisce anche che la riforma fiscale dovrà essere «coerente con il raggiungimento e il mantenimento di una posizione di bilancio vicina al pareggio o in surplus».

Bruxelles entra anche nel merito dei provvedimenti che l'Italia deve mettere in cantiere, le più volte richiamate riforme strutturali richieste a Roma: l'Italia deve assicurare, recita ancora il rapporto, «che le modifiche del sistema di sicu-



Giulio Tremonti

rezza sociali, per le quali il Governo ha chiesto la delega al Parlamento, affrontando i nodi critici dell'attuale sistema pensionistico», favorendo l'attuazione di «schemi di previdenza integrativa privata, chiarendo i possibili costi per il bilancio».

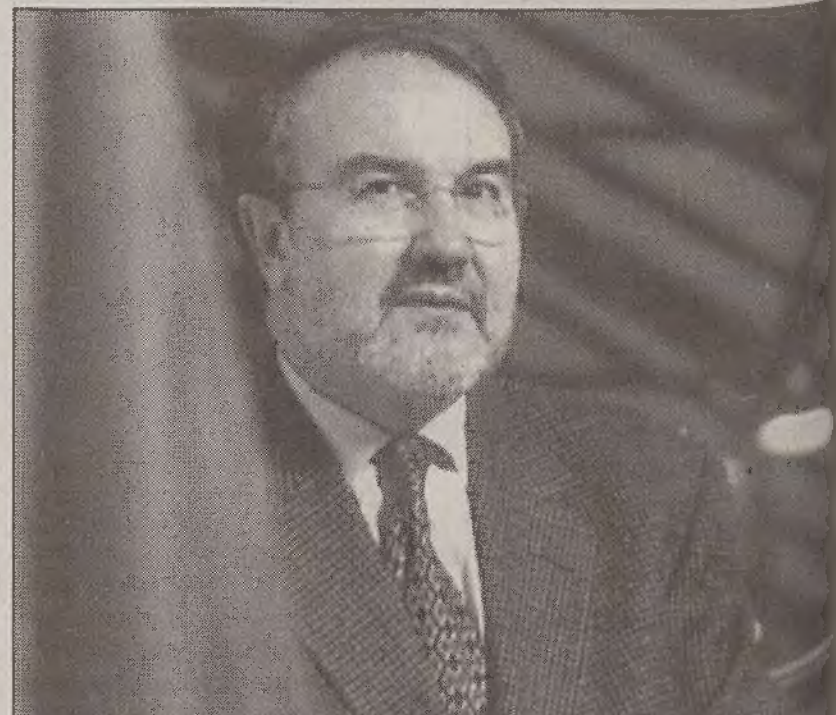
È caro-mattone, ma a Trieste prezzi in calo

ROMA È di nuovo caro-mattone in Italia. Il prezzo a metro quadro delle abitazioni negli ultimi due anni è salito del 6,2%, registrando nel solo 2001 un incremento del 5%. Con punte da capogiro: a Firenze il costo delle case (dati della relazione di Bankitalia) è lievitato di oltre un terzo: +35,2% nel periodo 2000-2001 (+21,4% nel solo 2001), mentre a Trieste è diminuito del 5,1% nello stesso periodo e del 2% del 2001.

Tempi duri anche per chi vuole acquistare una casa a Milano o Bologna, città

che hanno registrato, rispettivamente, aumenti del 14% e del 16,3% nel periodo 2000-2001. Ma a guidare la classifica del caro-case nei capoluoghi italiani c'è anche Catanzaro, dove il costo di un'abitazione è cresciuto l'anno scorso del 12,1%.

I dati di Bankitalia confermano così un'inversione di tendenza del costo del mattone, già evidenziata da tempo. Un cambiamento di rotta dopo il calo di oltre il 20% registrato dal 'metro quadrato' in Italia tra il '96 ed il '99.



Il commissario Ue agli affari economici, Pedro Solbes.

internazionale che sta pregiudicando i tassi di crescita dei pil e conseguentemente l'incidenza dei deficit della pubblica amministrazione.

Lo staff del ministro dell'economia Tremonti, che sta preparando la prima

bozza del Dpef, sta passando al setaccio ogni singola voce del bilancio dello Stato al fine di individuare i tagli alla spesa preannunciati dal premier Berlusconi. La riforma fiscale già votata dalla Camera, che prevede il taglio delle aliquote Ipef, comporta un costo di 10 a 20 miliardi di euro, quali bisogna aggiungere al previsto sfioramento del bilancio 2002 (stimato intorno ai 5 miliardi di euro).

Sicuramente il governo intende intervenire sull'andamento della spesa sanitaria e previdenziale (destinata ad aggravarsi per effetto della proposta del ministro Maroni di decontribuzioni per i neo assunti) ma l'ammontare complessivo delle risorse da reperire richiederà il taglio di altre voci nel mirino ci potrebbero essere alcuni ammortizzatori sociali.

Dopo la rottura con il governo e lo strappo con le altre due confederazioni sindacali il segretario conferma la linea dura

Cofferati in trincea: verso un nuovo sciopero

«Nessun patto sociale se si tocca l'articolo 18». Maroni: vado avanti

COMMENTO

Sergio Cofferati non è poi così solo. Ma come? Completamente a fianco della Cgil non ci sono nemmeno tutti i partiti dell'Ulivo e l'estrema sinistra spinge Cofferati nella discesa, altro che aiuto. Se e quando la stessa Cgil proclamerà il secondo sciopero generale, sarà una giornata drammatica sui luoghi di lavoro: alcuni sciopereranno, altri no, l'unico contro l'altro divisi, altro che l'Italia del lavoro contro il governo come è stato ad aprile. La rottura tra i sindacati più grave e più reciprocamente ostiosa da decenni, la prospettiva di cementare intorno a questa lotta frontale un'opposizione che cresce, anche elettoralmente, ma non arriva nel paese e nelle urne ad essere maggioranza e perciò scivola nella logica e nei comportamenti tipici degli assediati. E, quel che forse è peggio, la possibilità di vedersi sovrapposta e cambiata l'immagine: da coloro che difendono dai licenziamenti a coloro che si mettono di traverso allo sviluppo economico. Sembra proprio che la Cgil del 2001 debba fare la stessa fine della Cgil che si oppose al taglio della scala mobile: sconfitta politica e sociale.

Ma il Cinse sotto assedio non è così solo

di Mino Fuccillo

meccanismi dell'economia. Ormai è ufficialmente ammesso che l'azienda Italia non va, l'aumento del Pil sarà di almeno un terzo inferiore alle previsioni e giuramenti di Tremonti. Quindi, meno soldi per lo Stato che deve anche ridurre la spesa fuori controllo per valutazione di Fazio e, non bastasse, raggiungere il pareggio di bilancio nel 2003 per richiamo formale dell'Europa. A conti fatti il governo, se non inventa qualcosa, non avrà modo di offrire agli italiani più soldi in cambio di minor garanzie. Offerta che non è detto sarebbe rifiutata dalla maggioranza dei cittadini, ma, senza soldi...

Il problema è se e quando i cittadini faranno di questi conti. A meno che Tremonti non trovi nel frattempo la soluzione, la fine del 2003 è l'appuntamento. Oltre questa data, cantieri in apertura, tasse calanti e miracoli crescenti l'opinione pubblica non ne aspetterà più. E comincerà ad omologare nel giudizio i nuovi governanti ai ceti politici precedenti. A quel punto qualcosa di profondo che viene dalla società potrebbe liberare la Cgil dall'assedio. Ma può la Cgil resistere 18 mesi? No, se la ripresa economica che oggi non si vede improvvisamente riappare. Sì, se l'unica idea di Tremonti resta quella di spezzare le reni al sindacato come unico volano per la produzione e i consumi. A leggere la relazione del governatore della Banca d'Italia e a vedere la reazione fin qui stolidi del governo, perfino l'assediato Cofferati qualche speranza può coltivare.

ROMA La Cgil chiama alle armi i segretari delle federazioni industriali, i segretari delle Regioni e delle camere del lavoro più consistenti. Domani, lunedì, conclusa una breve riunione di segreteria, ci sarà la prima consultazione interna alla Confederazione dopo lo strappo con gli altri due sindacati e la rottura con il governo sulle modifiche dell'articolo 18. Sergio Cofferati non ha esitazioni. Ha capito che il documento finale dell'incontro di venerdì con il governo era già stato scritto a sua insaputa, probabilmente con l'assenso degli altri due leader sindacali, e ha deciso di sparare ad alzo zero.

«Nella riunione dell'11 e 12 giugno» ha dichiarato ieri laconicamente «decideremo un calendario di iniziative politiche e ovviamente anche un calendario di scioperi. Tra gli scioperi da fare credo che sia giusto prendere in considerazione anche il ricorso allo sciopero generale. Il quando e il come lo vedremo». Dunque, la Cgil marcia da sola. E già lunedì valuterà fino a dove è possi-

bile arrivare prima della pausa estiva. Intanto, spera, si porterà appresso il malcontento delle federazioni dell'industria delle altre due organizzazioni. A cominciare dai metalmeccanici della Cisl che ieri si sono subito associati alla minaccia di scioperi avanzata da quelli della Fiom Cgil già per i turni di domani.

Anche Roberto Maroni, ministro del Welfare, vuole continuare per la sua strada come ha sempre fatto. A lui spetta il confronto con i sindacati in materia di modifiche dell'articolo 18. Si prepara all'appuntamento con Cisl e Uil cercando di stringere un accordo che sia più solido e più coinvolgente per le due organizzazioni sindacali: «Il governo punta ad un nuovo patto sociale», Maroni conclude auspicando «un nuovo patto sociale al quale mi auguro che anche una grande organizzazione come la Cgil, deposte le pregiudiziali ideologiche, voglia partecipare, per contribuire alla definizione del nuovo sistema del welfare».

La risposta di Cofferati arriva dopo pochissimo e questa volta è argomentata: «Non abbiamo nessuna pregiudiziale ideologica, la nostra contrarietà è di merito. Non siamo disponibili a negoziare la modifica dell'articolo 18 che rappresenta per noi un diritto fondamentale per milioni di persone». Quanto alle altre due confederazioni, Cofferati

vo patto sociale al quale mi auguro che anche una grande organizzazione come la Cgil, deposte le pregiudiziali ideologiche, voglia partecipare, per contribuire alla definizione del nuovo sistema del welfare».

La risposta di Cofferati arriva dopo pochissimo e questa volta è argomentata: «Non abbiamo nessuna pregiudiziale ideologica, la nostra contrarietà è di merito. Non siamo disponibili a negoziare la modifica dell'articolo 18 che rappresenta per noi un diritto fondamentale per milioni di persone». Quanto alle altre due confederazioni, Cofferati



Agnelli: le cure in America stanno andando bene. Si avvicina il rientro dell'Avvocato in Italia

TORINO Stanno dando buoni risultati le cure cui si è sottoposto l'avvocato Giovanni Agnelli a New York e il suo rientro in Italia si sta avvicinando. E stata formulata l'ipotesi che il ritorno possa avvenire già la

prossima settimana. L'Avvocato Giovanni Agnelli era partito il 9 maggio scorso per gli Stati Uniti per farsi curare, come aveva affermato, «un'afezione prostatica di lunga data».



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati.

ti continua a definire «grave» la scelta compiuta. Ragion per cui non ci sarà nessun patto sociale che porti

la firma della Cgil «che abbia al suo interno modifiche all'articolo 18 a diritti fondamentali delle persone».

Comunque una grave responsabilità per quello che potrà accadere ricade sulle spalle del governo che ha percorso la strada della drammaticizzazione e della rottura tra i

Il segretario della Uil del Friuli Venezia Giulia Luca Visentini: «Nessun accordo o patto segreto è stato sottoscritto con il governo»

sindacati. Uil del Friuli Venezia Giulia. Intanto c'è da registrare una nota del segretario della Uil del Friuli Venezia Giulia, Luca Visentini: «Nessun accordo è stato sottoscritto con il governo da nessuna delle parti sociali. Il governo ha presentato una proposta. La Uil, assieme alla Cisl, ha ritenuto che vi siano elementi positivi».

Per Visentini «è falso insinuare, come fa la Cgil, che Uil e Cisl abbiano tramato un accordo segreto con il governo. La verità è invece che il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, aveva scritto da giorni a Cofferati per sollecitare una riunione preventiva fra le organizzazioni sindacali che non si è tenuta per l'indisponibilità della Cgil». «Ci auguriamo - continua - che nella prosecuzione delle trattative, cui la Cgil parteciperà almeno in parte, ci sarà la capacità di individuare posizioni comuni su temi condivisi per ricomporre una posizione unitaria».

Presentato dal ministro per l'Innovazione e le tecnologie, Lucio Stanca, il nuovo portale («www.italia.gov.it») che garantisce nuovi servizi utili al cittadino

Da oggi la pubblica amministrazione viaggia su Internet

ROMA Sapere tutto sugli asili nidi di Roma, pagare l'Ici per una casa di Cagliari, scaricare un modulo per il certificato di residenza o verificare i servizi della Asl sotto casa: tutto questo sarà on line ad un unico indirizzo Internet, www.italia.gov.it, attivo da oggi. A presentare il portale della pubblica amministrazione è stato il ministro per l'Innovazione e le tecnologie Lucio Stanca.

«Italia.gov sarà il punto di aggregazione di tutte le informazioni e i servizi on line della pubblica ammini-

strazione - ha spiegato Stanca in una conferenza stampa - fornita da oltre 3.000 siti. Il nostro obiettivo è rendere più facile l'accesso on line ai servizi per il cittadino. Prevediamo che in breve tempo sarà il portale con maggior traffico in Italia».

I servizi spaziano dalle informazioni sui tutti i servizi della Pubblica amministrazione alle occasioni di lavoro, alla modulistica (si possono scaricare 350 tra i moduli più usati).

Ci saranno news di attualità, aggiornate in tempo re-

ale con un servizio di informazione specifico dalle Regioni (in materia di pubblica amministrazione, scuola, sanità, viabilità, etc.). Il sito è studiato sia per chi è già abituato a navigare in Internet, sia per chi è meno esperto: l'home page offre infatti, oltre alle guide, una sezione per «eventi della vita» dove il cittadino può cercare una soluzione al suo problema specifico. «Aumentare sempre più l'interesse dei cittadini ai servizi on line», ha detto Stanca, riferendo che si è passati dai 500.000 navigatori dei siti

P.a. del gennaio 2001 a 1.750.000 di fine 2001. «L'obiettivo - ha aggiunto il ministro - è aumentare sempre più non solo le informazioni ma soprattutto i servizi».

Uno dei requisiti posti dal bando (in scadenza il 10 giugno) per il cofinanziamento di progetti a livello locale è proprio l'interattività. «Il portale, con il quale inauguriamo anche il dominio «gov.it» - ha detto ancora Stanca - semplificherà il colloquio tra cittadino e P.a., renderà più chiari i servizi già offerti e sarà uno spor-

tello sempre aperto, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7». Per chi avrà bisogno di un'ulteriore guida alla navigazione c'è anche un call center che risponderà al numero verde 800130130.

Partner tecnologico è Finisiel, azienda del gruppo Telecom Italia attiva nell'offerta di soluzioni per il mercato dell'Information Technology (Seat-Matrix ha curato l'interfaccia grafica e i percorsi di navigazione, Netikos lo sviluppo dell'applicazione, Telecom Wireline la gestione dell'infrastruttura tecnologica e i call cen-

ter). Il contratto di licenza d'uso di due anni è pari a 5 milioni di euro, come ha detto lo stesso ministro specificando che per continuare lo sviluppo del portale ci sarà una gara.

Per il futuro si prospettano importanti novità, come l'identificazione unica dell'utente attraverso la carta d'identità elettronica. Entro fine anno, invece, sarà possibile fare pagamenti on line attraverso un sistema di pagamento sicuro, ora solo in fase di sperimentazione con la Banca del Nord che verrà adottato dall'intero sistema bancario.

Per i servizi segreti Usa e britannici sarà guerra convenzionale entro giugno. In caso d'attacco atomico previsti 12 milioni di morti

India-Pakistan: è panico nucleare

I governi occidentali ordinano ai cittadini di lasciare i Paesi. Islamabad rassicura

L'OPINIONE

Con Musharraf «imbavagliato» New Delhi costretta all'attacco

La decisione degli stranieri di lasciare India e Pakistan dà la misura del livello di pericolo raggiunto dalla disputa fra i due Paesi. Dopo la dissoluzione dell'impero britannico fra di loro sono state combattute almeno tre guerre, servite soltanto a far scorrere sangue di militari e civili che avevano la sventura di vivere a ridosso delle zone di combattimento.

In genere, l'opinione pubblica internazionale non ha sopravvalutato l'importanza di quei conflitti, mediati come erano dalla bilancia della Guerra fredda che faceva pendere gli Stati Uniti per il Pakistan e la Russia per l'India. Stavolta questa bilancia non c'è più, e inoltre tanto l'India quanto il Pakistan dispongono di armamenti nucleari. Si aggiunga che il crescere della tensione e un eventuale conflitto rischiano di scompaginare le carte nel complesso scacchiere centro-asiatico, diventato d'importanza estrema per gli americani dopo la guerra in Afghanistan e in vista di una spedizione punitiva contro Saddam Hussein.

Non è solo la questione del Kashmir o quella delle acque del fiume Jhelum a dividere India e Pakistan. Ciascuno di loro nutre gravi pregiudizi nei confronti dell'altro, che vengono abitualmente strumentalizzati dagli zeloti musulmani, adesso definiti integralisti islamici. Il dittatore pachistano Pervez Musharraf continua a sparare missili per aria, nella speranza di quietare gli animi nel suo Paese, dove pochi gli hanno perdonato il sostegno fornito agli Stati Uniti nel-

l'operazione «Enduring freedom». Ma gli animi non si placano. Anzi i territori del Kashmir controllati dal Pakistan sono diventati zona franca per talebani fuggiti dall'Afghanistan, per uomini di Al Qaeda, per aspiranti kamikaze. Un focolaio d'infezione che ora Musharraf non riesce più a controllare, dovendo l'esercito schierarsi massicciamente lungo tutte le frontiere con l'India. Questa circostanza preoccupa assai gli Stati Uniti, che però non hanno la possibilità d'intervenire militarmente, né politicamente: infatti nella lunga querelle hanno sempre avuto ragione gli indiani, chiedendo come hanno fatto per mezzo secolo il rispetto di una risoluzione dell'Onu che imponeva l'autodeterminazione per il Kashmir attraverso un referendum. Islamabad l'ha sempre rifiutato, sapendo che l'avrebbe perso. Inoltre l'India ha oggi ottime ragioni per essere adirata: le recenti incursioni terroristiche, che hanno fatto molti morti indù, dimostrano che Musharraf non può controllare i suoi fanatici. Non può e non vuole, visto che Islamabad non ha mai consegnato ai vicini i terroristi che nello scorso dicembre attaccarono il Parlamento di New Delhi, facendo 14 morti. Quel Parlamento è il simbolo di un qualcosa che gli integralisti islamici aborriscono, mentre dimostra che l'India ha saputo tenere fede alla democrazia, nonostante i propri conflitti interni.

Ma in caso di guerra la tradizione democratica indiana potrebbe vacillare paurosamente. Le conseguenze non sono neppure immaginabili.

Giancesare Flesca

ISLAMABAD «Né noi né loro siamo tanto irresponsabili da scatenare un conflitto non convenzionale». Il presidente pachistano Pervez Musharraf fa di tutto per rassicurare l'Occidente e la comunità internazionale. Ma mentre ogni giorno porta nuovi attentati in Kashmir, e nuovi, più violenti scontri tra i militari indiani e pachistani, il Mondo sembra credere più alla guerra che alla pace. Ieri, dopo gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, anche l'Onu ha avviato il piano per l'evacuazione del suo personale in Pakistan e India, mentre Germania, Giappone, Danimarca, Belgio, Portogallo, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Filippine hanno ordinato ai loro cittadini di lasciare i due

Paesi sull'orlo del baratro nucleare.

A fare aumentare la tensione hanno contribuito anche gli scenari disegnati dal Pentagono, che ha fissato in un minimo di 12 milioni di morti le vittime di un possibile conflitto atomico tra le due potenze asiatiche, escludendo le vittime delle radiazioni negli anni successivi alla guerra. E i servizi segreti Usa e britannici, come gli esperti della rivista specializzata britannica «Jane's», ritengono che i movimenti di truppe indiane segnalati in questi giorni preludano a un attacco «entro giugno».

In partenza per il Tagikistan e poi il Kazakistan, dove lunedì incontrerà il presidente russo Vladimir Putin

nell'ambito del vertice dei Paesi asiatici, Musharraf ha diffuso tramite la Cnn il suo appello alla calma. «Cose del genere non dovrebbero essere nemmeno discusse: nessuna persona sana di mente può pensare di entrare in un conflitto non convenzionale, qualsiasi siano le pressioni che ha di fronte», ha detto il leader pachistano, dicendosi anche pronto a firmare «un patto di non aggressione con l'India, perché non ci sia nessuna guerra tra i nostri Paesi». Ma New Delhi non si lascia convincere dalla buona volontà di Islamabad. «Musharraf ha interesse a lasciare le cose come stanno: parla di pace per legarci le mani, ma sostiene i terroristi che ogni giorno

operano sul nostro territorio» spiegano i diplomatici indiani. Il ministro della Difesa George Fernandes invita comunque a non «preoccuparsi ora di quello che potrebbe succedere». «La situazione è stabile».

La diplomazia internazionale lavora freneticamente per disinnescare la crisi. Oltre alla mediazione di Putin di lunedì, informale ma importantissima, nei prossimi giorni il segretario alla Difesa Usa Donald Rumsfeld inizierà una missione in India e Pakistan. Nel frattempo, i ministri degli Esteri russo e statunitense, Igor Ivanov e Colin Powell, si tengono in stretto contatto. Anche ieri, per il secondo giorno consecutivo, i due responsabili delle diploma-



Reclute indiane si esercitano: partiranno per il Kashmir.

zie si sono consultati telefonicamente per valutare gli sviluppi.

Sviluppi che, sul terreno, sono tutt'altro che rassicuranti. Ieri i due eserciti si sono scambiati colpi d'artiglieria, caduti sulle città di Poonch in India e di Sialkot

in Pakistan: 13 soldati di Islamabad sono morti. E nella città di Srinagar un estremista islamico ha ucciso una persona e ne ha ferite altre 12 in un ennesimo attentato contro una postazione della polizia.

Ugo Marini

I movimenti oltranzisti Hamas e Jihad islamica rifiutano i posti nel futuro governo palestinese offerti da Arafat. Due giovani arabi falciati in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza

Nuovi raid e rastrellamenti israeliani: centinaia di arresti

ROMA Ieri è stata la volta di Tulkarem e Betlemme, mentre l'evacuazione di Nablus e del suo campo profughi di Balata non è ancora stata completata, anzi. Una dopo l'altra, le truppe israeliane occupano e rastrellano le principali città della Cisgiordania, con particolare attenzione ai campi profughi. Le operazioni proseguono da giorni, a bassa intensità, per non urtare l'opinione pubblica mondiale. L'esercito ebraico è alla caccia dei terroristi kamikaze, dei loro mandanti e delle fabbriche degli ordigni. Oltre un centinaio di arresti: l'esercito ha ammesso che è più facile catturare i kamikaze o sospetti tali nel loro ambiente che una volta in azione.

I comunicati ufficiali parlano di «normali pattugliamenti», ma anche ieri si è avuto un morto fra i palestinesi. È successo a Nablus, dove un ragazzo di 24 anni che non si sarebbe fermato a



Una casa palestinese distrutta dagli israeliani a Balata.

un posto di blocco è stato colpito da un colpo di fucile. E nel campo profughi della città, a Balata, i soldati israeliani hanno demolito con la dinamite la casa dove abitava la famiglia del kamikaze che lunedì si è fatto esplodere a Petah Tikva, provocan-

do due vittime israeliane. In un altro campo rifugiati un bambino è stato ferito a una gamba mentre con dei compagni lanciava pietre ai soldati. A Khan Yunes una raffica partita da un tank ebraico ha ucciso un 15enne palestinese. Un ordigno di 50 chi-

li è stato scoperto e fatto detonare dai soldati israeliani vicino un insediamento della Striscia di Gaza.

Prosegue intanto il dibattito interno all'Autorità nazionale palestinese. Il rais Yasser Arafat si è impegnato a riformare profondamente l'istituzione che diventerà il futuro Stato palestinese. Ieri ha incontrato alcuni esponenti dei movimenti di opposizione Hamas e Jihad islamico. I gruppi, contrari al processo di pace con Israele, hanno rifiutato i posti nel nuovo esecutivo che Arafat gli aveva riservato. Abu Shanab, di Hamas, ha dichiarato che «il suo movimento è contrario a ogni forma di accordo con un'istituzione che è legata e limitata dagli accordi di Oslo. La nostra partecipazione al governo è al momento fuori discussione». Per il quotidiano di Gerusalemme «al-Quds», Arafat avrebbe nel frattempo deciso un rimpasto di governo.

Messico, nella lotta per le terre massacrati 26 contadini

CITTÀ DEL MESSICO Ventisei persone sono morte l'altra notte in un'imboscata nel Sud del Messico, probabilmente l'ultimo sanguinoso episodio di una lunga contesa tra agricoltori per alcuni terreni. Ne ha dato notizia solo ieri l'ufficio del procuratore generale di Stato. Le vittime erano a bordo di un camion lungo una strada di campagna nello Stato di Oaxaca, di ritorno a casa nel villaggio di Santiago Xochiltepec, quando all'altezza della località di Agua Fria sono stati bloccati da uomini armati. Gli autori dell'agguato «hanno intimato all'autista e a suo figlio di allontanarsi, e subito dopo hanno aperto il fuoco sui passeggeri» si legge in una nota della Procura. «Non conosciamo il movente» prosegue il comunicato, «ma nella zona ci sono dispute per i terreni».

Secondo altre fonti ufficiali, però, nell'area vi è anche un fiorente traffico di droga e l'attacco potrebbe essere legato a rivalità tra bande.

Il governatore di Oaxaca, José Murat, ha inviato nella zona 200 tra poliziotti ed esperti per «effettuare indagini più approfondite possibile su questi fatti tragici e fermare i responsabili» spiega ancora la nota ufficiale. L'autista del camion, sopravvissuto all'agguato, sta collaborando con gli inquirenti.

Fatto a regola Flou.



■ Marettimo, Design Rodolfo Dordoni a partire da Euro 1.854 escluso accessori.

Gli Specialisti del Dormire Flou vicino a casa tua:

FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI TRIESTE

■ Trieste
■ ZINELLI & PERIZZI
ARREDAMENTO
Via S. Nicolò 32
Tel. 040 370136

PROVINCIA DI PORDENONE

■ Sacile
■ L'ARREDO
Via Mezzomonte 4 - Tel. 0434 71326
■ Spilimbergo
■ DEL FABRO ARR.TI
Via dei Ponti 7 - Tel. 0427 40226

PROVINCIA DI UDINE

■ Buttrio
■ SINCEROTTO ARREDAMENTI
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 674633
■ Gemona
■ CUMINI CASA
Via San Daniele 1 - Tel. 0432 971181

■ Majano
■ MOBILSNAIDERO CENTRO ARR.TI
Via Europa Unità 1 - Tel. 0432 959252
■ Tricesimo
■ GIACOMO WALCHER
Via Nazionale 20
Tel. 0432 851270

SPECIALISTI
DEL
DORMIRE

flou

FLOU SpA - Meda - Milano - Numero Verde 800.82.90.70 - www.flou.it - email:info@flou.it



■ Con l'acquisto, entro il 31 Agosto 2002, di uno dei 40 letti matrimoniali della collezione Flou completo di materasso, guanciali, floumino e copripiumino un pigiama in puro lino compreso nel prezzo.

■ Testata e base rivestite in tessuto facilmente sfoderabile.

■ Piedini disponibili in cileglio, rovere sbiancato, tinto wengé o alluminio dotati di ruote.

■ Dimensioni matrimoniali, con materassi da 160/170/180/200 x 200 cm. o della misura speciale da 210 cm. di lunghezza.

■ Progettato per accogliere differenti piani di riposo: a doghe regolabili, ortopedico; oppure con movimento elettrico o manuale.

■ I rivenditori Flou aderiscono all'operazione «Prezzo Trasparente»: in tutta Italia potrai acquistare i prodotti originali Flou, allo stesso prezzo.

■ La promozione pigiama la trovi solo dai rivenditori contrassegnati da questo simbolo.

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI



Azienda leader nel proprio settore, con oltre 5.000 dipendenti, è ipermercato in tutto il Nord Italia. Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

DIRETTORE PUNTO VENDITA

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supporta lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato c.v. a: **Bennet S.p.A.**, Selezione del Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) o inviare e-mail a: personale@bennet.com



Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1 legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.



Per prossima apertura di un ipermercato in località Gradisca RICERCA CAPO REPARTO MANUTENZIONE DI IPERMERCATO:

Si richiede:

- Esperienza documentabile nel settore
- Attitudine alla guida del gruppo e al lavoro per obiettivi.

Si offre:

- Inquadramento in ruolo direttivo
- possibilità di carriera
- Incentivi retributivi legati al raggiungimento degli obiettivi.

I candidati dovranno inviare curriculum dettagliato, completo di dati anagrafici, recapito telefonico e foto-tessera, entro e non oltre il 18 giugno 2002 al seguente recapito: Casella Postale n.2045 - 42100 Mancasale (RE)

Corsi di formazione professionale cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo



Bando

per l'ammissione al corso di formazione OB.3 Asse C Mis.C.3 Azione 15
TECNICHE DI E-COMMERCE

Partecipanti: 20

Descrizione figura professionale: Il corso si propone di formare - nell'ambito della new-economy - la nuova figura professionale del tecnico del commercio elettronico, che opera nel campo della promozione e gestione di attività di vendita on-line, in stretta collaborazione con il management.

Destinatari corsi: giovani (al di sotto dei 25 anni) disoccupati in possesso di diploma di Istituto Tecnico o Professionale

Sede del corso: Monfalcone / Trieste

Articolazione modulare: Orientamento, Società dell'Informazione, Commercio elettronico; la legislazione, Navigazione e struttura del World Wide Web, Tecniche di e-commerce, Web promoter, Business English, Lavoro in equipe, Contratto telematico e mezzi di pagamento via Internet, Strategie di comunicazione multimediale.

Durata: 400 ore, di cui 240 in aula e 160 di stage.

Prerequisiti richiesti: conoscenza di base dell'informatica

Data prevista inizio corso: metà giugno 2002

Il corso è completamente **gratuito** in quanto finanziato dal Fondo Sociale Europeo

Per ulteriori informazioni ed adesioni:

I.T.F. Istituto Triveneto per la Formazione

Sede legale e formativa: Viale S. Marco, 29 - Monfalcone (GO)
Tel/fax 0481/45852
E-mail: informazione@libero.it

Sede formativa: Via Trento, 16 - Trieste
Tel. 040/366060



Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali Fondo Sociale Europeo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

CORSO DI

FOTOGRAFIA DIGITALE

FSE 200115800002 Ob. 3 Asse C. Mis. C3 Az. 15

Il corso è finalizzato ad indirizzare i giovani all'utilizzo dell'immagine fotografica stimolando la loro creatività, insegnando a tutelare i loro diritti come autori di immagini, nel rispetto dei codici deontologici e ad inserirsi attivamente nel mercato del lavoro.

DESTINATARI: disoccupati, entro i 25 anni, con diploma tecnico

SEDE e DURATA del CORSO: Trieste - 400 ore di cui 120 in stage aziendale

PRE-SELEZIONE: invio del curriculum vitae (con il consenso al trattamento dei dati personali in base alla L. 675/96)

a Delta Più (fax 040 3755432), entro il **10 giugno 2002**

Rilascio di attestato di frequenza

Delta Più s.c.r.l. - Area Science Park

Padriciano 99 - 34012 Trieste

Telefono: 040 3755431

deltapiu@com.area.trieste.it



Ti riconosci in questi valori?

PASSIONE PER IL CLIENTE

RISORSE UMANE

LAVORO DI SQUADRA

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

RISULTATI FINANZIARI

ETICA

Costa Crociere S.p.A., il primo gruppo crocieristico italiano ed europeo, è una società del gruppo Carnival Corporation, il leader mondiale nel settore delle crociere. Il fatturato consolidato del gruppo Costa Crociere per il 2000/2001 è stato di 706,8 milioni di Euro. Attualmente Costa Crociere vanta la flotta crocieristica più moderna tra tutti gli operatori europei: 8 navi, battenti bandiera italiana, a cui se ne aggiungeranno altre 3 nuove entro il 2004 che raddoppieranno la capacità della flotta portandola a circa 19.000 ospiti al giorno. Costa Crociere è una società internazionale, con uffici in 13 nazioni e un organico di Bordo e di Terra di oltre 7.200 persone provenienti da 60 Paesi. Se ti riconosci nei valori che caratterizzano lo "stile Costa" e ti senti portato ad operare in un contesto organizzativo dinamico ed internazionale inviaci il tuo curriculum.

Selezioniamo Ufficiali con esperienza, in possesso dei seguenti titoli e requisiti:

Nr. 1 COMANDANTE IN 2A (K2/1B) Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 valido per navi passeggeri (Arpa), significativa esperienza sullo stesso tipo di navi.

SAFETY OFFICERS (SO/2B) Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 valido per navi passeggeri (Arpa - GMDSS), significativa esperienza sullo stesso tipo di navi.

PRIMI UFFICIALI DI COPERTA (1UC/3B) Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 valido per navi passeggeri (Arpa - GMDSS), significativa esperienza di bordo.

Nr. 1 DIRETTORE DI MACCHINA IN 2A (DM2/4B) Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95 valido per navi passeggeri, significativa esperienza sullo stesso tipo di navi.

HOTEL ENGINEERS (HE/5B) Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95 valido per navi passeggeri, significativa esperienza sullo stesso tipo di navi.

PRIMI UFFICIALI DI MACCHINA (1EN/6B) Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95 valido per navi passeggeri, significativa esperienza di bordo.

UFFICIALI ELETTRONICI (UET/7B) Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Elettronico, Basic Safety Training (STCW '95), precedente occupazione nel settore navale o presso impianti di automazione.

UFFICIALI ELETTRICISTI (UEL/8B) Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Elettrotecnico, Basic Safety Training (STCW '95), precedente occupazione nel settore navale o presso impianti elettrotecnici.

UFFICIALI FRIGORISTI (UFR/9B) Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Meccanico, Basic Safety Training (STCW '95), precedente occupazione nel settore navale o presso impianti di condizionamento e refrigerazione.

Il candidato ideale ha un'età non superiore ai 35 anni, 40 anni per il Comandante in 2a e per il Direttore di Macchina in 2a. A tutti è richiesta la buona conoscenza della lingua inglese, scritta e orale. La conoscenza di una seconda lingua costituirà titolo preferenziale.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L.903/77). Gli interessati, se in possesso dei requisiti richiesti, possono inviare un dettagliato curriculum corredato di foto a figura intera (con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 sulla privacy), citando il riferimento della posizione ai seguenti recapiti:

Costa Crociere S.p.A.
Direzione Personale di Bordo - Ufficio Selezioni
Via De Marini, 60 - 16149 Genova
fax 010/275838 - onboard@costa.it
www.costa.it



Azienda leader a livello nazionale nel settore beni largo consumo, proprietaria del marchio "Pippo - La Scopa"

RICERCA VENDITORI

per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industrie/Comunità, Catering) su 1) Udine, 2) Gorizia.

Offriamo assunzione diretta o contratto d'agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivo, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 21100 Varese; fax 0332.893799, e-mail: a.bernasconi@pippolascopa.it; o attraverso annuncio pubblicato su www.cliccalavoro.it



A. MANZONI & C. S.p.A.

La PM Europe SpA nell'ambito del potenziamento della rete commerciale nel Triveneto, per le sue divisioni di vendita che si rivolgono ad aziende e a Privati

Ricerca: 20 GIOVANI VENDITORI (Agenti o Proccacciatori)

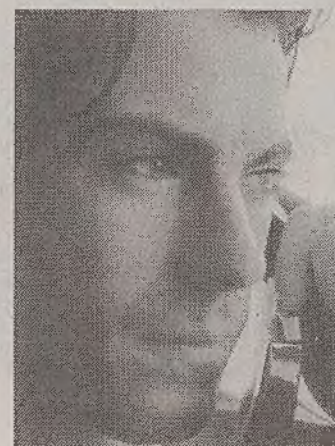
L'offerta: Appuntamenti nella zona di residenza, formazione e affiancamento.

Le Provvidenze: tra le più elevate del mercato, premi ed incentivi. Inviare BREVE curriculum vitae (indicando il Rif. IC 60) a:

La ricerca è rivolta a uomini e donne.
E-mail: marcellopalma@ipercitub.it - Fax al n. 040-363030

LANCIA

C O N C E S S I O N A R I E



C E R C H I A M O

Consulenti alla Vendita e Responsabili Commerciali

per le Concessionarie di Emilia Romagna, Veneto, Friuli V. G. e Marche.

Se avete una forte predisposizione al contatto con il pubblico, spiccate capacità di vendita e vi piacerebbe lavorare per un marchio che ha fatto dell'eleganza il suo stile, inviate un dettagliato curriculum vitae e una vostra fotografia a:

Casella Pubbliman n. 2 - 40122 Bologna

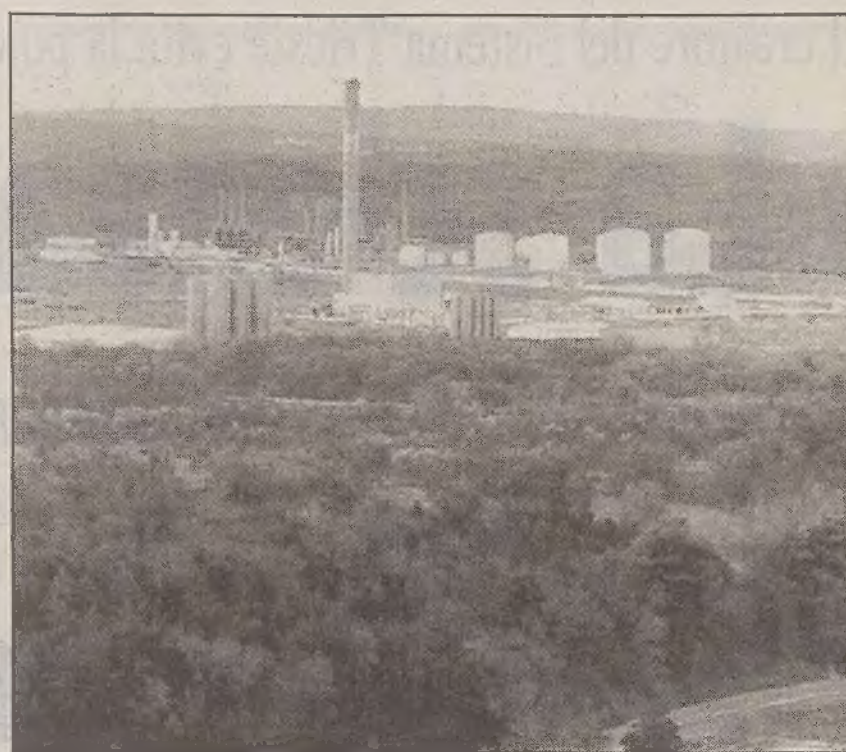


Si invitano le persone interessate, ambo sessi (L. 903/77), a citare sul curriculum vitae l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

VEGLIA Una lettera anonima inviata ai vertici politici croati denuncia il pericolo di una «Chernobyl» sul Quarnero

Il petrolchimico? Una bomba a tempo

A Castelmuschio non vengono fatti più investimenti sulla manutenzione



Il petrolchimico di Castelmuschio. (Foto Glas Istre)

FIUME Tre collegamenti saranno attivati da metà giugno e saranno gestiti dalla compagnia «Jadrolinija»

Nuove linee per le isole, ma solo estive

FIUME Novità preannunciate per metà giugno nei collegamenti marittimi tra il capoluogo quarnerino e le principali località isolane a opera della compagnia di navigazione statale «Jadrolinija». Si tratta di tre nuove linee tra il porto fiumano e le isole di Cherso, Lussinpiccolo, Unie, Arbe, Sansego e Selve, oltreché con il porto di Zara. Le nuove linee, che saranno operative dal «preludio» della stagione turistica sino alla fine della stessa, sono state concordate nei giorni scorsi in un incontro fra il viceministro dei Trasporti, comunicazioni e marineria, Komadina, i responsabili della compagnia marittima e i sindaci delle località interessate. Una delle tre nuove linee, tutte servite da due unità veloci, e precisamente quella tra Fiume e Lussinpiccolo potrà usufruire dei sovvenzionamenti statali, per cui il costo del biglietto di sola andata sarà di 5,5 euro. Le altre due linee sono invece considera-



Un traghetto in partenza da Fiume per le isole.

te «commerciali», per cui non potranno avvalersi delle sovvenzioni statali e il costo del biglietto sarà quello reale. Da rilevare che l'unità in servizio sulla Fiume-Lussinpiccolo, ovvero il catamarano veloce «Dubravka», nella sua rotta compirà brevi soste anche a Unie, San Martino e Cherso, con viaggi ogni giorno della settimana, tranne il

martedì (partenza da Lussinpiccolo alle 5.30 e arrivo a Fiume alle 8.10, quindi ripartenza per le località isolane alle 17). Da notare che detta linea includerà successivamente anche una sosta a Sansego, non appena l'approdo che si sta apprestando diventerà agevole.

Il «Dubravka», infaticabile, servirà anche le altre due nuove linee, in «colla-

borazione» con un'altra unità analoga, «Silba», anche questa in grado di viaggiare a oltre 20 nodi, sia pure con un numero di passeggeri piuttosto limitato. Le due nuove linee (quelle non sovvenzionate) sono la Fiume-Arbe-Navalja (isola di Pago) e la Fiume-Selve-Zara, per le quali le casse statali non sborseranno un centesimo e il costo del biglietto in una direzione sarà intorno ai 13-14 euro. Da notare che proprio l'assenza delle sovvenzioni statali ha tolto «urtato» la sensibilità delle municipalità isolane emarginate dai finanziamenti. A insorgere è stata soprattutto quella di Arbe, il cui sindaco ha subito fatto notare la funzione esclusivamente stagionale del nuovo collegamento: che è sì un passo avanti, ma non quello da tempo auspicato dalla popolazione arbese, che aspira invece a una linea celere e quotidiana per Fiume, durante tutto l'arco dell'anno.

r.f.

VEGLIA Una lettera anonima, inviata alle massime cariche dello Stato, dà l'allarme sui gravissimi rischi per l'ambiente quarnerino se avvenisse un incidente negli impianti petrolchimici della Dina di Castelmuschio (Omislj), nell'isola di Veglia. La missiva è stata vergata da un gruppo di attuali ed ex dipendenti della Dina e indirizzata - tra gli altri - al campo dello Stato, Stipe Mesic e al premier Ivica Racan. Perché l'anonimato per una lettera che denuncia i pericoli derivanti da una manutenzione degli impianti che sarebbe sempre più lacunosa e insufficiente?

Si tratta di paura, si rileva nello scritto, di pura e semplice paura di venire licenziati. La missiva è stata recapitata anche al quotidiano «Glas Istre». In un articolo, pubblicato sul giornale polese, il giornalista Damir Cupac, che sviscera la vicenda, definisce l'industria petrolchimica vegliota una «bomba a orologeria». Gli stabilimenti di Castelmuschio, non è una novità, sono a forte rischio, contengono etilene, vinile cloruro monomero e cloro, tutte sostanze che se finissero nell'ambiente provocherebbero una catastrofe.

L'attuale dirigenza della Dina, presieduta da Vladimir Selebaj - si legge nella lettera - ha buttato a monte

quello che per anni veniva fatto senza sbavature e cioè un'attività produttiva a tutela di occupati, dell'ambiente e delle strutture stesse dell'impresa. E da tempo che non investe più nella manutenzione degli impianti, mentre si procede invece di mese in mese a tagli occupazionali, licenziamenti e prepensionamenti che mettono fuori gioco gente esperta. Nel rilevare che l'azienda appartiene al 49 per cento allo Stato (l'altro 51 per cento è di proprietà della zagabrese



Il sindaco Josip Sepsic

Oki), gli anonimi estensori della missiva hanno chiesto alla polizia - che in questi giorni sta effettuando controlli sulla gestione dell'impresa - di pubblicare i risultati delle verifiche. «Vorremmo - così nella lettera - non si ripettesse quanto avvenuto con la Banca fiumana, pe-

nalizzata da una malagestione costata 100 milioni di dollari. Le conseguenze in questo caso sarebbero ben peggiori in quanto non solo Veglia, ma anche Fiume e i



L'ex sindaco Antolc

suoi dintorni, andrebbero incontro a una catastrofe ambientale che mieterebbe tantissime vite umane.

Nel contesto è stato ricordato quanto avvenuto con un similare stabilimento britannico, esploso anni fa, una deflagrazione che rase al suolo abitazioni, indu-

strie e boschi nel raggio di un paio di chilometri. Allarmato anche il sindaco di Castelmuschio, Josip Sepsic. «La situazione è allarmante in quanto sappiamo che alla Dina si spende pochissimo per la manutenzione e il rimodernamento degli impianti. Sembra di avere a che fare con un'azienda abbandonata a se stessa. E dire che qui a Castelmuschio cerchiamo di offrire un dignitoso prodotto turistico. Ci resta la speranza, che è quella di non avere incidenti, tipo fuoriuscite di sostanze chimiche che sarebbero letali per l'uomo e l'ambiente».

A mettere in guardia il governo sui rischi di una Chernobyl vegliota erano stati anche l'ex sindaco Jeliseveta Beta Antolc e il consiglio comunale, riunitosi quest'ultimo in via straordinaria il 12 dicembre 2000 proprio per allarmare le competenti istituzioni. Appelli che, a detta della Antolc, Zagabria non ha accolto, facendo orecchie da mercante.

a.m.

FIUME Lusinghieri i dati resi noti dall'associazione del settore

Presenze turistiche da primato su costa e isole del Quarnero

FIUME Turismo quarnerino, di bene in meglio. L'industria ricettiva di questa regione nordadriatica continua a registrare risultati più che soddisfacenti e che hanno finito per stupire anche gli addetti ai lavori. Stando a quanto comunicato dall'Associazione turistica conteale, lunedì scorso nel Quarnero soggiornavano oltre 29 mila vacanzieri, il 58 per cento in più rispetto a un anno fa. Il consistente incremento, ed è questo il dato che fa bene sperare gli operatori del ramo, è dovuto essenzialmente ai 27 mila ospiti stranieri, cifra che su base annua rappresenta una lievitazione del 67 per cento. La

maggior parte dei villeggianti (13.600) era sistemata in alberghi, con i campeggi al secondo posto (9 mila presenze) e gli affittacamere al terzo (4700). Poche cose a soggiorni nei marini, nelle case di riposo e negli altri tipi di sistemazione. Come la settimana scorsa, anche lunedì prima piazza per i tedeschi nella graduatoria delle presenze d'oltre confine. Piazza d'onore invece per gli austriaci, con gli italiani in terza posizione.

La destinazione più gettonata resta l'isola di Veglia, con 8 mila villeggianti. Il raffronto con quanto registrato l'anno passato denota un ritocco di ben il

65 per cento. La seconda posizione è invece occupata dalla riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski, con 5400 vacanzieri (+70%), seguita da Arbe e Lussino, con rispettivamente 4600 (+47) e 4500 (+77) presenze. A livelli dignitosi anche la riviera di Abbazia, con i suoi 3700 ospiti e l'aumento su base annua del 24 per cento. Risultati ottimi pure per l'isola di Cherso, scelta da quasi 2500 villeggianti. Insomma, a prescindere dalle non eccezionali condizioni meteorologiche e dai patiti prezzi extra-alberghieri, il Quarnero continua ad avere un effetto magnetico sui turisti con passaporto straniero.

a.m.

PIRANO Apprezzata da pubblico e critica la collettiva ospitata a Casa Tartini

«Visioni sonore»: un successo

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1345 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,25 = 0,98 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 186,40 = 0,82 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 6,63 = 0,89 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 155,70 = 0,69 €/litro**

PIRANO Ha chiuso i battenti, con successo di pubblico e di critica, la mostra collettiva «Visioni sonore», in cui hanno esposto gli artisti Laura Boletig, Roberto Bruschina, Roberto Duse, Adriano Gon, Marina Legovini, Lucio Antonio Morosini, Danila Clarotti, Gianluca Deiuri, Luisa Vatta, Mauro Stipanov e Fulvia Zudic. La rassegna, ospitata nel dicembre 2001 nella «Sala Marizza» della Biblioteca comunale di Fogliano, si è trasferita quindi a Casa Tartini.

Alla serata di chiusura si è esibita la pianista rome-

na Raluca Stirbat, vincitrice della V edizione del Premio pianistico internazionale «Stefano Marizza», promosso dall'Università popolare di Trieste, in collaborazione con il Conservatorio di Musica «G. Tartini» e la famiglia Marizza. Stirbat ha dato vita al concerto, eseguendo la Fantasia in do minore KV 475 e la Sonata in do minore KV 457, che il compositore austriaco Wolfgang Amadeus Mozart dedicò all'allievo Theodor Trautner e la Sonata in si minore di Ferenc Liszt accolta, alla fine, da prolungati e scroscianti applausi.

Una pista ciclabile sul tracciato della Parenzana

SICOLE Continuano le manifestazioni celebrative del centenario della Parenzana, la ferrovia a scartamento ridotto che collegava Trieste con Parenzo. Oggi, a conclusione di una tre giorni organizzata dalla locale società turistica, si svolgerà una serie di manifestazioni. Alle 8.30 incontro dei partecipanti sul ponte Drnica dove sarà presentata la

nuova pista ciclabile sul percorso della vecchia ferrovia. Inizierà quindi la passeggiata lungo il tracciato che si concluderà alle 13 con un «goulash» che verrà servito nella zona dell'aeroporto.

Sempre in occasione delle celebrazioni sono state aperte venerdì le mostre «La bicicletta nel tempo» e quella su «La Parenzana».

Mentre ieri si è svolta un'affollata ex tempore di pittura.

Le manifestazioni organizzate dalla Società turistica seguono quelle effettuate da alunni e insegnanti della scuola elementare italiana «Vincenzo de Castro» che alla ricorrenza hanno dedicato ricerche, passeggiate e uno spettacolo teatrale.

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Per l'estate vestitevi di Lancia Y.

Fino al 30 giugno con una **supervalutazione di €1.550** (L.3 milioni) sul vostro usato che vale zero più un finanziamento di **€6.200** (L.12 milioni) a **tasso zero** in 36 rate da soli **€172** (L.333.000).

Oppure da **€9.245** (L.17.900.000) con **climatizzatore** incluso nel prezzo.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

PREZZO CHIAVI IN MANO I.R.T. ESCLUSA, RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEGANT BLU 1.2 8V €8.890,00 - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO €6.200,00 - DURATA 36 MESI, 36 RATE DA €172,22
SPESA GESTIONE PRATICA €150,00 + BOLLI TAN 0% TAEG 1,61%, SALVO APPROVAZIONE LANCIA. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DSD. PER LANCIA Y UNICA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

Il creatore del Sistema Trieste evita la polemica politica scatenata dalle dichiarazioni del vicesindaco Renzo Codarin e ribadisce l'appello alle istituzioni

«La scienza? Né di destra né di sinistra»

Budinich: «Tra studiosi l'appartenenza partitica non conta. Però attenti: senza fondi si va verso il naufragio»

L'INTERVISTA

Con domani lo scienziato argentino conclude il mandato di direttore

Virasoro saluta il Centro di fisica «Sei anni spesi nell'alta ricerca»

«Trieste può avere un destino internazionale: non deve sprecare questa opportunità: lasciate perdere le baruffe provinciali. Mi mancherà il mare d'inverno»

TRIESTE Dopo sei anni di attività alla direzione del Centro di fisica teorica, Angel Miguel Virasoro ha concluso il suo mandato triestino. Se ne torna a insegnare fisica all'Università di Roma La Sapienza 1, e lascia l'Ictp, una delle più prestigiose istituzioni scientifiche triestine.

Da domani mattina il Centro di fisica sarà diretto per un periodo di transizione dal suo braccio destro, il vicedirettore Erio Tosatti. La nomina del nuovo direttore è di competenza dell'Unesco e del Miur, il ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica.

Argentino, proveniente, quindi, da uno di quei Paesi in via di sviluppo che l'Ictp contribuisce ad aiutare fornendo «infrastrutture della mente», percorsi di conoscenza agli scienziati locali, Virasoro era stato chiamato a Trieste a raccogliere nella direzione del Centro una eredità importante e imponente, quella del premio Nobel Abdus Salam.

Come definiva l'Ictp quando è arrivato, e come lo definisce ora, alla fine del suo lavoro?

L'Ictp era già famoso molti anni prima che io arrivassi. Nel 1995, purtroppo, risentiva della grave e prolungata malattia del suo fondatore Abdus Salam, forse perché era costruito a im-

agine e somiglianza della sua ricca personalità. Oggi penso di lasciare un'istituzione rinnovata, e più attenta ai nuovi problemi che sorgono nel Mondo in sviluppo.

Secondo lei, Trieste si rende conto dell'effettivo ruolo internazionale del Centro di fisica teorica?

Il Centro è stato il punto di partenza di un destino internazionale di Trieste. La città deve essere internazionale, deve essere il punto di incontro, l'agorà planetaria dove donne e uomini da tutte le parti del mondo mettono a profitto la loro intelligenza e la loro capacità analitica per creare nuova conoscenza, proporre soluzioni ai problemi globali e promuovere il dialogo. Mi riferisco a un dialogo rigoroso, terso, quasi matematico, infinitamente lontano da quello sterile delle Conferenze mondiali. Le Scienze mettono a disposizione un strumento concettuale, e agiscono come polo di attrazione. È questa la differenza con la politica, la retorica e la dialettica. È vero che c'è anche una Trieste provinciale, chiusa su se stessa, con paura di perdere alcuni piccolissimi privilegi. Ma questo è naturale. Il futuro sempre fa paura, in ogni parte del mondo.

Qual è ora e quale do-

vrà essere in futuro, in estrema sintesi, la «missione» del Centro di fisica teorica?

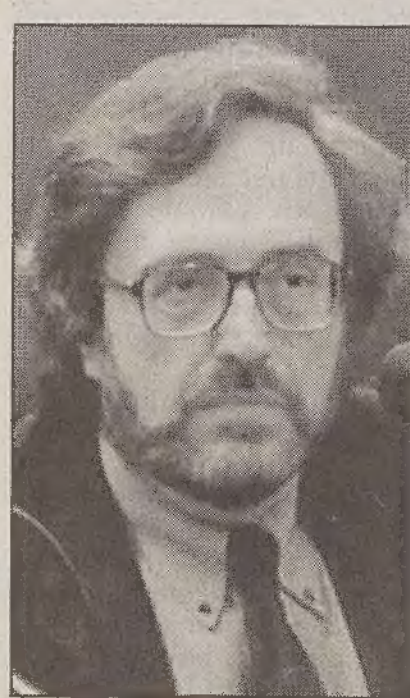
Il Centro deve essere ovviamente all'avanguardia del progresso scientifico. Oggi la Scienza cerca di superare le barriere disciplinari, e allargare il suo campo di applicazione. Il Centro non può dimenticare i paesi meno sviluppati, e per quelli la ricetta resta sempre la stessa, fino a quando non verrà applicata fino in fondo: aiutarli a sviluppare un'infrastruttura scientifica di base, aiutarli a partecipare alla magnifica avventura di costruire conoscenza. Così potranno partecipare da protagonisti alla soluzione dei problemi del nostro pianeta, così ritroveranno quella dignità che, se negata o umiliata, porta alla disperazione.

Un bilancio dell'attività da lei svolta: è soddisfatto?

Abbiamo creato nuovi gruppi di ricerca che sono già internazionalmente riconosciuti, e mi riferisco in particolare al Gruppo di studio sul Clima e quello su Fisica statistica. Con la Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, abbiamo lanciato un ambizioso Master che pretende formare studenti capaci di risolvere problemi che provengono dal mondo dell'industria e dei servizi.

Come descriverebbe, adesso, dopo averci visto, Trieste?

Una bellissima città, con bellissima gente. Un possibile futuro brillante, un



Angel Miguel Virasoro

passato altrettanto brillante, e ingombrante.

Pochi giorni fa lei ha presentato all'Università un progetto che coniuga ecologia ed economia: di cosa si tratta, e quale ruolo dovrebbe avere, qui a Trieste?

Il principale problema, a livello globale, è di riuscire a coniugare sviluppo economico equo e preservazione dell'equilibrio ecologico dell'ambiente. Per proporre una politica efficace è necessario capire gli ecosistemi, la loro dinamica e stabilità, quando entrano in interazione con i sistemi socio-economici. Bisogna allora studiare simultaneamente ecologia ed economia. A questa valenza scientifica si aggiunge una valenza di politica internazionale, perché, ovviamente, gli ecosistemi non rispettano le frontiere. Da questa doppia valenza è nata l'idea che un Centro internazionale che approfondisca queste due discipline, da realizzare a Trieste. Credo sia una occasione da non perdere.

Cosa le mancherà di Trieste?

Il mare, soprattutto d'inverno.

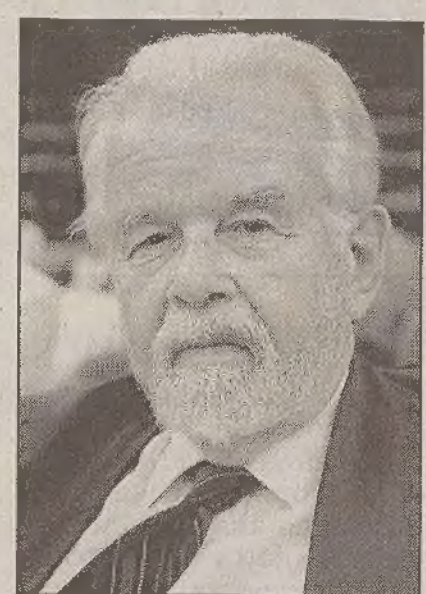
fr. c.

TRIESTE Non ci sta, Paolo Budinich, a entrare in polemica. Le dichiarazioni dei giorni scorsi del vicesindaco Renzo Codarin sulla presunta volontà di diminuire i contributi per la «scienza di sinistra» preoccupano il fisico triestino che però, diplomaticamente, preferisce rispondere con i fatti partendo da un teorema a suo parere inconfutabile: la scienza non è, né può essere, di destra o di sinistra. La scienza è la scienza, e serve a far progredire il sapere. Gli uomini, gli scienziati, possono avere le loro idee, ma il loro colore politico non entra nella discussione, quando ci si rivolge alla sostanza, e si parla di geni, proteine, quanti, campi elettromagnetici e via dicendo.

Budinich, scienziato triestino che 38 anni fa ha dato il via al Sistema Trieste creando il Centro internazionale di fisica teorica, non raccoglie la lite tutta localistica sul colore della scienza, ma elenca. Elenca il ruolo internazionale delle istituzioni scientifiche triestine e regionali, elenca i problemi causati dalla mancanza di finanziamenti, elenca le cose ancora da fare, come la realizzazione, una buona volta, dello Science Centre, il museo per la divulgazione scientifica, un tassello importantissimo, «perché», dice Budinich, «solo insegnando ai ragazzi ad amare la scienza si esce dal localismo, dalle polemiche, e si cresce». E proprio l'esistenza stessa dell'Immaginario scientifico, primo e storico nucleo dello Science Centre (chiamato a collaborare anche con Globo, l'altra prestigiosa realtà triestina che si occupa di divulgazione, con la quale sono stati attivati dei programmi in comune), è messa in dubbio, secondo Budinich, dal rischio della diminuzione di finanziamenti sia da parte della città che dello Stato.

«Il "Sistema Trieste" è nel mondo sulla cresta dell'onda, ma Trieste è l'unica a non saperlo. In 38 anni di attività il Centro di fisica teorica, la Twas (l'Accademia per le scienze del Terzo mondo), l'Igceb, il (Centro internazionale per l'ingegneria genetica e le biotecnologie), la Sissa (la Scuola superiore di studi avanzati) hanno sviluppato collaborazioni scientifiche con i Paesi del Terzo mondo. Ora, dopo l'11 settembre, tutte queste iniziative sono considerate esemplari, e preziose per contribuire a eliminare le zone di eccessiva miseria, emarginazione, umiliazione e rabbia, terreni fertili per la nascita e la crescita del terrorismo

che non è che il sintomo di una grave malattia del mondo. A Trieste è come se avessimo scoperto il vaccino per curarla, questa malattia. E tutto questo lo sanno alle Nazioni Unite, dove sono stato solo pochi giorni fa, per organizzare la visita a Trieste del presidente del Gruppo 77, (l'«opposto» del G8, l'associazione che riunisce i Paesi in via di sviluppo, ndr) che rappresenta più di 133 delegazioni dell'Onu, con proposte di collaborazione concrete di grande portata per l'Italia e per Trieste».



Paolo Budinich

Allarme per lo Science Centre: «I finanziamenti sono sempre stati pochi. Se dovessero diminuire ancora rischiamo di dover chiudere tutto»

Parla tutto d'un fiato, Paolo Budinich, parla con lo stesso obiettivo da anni: spiegare a Trieste tutta che quello che si fa a Miramare, all'Area di ricerca o all'Università, è di portata internazionale. «Ci sono i segni concreti dell'attenzione nei confronti di Trieste. La Banca Mondiale ha assegnato alla Twas 10 milioni di dollari per una ricerca sul clima e il Terzo mondo; l'Igceb diventa consulente ufficiale dell'Onu in materia genetica, e gli Stati Uniti manifestano la loro attenzione per Trieste; la loro Accademia delle scienze ha offerto alla Twas di organizzare a Trieste, a sue spese, un Congresso sul Terzo mondo e sul terrorismo, l'Università di Harvard organizza a sue spese congressi a Trieste, dove da luglio in poi manderà un suo osservatore a tempo pieno».

Succede tutto questo, ma i triestini non se ne accorgono. «A tanti riconoscimenti», dichiara, «vedo solo corrispondere un triste miscono-

scimento locale, siamo un esempio emblematico del detto latino "nemo propheta in patria"».

La «baruffa» con i politici locali riguarda in particolare un grande progetto, nato sotto i migliori auspici, che stenta ancora a decollare. Si tratta dello Science Centre, il museo di divulgazione della scienza che si trova attualmente al piano terra dell'Ictp, relegato in uno scantinato, visitato però da oltre 30 mila persone (soprattutto ragazzi delle scuole) ogni anno. E per questo progetto, per trasformare il Lis in uno Science Centre, che Budinich da anni chiede finanziamenti agli enti pubblici, dal Comune allo Stato, passando per la Regione, finanziamenti che stentano ad arrivare (80 milioni nel 2001, e solo 30 previsti per il 2002) atteggiamento che stride rispetto ai riconoscimenti a livello internazionale ottenuti dalla struttura, ultima in ordine di tempo la medaglia consegnata allo stesso Budinich, dal Deutsche Museum.

«Mentre dappertutto in Europa, per unanime volontà politica, si rafforzano iniziative di divulgazione della scienza, da noi si deprimono. L'Inghilterra ha più di 30 Science Centers, ne fa di nuovi e per queste attività ha messo a bilancio l'equivalente di 1300 miliardi di lire. Noi in Italia che sull'analogo capitolo abbiamo 20 miliardi, abbiamo un solo Science Centre a Napoli e un piccolo a Trieste, entrambi in pericolo di sopravvivenza. Ora c'è un tentativo di portare quei 20 miliardi a 50 e spero che i parlamentari triestini ci aiuteranno. La speranza è l'ultima a morire, specialmente per un cronico ottimista come me. Ma ora devo aprire gli occhi, i segni sono troppo evidenti, anche se assurdi. Le autorità locali sembrano volerci far chiudere le porte e questo atteggiamento arriva proprio da parte di quelli che nella passata amministrazione, pur essendo all'opposizione, ci avevano aiutato e sostenuto nella giusta filosofia che la scienza e la cultura scientifica non hanno colore politico, e che destra e sinistra devono unirsi quando si tratta di aumentare il sapere».

La conclusione, per Budinich, è, inesorabilmente, sempre la stessa: «Con lo sviluppo della scienza e della divulgazione Trieste ha l'occasione unica di rendere un servizio all'Italia, e anche a dimensione internazionale: sarebbe un peccato vedere tutto ciò sprecato per futili motivi, gettati al vento i frutti preziosi di quarant'anni di lavoro».

Francesca Capodanno

Festa della Repubblica: La Loggia a Redipuglia

REDIPUGLIA Il 2 giugno torna a essere una ricorrenza importante come lo era in passato, anche grazie alle sollecitazioni del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, e il Sacro militare di Redipuglia non poteva essere luogo privilegiato per sottolineare degnamente la Festa della Repubblica. E così oggi, per la prima volta in assoluto, avrà luogo una solenne cerimonia alla quale prenderà parte, tra gli altri, il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia.

L'esponente dell'esecutivo nazionale atterrerà alle 9.45 all'aeroporto di Ronchi

dei Legionari, mentre la cerimonia sul Sacro, dove La Loggia sarà atteso dal presidente del Consiglio regionale Antonio Martini, avrà inizio alle 10 con gli onori ai Caduti, l'accensione dei tripodi e la posa di alcune corone d'alloro. Sarà presente un reparto della brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli», mentre gli onori ai Caduti sarà reso da un reparto di formazione interforze. Si preannunciano disagi alla circolazione, dalle 9 alle 12, lungo la statale 305 che attraversa l'abitato di Redipuglia.



Enrico La Loggia

La giunta approva il nuovo regolamento di tutela degli animali domestici

Canili, almeno 10 metri quadrati a disposizione di ogni «ospite»

TRIESTE L'anagrafe canina tenuta dai Comuni dovrà essere informatizzata e nei canili lo spazio a disposizione di ogni animale dovrà essere di almeno 10 metri quadrati. Sono alcune delle novità contenute nella nuova versione del regolamento in materia di tutela degli animali domestici, in base alla legge regionale 39 del 1990, approvato dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Sanità Valter Santarossa.

Il nuovo regolamento, che abroga quello precedente risalente al 1991, tiene conto delle leggi nel frattempo approvate dal Consiglio regionale, in particolare la 13 del 2000, nella quale si dettano fra l'altro norme per le strutture di temporaneo ricovero dei gatti.

Per quanto riguarda i canili, il regolamento stabilisce per la prima volta la superficie minima a disposizione di ogni cane ospitato, che deve essere di 10 metri quadrati, dei quali almeno 4 chiusi e coperti, con l'aggiunta di 8 metri quadrati



Buone notizie per i cani.

Obbligatoria l'informatizzazione delle anagrafi canine comunali. Stabilite le misure minime delle gabbie nelle quali tenere i gatti costretti all'isolamento

(chiusi e coperti nella stessa percentuale) per ogni cane in più fino a un massimo di 6. Inoltre, i canili di nuova costruzione potranno essere realizzati per un nume-

ro complessivo massimo di 200 cani.

Il regolamento indica anche i requisiti per le strutture di ricovero temporaneo dei gatti - abbandonati o facenti parte di colonie - che abbiano necessità transitorie di assistenza per motivi sanitari o di recupero in seguito a malattie debilitanti.

I ricoveri temporanei devono essere dotati di vani di almeno 20 metri quadrati, con finestre e riscaldamento a 18 gradi, utili a ospitare un numero massimo di 5 animali suddivisi per patologie.

Per i gatti da tenere in isolamento, le gabbie devono avere delle misure minime (base di 1 metro per 1 metro, altezza di 1,5 metri) ed essere dotate di cassetta igienica e abbeveratoio.

Per il resto, il nuovo regolamento riconferma le norme che riguardano l'obbligo per i privati di iscriverne i propri cani all'anagrafe, con le relative modalità, nonché per gli allevatori o commercianti di cani di tenere un registro aggiornato indicando le nascite e i decessi.

L'ipotesi è emersa ieri a Pordenone, nel corso di un convegno sulla pianificazione

Gestione del territorio alle Province

Seganti: «Finita la fase gerarchica, entro giugno settore snellito»

Piatti tipici della Carnia offerti in speciali menù di 16 ristoranti friulani

TOLMEZZO Far scoprire i piatti tipici della montagna friulana e i locali più caratteristici della Carnia: è l'obiettivo di «Carnia in tavola», iniziativa alla quale aderiscono 16 ristoranti delle vallate carniche e sei della Carinzia. Contrassegnati da un marchio con la scritta «Carnia in tavola», questi ristoranti organizzano da giugno a ottobre serate a tema e propongono menù con i più tradizionali piatti locali preparati secondo le antiche ricette, a cominciare dai «cjarsons», sorta di ravioli col ripieno dolce e piatto-simbolo della Carnia. Al termine del pranzo, verrà offerto in omaggio ai clienti un piatto raffigurante un fiore di montagna, diverso da ristorante a ristorante.

L'assessore regionale: «Gli enti intermedi dovranno partecipare attivamente alla concertazione sulla programmazione urbanistica»

TRIESTE L'ipotesi di affidare la gestione del territorio alle Province è argomento costante nel contesto della pianificazione territoriale del Friuli Venezia Giulia: lo ha affermato l'assessore regionale competente, la leghista Federica Seganti, partecipando ieri a Pordenone a un convegno organizzato dall'Istituto nazionale di urbanistica.

Seganti ha rilevato che «la fase gerarchica ha fatto il suo tempo» e ha confermato l'intenzione della Regione di arrivare, già entro giugno, «alla delibera di giunta con la quale verrà adottato il Ddl sull'edilizia che, in sintesi, ha spiegato - dovrebbe portare a uno snellimento delle procedure per le autorizzazioni edilizie e a una distinzione fra le attività direttamente connesse con l'edilizia e l'urbanistica vera e propria. Il processo di riforma avviato nell'ultimo anno dalla Re-

gione - ha proseguito - ha tra i suoi fini una concertazione sullo sviluppo del territorio che includa a pieno titolo la Provincia, e questo non in quanto sia un atto



Federica Seganti

dovuto ma perché in linea con le esigenze di cittadini ed istituzioni».

«In questo quadro - ha detto l'assessore - la Regione conserverà pieno ruolo nella gestione dei progetti transregionali e transfontalieri, oltre che il compito di stabilire i parametri a tutela della conservazione del patrimonio ambientale e storico-architettonico della regione. A tale proposito - ha concluso - la Regione sta lavorando affinché enti locali (e principalmente i Comuni) e privati abbiano pari potere di contrattazione economica a salvaguardia della qualità delle opere e quindi della vita».

La manifestazione ha impegnato tra gli altri, docenti come Luciano Semerari, Sandro Fabbro, Edino Valcovich, e politici come il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, Elio De Anna, presidente della Provincia di Pordenone, Marzio Strassoldo, presidente della Provincia di Udine, l'assessore della Provincia di Trieste Massimo Greco, e quello della Provincia di Gorizia Alessandro Bon-

+

Il 31 maggio ci ha lasciati

Vinicio Fiore

Con tanta tristezza ne danno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero, lo amarono e lo stimarono per le sue doti di onestà e generosità, la moglie LUCIANA MURGIA, gli adorati figli STEFANO e TIBERIO, le amatissime nuore LETIZIA e GRAZIELLA con MARCO, le consuecure AUGUSTA, ANNAMARIA, la sorella EMILIA, parenti, conoscenti e amici tutti.

Il rito funebre avrà luogo martedì 4 giugno alle ore 11.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

Vicino a LUCIANA e figli cordiamo un amico carissimo - Famiglie KUCICH-ZUPIN

Trieste, 2 giugno 2002

Addolorati si associano Studio e famiglia LOMBARDO.

Trieste, 2 giugno 2002

+

Ci ha lasciati

Antonio Bembich

Lo ricorderanno per sempre la moglie MARIA, le figlie MARISA e MARTA, i generi NIVIO e LUCIANO e le adoratrici LAURA e FRANCESCA unitamente ai parenti. I funerali seguiranno martedì 4, alle ore 9, nella chiesa del cimitero.

Trieste, 2 giugno 2002

+

È mancata

Italia Robich

in Coglievina

Lo annunciano addolorati il marito e i parenti tutti. I funerali seguiranno domenica alle ore 9.25, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ferruccio Cavazon

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un sentito ringraziamento al dott. DARIO BIANCHINI.

Trieste, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carmela Clari

in Filipaz

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Servola, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvano Lena

esprimono un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

Daniela Mucci Mosetti

(Nela)

Nel primo anniversario della prematura scomparsa ti ricordiamo sempre.

Il marito BRUNO

i figli PAOLO con NEVIA

BRUNA con ROBERTO

Trieste, 2 giugno 2002

†

È mancato serenamente il 31 maggio il

**DOTT. ING.
Carlo Ulessi**

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli BRUNO con MICHAELA, CRISTINA, JA-COPO e FULVIO con CARLA, NIKOLAS, MATIAS, il fratello SILVIO con ROSANNA, FURIO, CINZIA e la cugina EGIDIA.
I funerali si svolgeranno il giorno 5 giugno alle ore 13 in via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

Lo ricordano con affetto:
- FRANCO e FIDES PIEVE e figli
- PAOLO e MIRELLA PIEVE e figli
- MARISA, DAVIDE, RUBEN LEVI

Trieste, 2 giugno 2002

Con tanto affetto

Carlo

- LILIANA ULESSI
Trieste, 2 giugno 2002

Si associano al lutto ROSSANA con BARBARA DRUFUCA ed EJA TEITINEN.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano:
- ALFREDO e TITTI
- MASSIMO e NINA
- NINO e DULIA
- PINO e FIORETTA
- ROMANA
- RUTH
- VITTORIO e LIVIA
- EDDA
- BRUNO e SILVA

Trieste, 2 giugno 2002

NELLA GRIDELLI ed EDGARDO VELICOGNA ricorderanno sempre

Carlo

loro amico d'infanzia.
Trieste, 2 giugno 2002

Sono vicini a BRUNO: LUISA, MAURO, FRANCESCA, LIVIO, ROSSELLA, ODILA, GIORGIO, SABRINA, ADRIANA.

Trieste, 2 giugno 2002

Vicini a MARIA:
- VANDA e SILVANO

Trieste, 2 giugno 2002

Carlo

Amico carissimo; rimaniamo vicini alla tua MARIA e figli: MARISA e CLAUDIO.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano con affetto i cugini BENEDETTO, ARACY, OLGHINA, FIORINA BUFOLLI.

Brescia, 2 giugno 2002

Affettuosamente vicini all'amico BRUNO ed a tutta la sua famiglia:
- CRISTIANO e BO
- PAOLO e LUISA
- GIANCARLO e CINZIA
- FABIO e GIULIANA

Trieste, 2 giugno 2002

I colleghi e il personale della Clinica Dermatologica partecipano al lutto del dottor BRUNO ULESSI per la perdita del padre

DOTT. ING.

Carlo Ulessi

Trieste, 2 giugno 2002

Vicino a MARIA e figli: WALDY ROSSI

Trieste, 2 giugno 2002

Vicini a zia MARIA, BRUNO e FULVIO, ricordano con affetto

zio Carlo

PAOLO e GUIDO RUMIZ con PATRIZIA e BRUNA.

Trieste, 2 giugno 2002

Si uniscono al dolore: DORETTA, ALBERTA e MILOS, FABRIZIO e FRANCA.

Trieste, 2 giugno 2002

Sono vicini a BRUNO e famiglia gli amici: DONATELLA e GAETANO, FABIO e ANNAPAOLO, FAUSTO e LUISA.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano gli amici PIERO, BIANCA, BERTO, FIORELLA, DUILIO, LIVIO, NUCIA.

Trieste, 2 giugno 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Valeria Pesel
ved. Cinerari**

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNA e BRUNA e dalla lontana Australia il figlio BERTO, la moglie IDA, nipoti e parenti tutti,
I funerali seguiranno martedì 4 giugno, alle ore 10.15, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano al dolore i nipoti: NIVEA, MIMMO, FRANCESCO e ROBERTO.

Trieste, 2 giugno 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Bianca Visintini
ved. Palcini**

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio WALTER, la nuora ELEONORA e il nipote FRANCESCO.
Un sentito grazie a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angelo Claudio Cescutti

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini nel dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

I familiari di

**Laura Ceper
ved. Roberti**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

VI ANNIVERSARIO

Giosiana De Rose

Ti ricordiamo sempre.

I tuoi cari

Trieste, 2 giugno 2002

III ANNIVERSARIO

Giorgio Fachin

I tuoi cari non ti dimenticano.

Trieste, 2 giugno 2002

†

Chi crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede, non morrà in Eterno.

È ritornata alla casa del Padre

**Caterina Maurovich
ved. Scropetta**

Lo annunciano con immenso dolore i figli MARIA con LUGI, FABIO con LUCIA, LINDA con GIOACCHINO, i nipoti ELDA con ERNESTO, WALTER con CARLA, CLARA con YANN-VAI, CORRADO e i pronipoti PETRA, VERONICA, EFREM.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. GIOVANNI HROVATIN.

I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa via Carsia di Opicina.

Non fiori

ma opere di bene

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipa con affetto il nipote ALESSIO con famiglia.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano al dolore il condonino e famiglia FRAMALICO.

Trieste, 2 giugno 2002

Affettuosamente vicina partecipa famiglia SARTI.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano al lutto famiglie CURELICH e MONTEDURO.

Trieste, 2 giugno 2002

Vicini a LINDA e famiglia, con affetto GIANNINA e ANGELO.

Trieste, 2 giugno 2002

†

È mancata

Italia Taglialegne

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio NICO, ELIANA, CLELIA con ANGELO, PAI, ANDREA e LUDOVICO.

Trieste, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Marzi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia D'Alberton

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

III ANNIVERSARIO

Otello Zanon

Con tanto affetto.

MILENA

Trieste, 2 giugno 2002

†

Pierre Henri Comoy

È improvvisamente mancato. Lo piangono la moglie NARCISA LUGLI, i figli JULIAN con NICOLETTA e LUCIAN con MARIA CARMEN.
I funerali seguiranno lunedì 3 giugno alle ore 13.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

Pierre

ti ricorderemo sempre con tanto affetto.
- EDERA e GABRIELLA

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano al dolore gli amici LIVIA, CRISTIANA, FULVIO, ELIGIO con PINO e FLORA RELLA.

Trieste, 2 giugno 2002

GIUSEPPE, LUCIANA e ALICE partecipano al dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

FABIO ricorda

Pierre

Trieste, 2 giugno 2002

Addolorati partecipano al lutto:
- MARIA GRIFI
- Famiglia BABICH

Trieste, 2 giugno 2002

FURIO e MARIAFIORE sono vicini con affetto a NARCISA, JULIAN e LUCIAN.

Trieste, 2 giugno 2002

Sono vicini a LUCIAN e famiglia gli amici: MICHELE e FRANCESCA, BEPPE, CHIARA, RENATO e SABINA, PINO e SILVIA.

Trieste, 2 giugno 2002

†

È deceduta improvvisamente

**Angela Millich
ved. Zerbo**

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.
Si ringraziano la dottoressa DUREN e il dottor PANDULO.

I funerali seguiranno lunedì 3, alle ore 10.40, da via Costalunga alla volta del cimitero di Muggia.

Trieste, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la figlia e tutti i familiari di

Ivan Versa

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 4 giugno alle ore 19.30 nella chiesa parrocchiale di Prosecco.

Trieste, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alessandro Bubnich

porgono un sincero grazie a quanti partecipando al lutto ne hanno onorato la memoria con la loro affettuosa presenza.
Un grazie particolare alla dottoressa POSARELLI e a don UGO BASTIANI.

Sistiana, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'affettuosa partecipazione i familiari di

Mario Germani

ringraziano sentitamente.

Trieste, 2 giugno 2002

†

È spirato dopo lunghe e atroci sofferenze

**Gualtiero Bellini
Walter
Ex dipendente RAS
Cavaliere
all'ordine di Antares**

Lascia l'adorata figlia GIULY e l'amata nipote JESSICA.
I funerali seguiranno giovedì 6 giugno alle ore 11.55 in via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

Ciao

Walter

sarai sempre nel mio cuore, GRAZIA.

Trieste, 2 giugno 2002

Ti ricorderemo sempre: tua sorella MIRELLA e tuo fratello LUCIANO con le famiglie.

Trieste, 2 giugno 2002

Ciao

Walter

CINZIA, ROSSANA, MAURA e FRANCO.

Trieste, 2 giugno 2002

Ciao

Walter

- FRANCO, RITA, MARIA, CARMELO

Trieste, 2 giugno 2002

†

È mancata al nostro affetto

Livia Cavressich

Lo annunciano le figlie GRAZIELLA e NEREA, il genero CLAUDIO, i nipoti ROBY con CLAUDIA, MAURIZIO con GABRIELLA e SARA unitamente alle famiglie BRASCH, PADOVAN, DE MICHELI.

Un ringraziamento alla casa di riposo ARIANNA.
I funerali seguiranno martedì 4, alle ore 9.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

†

Ad esequie avvenute, per desiderio della defunta

**Ida Messerotti
vedova Sanzin**

il figlio FURIO ne dà notizia e ringrazia parenti ed amici intervenuti.

Trieste, 2 giugno 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Piero Depangher

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Godina
ved. Hörmann**

Ne danno il triste annuncio i figli LORENZO e ROBERTO, le nuore PATRIZIA e LAURA, i nipoti FEDERICO, FRANCESCA, STEFANO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 6 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano con affetto GIORGIO e GRAZIELLA.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipiamo tutti al grande dolore dell'amico ROBERTO e famiglia per la perdita della sua cara mamma.
- Gli amici e i colleghi di Sistiana

Trieste, 2 giugno 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Francesca Spano
ved. Pugliese**

La ricorderanno sempre i figli AGATA, PIERO e FRANCO con rispettive famiglie.
I funerali seguiranno martedì 4 giugno, alle ore 10.40, nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

Nonna

in Paradiso ti accompagnino gli angeli.
- PATRIZIA, MASSIMO, ROBERTA, VALENTINA e MIRIAM

Trieste, 2 giugno 2002

†

Si è spenta

Naiade Stocca

Lo annunciano i nipoti LILIANA, GIORGIO e ROBERTO.
I funerali seguiranno lunedì 3 giugno alle ore 9.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 giugno 2002

I familiari di

Ernesto Apollonio

ringraziano sentitamente gli amici australiani, e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 giugno 2002

†

A tumulazione avvenuta, addolorata, la figlia NORIS annuncia la scomparsa della adorata mamma

**Ida Bettarello
ved. Bortoluzzi**

unitamente alla sorella ANITA con le figlie ADA, ERMY, nipoti e parenti tutti.
Si ringraziano il dottor ANDREA DELL'ADAMI, la dottoressa CEPPI e i fedeli amici GIORGIO e FRIDA.

Trieste, 2 giugno 2002

Ciao

Ida

- RENZO

Trieste, 2 giugno 2002

†

sarai sempre nei nostri cuori. Addolorati siamo vicini a NORIS.
- FRIDA e GIORGIO

Trieste, 2 giugno 2002

Ciao amica mia.

- SANDRO

Trieste, 2 giugno 2002

†

Uniti nell'amore che ci ha donato, piangiamo la prematura scomparsa del nostro caro

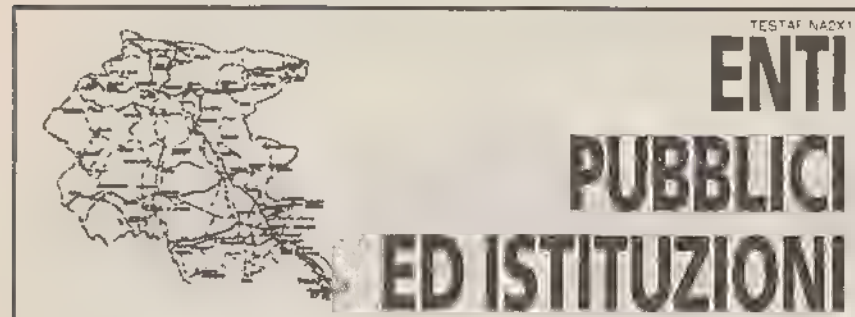
Salvatore Potenza

Con dolore lo annunciano la moglie SILVIA, i figli VITO e LARA con le rispettive famiglie, la mamma, il fratello, le sorelle e rispettive famiglie, la suocera, i cognati e le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno martedì 4 corrente alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Trebiciano.

Trieste, 2 giugno 2002

Partecipano al lutto della famiglia POTENZA: RICKI BLASKO e famiglia.

Trieste, 2 giugno 2002



TRIBUNALE DI TRIESTE

Rettifica all'avviso pubblicato Domenica 26 giugno:
Esecuzione n. 124/00
La partita tavolare dell'immobile venduto è
P.T. 2752 del c.c. S.M.M. Inferiore,
e non P.T. 2751 come erroneamente indicato.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fall. D. Tripovich & Ci. S.N.p.A.

Il fallimento D. Tripovich & Ci. S.N.p.A. comunica che sono pervenute manifestazioni di interesse per l'acquisto frazionato e in blocco delle unità immobiliari situate in Trieste, via Cadorna n. 17.

Chiunque fosse interessato a presentare offerte può chiedere ulteriori informazioni al fallimento D. Tripovich & Ci. S.N.p.A. (tel. 040/366155 - 051/233914). In ogni caso, allo scopo di consentire una più corretta comparazione delle varie offerte di acquisto, le stesse offerte dovranno essere presentate in conformità alle bozze di offerta che gli interessati potranno ritirare presso il fallimento (Via della Geppa n. 2 - Trieste) e che prevedono comunque il deposito di una cauzione.

Il fallimento D. Tripovich & Ci. S.N.p.A. si riserva di esaminare le offerte presentate entro il 17/6/2002 al fine di decidere le modalità della vendita.

Questo annuncio non costituisce ad alcun effetto:

- offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.;

- sollecitazione al pubblico risparmio;

poiché la vendita avrà luogo a seguito di gara che si svolgerà davanti al Giudice Delegato del Fallimento D. Tripovich & Ci. S.N.p.A., con modalità determinate dallo stesso Giudice Delegato.

Trieste, 30 maggio 2002

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO R.E. N° 154/99

Si rende noto che alle ore 13.00 del giorno 19 giugno 2002 nel Palazzo di Giustizia di Trieste Foro Ulpiano davanti al G.E. dott. R. Merluzzi saranno posti in vendita i seguenti beni: 1/2 P.T. 11898 di S.M.M. Inf. c.t. 1° alloggio al piano terra elevato e seminterrato della casa civ. n° 98 di via Puccini costruita sulla p.c.n. 4328 in P.T. 11840 marcato "6" in grigio punteggiato, piano al G.N. 9950/84, con 4483/100.000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 11840 e 1°/23 p.i. c.t. 1° e 1°/70 della P.T. 11842 e 1°/72 p.i. c.t. 1° P.T. 11843 nonché c.t. 2° posto auto al piano terra elevato di via Puccini n° 106 p.c.n. 4328 in P.T. 11840 marcato "9" in "croce", piano al G.N. 9950/84, con 219/100.000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 11840 unità costruite in diritto di superficie a tempo determinato.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) Gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base ridotto di € 34.540,64 con offerte in aumento non inferiori a € 516,46.
b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria st. 144 a mezzo assegno circolare non trasferibile il 30% del prezzo base da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

c) L'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni e chiarimenti in Cancelleria stanza n° 144, 9-11.

Trieste, 21 maggio 2002

IL CANCELLIERE
Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Sezione Fallimentare

FALL DEBORAH S.R.L.

N° 39/96 dd. 27.11.1996

G.D. Dott. Riccardo MERLUZZI

Curatore Rag. Luca SAVINO

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILIARI SENZA INCANTO

Con provvedimento dd. 17 maggio 2002 Cron. 758 il Giudice Delegato Dott. Riccardo MERLUZZI ha disposto la vendita senza incanto del seguente bene immobile di proprietà della procedura:

(1) **Ubicazione unità immobiliare:** Comune Amministrativo e Censuario di Trieste, Via Conti n° 18, alloggio sito al pianoterra.

Dati tavolari e catastali: P.T. 48323 del C.C. di Trieste: c.t. 1. - Unità condominiale costituita da alloggio al pianoterra della casa civile n° 18 di Via Conti, costruita sulla p.c. n. 3718/1 in P.T. 9202 marcata "2" in rosso nel Piano G.N. 6405/81, con 89/1000 di permanente comproprietà del c.t. 1 in P.T. 9202 di TS.

(2) **Ubicazione unità immobiliare:** Comune Amministrativo e Censuario di Trieste, Via Conti n° 18, alloggio sito al primo piano.

Dati tavolari e catastali: P.T. 48325 del C.C. di Trieste: c.t. 1. - Unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano della casa civile n° 18 di Via Conti, costruita sulla p.c. n. 3718/1 in P.T. 9202 marcata "4" in ocra nel Piano G.N. 6405/81, con 151/1000 di permanente comproprietà del c.t. 1 in P.T. 9202 di TS.

(3) **Ubicazione unità immobiliare:** Comune Amministrativo e Censuario di Trieste, Via Conti n° 18, alloggio sito al primo piano.

Dati tavolari e catastali: P.T. 48326 del C.C. di Trieste: c.t. 1. - Unità condominiale costituita da alloggio con wc esterno sito al primo piano della casa civile n° 18 di Via Conti, costruita sulla p.c. n. 3718/1 in P.T. 9202 marcata "5" in rosa nel Piano G.N. 6405/81, con 143/1000 di permanente comproprietà del c.t. 1 in P.T. 9202 di TS.

(4) **Ubicazione unità immobiliare:** Comune Amministrativo e Censuario di Trieste, Via Conti n° 18, alloggio sito al secondo piano.

Dati tavolari e catastali: P.T. 48327 del C.C. di Trieste: c.t. 1. - Unità condominiale costituita da alloggio sito al secondo piano della casa civile n° 18 di Via Conti, costruita sulla p.c. n. 3718/1 in P.T. 9202 marcata "6" in verde nel Piano G.N. 8853/82, con 102/1000 di permanente comproprietà del c.t. 1 in P.T. 9202 di TS.

(5) **Ubicazione unità immobiliare:** Comune Amministrativo e Censuario di Trieste, Via Conti n° 18, alloggio sito al terzo piano.

Dati tavolari e catastali: P.T. 48329 del C.C. di Trieste: c.t. 1. - Unità condominiale costituita da alloggio sito al terzo piano (sottotetto) della casa civile n° 18 di Via Conti, costruita sulla p.c. n. 3718/1 in P.T. 9202 marcata "8" in arancione nel Piano G.N. 6405/81, con 176/1000 di permanente comproprietà del c.t. 1 in P.T. 9202 di TS.

Detto bene sarà venduto in unico lotto, nello stato di diritto e di fatto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, servizi attivi e passivi, a corpo e non a misura, muovendo dal prezzo base di Euro 77.243,53 (Euro settantasettemiladuecentoquarantatré e 53/100) IVA esclusa.

La vendita senza incanto avrà luogo il giorno 3 luglio 2002 alle ore 11.45 presso il Tribunale di Trieste, al piano terra stanza n° 96, davanti al Giudice Delegato.

Ogni offerente dovrà depositare, a titolo di cauzione, una somma pari a un decimo del prezzo offerto, più il 20% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura con assegno circolare intestato al fallimento.

Le offerte devono essere presentate in Cancelleria Fallimentare, personalmente o a mezzo di procuratore legale, mediante dichiarazione scritta su carta bollata, in busta chiusa, contenente l'indicazione del prezzo, del tempo, delle modalità di pagamento oltre a un documento comprovante l'avvenuto versamento della cauzione e delle spese.

Il giorno 2 luglio 2002 alle ore 12.30 è il termine fissato per il deposito delle offerte, le cui buste saranno aperte nell'Ufficio del Giudice Delegato il giorno 3 luglio 2002 alle ore 11.45.

Gli interessati potranno reperire maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare, Rag. Luca SAVINO (STUDIO SAVINO - Via S. Francesco n° 9 Trieste - Tel. 040/630270) o presso la Cancelleria Fallimentare (Tribunale Civile e Penale di Trieste - Foro Ulpiano n° 1 - Stanza n° 123).

Trieste, 28 maggio 2002

IL CANCELLIERE C2
Dott. Giovanna Maria LEO

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'impronto pagato.

1 IMMOBILI

VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. ALVEARE 040/638585
Diaz, vista mare, piano alto: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazze, euro 155.000. (A00)

A. FRANCA 92 mq, moderno, salone doppio con poggolo, matrimoniale (possibilità 2 stanze), stanzino, cucina abitabile con grande terrazzo verandato, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, € 155.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AGENTE immobiliare vende capannone zona Industriale Ovest mq 228 più primo piano mq 131 e scoperto mq 184. Telefonare 040/573611 338/1212869. (A6051)

ATTICO zona Balamonti 115 mq +50 mq terrazze 2 camere soggiorno cucina 2 bagni. 330495232, no agenzie. (A6066)

DOMUS Barcola riviera, in signorile villa d'epoca, appartamento con ampio giardino: soggiorno, matrimoniale, cucina-tinello, doppi servizi, veranda abitabile, box auto. Termoa autonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grotta, residenza Queen, prenotazioni alloggi di varie metrature, attici vista mare, garage, posti auto, cantine. Termoa autonomo. Nessuna spesa di mediazione. Visione progetti, planimetrie, capitolato presso nostri uffici. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS primingresso con finiture di pregio: saloncino, matrimoniale con terrazzo, cucina abitabile, bagno con vasca idromassaggio, ripostiglio, box auto. Termoa autonomo. Tel. 040/366811. (A00)

Continua in 22.a pagina

studio immobiliare tel. 040-366.866
geom. sbisà cell. 335-403393
orario: Lun-Gio: 9-18.30 Ven: 9-12 (12-16 medio x appuntamento)
Internet: CasaClick.it CasaMarket.it
via S. Zaccaria 4/c Trieste (1° laterale via Ginnastica bassa)

TERRENO edificabile con possibilità di edificazione di **otto appartamenti a gradoni indipendenti** tutti con giardini propri e terrazzoni per totali mq 800 interni. Terreno mq 6000 di cui 1300 edificabili zona B5 con indice 1. Zona apertissima e panoramica in strada per Basovizza. A garanzia dell'acquirente l'acquisto è condizionato a progetto approvato. Ottimo prezzo € 165.000



Casetta affiancata via Farneto su 4 livelli mq 150 più coribetto da ristrutturare. Soleggiata e panoramica. Visione video in ufficio. € 110.000

► **SONNINO** zona vendesi moderno rinnovato ascensore: soggiorno, due matrimoniali, cucina rip doppi servizi nuovi, terrazza veranda abitabile, blindata ottima soffitta. € 113.000

► **TERRENO edificabile** panoramico nel verde mq 3000 progetto garantito per villa mono-bifamiliare € 85.000. Strada per Basovizza.

► **LOCALE** d'angolo Rossetti mq 28 vendesi € 34.000

► **CENTRALISSIMO** negozio locale d'angolo sporgente forte

CONSULENZE GRATUITE!

Problemi di casa? Non esistono! Nel nostro ufficio avrete assistenza, consigli, stime, suggerimenti gratuiti con orario NON STOP 9-18.30

FIORINI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

TRIESTE Rotonda del Boschetto 1/b 040-351380

AFFITANZE

VIA MANZONI appartamento su 2 livelli, recente e signorile, ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, poggolo, 2 posti macchina. Contratto per residenti referenziati. € 675,00

TRIBUNALE luminoso appartamento uso ufficio, primo ingresso, salone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento autonomo, ascensore.

FABIO SEVERO appartamento uso ufficio, primo ingresso, 4 stanze, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo, ascensore.

VENDITE

VIA DEL PONZANINO - ottimo investimento appartamento ristrutturato composto da ingresso cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo. Nuda proprietà. € 24.000,00

VIA MOLINO A VENTO in stabile ristrutturato, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. € 73.000,00

VIA ROSSETTI ADIACENZE - appartamenti primo ingresso in stabile d'epoca in fase di totale ristrutturazione, appartamenti di varie tipologie e metrature ben rifiniti, con porta blindata, riscaldamento autonomo, ascensore. Possibilità box auto. Agevolazioni fiscali. ESENTA MEDIAZIONE.

VIA BOCCACCIO in stabile d'epoca spazioso appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. € 99.000,00

CENTRALE mansarda ristrutturata composta da ingresso cucina soggiorno con caminetto camera cameretta bagno sopralzo riscaldamento autonomo. € 106.000,00

VIA MASCAGNI in stabile quindicennale con ascensore appartamento luminoso, ottime condizioni, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento autonomo, cantina, posto macchina in garage. € 134.000,00

VIA UDINE appartamento luminoso con scorcio mare in stabile d'epoca signorile composto da salone doppio cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina cortile condominiale € 160.000,00

ZONA TRANQUILLA CON VISTA APERTA sulla città, splendido appartamento rifinito nei particolari, disposto su su 3 livelli, ampia metratura, ingresso, salone, cucina in muratura, 4 camere, tripli servizi, ripostiglio, mansarda, terrazzo a vasca, cantina, posto macchina in garage. Riscaldamento autonomo. € 317.000,00

RICHIESTE URGENTI

PER IMPRESA EDILE nostra cliente cerchiamo piccoli appartamenti da ristrutturare anche con servizio esterno o appartamenti di ampia metratura con possibilità di frazionamento

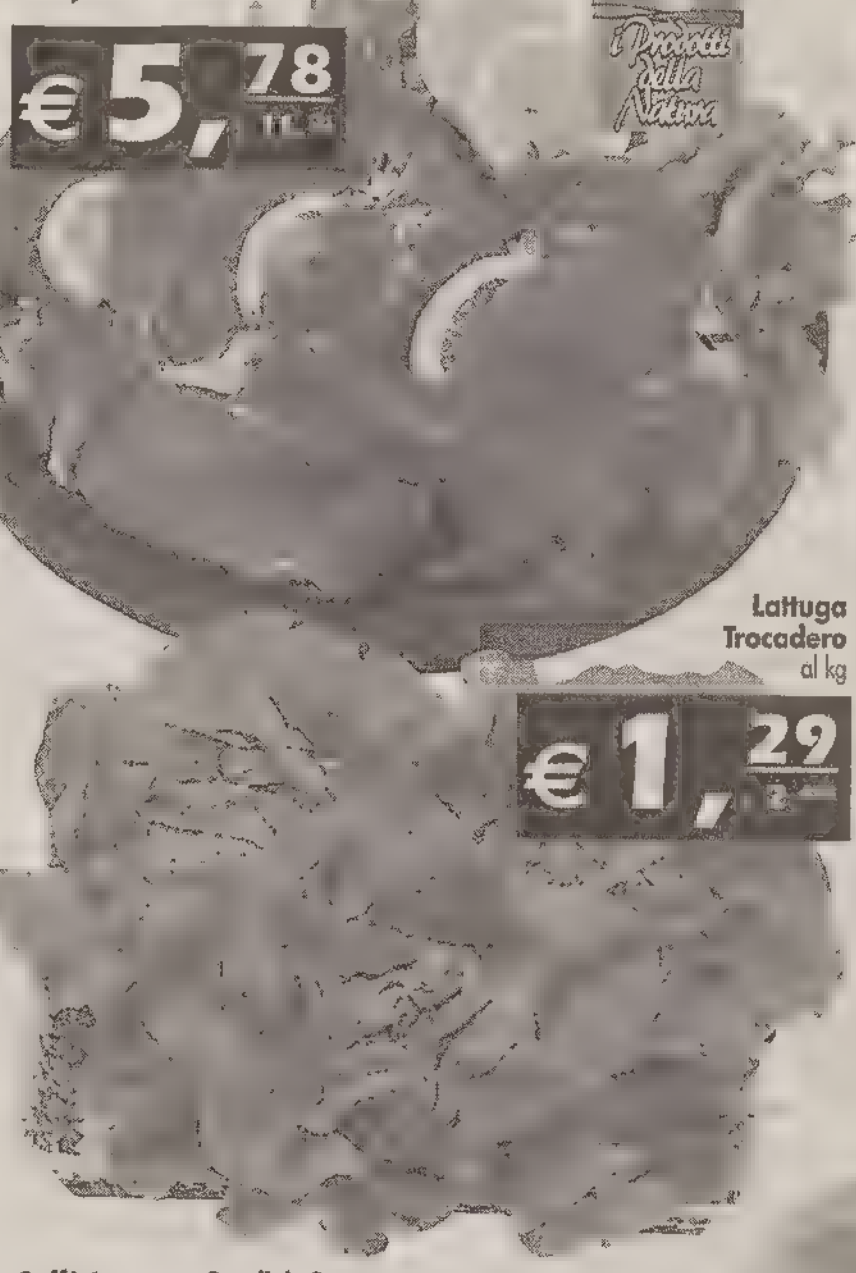
PER REFERENZIATO CLIENTE cerchiamo in affitto appartamento prestigioso in palazzo signorile o villetta preferibilmente non ammobiliata. Senza limiti di spesa.

CERCHIAMO TERRENO EDIFICABILE adatto a casetta singola o bifamiliare in zona verde con accesso auto e preferibilmente vista mare.

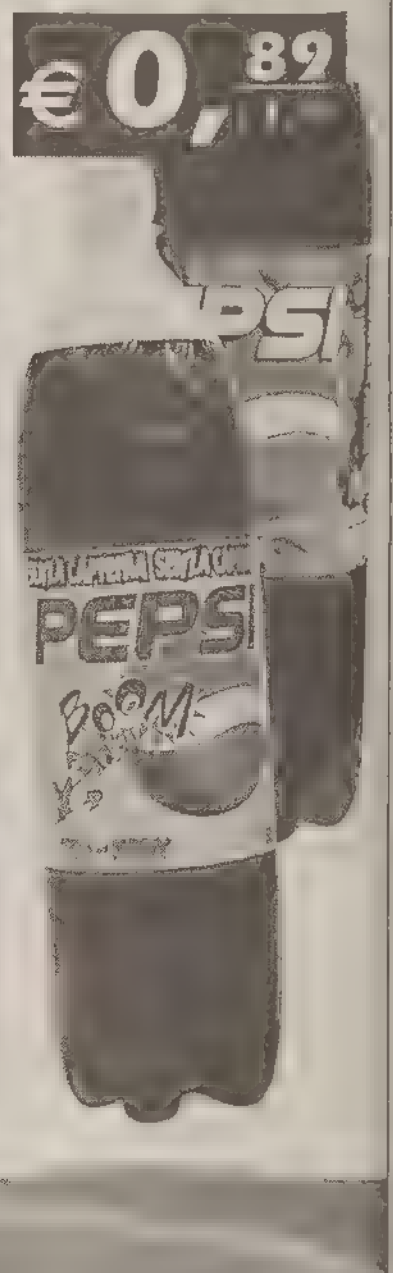
PER REFERENZIATO CLIENTE cerchiamo in zona verde o residenziale esclusivamente in stabile signorile appartamento di cucina soggiorno 2 camere bagno. Indispensabile no vista casa di fronte, preferibilmente vista mare. Fino a 210.000,00 €.

"RIBASSI MONDIALI!"

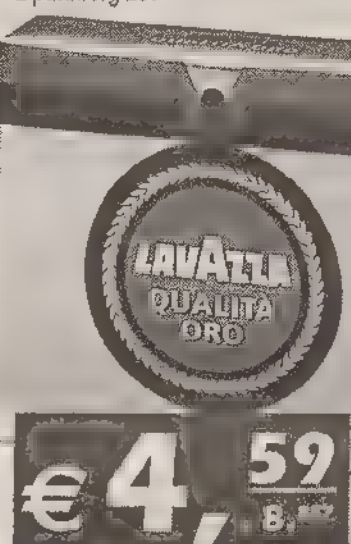
Costatine di Bovino Adulto
"1 prodotti della Natura" senza osso
al kg
Da € 8,25 - SCONTO 30%



Pepsi Cola
classica/boom
colt 1,5
€ 0,89



Caffè Lavazza Qualità Oro
2 pacchi x g 250



Prosciutto Cotto
Biancospino riva
al kg

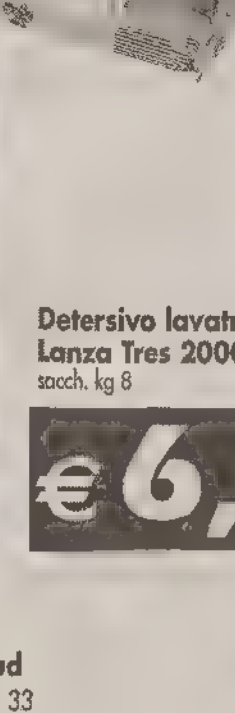


Pasta Voiello
vari tipi - g 500

€ 0,49



Pulito perfetto
sui bianchi e colorati



Detersivo lavatrice
Lanza Tres 2000
zucch. kg 8



Birra Bud
3 bott. x cl 33



Fino all' 8 giugno 2002

famila

La squadra del risparmio!

ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (VI) - Centro comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro comm. IL PORTO - S.S. Lendinara - Badia • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • BUSA DI VIGONZA (PO) - Via Regia • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • DUE CARRARE (PD) - S.S.16 Padova-Rovigo • ESTE (PD) - S.S. 10 Padova Inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Centro Comm. LA ZUECCA • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello • MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MIRANO (VE) - Centro Comm. MIRANO 2 - Via Cavini di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONE • DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Asolana • PADOVA - Via Fornace Morandi • PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Querini) • RABUÈSE (TS) - S.S. 15 • ROVIGO - Viale Porta Po (zona Industriale) • TRIESTE - Via Valmura • VICENZA - Parco Città, 86 • ZANE' (VI) - Centro Comm. CENTROCORTE - Via Manzoni

Gli investigatori cercano di chiarire i contorni della tragedia di Sacile. Dall'autopsia per ora solo indicazioni parziali: nessun segno di violenza sul cadaverino

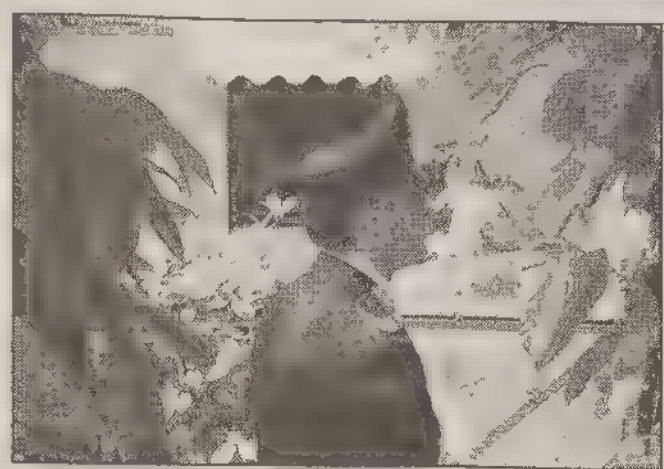
Neonata nell'asciugatrice, la mamma «non ricorda»

Manuela Rugenato, ancora piantonata all'ospedale, conferma di essere rimasta incinta a causa di una violenza subita

PORDENONE Due ore e mezzo di interrogatorio per chiarire il ruolo di Manuela Rugenato nella morte della creatura che aveva appena messo al mondo, e poi nascosta, ormai priva di vita, nel cestello dell'asciugabiancheria. Tenuto conto delle circostanze, si è trattato di un colloquio tutto sommato di breve durata, il cui peso specifico si è rivelato però molto pesante. Stando a quanto si è potuto sapere, il confronto (iniziato in ospedale attorno alle 22 di venerdì e conclusosi a mezzanotte e mezzo di ieri), è stato infatti sofferto, mettendo alla fine a dura prova sia l'indagine, sia pm, psichiatra e inquirenti che vi hanno preso parte.

L'interrogatorio della giovane sacilese è stato caratterizzato da diversi «non ricordo», ma ha comunque confermato e fornito elementi funzionali all'esatta ricostruzione di quanto accaduto nella mattinata di venerdì. Ha inoltre ribadito lo scenario di estremo disagio sociale e psicologico in cui è maturato l'episodio, ultimo anello di una lunga catena di traversie.

Durante il colloquio, assistita dal legale assegnatole d'ufficio, l'avvocato Ilaria Vuan, la ventenne sacilese avrebbe infatti non solo confermato la violenza subita l'anno scorso da parte di due militari in servizio di leva nella città sul Livenza, ma anche riferito di un secondo, analogo episodio taciuto a tutti. Fatto sta



Un carabiniere staziona davanti alla casa del presunto infanticidio. (Foto Missinato)

che la ragazza si è successivamente trovata ad affrontare una gravidanza non solo indesiderata, ma presumibilmente nemmeno messa a fuoco in termini di implicazioni e significati. Avrebbe inoltre confermato di aver partorito da sola, chiusa nel bagno della casa popolare di San Giovanni del Tempio dove abitava con madre e fratello maggiore. Di essere riuscita a vincere lo choc del dolore e di un'emorragia fino a ritrovarsi con una creatura, viva e piangente, avvolta in alcuni asciugamani.

A quel punto, i ricordi si sono fatti confusi. E sono ritornate le parole che già aveva pronunciato di fronte ai carabinieri del Nucleo operativo provinciale subito dopo la tragedia: «Non sapevo cosa fare. Non sapevo di piangere, ero spaventata». Il colloquio si è praticamente concluso su queste note. Solo a quel punto, a mezzanotte e mezzo già passata, nella stanza numero 3 del reparto di Ostetricia e neonatologia

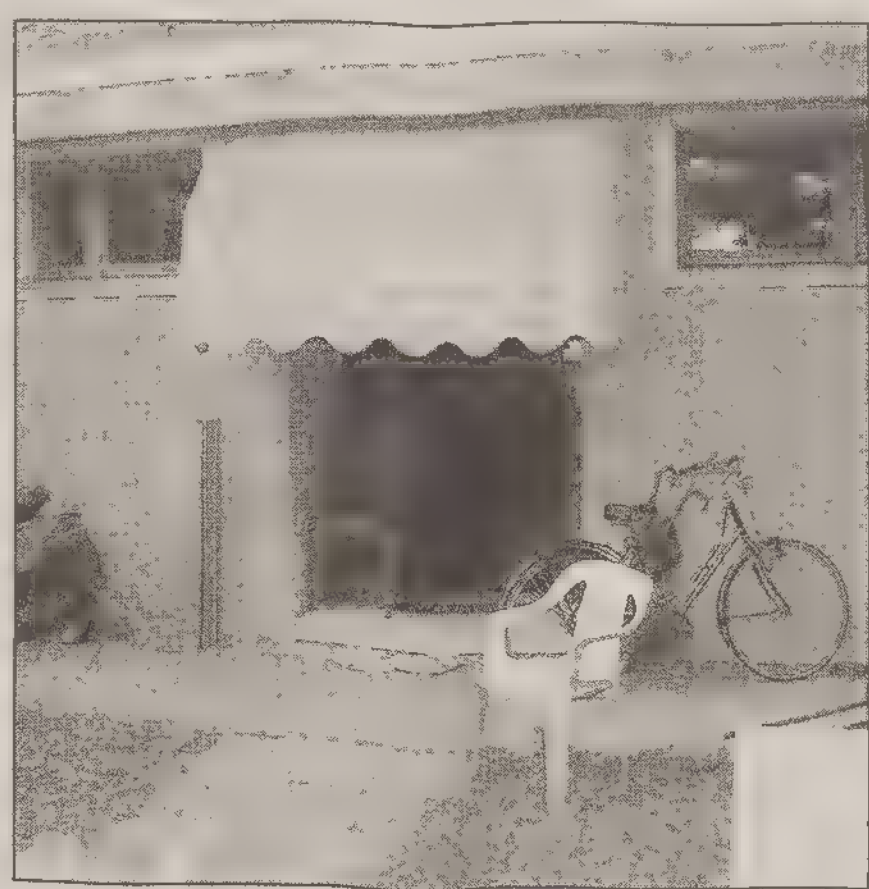
dell'ospedale di Pordenone, le infermiere hanno potuto spegnere la luce. Manuela Rugenato, la porta piantonata da due agenti della polizia penitenziaria, ha così trascorso la sua prima notte in stato di fermo.

La giovane donna, indagata per l'ipotesi di reato di omicidio volontario o di infanticidio, ieri ha ricevuto solamente la visita del suo legale. Ma gli inquirenti non erano comunque lontani. In mattinata, nell'Istituto di anatomia patologica dello stesso ospedale, il dottor Giovanni Del Ben, affiancato dal collega Lucio Bomben, ha infatti effettuato l'esame autopsico sulla salma della neonata. Stando a quanto riferito da fonti accreditate, l'accertamento ha confermato che il corpicino non presenta segni di violenza. Confermato pure il decesso in seguito ad asfissia. Resta invece da appurare cosa l'abbia provocata, se un ipotetico asciugamano premuto sul volto, oppure cause accidentali o patologiche. Sarà questa,

chiaramente, la risposta che potrebbe cambiare le sorti di Manuela Rugenato. Per fare chiarezza sulle circostanze del decesso, il magistrato inquirente ha quindi disposto ulteriori esami, compreso il prelievo di tessuto polmonare, i cui risultati saranno disponibili tra circa un mese.

All'autopsia, durata circa tre ore e seguita dal pm Federico Facchin e dai carabinieri del nucleo operativo che seguono le indagini, ha assistito pure un perito nominato dall'avvocato della difesa.

Manuela Boschian



L'ingresso dell'abitazione popolare di Manuela Rugenato.

In corso verifiche sul racconto dell'accusata, che non ha mai denunciato le aggressioni. Gravidanza nascosta a tutti

La ventenne: «Stuprata più volte»

PORDENONE La gravidanza conclusasi tragicamente venerdì scorso a Sacile è stata originata da una violenza carnale. A confermarlo è stata, nella serata di venerdì scorso in un letto d'ospedale, Manuela Rugenato, 21 anni, accusata dell'omicidio volontario della figliuola appena partorita.

Di fronte ai broori legali

Ilaria Vuan e Marco Marchi, ai carabinieri, e allo psichiatra Angelo Cassin, responsabile del centro di salute mentale di Pordenone, la ventenne liventina ha parlato di una desolante storia di umiliazioni subite e difficoltà ingigantitesi nel tempo. Abusi che vanno ben oltre alla violenza, a suo dire, addebitabile ai due militari e venuta alla luce già nelle ore successive alla morte della neonata.

In particolare, secondo quanto dichiarato da Manuela, la gravidanza sarebbe stata provocata da uno stupro subito in ottobre, quando la ragazza sarebbe stata aggredita da una persona che, però, oggi non sarebbe in grado di descrivere o riconoscere. Il fatto sarebbe avvenuto nell'oscurità, mentre la ventenne si stava recando a prendere la bicicletta per raggiungere la piazza di Sacile. Durante il tragitto, Manuela avrebbe attraversato un piccolo parco, situato a breve distanza dall'abitazione di famiglia, in via delle Valli a San Giovanni del Tempio, e lì sarebbe stata aggredita dallo sconosciuto. Questi sarebbe riuscito ad abusare di lei senza che nessuno avesse la possibilità di intervenire a difesa della giovane.

A differenza di quanto verificatosi in precedenti occasioni, relative a violenze subite da altre persone, tra cui quella avvenuta a opera dei due militari, la ragazza avrebbe rivelato di non aver raccontato l'accaduto a nessuno e di non essersi sottoposta a visite mediche o analisi di alcun tipo. Proprio sul motivo per il quale in alcune occasioni la Rugenato avrebbe denunciato, quantomeno ai familiari, gli stupri subiti e nel caso di ottobre no, sono in corso in queste ore accertamenti da parte dei carabinieri. I militari dell'Arma, in particolare, pur non avendo riscontrato traccia documentale di nessuno degli episodi che la ragazza dice di aver denunciato, non sembrano orientati a ritenere a priori che Manuela abbia mentito. La particolare situazione di degrado nella quale la giovane è vissuta, infatti, lascia ritenere agli investigatori che la ventenne possa in effetti aver subito violenze, magari anche segnalate ai familiari, ma che le stesse non siano poi state portate all'attenzione delle forze dell'ordine.

Tornando comunque all'episodio di ottobre, quello da cui sarebbe scaturita la gravidanza,

avrebbe dichiarato in ospedale, anche in sede di interrogatorio ufficiale, di non aver denunciato i fatti per paura che qualcuno la sgridasse e se la prendesse con lei. La Rugenato, una volta accortasi della gravidanza, avrebbe anche ammesso di aver pensato di abortire, ma di aver lasciato passare troppo tempo nel dubbio se farlo o no e di essersi così determinata, settimana dopo settimana, a portare avanti una gravidanza clandestina.

E a chi crede impossibile che i familiari non si accorgano del fatto che una ragazza sia incinta di 8 mesi, vale la pena di ricordare un episodio accaduto proprio a Sacile alcune decine di anni or sono, quando una studentessa portò nei bagni della scuola e il fatto fu una sorpresa non solo per gli insegnanti e le compagne, ma anche per i genitori dell'alunna.

Nel caso di Manuela, la ventenne avrebbe dichiarato di aver avuto in effetti una pancia non pronunciata e che quando una vicina di casa chiese alla madre se la figlia non le sembrasse incinta, la genitrice della Rugenato rispose: «Impossibile, anzi ha anche perso peso...».

Antonio Bacci



L'avvocato Ilaria Vuan.

PORDENONE L'occasione della vita ti raggiunge quando meno te l'aspetti. Per Ilaria Vuan, avvocato, è arrivata nel bel mezzo di un pomeriggio assolato, nel tran tran di una normale giornata lavorativa: il telefono squilla ed ecco che ci si ritrova in una nuova dimensione, tra microfoni e telecamere, col proprio volto irradiato dalle tv di mezza Italia.

Il nome della giovane legale pordenonese, inserita nella lista degli avvocati di turno per la giornata di venerdì scorso, è da ieri all'ordine del giorno dei media. Il suo cammino professionale, comunque vadano a finire le cose a livello processuale, sarà legato a filo doppio alla figura di Manuela Rugenato.

Ritratto di Ilaria Vuan, il giovane e grintoso avvocato finito all'improvviso al centro dell'attenzione dei media: «La mia cliente non può stare in carcere»

La difesa: «Infanticidio? È soltanto un'ipotesi»

Contattata venerdì scorso nel proprio studio, la Vuan ha assistito ai colloqui che hanno preceduto l'incidente probatorio (interrogatorio, ndr) di venerdì sera e, affiancata dal collega Marco Marchi, ha combattuto la prima battaglia con l'accusa accanto a un letto d'ospedale, quello della sua cliente.

La prima precisazione da parte dell'avvocato è stata ieri per quanti hanno dato

per scontata la responsabilità di Manuela in ordine alla morte della neonata. Notizie del tipo «Soffoca la figlia e la mette in lavatrice» sono state diffuse da molti organi d'informazione ma, a parere della difesa, mancano sinora i presupposti per affermare con certezza ciò che allo stato può essere considerato una mera ipotesi.

«Non c'è stata alcuna ammissione di colpa - ha di-

chiarato l'avvocato Vuan - da parte di Manuela Rugenato, nel corso dell'incidente probatorio. Se poi vi siano dichiarazioni precedenti a tale confronto con l'accusa non lo so e non intendo comunque parlarne». Ciò su cui invece il legale si è ieri soffermato più volentieri è il rapporto instauratosi con la cliente: «Mi è parsa abbastanza legata alla mia figura - ha detto - Abbiamo stabilito un rapporto di fidu-

cia che è un buon presupposto su cui lavorare. Manuela è molto provata da quanto all'improvviso le è capitato di dover vivere. Sta passando una situazione di difficoltà che, per quanto mi è possibile, cerco di alleggerire. Una cosa è certa: il carcere non è il posto giusto per lei. Nella vita ha sofferto anche troppo e spero che sia vagliata l'ipotesi di affidarla a qualche istituto di cura, nel rispetto delle sue condizioni di salute».

La prossima tappa, già decisiva per il futuro processuale della ragazza liventina, è l'udienza di convalida del fermo. Tale passaggio avverrà nella giornata di domani o al massimo martedì. Il gip Gambato Spisani dovrà valutare se in capo all'indagata sussistano le ragioni che possano giustificare la detenzione in attesa di giudizio. In tal senso la posizione della difesa è chiara: «Non credo che tali

presupposti esistano - ha detto l'avvocato Vuan - e comunque prima di anticipare quali istanze avanzerò nel corso dell'udienza di convalida attendo di conoscere le richieste del pm».

Per ora l'unica mossa ufficiale effettuata da Ilaria Vuan è stata la nomina del professor Maurizio Ciccone, che ieri mattina ha assistito all'autopsia, nelle vesti di consulente della difesa. «Per ora non mi chiedete altro - ha concluso il legale - sto valutando diverse possibili strade da intraprendere a beneficio della mia cliente». Non male per essere solo il «giorno due» della nuova vita professionale. an. ba.

Clamoroso sviluppo di un'indagine dei carabinieri dei Nas di Udine che ha coinvolto palestre e discoteche di mezza Italia

Traffico di anabolizzanti, tre in manette

Arrestati anche un poliziotto e un finanziere di Latisana. Ricercato un friulano

La banda forniva sostanze proibite ai culturisti e ai «buttafuori» di vari locali notturni. Il blitz dell'Arma in contemporanea a Lignano e a Caserta

UDINE Smantellata dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Udine un'organizzazione che smerciava anabolizzanti e medicinali proibiti che arrivavano in Campania da Paesi europei (in particolare Olanda, Grecia e Spagna) ed extraeuropei (soprattutto Russia e Sudamerica) e dal Sud Italia venivano spediti o portati a Udine, per essere poi «smistati» in varie città di Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto ed

Emilia Romagna ed essere venduti soprattutto ai frequentatori di palestre e a persone che lavorano come «buttafuori» nelle discoteche.

Figura centrale dell'organizzazione risulterebbe il poliziotto campano Amedeo Petrarca, che pare avesse il compito di procurarsi all'estero gli anabolizzanti e di farli giungere in Italia. A occuparsi della distribuzione e della vendita, secondo quanto ricostruito dai carabinieri dei Nas di Udine, erano invece il cugino, il finanziere di Latisana Massimiliano Patriarca, e Pal-

mieri.

Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Udine, Enzo Turel, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale friulano, Paolo Alessio Verni, al termine di una vasta inchiesta che, lo scorso 12 aprile, aveva già portato a decine di perquisizioni nelle abitazioni di numerosi culturisti e di «buttafuori» nelle discoteche, in particolare modo nelle zone di Napoli, Udine, Venezia e Vicenza. Allora 36 persone erano state se-

gnalate in stato di libertà alla magistratura per commercio di farmaci e sostanze proibite, ricettazione e somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica. Durante le perquisizioni erano state sequestrate 15 mila confezioni di specialità medicinali a effetto anabolizzante, anche a uso veterinario, per un valore di oltre 300 mila euro. L'inchiesta friulana si era mossa parallelamente a quella portata avanti dal sostituto procuratore della Repubblica di Rovereto sul medesimo traffico di sostanze anabolizzanti, indagine partita dalla denuncia di una «cubista» di 25 anni, affidata al «trainer» di una palestra trentina, Enrico Frisinghelli, 29 anni, per migliorare le proprie prestazioni fisiche.

Secondo l'accusa, Frisinghelli le aveva consigliato e fornito alcuni medicinali, ma la ragazza si era sentita male e, dopo aver avuto problemi alla vista, svenimenti e dolori muscolari, si era decisa a raccontare tutto ai Carabinieri. L'inchiesta trentina aveva portato all'arresto di Frisinghelli e, sempre il 12 aprile scorso, alla perquisizione di una decina di abitazioni e al sequestro di confezioni di medicinali proibiti.

m.b.

Incredibile rapina all'ufficio postale del centro isontino. Spariti 40 mila euro

Assalto con la scala a Sagrado E le pensioni prendono il volo

GORIZIA Entrano in posta con una scala, come se niente fosse. E se ne vanno con i soldi delle pensioni, 40 mila euro, secondo i primi conteggi.

È stato un «colpo» che, per come si è sviluppato, ha davvero dell'incredibile, quello messo a segno ieri mattina intorno alle 11 all'ufficio postale di Sagrado. I banditi, almeno quattro secondo una prima ricostruzione, sono entrati nell'ufficio postale portando con sé una scala telescopica. Hanno oltrepassato come se nulla fosse le due porte - che non hanno però l'apertura alternata - e, una volta all'interno, hanno appoggiato la scala alla parete divisoria che separa il salone riservato al pubblico da quello dei dipendenti. In un punto «cieco» rispetto alla visuale delle impiegate (in quel momento erano agli sportelli in tre, oltre alla dirigente), hanno cercato di far saltare uno dei pannelli della controsoffittatura, per riuscire



La scala usata dai rapinatori e il pannello rimosso.

quindi a superare la parete divisoria. Niente da fare. E anche un secondo tentativo è andato a vuoto.

I banditi non si sono però scoraggiati. Hanno spostato la scala all'altezza di uno sportello e finalmente hanno raggiunto il loro scopo: in quel punto, tolto il pannello, c'era un buco che ha permesso al bandito di oltrepassare la parete divisoria e di calarsi dall'altra parte tra le impiegate allibi-

te. A quel punto il bandito ha aperto la porta degli uffici ai complici e le casche sono state svuotate. In tutto sono stati portati via 40 mila euro. Un attimo dopo i banditi erano in fuga su una vecchia Uno grigia targata Trieste, che sarà abbandonata di lì a poco per proseguire quindi la fuga con un'auto «pulita». Di loro, nessuna traccia.

«È durato tutto un attimo. Solo un attimo» hanno commentato le impiegate con i carabinieri, giunti sul posto assieme agli agenti delle Volanti. I quattro erano a volto scoperto e hanno detto solo poche parole: tradendo però un accento meridionale. Non hanno usato armi, hanno ricordato le dipendenti, una delle quali, sotto choc, prima di poter andare a casa è stata affidata alle cure dei sanitari del 118, i quali hanno soccorso anche un anziano cliente, in coda per ritirare la pensione, che ha avuto un lieve malore.

Guido Barella

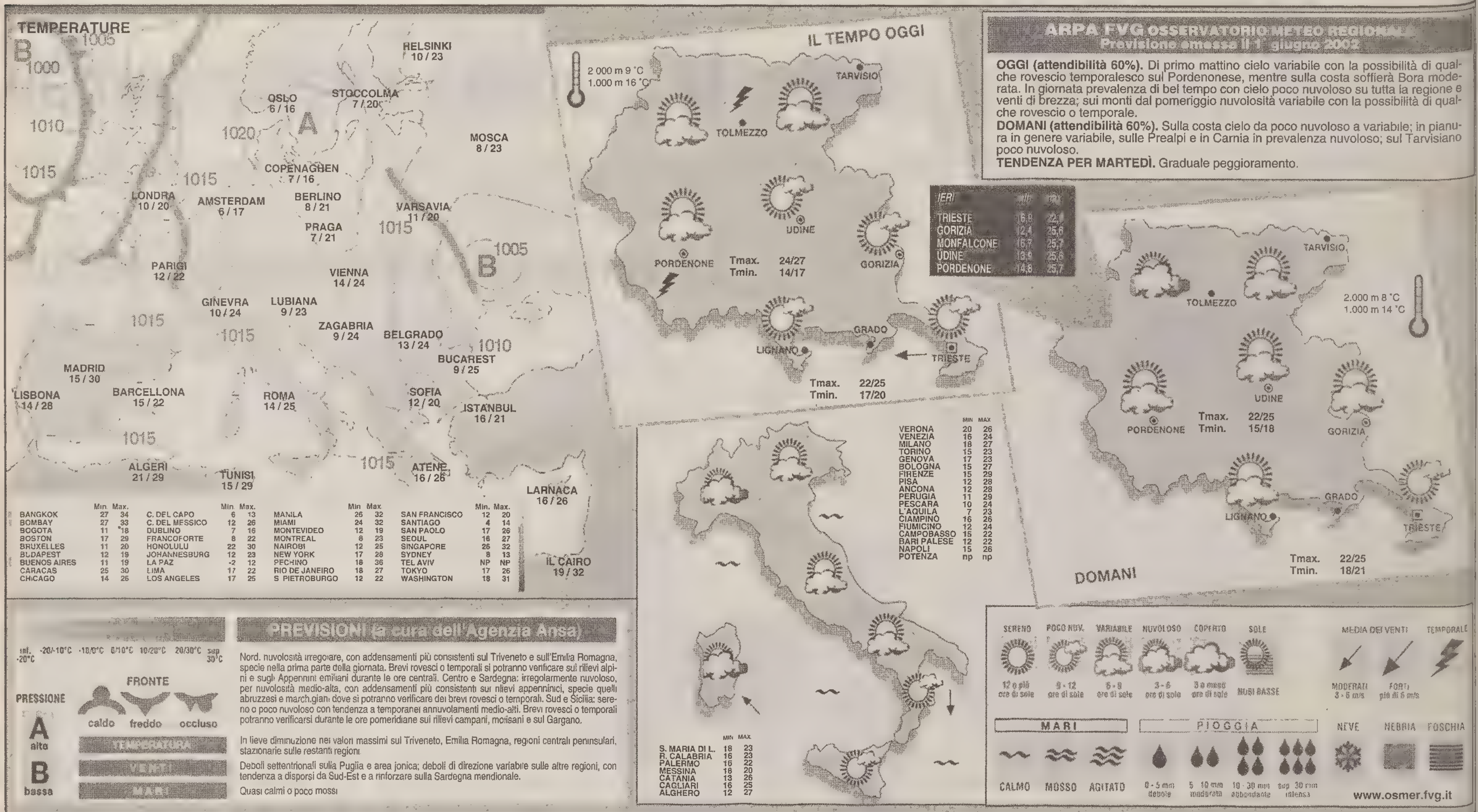
Paga i vestiti con carte di credito clonate: ungherese preso dopo una tentata fuga

UDINE Sorpreso in un centro commerciale di Tavagnacco, alle porte di Udine, mentre tentava di pagare dei capi d'abbigliamento con carte di credito risultate poi «clonate», il cittadino ungherese Mater Gabor, di 34 anni, di Budapest, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Feletto Umberto per possesso di carte di credito falsificate.

L'uomo - a quanto si è saputo - dopo aver acquistato dei capi d'abbigliamento per un valore di 250 euro ha tentato di pagarli con due carte di credito che però sono state «rifiutate» dall'apposita macchina che le «legge». Gabor, già noto alle

forze dell'ordine per simili reati, si è allontanato rapidamente dal negozio, ma è stato bloccato dopo alcune centinaia di metri dal personale di vigilanza e dai carabinieri chiamati sul posto.

Addosso gli è stata trovata una terza carta di credito risultata clonata e riconducibile a un cittadino americano. I carabinieri di Feletto erano intervenuti qualche ora prima in un altro centro commerciale di Tavagnacco dopo la denuncia del titolare del tentativo, da parte di uno straniero, di pagare un acquisto con una carta di credito falsa. I due episodi - per i carabinieri - sono collegati tra di loro.



ProLife FERMENTI LATTICI VIVI

IN COMODE TAVOLETTE

IN FARMACIA

IN FLACCONCINI O CAPSULE

intestino regolare

ANIMALI

Certi «cibi» possono causare gravi problemi agli amici dell'uomo

Canini e gatti in pericolo con ossa, frutta e piante

Alcuni cani hanno l'abitudine di annusare insistente tutto quello che trovano in strada fino a quando non trovano qualcosa che addirittura decidono di mangiare, che si tratti di cibo lasciato per i gatti randagi o di rifiuti di fianco ai botolini. Purtroppo questa cattiva abitudine è connessa alla loro natura di predatori, nonché nella loro abitudine di esplorare il mondo portando in bocca le cose nuove (come fanno i bambini).

Per un cane è normale sgranocchiare un osso e ingoiare i frammenti, ma può rivelarsi fatale. Si consiglia sempre di dare da mangiare ossa ai cani, e se proprio non si può farne a meno di farsi consigliare dal macellaio e dargli le ossa come il «ginocchio» (la parte dell'osso lungo che ha una grossa protuberanza rotonda) e lasciare che si divertano per un po' a rosicchiare. Può andare tutto liscio e il cane esprimerà con le feci i frammenti (peraltro indigeriti); infatti oltre al divertimento il cane non

ne ricava alcunché di nutritivo se non la poca carne e l'eventuale midollo che ci possono essere attaccati, ma se dovesse ingoiare dei pezzi troppo grossi questi potrebbero causare un quadro di gastroenterite.

I sintomi sono: apatia, dolore addominale, vomito, diarrea sanguinolenta (il frammento acuminato graffia la parete dell'intestino) o stipsi (perché si possono formare delle feci estremamente compatte, frammentate a pezzi d'osso, che il cane non riesce ad espellere), anoressia.

Potrebbe essere una buona idea quella di dare un po' di olio di paraffina in chiave preventiva insieme al pasto successivo all'assunzione dell'osso. Ma se questo non basta, e il cane non va di corpo per più di un giorno e diventa mogio, allora è meglio ricorrere al veterinario. In estate ci sono molti tipi di frutta con il nocciolo (ciliegie, albicocche, pesche), attenzione anche a quelli!

Un altro problema che possono dare oltre a quello

dell'ostruzione meccanica è quello di un'intossicazione di tipo neurologico, in quanto se masticati il loro contenuto può agire nell'organismo, e si tratta di composti chiamati glucosidi cianogenetici, ovvero dei veri e propri veleni.

I gatti sono meno ingordi e nel loro caso va posta maggiore attenzione per quello che riguarda le piante di appartamento che a volte rosicchiano per gioco o perché non hanno dell'erba gatta a disposizione: il ricino, l'azalea e alcuni bulbi possono dare problemi all'intestino, mentre il filodendro può causare addirittura lesioni da contatto alla mucosa boccale.

Un ultimo consiglio che vale per cani e gatti: se avete concimato le piante il concime si trova anche nell'acqua reflua che rimane nel sottovaso. Lasciate sempre delle ciotole con dell'acqua fresca e pulita per non correre il rischio che nelle giornate calde gli animali assetati vadano a bere anche lì.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Trovate il modo, nel corso della mattinata, di incontrare degli amici che non vedete da tempo. Potrete utilizzare meglio le ore pomeridiane.

Gemelli 21/5 20/6

Nell'organizzare la giornata cercate di tener conto delle esigenze della persona amata. Rilassatevi in famiglia e riposare il più possibile.

Leone 23/7 22/8

Nel corso della mattinata vi giungeranno proposte anche divertenti per trascorrere una giornata felice. Per non sbagliare esaminatele tutte.

Bilancia 23/9 22/10

Ancora per qualche giorno gli astri vi proteggono. Avviate quindi in fretta un vostro programma, poiché tutto in seguito diventerà più difficile.

Sagittario 22/11 21/12

Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative.

Aquario 20/1 18/2

Non vi sentirete tranquilli fino a quando non avrete risolto un problema con un familiare più grande e poco disponibile nei vostri confronti.

Toro 21/4 20/5

Dovreste sentirvi molto intraprendenti. Potrete organizzare degli incontri indovinati. Cercate di muovervi. Riflettete sulla situazione in generale.

Cancro 21/6 22/7

Il cuore vi spingerebbe a trascorrere la giornata in compagnia di chi amate, ma esistono esigenze di ordine sociale alle quali non potete venire meno.

Vergine 23/8 22/9

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi angustia.

Scorpio 23/10 21/11

Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'istinto. Lo spirito è disposto allo svago.

Capricorno 22/12 19/1

Dovrete affrontare un problema personale la cui soluzione arriverà spontaneamente. Rivedete una proposta di tempo fa e riprendete certi contatti.

Pesci 19/2 20/3

Per molti di voi è possibile un nuovo incontro. Gli amici vi presenteranno una persona per la quale proverete subito un'immediata simpatia.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
32									
33									
34									
35									
36									
37									
38									

SOLUZIONI DI IERI

R	O	M	A	N	A	V	A	M	A	B	O	A
G	I	R	I	T	E	L	O	R	C	A	M	
A	M	O	S	T	E	N	D	E	R	E		
A	R	O	R	E	C	I	N	T	A	R	E	
A	C	E	L	E	N	T	A	R	E			
A	C	O	P	E	R	T	I	N	A	B		
D	E	L	A	Z	I	O	N	E	V	A		
A	V	O	R	I	O	N	E	V	A			
C	A	S	T	O	M	O	R	I	D	I		
C	S	I	N	D	A	C	A	T	O			
A	G	O	R	E	M	S	T	A	R	E		

Cambio di sillaba iniziale: SCULTORE, ATTORRE

Indovinello: IL DIZIONARIO

ORIZZONTALI: 1 Emigrazione di massa - 6 Iste - 11 Spolite - 12 Carico gravoso - 13 Valevano per due - 14 Le consonanti di Emilio - 15 Unico senza vocali - 17 Una fiera tribù africana - 20 Sono vicine in piedi - 22 Mancato omicidio - 24 Sono laureati in legge - 26 Impresa d'oltreoceano - 28 Si conserva all'editore - 29 Guastati, degradati - 30 Se lo fa chi vince - 31 Si dice puntando l'indice - 32 Electric and Music Industries - 34 La metà di «esa» - 35 Convoca i giocatori della Nazionale (sigla) - 37 Evitare all'inizio - 38 È dolce con lui - 39 Città sull'Adige.

VERTICALI: 1 Rinomato «collegio» inglese - 2 In modo spassionato - 3 Sono più lunghe nell'attesa - 4 Avere al contrario - 5 Uno... scritto sul dollaro - 6 Il 3 romano - 7 Un'infondata arma bianca - 8 Fostoro e idrogono - 9 Sono uguali in direzione - 10 Isola a nord della Sicilia - 14 Una sezione delle Alpi - 16 Scherniti, dileggiati - 18 Stato di debolezza - 19 Monte del Lazio - 21 Fanno «lavorare» le belve - 22 Agitazione violenta - 23 Collezioni - 25 Cadono di mercoledì - 27 Brano scritto senza consonanti - 29 Quello di petto... è squillante - 33 La nota Zanichelli - 35 Cominciano crescendo - 36 Senza una punta.

INDOVINELLO
Cose da pazzi

Manca della metà, questa è la verità: però c'è ancora intero voi non credete, vero?

SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI (5/5-10)
Margherita in paradiso
O Margherita, amica mia preziosa, copertura regale a te si addice. Onorevoli spiriti far cornice a te in un eloquio e amena rosa.

ENIGMISTICA

100 Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

OSTERIA ALL'AGRICOLTORE

DEI NONZOLI

SERVOLA VIA DEI SONCINI 92/a - gradite prenotazioni 040/826638

AMPIO GIARDINO

Capacità anche banchetti, cerimonie e gruppi

Menù della tradizione, grigliate di carne e pesce

QUALITA', TRANQUILLITA' E COMODITA' GARANTITI

LOTTO

BARI	80	35	90	33	70
CAGLIARI	45	84	38	18	9
FIRENZE	50	54	84	62	3
GENOVA	8	59	80	31	15
MILANO	38	42	43	48	19
NAPOLI	90	43	70	55	42
PALERMO	85	37	52	22	39
ROMA	58	71	75	35	17
TORINO	81	77	34	37	27
VENEZIA	84	34	66	24	30

Super Endolotto (Concorso n. 44 del 1/6/2002)

38	50	58	80	85	90	184
----	----	----	----	----	----	-----

Montepremi € 6.760.295,67
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € 12.885.117,48
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot € 3.913.628,77
Ai 23 vincitori con 5 punti € 58.785,18
Ai 3083 vincitori con 4 punti € 438,55
Ai 109.781 vincitori con 3 punti € 12,31

Sviluppo sistemi avanzati Hardware & Software Gestione Aziendale Sistemi di rete

TecnoDelta

Via Paduina 6/1 Tel./Fax 040/774070 34125 - Trieste P.I. 00598710325

TECNODELTA SAS...

...il negozio che porta l'informatica in casa tua!

Da noi potrete trovare Personal Computer, notebook, monitor CRT e LCD, stampanti, scanner di ogni tipo e brand, una vasta gamma di accessori e periferiche quali plotter, stampanti di grande formato, fax, fotocopiatrici, mobili e macchine per ufficio, server rack e clustering sistemi operativi network e stand alone, software di base fornitura di materiale networking (hub, router, switch, access point, armadi rack), prestazione di servizio e assistenza tecnica su qualsiasi materiale informatico, allestimento e manutenzione impianti di rete lan e wireless.

Si offrono configurazioni personalizzate, consegna e installazione dei prodotti direttamente a casa in tempi brevissimi. Per l'assistenza tecnica si precisa che viene offerto un servizio on site entro 8 ore lavorative dal momento della chiamata con risoluzione del guasto entro le 24 ore solari successive.

Tecnodelta via Paduina 6/1 34125 Trieste
Aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 19.00 sabato ore 9.00-13.00

Dal 3 al 10 giugno 2002 proponiamo servizio gratuito di assemblaggio e installazione PC nuovi e upgrade di PC vecchi. Inoltre per lo stesso periodo ogni richiesta d'intervento verrà effettuata a € 20,00 anziché € 25,00 orarie!

Telefona subito allo 040/774070 o scrivi a: sara@tecnodelta.trieste.it - clis@tecnodelta.trieste.it

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.19**
tramonta alle **20.47**
La Luna: si leva alle **1.49**
cala alle **11.36**

22.ª settimana dell'anno, 153 giorni trascorsi, ne rimangono 212.

IL SANTO

Corpus Domini

IL PROVERBIO

La fantasia è più veloce del vento.

MAREE

Alta: ore 17.45 **+25** cm
Bassa: ore 8.53 **-30** cm

DOMANI

Alta: ore 18.30 **+30** cm
Bassa: ore 10.13 **-24** cm

TEMPO

Temperatura: 16,9 minima
22,9 massima
Umidità: 74 per cento
Pressione: 1017,4 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 20,2 km/h da O
Mare: 21,3 gradi

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA **FIAT**

Intesa tra l'Autorità portuale, la Servola spa (Lucchini) e la Greensisam (Evergreen) per realizzare uno studio «rivolto alla riqualificazione di parte dell'area»

Ferriera: comincia la stagione del dopo-acciaio

Progetto in due fasi: nella prima dovrebbero coesistere l'attività trasportistica e quella siderurgica

Una piattaforma logistica, un distripark, un collegamento ferroviario di alimentazione del corridoio Nord-Sud e del corridoio 5, e uno con il porto di Capodistria. Dove? In una parte dell'area occupata dalla Ferriera.

L'intesa siglata fra Autorità portuale, Servola spa (Lucchini dunque) e Greensisam (Evergreen) mette nero su bianco quello che potrebbe essere il futuro della zona su cui sorge lo stabilimento siderurgico. E fissa l'ubicazione di una piattaforma logistica che alcuni (l'assessore regionale ai trasporti Franco Franzutti, per esempio) avrebbero pensato posizionata altrove, per esempio a Barcola Bovedo. Il tutto richiamandosi a quella legge obbligatoria da mesi all'attenzione del tavolo di concertazione Autorità-Provincia-Comune quale risorsa-chiave per lo sviluppo portuale e industriale di quella zona.

L'intesa. Obiettivo dei tre firmatari, realizzare «uno studio rivolto alla riqualificazione di parte dell'area» della Ferriera. L'operazione non sembra destinata a restare racchiusa in un ambito teorico. L'intesa prevede che alla redazione del progetto partecipino imprenditori attivi nei settori logistica e costruzioni di infrastrutture: i nomi sono Gruppo Comsa, Rizzani De Eccher e Gruppo Gavio (aderente quest'ultimo alla Confederazione Autostrade del Nord e socio di Autovie Venete). Assieme a queste realtà si punta ad avviare «la progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture in regime di project financing o attraverso altro strumento della progettazione», individuandosi altresì i ruoli delle imprese interessate. Il tutto dopo che si saranno definite esigenze logistiche e progettazioni di massima del nuovo scalo, fissando strumenti societari, finanziari e patrimoniali.

I nomi degli imprenditori citati nell'intesa, annota il presidente Maurizio Maresca, offrono buone garanzie su quella che potrebbe essere l'operatività del nuovo scalo intermodale, sia sul fronte dei collegamenti (gruppo Gavio, appunto) che su quello del flusso di traffico: nell'intesa si legge che «Greensisam (Evergreen) ha confermato la sua totale dis-

sponibilità per l'operazione, anche perché la sua posizione di vettore marittimo inserito in uno dei più importanti network mondiali del settore gli consentirebbe di garantire un iniziale flusso di traffico di capacità tale da giustificare la progressiva dismissione delle attività siderurgiche».

La dismissione, già. Una parola che per ora continua a non esistere nel vocabolario del gruppo Lucchini, che pure nei fatti si dimostra interessato all'operazione. «Abbiamo firmato un accordo, sì, ma questo non significa certo che accettiamo un'ipotesi di dismissione», taglia corto Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne della spa bresciana: «Certamente siamo partecipi di quanto si sta sviluppando a Trieste. Diciamo che valutiamo l'intesa come avvio di un percorso molto interessante di riflessione, che possa valorizzare quelle aree in un'ottica di integrazione con l'attività siderurgica».

Integrazione? Sì, almeno nei tempi brevi. L'area in cui dovrebbe sorgere la nuova infrastruttura, conferma Maresca, si potrebbe rendere disponibile senza compromettere la prosecuzione dell'attività siderurgica: «Il disegno della dismissione definitiva entro il 2010», confermato di recente

anche dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli durante la sua visita a Trieste, «sarebbe compatibilissimo con i nostri progetti: si riuscirebbe a fare subito la piattaforma dando a Lucchini il tempo di pianificare i propri interessi». A questo aspetto si ricollega il progetto alternativo per l'area della Ferriera - citato anche nell'intesa - in via di redazione da parte del ministero delle Attività produttive, e che né Lucchini né l'Autorità portuale dicono di conoscere ancora. Nell'opinione di Maresca comunque le due «vie» - quella predisposta dall'Autorità e quella cui si lavora a Roma - non sarebbero affatto in contrasto l'una con l'altra. E non dev'essere soltanto una sensazione. Intanto, nell'intesa firmata tra Autorità, Servola spa e Greensisam «de parti auspicano che tale percorso venga recepito e armonizzato con il progetto che il ministero sta predisponendo».

Paola Bolis

Autorità portuale e Luka Koper si accordano per rafforzare la collaborazione tra i due scali

E con Capodistria torna il sereno

Riprende il discorso sul «sistema» con qualche aggiustamento societario

Dimenticate le scintille. Finiti nel cassetto il maxi ricorso al Tar da 27 miliardi di vecchie lire o giù di lì, e l'indagine dell'Autorità portuale sul Molo VII. Accanto al clamore della mancata firma dell'accordo di cooperazione, predisposto da Maurizio Maresca e Bruno Korelic ma stoppato all'ultimo minuto da Forza Italia alcuni mesi fa.

Fra Trieste e Capodistria torna il sereno. E riprende vigore il progetto di una portualità integrata dell'Alto Adriatico. Anche sulla base della prospettata piattaforma logistica nell'area della Ferriera e di un collegamento ferroviario da realizzare avvalendosi dei fondi offerti dalla legge obbligatoria.

Autorità portuale e Luka

Koper, la spa che gestisce il porto di Capodistria, sono infatti giunti a un'intesa che prevede il rafforzamento della collaborazione tra i due scali «attraverso l'operatività comune e paritetica della infrastruttura Molo VII». Un'intesa che si aggancia direttamente a quanto si sta pensando di realizzare nell'area della Ferriera. Tra i presupposti citati alla base dell'intesa, scrive l'Autorità portuale, c'è infatti «l'avvio della realizzazione del collegamento ferroviario interportuale contemporaneo alla costruzione della piattaforma logistica da realizzare d'intesa con i gruppi Lucchini e Greensisam (Evergreen), De Eccher, Gruppo Gavio alla confluenza tra Corridoio 5, Corridoio Nord-Sud e Autostrada Adriatica del mare».

Il punto, insomma, è la volontà di «riprendere un discorso iniziato lo scorso anno e che poi ci si è sfuggito di mano», commenta Pavle Krumenaker, direttore generale della Tict, riferendosi appunto a quel «sistema» portuale da creare tra Trieste e Capodistria. Un sistema che oggi appare poter avvalersi anche della chance della legge obbligatoria.

Intanto il comunicato emanato ieri dall'Authority precisa che «le scelte relative all'operatività del Molo VII saranno via via adottate d'intesa tra i due enti, attraverso la Tict. L'Autorità si mette a gestire il Molo? In un qualche modo sì, poiché la partecipazione dell'Ap nella Tict «è particolarmente consentita - così

ancora la nota - anche in base al principio di specialità che caratterizza il porto di Trieste sulla base dell'allegato Ottavo del Trattato di Parigi del 1947».

Maresca, dopo aver acquisito i pareri legali dei massimi esperti italiani in materia di diritto commerciale e internazionale, su questo punto è tranquillo: la legge consente una simile operazione. Le quote di partecipazione non entrano «e anzi l'Authority potrebbe anche non assumere quote di Tict». Valgono piuttosto dei patti parasociali in base ai quali le decisioni saranno concordate: Maresca preferisce un cda in cui le due realtà abbiano pari peso. Quanto agli assetti degli organi societari dell'impresa terminalistica, tutto verrà



Molo VII: Ap e Luka Koper verso l'«operatività comune».

definito nei prossimi giorni. Lo stesso Francesco Parisi, presidente di Tict, annotando comunque gli «impegni reciproci» presi, preferisce rimandare le dichiarazioni: «In questo momento non è previsto che la Parisi spa esca dal tutto dalla Tict», si limita a commentare, «anche se saranno possibili degli aggiustamenti societari».

Nella nota emessa ieri,

infine, tra i presupposti su cui si fonda l'intesa tra Trieste e Capodistria l'Autorità cita anche «l'incremento della competitività del terminale attraverso una più flessibile forma di organizzazione del lavoro», e «il rafforzamento infrastrutturale particolarmente per quanto riguarda le pertinenze del demanio marittimo: gru e impianti».

p.b.

Millantato credito a fini corruttivi: oltre ai vertici dell'istituto prosciolti Querci e Tabacco, rinviato però a giudizio con Trauner per altro reato

Caso Kreditna: assolti i responsabili della banca

Mentre il senatore Giulio Camber comparirà in aula il 2 ottobre con il rito abbreviato

Crac Kreditna: il gip Enzo Truncellotto ha assolto Franco Tabacco, ex segretario del Pli e già presidente dell'Exit dalle accuse di millantato credito a fini corruttivi. Per questo stesso reato il senatore forzista Giulio Camber comparirà in aula il prossimo 2 ottobre quando verrà giudicato - a porte chiuse - con rito abbreviato.

Risponderà della stessa accusa, nell'udienza di smistamento del 3 luglio, davanti al giudice ordinario anche Lino Calcina, garante finanziario dell'operazione - secondo il pm Tito gestita da Camber - che sarebbe dovuta servire per comprare con 150 milioni di lire i favori di funzionari della Banca d'Italia e del ministero del Tesoro bloccando o rallentando

di fatto la procedura di liquidazione della banca della comunità slovena.

Il gip ha rinviato a giudizio per altri due differenti episodi, entrambi di millantato credito non a fini corruttivi, Franco Tabacco e l'ex presidente dell'Ilva Sergio Trauner, che non era presente in aula.

Camber, Tabacco e Calcina: tre nomi, tre destini giudiziari diversi in un vero e proprio ginepraio giudiziario. Ma quello che è apparso chiaro dalle decisioni del giudice è che proprio la comunità slovena, alla quale faceva riferimento la Banca, ha indirettamente subito le azioni di un gruppo di affaristi-faccendieri chiamati al capezzale del fu istituto di via Filzi. L'obiettivo era quello approfittare di una situazione



Franco Tabacco

ne difficile succhiando enormi quantità di denaro. Ma a un certo punto la Banca di credito non ce l'ha più fatta.

Prova di questa ricostruzione è l'assoluzione disposta ieri di Vito Svetina, direttore generale della banca di credito, Dario Zuppin, am-

ministratore delegato della Safti spa, e Suadam Kapic, direttore finanziario della stessa società. Insomma il vertice della banca, come ha sottolineato l'avvocato Giovanni Borgna, difensore di Svetina, «si è trovato a dover affrontare una situazione difficilissima dovuta all'evoluzione epocale degli anni Novanta che, tra l'altro, ha portato alla disgregazione dell'ex Jugoslavia. In questa chiave di lettura - sono sempre parole di Borgna - vanno considerati tutti gli episodi posti all'attenzione della giustizia: i fatti hanno insomma dimostrato che Svetina e chi gli stava vicino non hanno commesso atti di malagestione, ma piuttosto sono stati le vere vittime della vicenda».

Esce a testa alta anche il

professor Francesco Alessandro Querci difeso dall'avvocato Paolo Volli. Quando il gip ha pronunciato la frase «assolto perché il fatto non sussiste» dall'accusa di millantato credito indiretto, il vulcanico docente universitario è letteralmente volato fuori dall'aula e ha abbracciato la moglie. «Ce l'ho fatta», ha detto raggiante.

Pochi minuti dopo la fine dell'udienza Franco Tabacco, scortato dalle guardie carcerarie e con le manette ai polsi (è detenuto per altra causa) se n'è andato pure lui. Nei suoi occhi c'era un velo di tristezza. «E' stato l'unico capro espiatorio. E' finito nei guai solo per la sua volontà di protagonismo e si è trovato ad essere uno strumento di altri», ha commentato l'avvocato Carlo Appio-

ti. Il vero processo sarà dunque il 2 ottobre quando - a porte chiuse - Camber assumerà formalmente la veste di imputato. Al centro dell'accusa ci sarà una valigetta contenente 150 milioni. «Millantando credito diretto e indiretto - aveva scritto nell'avviso di conclusione indagini il pm Raffaele Tito - ed essendo esponente politico di rilievo riceveva la somma di 150 milioni col pretesto di dover comprare il favore di ignoti pubblici ufficiali».

«Produrrò prove inconfutabili per smontare l'apparato accusatorio», aveva promesso il senatore durante la scorsa udienza. Il pm Tito aveva replicato: «Sono convinto che il passaggio dei soldi ci sia stato».

Corrado Barbacini

SEDE LEGALE ED OPERATIVA:

AUTOPORTO DI FERNETTI

34016 LOC. MONRUPINO (TS)

TEL. +39 040 211387/2158293

FAX +39 040 213761

CUSTOMSERVICE@DONELLIWEB.COM

UFFICIO PORTO DI TRIESTE:

PUNTO FRANCO NUOVO

34123 TRIESTE (TS)

VIA OTTAVIANO AUGUSTO, 9

TEL. +39 040 3220023

FAX +39 040 3220024

CUSTOMSERVICETS@DONELLIWEB.COM

DONELLI CUSTOMS SERVICE

CASA DI SPEDIZIONI

WWW.DONELLIWEB.COM

SIAMO PRESENTI CON LO STAND SULLE RIVE TRIESTINE
IN OCCASIONE DELLA OMEGA SEAMASTER CUP

SIAMO UN'AZIENDA DI DOGANALISTI OPERANTE NEL SETTORE DEI SERVIZI CONNESSI AGLI SCAMBI INTERNAZIONALI. L'AZIENDA È CRESCIUTA CON IL TEMPO DIVENTANDO UN QUALIFICATO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE AZIENDE CHE OPERANO CON L'ESTERO. LA GRANDE IMPORTANZA DA SEMPRE IMPOSTA NELLA COSTANTE PREPARAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMATIZZAZIONE DI OGNI SINGOLO PROCESSO PRODUTTIVO, CI CONSENTE DI POTER OFFRIRE UN SERVIZIO EFFICIENTE E DI QUALITÀ. I SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA AZIENDA, RISULTATO DI UN CONTINUO AGGIORNAMENTO E CONFRONTO, SONO I SEGUENTI:

I SERVIZI CHE OFFRIAMO

- SESSIONI E CONSULENZE PRESSO MINISTERO ROMA
- RICHIESTA AUTORIZZAZIONI MINISTERIALI
- STUDIO E CLASSIFICAZIONI DELLE MERCI
- ANALISI DEI PRODOTTI CON RILASCIO CERTIFICATO DOGANALE VINCOLANTE A LIVELLO EUROPEO
- SESSIONI SPECIFICHE PER CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
- SESSIONI SPECIFICHE PER PRODOTTI ALIMENTARI
- RISOLUZIONI PROBLEMATICHE TECNICHE DOGANALI IN GENERALE
- OPERAZIONI DOGANALI DI OGNI GENERE
- CONSULENZA CON TRIANGOLAZIONI, VENDITE ALLO STATO ESTERO ETC.
- PERFEZIONAMENTO ATTIVO E PASSIVO
- DEPOSITO DOGANALE PRIVATO
- DEPOSITO FISCALE AI FINI I.V.A.
- PROCEDURA SEMPLIFICATA DOGANALE
- MAGAZZINI PRIVATI PER INTRODUZIONE E DEPOSITO MERCI NAZIONALI O ESTERE

Ulivo e Lista Illy accusano l'amministrazione comunale di scarsa imparzialità: «Comportamenti perseguibili dai magistrati»

«Discriminato chi è fuori del coro»

L'opposizione: «Noi, al contrario, abbiamo fatto lavorare anche gli avversari»

La Costituzione impone a chi gestisce la cosa pubblica quel principio dell'imparzialità cui tutti, quando diventano amministratori, devono uniformarsi. Lo spoil system all'americana? Con l'Italia non c'entra nulla per un semplice motivo: la Costituzione statunitense non prevede questo principio fondante. In Italia invece comportamenti che legassero l'attività amministrativa alla dipendenza politica «sono illeciti nel senso tecnico e si possono configurare come reati in senso tecnico». Se questi comportamenti fossero annotati in maniera circostanziata dai cittadini, Ulivo e Lista Illy li segnalerebbero alla magistratura. Perché «qui sono in gioco le regole fondamentali della convivenza e della democrazia».

Gianni Pecol, Cominotto, presidente dell'associazione Con Illy per Trieste, ha racchiuso in queste parole il senso della conferenza stampa con cui gli esponenti di Ulivo e Lista Illy Fulvio Camerini, Roberto Damiani e Ettore Rosato hanno fatto il punto sulle «liste di proscrizione» dell'attuale giunta, ossia su discriminazioni che personaggi politicamente «diversi» dall'amministrazione comunale avrebbero subito e continuerebbero a subire. Quale esempio più recente Camerini ha citato «le novità legate al mondo della scienza, che deve essere assolutamente libera e per la quale i finanziamenti devono essere indipendenti dagli orientamenti ideologici». L'ex senatore dell'Ulivo ha ricordato l'altissima valenza delle istituzioni scientifiche triestine. «Per questo siamo rimasti colpiti da alcune affermazioni deteriori del vicesindaco Codarin sul presunto sbilanciamento a sinistra delle istituzioni scientifiche», ha detto Camerini: «Af-

fermazioni inaccettabili cui bisogna rispondere in modo deciso». È spettato a Damiani, ex vicesindaco e assessore alla cultura, stilare un dettagliato elenco degli atteggiamenti «discriminatori» tenuti dall'attuale amministrazione nei vari settori, dal teatro allo sport. Al contrario di quanto succedeva fino a un anno fa, ha puntualizzato l'onorevole, esempli? Giorgio Albertazzi, notoriamente vicino alla Destra, è stato chiamato per tre volte al Rossetti sotto la gestione Damiani. E adesso? L'onorevole ha rilanciato la polemica sull'attività culturale del Comune: «Stando



Roberto Damiani

alle parole pronunciate da Paris Lippi, sembrerebbe che le decisioni sul cartellone del Rossetti vengano prese a livello politico, visto che Lippi stesso ha detto di voler escludere i lavori di taluni personaggi... Beh, il presidente dello Stabile di prosa signor Ninchi dovrebbe smentire: se non lo farà, sarà chiaro che opera su mandato di An...»

Quanto al teatro Verdi, «spero che i fatti - così Damiani - smentiranno un'ipote-

si che circola: quella secondo cui accanto a Oren arriverebbe a Trieste tale dottor Silvestri, collegato ad An, colui che si occupa della gestione degli impegni del maestro...». A seguire, ecco una serie di flash a dimostrazione dell'imparzialità che, all'opposto, secondo Damiani caratterizzava la precedente amministrazione comunale: dal curatore della Bavisela Franco Bandelli, oggi consigliere comunale di An e pure in passato sempre «sostenuto dalla giunta Illy»; ai fuochi artificiali affidati a quel Gianfranco Bernardi anche dopo che quest'ultimo nel 1997 si era candidato con Forza Italia; fino allo sport, con quella Triestina calcio «che anche noi abbiamo sostenuto, pur senza chiedere a presidente, capitano e allenatore di posare per una foto insieme a noi pochi giorni prima delle elezioni, come invece hanno fatto gli attuali sindaco e presidente della Provincia...».

Dicendosi pure egli certo - proprio come Lippi - che nessun lavoro di Roberto Menia andrà mai in scena al Rossetti né alla Contrada (anche perché penso che alla Biblioteca Civica non ci siano cartellini con il suo nome...), Damiani ha ribadito i danni di immagine che questa amministrazione comunale apporta alla città.

Rosato ha tirato le somme: «Con la gestione Illy emergeva il rispetto di quella diversità che oggi viene disprezzata: sembra che non si operi più per il bene della collettività, ma per quello di pochi personaggi». Non resta che sperare in uno spontaneo «ravvedimento»: anche perché l'attuale sindaco - così Rosato - «ha dimostrato ampiamente la propria assoluta incapacità di correggere il tiro, essendo totalmente inadeguato al ruolo che ricopre».

p.b.

Il sottosegretario Cursi assicura il sostegno al progetto la «Casa dell'età libera»

Sanità, un portale di servizi

Il sottosegretario alla Salute Cesare Cursi ha assicurato il sostegno del governo a un progetto pilota in materia sanitaria per la provincia di Trieste. È avvenuto a Roma, nel corso di un convegno nazionale su salute, servizi e tecnologie, cui ha preso parte l'assessore provinciale Claudio Grizon. Quest'ultimo ha illustrato il progetto varato dall'ex giunta Codarin denominato «Casa dell'età libera», in particolare per quanto riguarda lo stato di avanzamento della rete delle associazioni e istituzioni collegate al portale www.triesteincontra.it, parte integrante del progetto. Si tratta infatti di un portale di servizi, attraverso cui si potrà realizzare lo sportello unico dell'assistenza, la prenotazione delle visite speciali-

stiche nelle sedi delle associazioni aderenti, una banca dati sulle problematiche sociali dell'intero territorio provinciale e ancora la consulenza medica via Internet, magari nelle case di riposo.

Il senatore Cursi ha assicurato pubblicamente a Grizon l'impegno a definire un «progetto pilota» da realizzarsi con la collaborazione del Comune di Trieste e dei Comuni minori, della Regione e dei soggetti che hanno un ruolo specifico nel settore socio-sanitario, con la Provincia capofila in considerazione del suo ruolo di ente di coordinamento e programmazione. Con questi obiettivi, l'assessore provinciale incontrerà nei prossimi giorni la collega del Comune, Claudia D'Ambrosio.

Contesa sugli spazi disponibili nella sede storica di via Pietà: il rischio è quello di finire in via Farneto. La soluzione: spostare medicina del lavoro

La Lega contro i tumori non vuol «emigrare»



Il Centro tumori di via Pietà

Dopo venticinque anni di presenza e attività a Trieste, la Lega italiana per la lotta contro i tumori rischia di perdere la propria sede storica, alla quale fanno riferimento circa 3 mila iscritti. L'Azienda sanitaria, infatti, nel marzo scorso, ha comunicato al presidente Lorenzo Fogher, uno dei «padri» della sezione triestina del sodalizio, che necessita degli spazi per ampliare i laboratori del Centro tumori.

Sono molte le ragioni, sia storiche che morali e giuridiche, per le quali la Lega non intenderebbe abbandonare la sede, dove ormai da un quarto di secolo si ritrovano

i suoi aderenti e che - dice il dottor Fogher - tanto ha fatto per poterla realizzare. Di questo si è parlato in un incontro del presidente con l'assessore provinciale Claudio Grizon, al quale, nel corso di una visita ai locali di via Pietà, sono state espresse le ragioni, anche storiche, che motivano la presenza della Lega in quella sede.

Fogher ha mostrato la lettera inviata alla questura di Trieste, al tempo del Gma, agli Ospedali riuniti di Trieste, il 2 gennaio 1953, dove veniva fatto esplicito riferimento a un finanziamento di 180 milioni stanziato specificamente alla Lega per

dare «il maggior apporto al progettato istituto». A suo tempo, la Lega aderiva, assieme ad altri enti, al consorzio denominato «Centro triestino per la diagnosi e la cura dei tumori», che aveva promosso la realizzazione del Centro tumori di Trieste. Una storia che risale a 50 anni fa. In seguito, le modifiche all'assetto istituzionale dell'organizzazione sanitaria a Trieste hanno attribuito la proprietà dei locali della Lega all'Azienda sanitaria, che oggi vorrebbe trasferire il sodalizio e i suoi corsi prima al Sanatorio triestino e poi definitivamente in via Farneto 3.

Il dottor Fogher ha proposto al direttore Franco Ziglio di procurare gli spazi necessari al Centro tumori, primo piano di via Pietà, che è stata ospitata la medicina del lavoro. Questa sì - dice Fogher - nulla ha a che fare con il Centro tumori e, tuttora ha spazi sottoutilizzati. Grizon, auspicando che non si arrivi a un contenzioso con carte bollate e giudizi, ha preso l'impegno di interessarsi del problema, particolare chiedendo al grino una nuova verifica delle soluzioni possibili per «contenere» tutti, nel segno del comune interesse per salute dei cittadini.

Convenzione tra Comune, Università, scuole superiori e professionali per una formazione moderna

Una scuola di edilizia per giovani

Tra gli indirizzi: cartografia, progettazione, contabilità lavori

Scoccimarro precisa «Solidarietà a tutto il Burlo»

Il presidente della Provincia Scoccimarro ribadisce la piena stima a tutto il personale del «Burlo Garofolo», che dice di apprezzare «sia per l'elevata professionalità che per i positivi rapporti umani che si dimostra costantemente in grado di stabilire con i degenti e le loro famiglie». Da parte dell'amministrazione di Palazzo Galatti, puntualizza il presidente, «non è mai venuta meno la necessaria attenzione nei confronti dell'Istituto per l'infanzia, prova ne sia che il Fondo Trieste (presieduto dallo stesso Scoccimarro), ha assunto un consistente impegno economico che permetterà il rinnovo e al tempo stesso il potenziamento di strutture tecnologicamente avanzate».

Lo spunto di questa sottolineatura è stato fornito dalla mozione presentata in consiglio provinciale sulla difficile situazione che sta attraversando il Burlo. «Al di là del fatto che nel momento in cui la mozione verrà discussa dall'assemblea di Palazzo Galatti, dove ultimamente, pur nell'ovvia distinzione dei ruoli, non è mancata una fattiva collaborazione tra le parti, avremo modo d'approfondire gli aspetti, considerati anche l'importanza dell'argomento, ovvero la salute pubblica, auspicando che le proposte delle istituzioni locali e delle stesse rappresentanze degli operatori del Burlo per migliorare la qualità del servizio e le condizioni di lavoro si muovano in una direzione costruttiva, presupposto irrinunciabile per giungere in tempi rapidi al conseguimento di risultati tangibili».

D'ora in avanti sarà meno traumatico il passaggio dalla teoria alla pratica per i giovani che dopo la scuola o l'università, desidereranno trovare un impiego nel vasto mondo dell'edilizia.

È stata infatti stipulata ieri in municipio una convenzione per lo svolgimento di attività didattico-pratiche tra il Comune di Trieste, la facoltà di Ingegneria e di Architettura del nostro ateneo, l'Istituto tecnico Volta, l'Istituto per geometri Max Fabiani e la Scuola di qualificazione per operai edili. Insomma, grazie al progetto promosso dall'assessorato Territorio e patrimonio e sposato all'unisono da tutto il mondo delle discipline che si occupano «del mattone», dal prossimo anno si avvierà una collaborazione a tutto tondo che - ha detto l'assessore Giorgio Rossi - permetterà agli studenti di avvicinarsi (con diversi obiettivi studiati ad hoc) al modus operandi della macchina comunale. Che, peraltro, nel settore edile, con i suoi nove comparti,

rappresenta quasi un «mini-stero» dei lavori pubblici.

L'idea di fondo del progetto è quella dunque di far fare agli studenti utili espe-



L'assessore Giorgio Rossi

rienze lavorative nelle discipline oggetto di studio: dalla cartografia alla progettazione e alla contabilità lavori.

Soddisfazione è stata espressa dal preside della facoltà di Architettura, Giacomo Borruo, che si è augurato che l'iniziativa rappresenti il primo passo per il via a una stagione di grandi opere pubbliche a Trieste.

Dopo il saluto del preside

del Volta, Henke, e del Max Fabiani, De Vecchi, si è anche ricordato che la seconda fase del progetto (sostenuta dallo Ial, Istituto avviamento al lavoro, e in questo caso rivolta non più agli studenti, bensì ai giovani che cercano un impiego e ai neolavoratori) ci si occuperà di un piano di sviluppo dell'attività di progettazione, dell'impostazione di una scuola «direzionale lavori» e dello studio delle problematiche degli appalti pubblici e privati. Inoltre, ha detto il vicepresidente della facoltà di Ingegneria Fabio Santorini, il tirocinio svolto nell'ambito del progetto permetterà agli studenti delle scuole superiori di acquisire, grazie al sistema dei crediti, dei «meriti» che consentiranno di abbreviare l'attività di laurea.

Nell'incontro, tra gli altri, è intervenuto il preside della Scuola di qualificazione operai edili, Benussi, che ha evidenziato come l'iniziativa del Comune sia incentivante, vista la scarsità del personale in ambito edile.

Daria Camillicci

Si paga meno solo se il bambino è stato assente per otto giorni consecutivi al mese

E' guerra sulle rette del nido

I presidenti dei comitati di gestione degli undici nido del Comune sono pronti a scendere in piazza nel nome degli interessi delle famiglie. La pietra dello scandalo è l'articolo 13 del regolamento dei Servizi educativi per la prima infanzia che, in base alle modifiche apportate l'anno scorso, prevede una riduzione nella retta mensile del nido solo nel caso in cui il bambino sia stato assente per otto giorni consecutivi. Un'evenienza - sottolineano - che accade raramente, soprattutto nei piccolissimi, dove le malattie sono brevi e frequenti, ma che costringe i genitori all'inte-

grale pagamento di un servizio non goduto.

Papà e mamme, nello scorso dicembre, avevano ottenuto un incontro con l'assessore Angela Brandi, dopo che le risposte degli uffici non erano state ritenute esaurienti. Brandi, a sua volta, sollecitava i presidenti a elaborare proposte di modifica del regolamento, in modo da migliorare anche altri articoli, non solo il 13.

Il documento è stato inoltrato nello scorso aprile, ma - stando a quanto raccontano gli stessi presidenti in una lettera inviata al sindaco - l'assessore aveva ribattuto che, per quest'anno, ci si sarebbe limitati a tentare

una revisione dell'articolo 13, senza però fornire precisazioni sui tempi e sulle modalità di attuazione. Questo non è successo. Anzi - lamentano i firmatari della lettera - i genitori, che hanno lavorato per quattro mesi alle modifiche, si sono sentiti presi in giro pensando di poter collaborare con il Servizio del Comune che «gestisce» la vita dei loro bambini.

La protesta approda ora direttamente al primo cittadino, con la precisazione che, se il Comune non rivedrà la riduzione delle rette, le famiglie scenderanno in piazza, coinvolgendo anche le associazioni di tutela dei consumatori.

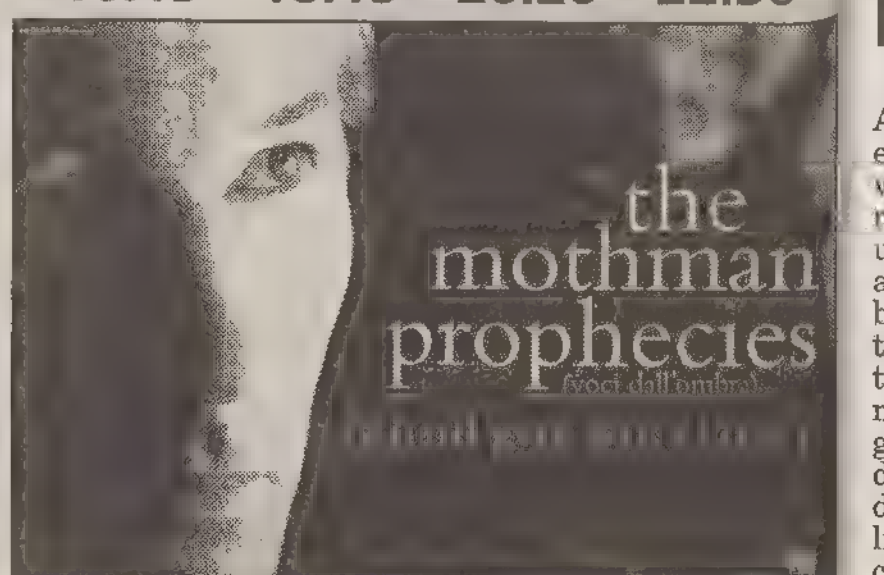
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA

UN GRANDE RICHARD GERE. UNA STORIA VERA.

AMBASCIATORI E NAZIONALE
15 17.15 19.45 22.15 16.30 19 21.30

GIOTTO CINEMA MULTISALA
16.15 18.15 20.20 22.30



GIOTTO CINEMA MULTISALA
16.30 18.20 20.15 22.10

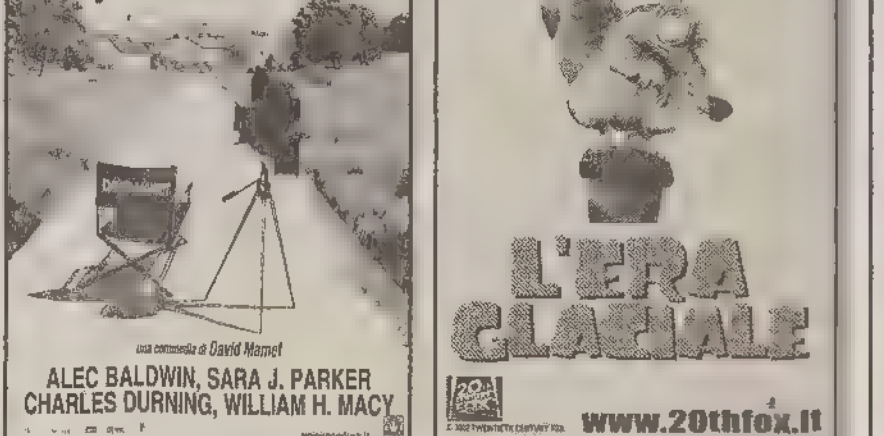
GIOTTO SUPER
17 18.45 20.30 22.15

da produttori de «DIARIO DI BRIDGET JONES»
josh hartnett

fellini cinema d'essai
17 18.45 20.30 22.15

LA DRAMMATICA STORIA D'AMORE TRA DUE RAGAZZE PERSE NEL DELIRIO

LA NUOVA GRAFFIANTE COMEDIA DI DAVID MAMET



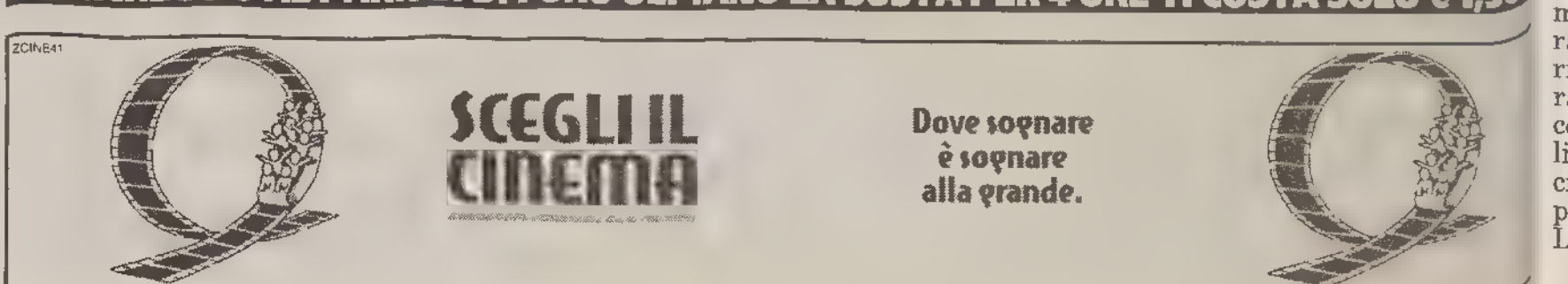
NAZIONALE 16, 17.30, 19.10, 20.45, 22.30
Vi è piaciuto Scary Movie. Vi siete abbuffati di American Pie. Preparatevi ad andare oltre.

NAZIONALE 18.15 20.15 22.15
VINCITORE DI 7 OSCAR AUSTRALIANI
GEOFFREY RUSH
BARBARA HERSHEY
Lantana

NON È UN'ALTRA STUPIDA COMEDIA AMERICANA
ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT, I PORTAMONETE E LE PENNE PARKER • CINEMACARD 10 INGRESSI 50 €

ANTEPREMI GIOVEDÌ alle 24 all'AMBASCIATORI

PARCHEGGIO AL PARK-SI DI FORO ULPIANO LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO € 1,50



L'azienda del gruppo Crismani svolge il servizio di pulizia delle strade cittadine per conto dell'Acegas

Sedici licenziati alla Sea Service

Eppure l'impresa ha vinto il nuovo appalto assieme a due cooperative

Sedici dipendenti della Sea Service (gruppo Crismani), impegnati nel servizio di pulizia delle strade per conto dell'Acegas, sono senza lavoro. Ieri mattina alle 6 si sono recati, come ogni giorno, alla sede al Molo Zero (Porto Vecchio) ma non hanno trovato i cartellini da timbrare. In compenso c'erano i libretti di lavoro: licenziati. Per la pulizia delle strade cittadine, ieri hanno quindi operato solo due spazzatrici meccaniche.

La lettera che preannunciava la fine del rapporto di lavoro al 31 maggio, data di scadenza del contratto, era stata inviata due settimane prima, ma nessuno si aspettava una decisione così drastica, visti anche i colloqui intercorsi.

In mattinata la Cgil ha tenuto una conferenza stampa

«volante» davanti alla sede della Sea Service. «E' una speculazione imprenditoriale - ha accusato Marino Sossi - Si è voluto licenziare i sedici per poi riassumerli attraverso una cooperativa. Sono giochi per togliere a questi lavoratori diritti acquisiti. L'azienda - ha aggiunto - ha cercato di dare in subappalto il servizio di pulizia delle strade, ma l'Acegas ha risposto no».

Il nuovo appalto è andato a un'associazione temporanea di imprese, di cui fa parte anche la Sea Service: 1,5 milioni di euro per cinque anni (più eventuali due di proroga), per un servizio «allargato». Da 16 gli operatori impegnati diverranno 38, con l'assunzione dei dipendenti di alcune ditte che hanno perso la gara. «La Sea Service - hanno rilevato

i sindacalisti - ha ottenuto dall'Acegas la proroga di una settimana per favorire il cambio di gestione del servizio, che comporta il passaggio diretto dei lavoratori, previsto nel contratto e nel capitolato d'appalto, alla nuova azienda. Non c'era alcun bisogno di licenziare».

Naturalmente diversa la versione dell'azienda. «I lavoratori non sono stati assolutamente licenziati - sottolinea Federico Borrett, amministratore unico della Crismani - L'appalto vecchio si è concluso il 31 maggio. I sedici dipendenti della Sea Service riprenderanno a lavorare il 10 giugno, con lo stesso trattamento economico e previdenziale. Questa pausa è dovuta a ragioni tecniche, per poter avviare con l'Acegas il nuovo appalto. Lunedì - aggiunge - incon-

terremo infatti l'Acegas per conoscere il personale che passerà a noi da altre aziende».

E fino al 10 giugno chi pulirà le strade? «Useremo altro personale della Sea Service», risponde Borrett, il quale ricorda poi che, per ragioni di competitività nella gara d'appalto, i sedici lavoratori avevano acconsentito a passare alle dipendenze di una cooperativa. «Abbiamo vinto la gara - spiega Borrett - con un'associazione temporanea di imprese formata assieme alla cooperativa Arciere di Vercelli, che prenderà in carico i sedici, e alla cooperativa Diodoro di Roseto degli Abruzzi. Tutti lavoreranno - assicura - perché abbiamo tutte le intenzioni di continuare il servizio».

gi. pa.

Industria e servizi in crisi: si va a un autunno «caldo»

La grande industria in crisi, con il ramo dell'elettronica che ha tradito le aspettative di sviluppo. La piccola e media impresa mai arrivata a organizzarsi in quel distretto ipotizzato dal patto territoriale, che avrebbe dovuto avvantaggiarsi dei risultati della ricerca scientifica di eccellenza. Il commercio impallidito, il turismo alla ricerca di una strategia di sviluppo, il porto - terzo grande filone del patto territoriale - con i traffici che crescono pigramente e la querelle sulla gestione del Molo VII a comprometterne seriamente l'immagine sui mercati internazionali.

Il quadro della situazione economica e occupazionale triestina tracciata dai sindacati è tutt'altro che incoraggiante. E si prepara quello che, da sempre, le cronache definiscono un autunno «caldo». Luca Visentini, segretario regionale della Uil, sintetizza: «Se non possiamo ancora parlare di vera e propria recessione, certo siamo davanti a una "non crescita". E l'aspetto più preoccupante è che gli enti pubblici non esplicitano alcuna strategia alternativa. Il patto territoriale non decolla? Per forza, non è stata fatta alcuna promozione. Eppure anche l'allora sindaco di Muggia l'aveva firmato. In più - prosegue Visentini - il clima generale di conflittualità non rimane circoscritto a Trieste, ma ha un'eco sulla stampa nazionale e internazionale. Così si crea un clima di sfiducia che allontana gli investitori».

Le cronache di questi ultimi mesi sono punteggiate dai resoconti di nuovi fronti di crisi che si aprono, uno dietro l'altro. «Registriamo tante piccole cadute, un'emorragia continua che ci sta opprimendo. La fase è di grande instabilità, ma con tendenza al basso», annota Giorgio Uboni della Cgil.

La situazione più delicata è quella di Telit, dove sono già stati annunciati 112 licenziamenti su 350 addetti. A questa realtà, diretta conseguenza della crisi mondiale del settore della telefonia mobile, si lega strettamente quella dei due stabilimenti Ix-fin di Ronchi dei Legionari, dove lavorano 450 addetti: da novembre 2001 a maggio 2002 si sono fatte 21 settimane di cassa integrazione a zero ore per 240 dipendenti. Poco rosea anche la fase che sta attraversando l'industria metalmeccanica. Alla Wartsila non ci sono risultati positivi nel settore della produzione del motore a due tempi, affidato alla Grandi Motori Trieste, e si prospetta l'ipotesi della cessione, legata - per le parti sociali - alla mancanza di progetti precisi.

Altrettanto inquietante la realtà della Ferriera: dopo mesi di annunci di chiusura, la Lucchini definisce l'accordo sullo studio di fattibilità



Pulizia delle strade a rischio per problemi negli appalti.

per la piastra logistica portuale, prospettando di fatto la dismissione dello stabilimento, e, al tempo stesso, appoggiandosi alla crisi di mercato, annuncia la chiusura di un altoforno. Cambiando settore, altre preoccupazioni: il pastificio Miramar ha chiuso l'impianto di Trieste, la Pasta Giulia, unica nota lieve sul fronte dell'avvio di nuove iniziative, ha problemi nel reperimento della manodopera. La Pittway, invece, viene definita dai sindacati

«stazionaria». Alla recessione dell'industria corrisponde il mancato decollo della rete dell'imprenditoria minore, uno dei cardini del patto territoriale. Anche il commercio stenta a uscire dall'impasse, mentre un altro «nodo» di crisi è rappresentato dalla tendenza di tutti gli enti pubblici a limitare gli appalti nel settore sociale (ufficialmente per ragioni di spesa, ma è chiaro che le motivazioni «ideologiche» hanno il loro peso), aprendo di fatto un periodo di instabilità per qual-

cosa come 150 operatori solo a Trieste. E se a questo quadro aggiungiamo il nuovo corso dell'Acegas, con tagli e concentrazioni di appalti, non sorprende le preoccupazioni espresse dai sindacati. Ferriera inclusa, la crisi occupazionale potrebbe coinvolgere un migliaio di persone.

«Il problema - sottolinea Visentini - è che le istituzioni non ci rispondono, né il Comune né la Provincia, ai quali abbiamo chiesto più volte di essere ascoltati. Neanche l'assessore regionale Dressi ha convocato il tavolo sulla Ferriera. L'Assindustria, poi, è chiusa nel mutismo più completo. Forse vuol far dimenticare l'insuccesso elettorale del suo ex presidente...».

Proprio sul tema del muro di gomma delle istituzioni, il consiglio generale della Cisl di Trieste ha votato una mozione, con cui si rivolge a «quella classe politica che ha affermato di voler puntare a un futuro industriale per Trieste altamente tecnologico», spronandola a rendersi «parte attiva» per la difesa di Telit e Telital Automotive, che - si legge nel documento - rappresentano «un patrimonio irrinunciabile per la provincia e la regione».

ar. bor.

Decine di poliziotti e carabinieri in tenuta antisommossa. Ma la manifestazione si è svolta sottotono

Duino blindata per il «gay meeting»

Duino Aurisina inutilmente blindata per il primo Gay Pride Adriatico organizzato dal Circolo Arcobaleno. Venerdì sera decine di carabinieri e poliziotti in tenuta antisommossa hanno presidato i dintorni della discoteca Nepentes, dove si erano dati appuntamento i rappresentanti delle associazioni omosessuali della regione, di Slovenia e Croazia per partecipare alla 18 a una tavola rotonda, e alle 23 a una festa in discoteca. Una telefonata che annunciava l'arrivo di skinheads e le prese di posizione di alcune componenti po-

litiche (la segreteria nazionale di Forza Nuova ha inviato un comunicato nel quale si manifesta la volontà di «non voler concedere nessuna tregua a gruppi i cui comportamenti e le cui manifestazioni cozzano contro i valori fondanti, la decenza e il futuro del nostro Paese»), hanno convinto Digos e carabinieri a presidiare in forze il Primo Gay meeting Adriatico. Non c'è n'è stato bisogno: la tavola rotonda, cui hanno partecipato una quarantina di persone, si è svolta nella massima tranquillità e così la festa notturna in discote-

ca, dove un centinaio fra gay e lesbiche ha tirato mattina senza troppe stravaganze.

«Ci ha sorpreso tanto allarme - ha commentato Nicola Soia, vicepresidente del Circolo Arcobaleno - evidentemente quando si vuol dare la caccia alle streghe c'è chi è sempre pronto». «Piuttosto - continua Soia - nel corso della tavola rotonda si è parlato delle possibilità offerte dai fondi comunitari per progetti transfrontalieri contro la discriminazione, e si sono già gettate le basi per una serie di progetti futuri».



Il gay meeting. (Foto Bruni)

p.s.

Scoperto dai carabinieri di Cavalese. Ai domiciliari due bosniaci

Un deposito di merce rubata in un alloggio di Opicina

Ammonta a oltre 100 mila euro il valore della refurtiva recuperata dai carabinieri di Cavalese al termine di un'inchiesta che ha portato all'individuazione di una banda di croati specializzata in furti in negozi di elettronica e capi di abbigliamento. Il gip di Trento Giorgio La Ganga, su richiesta del pm Pasquale Profiti, ha disposto gli arresti domiciliari per una donna bosniaca residente a Opicina, Dur-

dina Josifovic, di 47 anni, e del figlio ventunenne Luca Hrovatin. Entrambi sono accusati, oltre che di ricettazione, di associazione per delinquere finalizzata al furto. Nel loro appartamento i carabinieri hanno trovato parte della refurtiva consegnata dalla banda di croati (per un valore di circa 80 mila euro) che successivamente veniva ricettata oltre frontiera. Secondo quanto accertato dagli inquiren-

ti, la banda composta da quattro persone noleggiava in Croazia auto e furgoni con cui entrava in Italia per compiere i furti.

L'indagine era iniziata in aprile quando i carabinieri di Ancona avevano arrestato quattro croati, sorpresi a rubare in negozi di Senigallia e Montemarciano. Le indagini hanno portato a ritenere i quattro responsabili di altri sei furti commessi in negozi del Trentino.

Gerardo Campana, brigadiere della Finanza, non era fascista, ma morì di tifo nella famigerata Borovnica

«Così andai a cercare papà nel lager di Tito»

I carabinieri indagano su Ciro Raner, 85 anni, presunto capo di quel campo

C'è un uomo che forse ha qualcosa da chiedere all'inchiesta della procura militare di Padova sulle deportazioni e uccisioni di italiani in divisa compiute durante i quaranta giorni dell'occupazione titina. Si chiama Giacinto Campana, suo padre, Gerardo era un brigadiere della Guardia di finanza di servizio alla caserma di via Udine. Sparì assieme a un gruppo di comilitoni i primi di maggio del '45, fu internato nel lager di Borovnica. Qui morì il 13 luglio, ufficialmente di tifo. I carabinieri coordinati dal sostituto procuratore Sergio Dini che mercoledì saranno a Trieste per acquisire alcune testimonianze, potrebbero ricavare qualche elemento interessante anche dal suo racconto.

Giacinto Campana allora era un bimbo di nove anni e mezzo. Assieme alla mamma Giuseppina, appena gli jugoslavi se ne andarono da Trieste, nel giugno del '45, arrivò fino al cancello del campo di Borovnica nel vano tentativo di avere notizie di suo padre. Il suo racconto è drammatico. «Mi parve di scorgerlo sul fondo di una baracca che aveva la porta aperta. Cominciai a gridare: papà, papà. Ma lui non mi udì. Mia mamma gli aveva portato una crostata e delle scatole di carne dentro un cesto. Il guardiano l'apostro-

fò: 'Tajanska kurba' e ci sbarrò il passo. Quando vedemmo passare una fila di prigionieri tutti molto giovani e con i pantaloni corti, gettammo loro il cibo. Le guardie però ci puntarono i fucili minacciando di spararci. Dovemmo scappare via, lasciandoci alle spalle quelle baracche e il filo spinato, tutto reso ancora più lugubre da una pioggia battente. Un anno dopo alla Curia di Trieste appren-

Giacinto era un ragazzino di nove anni e mezzo: «Mi parve di vederlo dentro una baracca, ma lui non sentì le mie urla»

demmo che papà era morto il 13 luglio».

Il caso del brigadiere Gerardo Campana è tra i più classici di quelli ora esaminati dalla procura militare di Padova (l'evacuazione della caserma di via Udine è un fatto noto) che sta indagando sulle deportazioni e uccisioni da parte dell'Ozna e del IX Corpus di italiani in divisa: repubblicani, uomini della Guardia civica, ma anche semplici militari, carabinieri e finanzieri, considerati in quanto tali fascisti. Eppure Gerardo

Campana non era per nulla fascista. Il lager dove morì, quello di Borovnica, fu forse il più terribile tra quelli installati da Tito. I prigionieri venivano obbligati a picchiarsi a vicenda oppure venivano messi con la testa dentro il secchio delle feci. Secondo alcune testimonianze il comandante di quel campo sarebbe stato Ciro Raner che oggi ha 85 anni, è ammalato e vive a Crikvenica. Una delle richieste di rinvio a giudizio che potrebbero essere fatte da Dini riguarderebbe proprio Raner.

Ma furono migliaia gli italiani prigionieri di Tito. Cinquanta superstiti ancora vivono a Trieste. Mario Dassovich venne arrestato nel febbraio '46 a Fiume perché sorpreso a stampare manifesti antiregime. Fu processato, condannato a 15 anni di lavori forzati, e alla fine internato nel penitenziario di Maribor. L'11 giugno '49 riottenne la libertà perché 52 italiani prigionieri in Jugoslavia vennero scambiati con 15 jugoslavi prigionieri in Italia. In un suo libro, Dassovich ha raccolto le testimonianze di alcuni sopravvissuti alle deportazioni tra cui quella di don Romano Gerichiev parroco di Lagosta, arrestato a Zara, liberato nell'agosto '49 e morto un mese fa a Garda all'età di 89 anni.

Silvio Maranzana



Soldati italiani prigionieri a Lubiana a guerra finita.

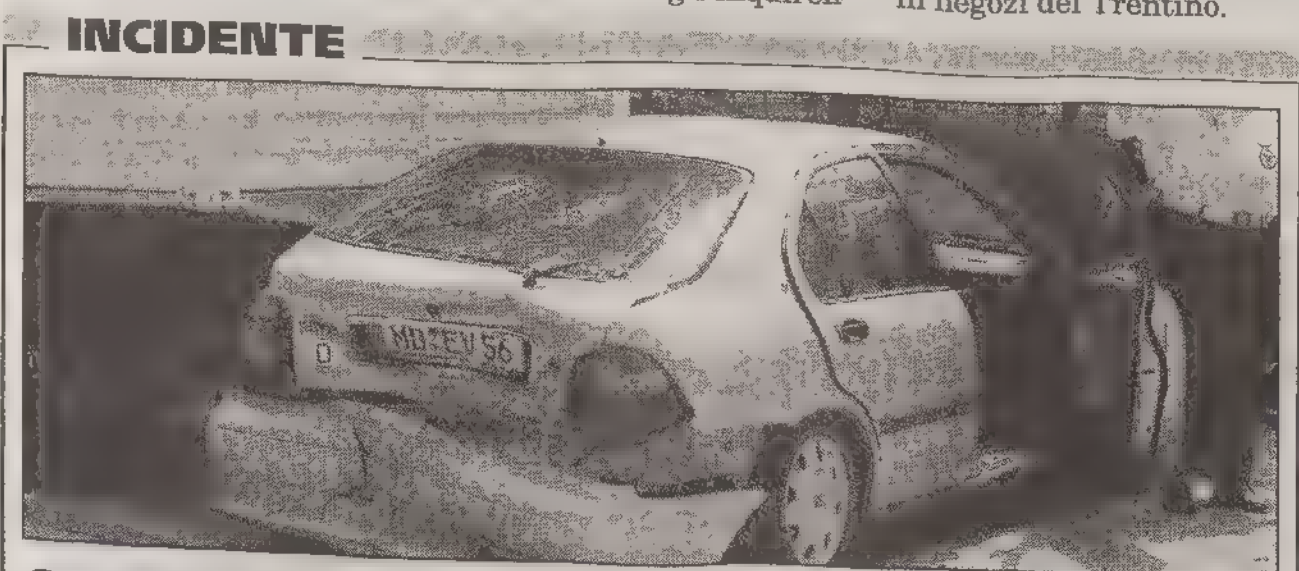
Progetto Aggregazione Giovanile

ASSOCIAZIONE LUNA E L'ALTRA

«Nei campi di Meena»
Con le donne afgane, per uno sviluppo sostenibile di tutte e tutti

lunedì 10 giugno 2002
Auditorium Museo Revoltella - Trieste, Via Diaz, 2
ore 16.30 «La via degli aquiloni» adozione a distanza di un orfanotrofio di Peshawar
ore 17.30 Zoya la mia storia presentazione del libro

con il contributo della Regione Autonomia
Friuli Venezia Giulia
Patrocinio della Presidenza della Regione FVG



Carambola sulla 202, feriti lievi e traffico in tilt

Spettacolare carambola ieri verso mezzogiorno lungo la statale 202 nei pressi dell'autodemolizione Morselli. Sono rimaste coinvolte una Rover con targa tedesca, una Ford Escort e un camion che era in sosta. Feriti in maniera lieve gli occupanti della vettura straniera. Sul posto per i rilievi di legge una pattuglia della polizia municipale. Il traffico lungo la 202 è stato semiparalizzato fino al primo pomeriggio. Permangono intanto gravi le condizioni di Diego Tiengo, 31 anni e di Emanuele Ciccone, 26 anni, i due motociclisti coinvolti nello spaventoso incidente dell'altro pomeriggio sulla Costiera e in cui ha perso la vita Andrea Raneri. (Foto Sterle)

Bic e Associazione dirigenti uniti per lo sviluppo delle aziende

È stato siglato nella sede del Bic un protocollo d'intesa tra Federmanager Friuli Venezia Giulia e Bic che permetterà una stretta collaborazione nel campo manageriale. L'Associazione metterà infatti a disposizione le conoscenze e le professionalità dei propri iscritti per facilitare le iniziative delle piccole e medie industrie. Le linee di collaborazione ri-

guarderanno in particolare i servizi dedicati alla fase iniziale e di potenziamento di ogni singola impresa; il supporto per accrescere lo sviluppo delle capacità imprenditoriali; il sostegno per approfondire nuove idee di «business» e incrementare lo sviluppo di quelle esistenti. Il protocollo è stato firmato dagli ingegneri Bruno Iurcev, direttore del Bic

e Luigi Carotenuto, presidente di Federmanager FVG.

L'evoluzione del quadro economico e sociale del Paese e l'esigenza diffusa di managerialità impongono, sempre più, una valutazione quantitativa e qualitativa delle competenze che sono proprie del bagaglio culturale dei dirigenti d'azienda. Nello stesso tempo proprio

per il suo ruolo professionale il Bic, che fornisce consulenza specialistica ai nuovi imprenditori e alle nuove imprese necessita di quelle figure professionali di cui la Federmanager dispone. Da qui nasce il progetto concretizzato con la firma del protocollo che lascia ben sperare per un proficuo sviluppo delle nuove realtà imprenditoriali della nostra regione.

al Caffè S. Marco

Continua la mostra di grandi Maestri della pittura contemporanea.

Per informazioni rivolgersi

sig.ra **LILIANA CLEMENTINI** della **COLOR ARTE** via delle Settefontane 49 tel. 040.944458

Voilà-Tour
TRIESTE - VIA BATTISTI, 14
TEL. (040) 371188-370859 - FAX (040) 370959
www.vola-tour.com - E-mail: info@vola-tour.com

«TRA SOLE E MARE» in «DALMAZIA»

(Pulmann/Aereo/Pulmann) con visita delle città di POLA, RAGUSA, CURZOLA, MAKARSKA, SPALATO, TRAU, SEBENICO, CASATE DEL CERCA, ISOLE INCORONATE, ZARA (Pensione completa bevande incluse. Pranzi in locali tipici - MORESKA)

PARTENZE: 18, 25 giugno, 2, 9 luglio 2002. Durata del viaggio 6 giorni

SOGGIORNI AL MARE 2002: SETTIMANE AZZURRE SULLA RIVIERA ADRIATICA A BELLARIA O RICCIONE - PARTENZE: 6 luglio, 13 luglio, 20 luglio, 27 luglio

SOGGIORNI IN MONTAGNA 2002: SETTIMANA VERDE IN VALTELLINA. Partenza dal 30 giugno al 7 luglio (Bormio, laghi di Cancano, Livigno, parco dello Stelvio, St. Moritz)

SETTIMANE VERDI: in VAL DI SOLE A MALÉ HOTEL RAUZI. Dal 20 giugno al 4 luglio - in VAL DI SOLE A DIMARO, HOTEL DIMARO. Dal 25 agosto al 4 settembre (15 giorni 14 notti ambedue le proposte)

I NOSTRI VIAGGI CON PARTENZA IN GRUPPO DA TRIESTE
MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA. Dal 12 al 15 agosto - LA VALLE D'AOSTA dal 12 al 15 agosto

Prenotazioni immediate sino ad esaurimento dei posti disponibili

Manifestazione con concerto per celebrare la Repubblica

Torna l'alzabandiera Festa in Piazza Unità

Doppio appuntamento oggi, in Piazza dell'Unità per celebrare la Festa della Repubblica.

Riprendendo una tradizione che si era interrotta alcuni anni fa, infatti, quest'anno il Comune organizza una manifestazione con concerto in Piazza dell'Unità nella ricorrenza del 2 giugno.

Alle 9.50 si svolgerà il solenne alzabandiera con i reparti in armi schierati, e, appena terminata l'alzabandiera, verso le

10.30 circa, la civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi», offrirà alla cittadinanza

del Municipio, «una ricorrenza così significativa».

Il programma del concerto, diretto dal maestro Fulvio Dose, prevede tra l'altro brani di Goodwin, Bourgeois, Gimenex, Nielsen e Verdi.

Sempre nell'ambito delle celebrazioni per la Festa della Repubblica, nel pomeriggio, alle 18.30 si svolgerà invece la cerimonia dell'ammaina-

bandiera, sempre in forma solenne e sempre con i reparti schierati.



un concerto, nell'intento di solennizzare e festeggiare, si legge in un comunicato

Ricco carnet estivo per lanciare il «Tergeste» come punto di incontro e socializzazione

Serate di musica all'Ostello

Da ieri l'Ostello della gioventù «Tergeste» a due passi dal Castello di Miramare, gestito dalla Cooperativa Gsa, ha riaperto la sua terrazza sul mare al pubblico triestino.

La Gsa che gestisce già l'Ostello della gioventù di Aquileia, ha elaborato un piano di sviluppo e promozione del «Tergeste», che prevede nei prossimi giorni un calendario di serate musicali e manifestazioni culturali. Gli appuntamenti si terranno nella stessa sede dell'Ostello con l'obiettivo di sviluppare e promuovere il turismo giovanile in Italia e soprattutto in Friuli Venezia Giulia.

L'iniziativa permetterà ai giovani soci e non soci della struttura di conoscere tutte le strutture aderenti all'Associazione italiana Ostelli della Gioventù con l'intento principale di stimolare il desiderio di viaggiare e il vantaggio di poterlo fare

con pochi soldi e in piena sicurezza e libertà.

«Riteniamo che per attuare questo tipo di promozione - dice Marco Riboli della Gsa - sia indispensabile creare tra gli ospiti e la popolazione di Trieste un punto d'incontro e di aggregazione che possa promuovere in modo propositivo e innovativo l'integrazione di giovani di culture, tradizioni ed esperienze di vita diverse». Per questo motivo, sulla terrazza dell'Ostello, si è pensato di creare un ambiente nuovo, aperto a tutti, che possa essere la meta di un turismo giovanile, familiare e culturale ad ampio spettro. Per promuovere largamente l'iniziativa è stato inoltre allestito sulla terrazza dell'Ostello, un ristorante sul mare, aperto a tutto il pubblico triestino, sia a pranzo che a cena. Dalla terrazza, si potranno gratuitamente vedere tutte le partite di calcio dei mondiali.

Ravalico e Toncelli dell'Ulivo lanciano l'allarme sul degrado della centralissima area verde

«Giardino pubblico allo sfascio»

Galline in libertà, sporcizia e all'Arac bacchanali fino all'alba

È ormai un Giardino pubblico irrimediabile. Accanto al degrado, alle proposte danzanti condotte sfrenatamente sino alle luci dell'alba, ai giochi a pagamento, l'antico parco pubblico si candida con i suoi galletti e le sue galline a diventare una nuova sede per l'allevamento e l'ortocultura.

Esagerazioni? «Per niente», affermano Mario Ravalico e Marco Toncelli, consiglieri dell'Ulivo della terza circoscrizione, ancora protagonisti di un'interrogazione a sindaco e assessore comunale competente.

Raccogliendo le istanze di molti cittadini, i due si interrogano sul futuro dello spazio verde più frequentato del centro, un'oasi che da qualche tempo non ha più pace.

«Non bastavano i ritardi per concretizzare il nuovo progetto di riqualificazione. Ora capita che il padiglione interno gestito dall'Associazione ricreativa addetti comunali (Arac), abbia ospitato nella notte tra il 17 e il 18 maggio una festa musicale che ha tenuto banco sino al mattino». «Personalmente - affermano i consiglieri - siamo dell'idea che sia giusto dare ai giovani spazio e divertimento. Ma a tutto c'è un limite».

I fatti dicono che i bacchanti hanno folleggiato a ritmi forsennati. Prova ne sia che alcuni residenti hanno chiamato le forze dell'ordine a più riprese per riportare la quiete.

Fuori dal perimetro del

giardino, lungo la via Volta e piazza da Vinci, le autovetture dei ballerini risultavano parcheggiate selvaggiamente.

E prima di lasciare la zona, largo ai clacson e alle risate a tutto volume. «Per questa ragione - riprendo-

stazioni culturali, come succedeva sino a un anno fa».

Accanto all'uso appropriato del padiglione, Mario Ravalico si preoccupa per quel parcheggio che voci di corridoio sostengono di prossima attivazione a ridosso della via Volta, in

re un vincolo da parte della sovrintendenza per una delle aree più antiche della città.

Ci batteremo sino in fondo per mantenere l'integrità di questo romantico parco del centro. E se parcheggio deve essere, lo si faccia

verde pubblico Giorgio Rosi - i nostri tecnici presenteranno il progetto di riqualificazione finanziato dalla giunta per quattro miliardi e mezzo, un intervento che abbiamo già presentato e che riqualificherà completamente il giardino. E i giochi che predisporremo saranno sufficienti a garantire il divertimento dei più piccoli. Anche a mio parere, i giochi a pagamento nelle strutture comunali sono superflui. I bagordi notturni? Concordo sull'inadeguatezza della conduzione. Dopo quel che è successo, imponremo delle chiare regole per la gestione del padiglione. Sul discorso del parcheggio, mi meraviglio per tanto ostracismo. L'area retrostante l'Arac è degradata e potrebbe comodamente ospitare dei parcheggi adeguatamente «mascherati».

Quale futuro per gli incredibili galletti che intonano canti nel cuore della notte? Per loro è previsto un semplice trasferimento, dopo il sospirato riassetto. Disco rosso, dunque, per i cultori di polli e di radich.

Maurizio Lozei



L'Arac e l'area del parcheggio in via Volta. Due consiglieri dell'Ulivo hanno lanciato l'allarme degrado.

no i consiglieri - chiediamo al sindaco di limitare l'apertura del padiglione Arac a ore decenti, rispettando il riposo dei residenti. Riteniamo inoltre che le sale del padiglione debbano ritornare a ospitare manife-

in via Cologna, nello spazio dell'ex depositaria comunale. «Entro un paio di mesi - risponde l'assessore al

Concorsi internazionali di riqualificazione riservati sia agli studenti che ai professionisti

Architetti e ingegneri ripensano due quartieri Gara di idee per Borgo San Sergio e Melara

Architetti e ingegneri ridisegneranno Borgo San Sergio e Melara. La facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Trieste, l'Ater, il Ministero per i beni e le Attività culturali, il Comune, la Provincia e l'Ordine degli Architetti, bandiscono infatti due concorsi internazionali di idee per la riqualificazione dei quartieri di Borgo San Sergio e Rozzol Melara. Il primo è riservato a studenti della facoltà di Architettura e Ingegneria e a laureati dalla sessione estiva dell'anno accademico 2000-2001, non ancora abilitati alla professione; il secondo è rivolto a architetti e ingegneri abilitati, che non abbiano superato il quarantesimo anno di età.

La competizione progettuale si inserisce nella serie di iniziative (una mostra, un convegno internazionale, una campagna fotografica e una serie di visite guidate ai quartieri) promosse in occasione del ventenario dell'Ater triestina e raggruppate sotto il titolo «Città quartieri architettura» nella Trieste del Novecento. 1902-2002 Un secolo dalla fondazione dell'Ater, che si svolgeranno a Trieste tra il maggio 2002 e il gennaio 2003.

I concorsi assumono la riprogettazione dei due quartieri triestini quale occasione per riflettere sulle condizioni di parti urbane che, promosse nel Novecento da diverse amministrazioni pubbliche per rispondere a consistenti fabbisogni abita-

tivi, hanno contribuito alla costruzione della città contemporanea. Complessi residenziali che nel tempo hanno rivelato incomprensioni e problemi, che chiedono oggi di essere affrontati e risolti.

Oggetto della competizione sono due significativi quartieri, frutto di differenti ed emblematiche idee di città del secondo Novecento. Borgo San Sergio, un Cep progettato presso il porto industriale nel 1957 da Ernesto Nathan Rogers, evoca una nuova «città satellite», separata dalla città consolidata e improntata da una versione organica dello spazio. Rozzol Melara, progettato alla fine degli anni '60 da un gruppo di professionisti coordinati da Carlo Celli, rappresenta invece l'idea di un edificio che aspi-

ra a diventare città, riassumendone la complessità funzionale: una «macchina per abitare», una megastruttura contrapposta alla disseminazione della periferia.

I bandi sono pubblicati all'indirizzo www.univis.it/architet/ater/. Il termine per la richiesta di partecipazione è il 31 luglio 2002, quello per la consegna degli elaborati il 18 ottobre 2002. Ogni bando mette a disposizione un montepremi di 9.000 euro. 1° premio: 4.000 euro; 2° premio: 2.500 euro; 3° premio: 1.500 euro; due menzioni: 500 euro ciascuna. La Giuria si riserva la possibilità di segnalare, senza compenso, soluzioni progettuali innovative. Per informazioni: Ater-unità operativa relazioni esterne Piazza Foraggi n. 6.

PIAZZA UNITÀ



«Balkaniada Festival», kermesse musicale senza confini

Varie tendenze e formule di rivisitazione musicali dell'Est europeo hanno caratterizzato il programma del «Balkaniada Festival», prima edizione di una rassegna ideata da Giorgio Argentin e dal maestro Marco Sofianopulo sotto l'egida del progetto «ProEst», manifestazione andata in scena ieri sera in piazzadell'Unità d'Italia. Oltre due ore di spettacolo condotto impeccabilmente dal presentatore Andro Merku e con la folta partecipazione di cori, gruppi, solisti locali e d'oltre confine alle prese con repertorio russo, romeno, magiaro, sloveno e greco. Lo show etnico si è articolato anche con i medley della cantante Edda e del tenore Andrea Binetti, che oltre all'interpretazione dei temi balcanici, hanno offerto anche un saggio dell'operistica mediterranea. Nella serata sono stati raccolti fondi per l'associazione «Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin». Nell'immagine i Rom di Santino Spinelli che hanno aperto lo spettacolo musicale. (Foto Bruni)

Il direttore del «Secolo d'Italia», Malgieri, interviene al Circolo della stampa insieme agli amministratori di destra

«La forza di An? Sono i nostri valori»

Venerdì la protesta Uffici finanziari allo sciopero

I lavoratori delle finanze saranno in sciopero venerdì 7 giugno, anziché domani com'era stato comunicato in un primo momento. Ne dà notizia un comunicato della Cisl-Fps. «A seguito di una sentenza della Corte costituzionale che ha annullato una serie di corsi concorsi che davano il via alla riqualificazione interna del personale - si legge in una nota - trecento dipendenti dei locali uffici delle Agenzie delle finanze (ex Ministero delle finanze) sono stati improvvisamente declassati».

«Riforme, riduzione delle tasse e aumento delle pensioni. Chi sta al governo deve certamente pensare a queste cose. Ma chi vuole veramente stare al potere, come noi, deve far riferimento alla cultura, alle proprie radici spirituali. È questa la strada a cui deve ambire la nostra destra».

Un eloquio d'altri tempi, impetuoso e appassionato, quello di Gennaro Malgieri, direttore del Secolo d'Italia, intervenuto venerdì al Circolo della stampa per presentare «Cultura e controdisinformazione» (ed. Terziaria). Il libro, curato da Renato Cattaneo, raccoglie testi e spunti dello scomparso Marzio Tremaglia, militante di An e in qualche modo filosofo di una destra che, nei fatti, continua ad attingere dal passato le proprie aspirazioni e ambizioni. Più che una dissertazione

sul valore dell'informazione e sulle sue tecniche, metodiche e storture, l'intervento di Malgieri si è via via sublimato in una sorta di comizio sui valori e riferimenti della destra, concludendosi in un'apoteosi di consensi. «Per essere davvero vincenti - ha sottolineato l'ospite di fronte ai consiglieri e assessori di An del Comune di Trieste - bisogna avere davvero delle idee. La crisi della sinistra deriva proprio dalla morte della cultura marxista leninista. Noi invece abbiamo dei forti valori spirituali, una cultura che si sostanzia nei concetti di patria, ordine, legalità. Tremaglia ha creduto in tutto questo e, per certi versi, va collocato vicino alla figura di Pino Romualdi».

Prima dell'intervento di Malgieri, giunto in ritardo causa il traffico, i consiglieri comunali di An hanno ri-

capitolato il proprio lavoro in seno alla Casa delle libertà dall'insediamento comunale dello scorso anno. Sul concetto di disinformazione, Alessia Rosolen e Piero Tononi - rispettivamente capogruppo al Comune e assessore in Provincia - hanno sostenuto come la vicenda dell'Acegas sia stata completamente travisata. «E grazie al nostro intervento - hanno sostenuto - se ora l'ex municipalizzata è più vicina alle esigenze della comunità». Per Michele Lobianco, «An lotta contro la globalizzazione della politica e non rinnega il proprio passato continuando per la propria strada». «Io lavoro per le piccole cose - ha sentenziato orgogliosamente Salvatore Porro -. Se non avessimo vinto le elezioni, la giunta Illy avrebbe cancellato l'italianità di Trieste».

ma. lo.

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia, 6
esposse
fino al 7 giugno
ELSA GANT
ore: 10-12.30/17-19.30
festivi: 11-13 (lun. chiuso)
Trieste Artcultura
www.artcultura.it/gant

CLUB AMICI UTAT
Lunedì 3 giugno 2002 alle ore 18 in Sala Barocini delle Assicurazioni Generali di via Trento, presentazione della prima parte del reportage sulla Cina a cura dell'Amico Teja.

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

AVVISO

La Divisione Servizi Funerari di **ACEGAS** rende noto che con decorrenza 3 giugno 2002, riprenderanno le operazioni di estumulazione ordinaria del campo 3°, a sepoltura comune, del Cimitero di S. Anna, relative ai loculi compresi dal n° 2353 al n° 2592 della fila VI. Dette operazioni saranno concluse entro il mese di giugno 2002. Successivamente verrà data analoga comunicazione ad inizio operazioni riferite alla VII fila del campo 3. Per questioni igienico sanitarie e per motivi di sicurezza, non è prevista la presenza dei familiari all'interno del campo.

Gli stessi potranno, ad estumulazione avvenuta, ricevere tutte le informazioni relative agli esiti della stessa, rivolgendosi agli Uffici Cimiteriali di via dell'Istria, 194 o agli Infopoint degli ingressi del Cimitero di S. Anna (via dell'Istria, 206 o di via Costalunga - Obitorio).

I familiari dei defunti, qualora non l'avessero già fatto, sono invitati ad esprimere anticipatamente la loro volontà rispetto la conservazione dei resti mineralizzati o disposizioni per le salme rinvenute inconsunte, rivolgendosi agli Uffici Cimiteriali da lunedì a venerdì dalle ore 14.00 alle 16.00 ed il sabato dalle ore 8.30 alle 12.00.

In assenza di dette disposizioni, si procederà d'ufficio alla deposizione dei resti mortali nell'ossario o nel cinerario comune.

LA DIREZIONE DEL SERVIZIO

DUINO AURISINA La conferenza stampa che doveva fare il punto sulle elezioni si è trasformata in una sorta di «manifesto» dell'opposizione

Zvech accusa il rappresentante dell'Unione slovena

«Edwin Forcic ha dichiarato pubblicamente che l'unità del Centrosinistra non era nelle sue intenzioni»

«Mi aspetto un chiarimento, una sconfessione da parte dell'Us provinciale e che Rifondazione comunista analizzi molto bene la situazione».

Parole come bombe, a Duino Aurisina. Il volantino inviato negli ultimi giorni di campagna elettorale della sezione locale dell'Unione slovena nelle case degli elettori di lingua slovena, con una serie di forti attacchi nei confronti dell'Ulivo e dei Ds in particolare, ha infiammato una polemica che non tarderà ad avere ripercussioni, anche sulla politica provinciale nei rapporti tra i partiti di Centrosinistra.

La conferenza stampa dei Ds, tenutasi ieri mattina ad Aurisina, che aveva

quale originario scopo quello di fare il punto a una settimana dalle elezioni, una sorta di «manifesto» dell'opposizione, si è trasformata in una dura accusa politica nei confronti di chi, secondo il segretario provinciale dei Ds, Bruno Zvech, si è comportato in maniera non limpida.

«Abbiamo già dichiarato che l'Ulivo, a Duino Aurisina, non si è suicidato, ma è stato assassinato da chi non ha voluto creare una coalizione. Oggi abbiamo anche il mandante di questo omicidio. Sappiamo chi



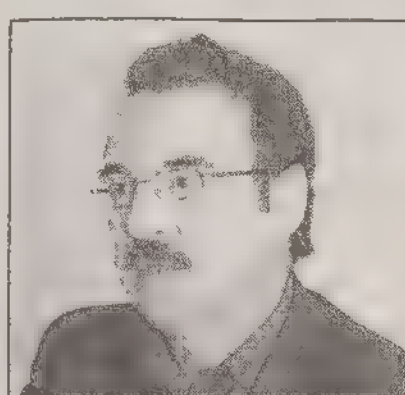
Il segretario Ds Zvech

è stato a non volere, in realtà, l'alleanza di Centrosinistra che noi abbiamo con forza ricercato fino a tre ore dalla scadenza della presentazione delle liste».

Non usa mezzi termini, Bruno Zvech, nel rivolgersi alla sezione locale di Duino Aurisina dell'Unione slove-

na, al suo rappresentante, Edwin Forcic, e all'ex assessore comunale Nevo Radovic. «Deve essere chiaro a tutti, a questo punto, che non siamo stati noi dell'Ulivo a non volere un'alleanza. Noi ci abbiamo provato fino in fondo. Il volantino inviato nelle case degli appartenenti alla comunità slovena parla molto chiaro. È di una violenza inaudita, mai vista in campagna elettorale, con attacchi vergognosi, e quel che più mi indigna, con un attacco diretto ed esplicito alla legge di tutela della minoranza slovena, che invece è una legge buona, innovativa, voluta da tutti e boicottata dal Centrodestra, con in testa l'Alleanza nazionale».

La situazione, a Duino



Lorenzo Corigliano

Aurisina, è incandescente: «Il responsabile dell'Unione slovena di Duino Aurisina ha spiegato, dichiarando pubblicamente, che l'unità del Centrosinistra non era nelle sue intenzioni. A questo punto, è lui il responsabile di quanto accaduto: a Duino Aurisina

le forze di Centrosinistra hanno ottenuto complessivamente il 53 per cento delle preferenze, e si troveranno comunque all'opposizione. Chi non ha voluto l'alleanza di Centrosinistra ha regalato il comune ad Alleanza Nazionale, che terrà in ostaggio il sindaco Ret, e governerà con poco meno del 20 per cento di preferenze, e questo a danno di tutti i cittadini. A questo punto - conclude Zvech - mi aspetto una sconfessione di queste posizioni da parte dell'Unione slovena provinciale, e mi aspetto che Rifondazione Comunista analizzi molto bene la situazione, e rifletta. Mi aspetto un chiarimento, non delle scuse: le scuse dovrebbero invece essere ri-

volte a quel 53 per cento di cittadini di Centrosinistra che saranno comandati da Alleanza nazionale, pur essendo la maggioranza. Il tutto, come premessa per rilanciare con forza la federazione dell'Ulivo come strumento per l'alleanza di tutto il Centrosinistra».

A margine di un momento così critico, le riflessioni in positivo, che arrivano da Lorenzo Corigliano, ex capogruppo dei Ds in consiglio comunale, e Massimo Veronese, ex assessore ai lavori pubblici: in tutto questo, dichiarano, ha preso finalmente forma il progetto unitario dell'Ulivo, voluto - ironia della sorte - da Marino Vocci, e concretizzatosi solo dopo le sue dimissioni.

Ravel Kodric, coordinatore provinciale della componente slovena dei Ds, invece, ha sottolineato come non esista più il voto etnico: «Gli sloveni - ha detto - hanno dimostrato che il loro voto è trasversale, e ciò non mette in dubbio la loro appartenenza alla comunità slovena».

Nessuna dichiarazione, invece, per Marisa Skerk, ex vicesindaco, ora consigliere comunale dell'opposizione: quel volantino targato Us l'ha profondamente scossa, lei, che fa parte della comunità slovena, e nei quattro anni di mandato ha lavorato dal basso per annientare le barriere tra italiani e sloveni, cominciando dalle scuole.

Francesca Capodanno

IN BREVE

Letteratura giovanile: festival e incontri a Opicina

Domani, alle 9.30 e alle 10, due incontri con l'autore nell'ambito di «Ng Trieste festival - Nel mondo della letteratura giovanile», organizzato dal Centro studi di letteratura giovanile «Alberti» in collaborazione con il Comune di Bordano e la Seconda Circoscrizione del Comune di Trieste. Alle 9.30, al Centro civico dell'Altipiano Est, in via Doberdò 20/3 a Opicina, incontro dei ragazzi della quarta e quinta elementare con Grazia D'Aprile («Chissà perché capitano tutte a me», ed. Falzea), e alle 10 con Marjan Tomsic, in lingua slovena. Mercoledì 5 giugno, alle 17, sempre al Centro civico, sarà inaugurata la mostra «I Celti tra realtà e fantasia», visitabile ogni giorno dalle 8.30 alle 12, mercoledì dalle 14 alle 16.30; chiuso sabato, domenica e festivi.

Oggi a Sottolungera la 17.a mostra regionale dei vini. Le migliori produzioni alla prova del pubblico

Chiude oggi, a Sottolungera, nel giardino della Casa del Popolo, la 17.a Mostra regionale dei vini, con la partecipazione del gruppo Ortovitivinicoli Union di Guardiglietta, San Giovanni, Sottolungera e con la collaborazione del gruppo Enogastronomico triestino, che nei giorni scorsi, nel corso di un'attenta selezione, ha esaminato i campioni dei vari vini bianchi e rossi della produzione 2001. Oggi, a partire dalla 15, i vini selezionati verranno presentati al pubblico. Funzioneranno stand enogastronomici. Alle 20.30 le premiazioni.

Comunità famiglia Opicina: oggi a Prosecco si tiene la tradizionale Festa di primavera

La Comunità Famiglia Opicina, con sede a Prosecco n.381, organizza oggi la consueta Festa di primavera. Sono invitati, oltre ai soci, i disabili, le persone anziane nonché tutti i simpatizzanti. La festa avrà inizio alle 11 con la celebrazione della Santa Messa, cui faranno seguito il pranzo e, alle 16, l'accompagnamento musicale. Per l'occasione canterà il coro Vasili Mirk di Prosecco-Contovello. Per informazioni si può chiamare il numero 040/225923.

Soggiorno a Rimini con il Comune di San Dorligo: le domande vanno presentate dal 3 al 10 giugno

Il Comune di San Dorligo della Valle organizza dall'1 al 9 settembre un soggiorno climatico a Rimini per gli ultrasessantenni. Gli interessati possono presentare domanda all'ufficio di Servizio sociale dal 3 al 10 giugno (orario: lunedì 14.30-16.45, giovedì 8.30-12). Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del modello 730 o Unico o Cud o 201 per l'anno 2001; tessera sanitaria; copia del modello O bis M o equivalenti, attestanti l'importo mensile della pensione nell'anno 2002.

PADRICIANO L'associazione chiede alla giunta regionale di respingere il progetto perché non compatibile con l'ambiente naturale

Campo di golf, il Wwf bocchia l'ampliamento

Bocciatura senza appello, da parte del Wwf, del progetto per l'ampliamento del campo di golf a Padriciano. Un giudizio negativo motivato dall'impatto ambientale che, secondo l'associazione ambientalista, è ben distinto dalla naturalità.

Nulla da eccepire sul tappeto erboso e sull'aspetto visivo del percorso sportivo, ma non ha nessuna relazione con il Carso. «Chiediamo alla direzione regionale competente e alla giunta di respingere il progetto - spiega Fabio Gemiti - poiché non compatibile con l'ambiente naturale».

Un prato all'inglese, innaffiato e trattato con diserbanti: in una parola artificiale. A nulla sono servite le modifiche al primo progetto, che andava a interessare il bosco Koeller, e un particolare tratto di landa carsica: «Nonostante gli sforzi del committente - sostiene Gemiti - diciamo noi all'ampliamento, da 9 a 18 buche, del campo di golf che rispetto agli attuali 35 ettari ne occuperebbe altri 19. Bisogna salvaguardare l'aspetto paesaggistico, meglio sarebbe utilizzare alcuni siti alternativi come il vicino corridoio tecnologico,

per recuperare un'area attualmente degradata».

Una posizione illustrata con l'aiuto di diapositive commentate da Carlo Genzo, naturalista e botanico, soffermatosi sull'importanza della zona: «Purtroppo il campo di golf, realizzato dagli anglosassoni dopo la guerra ha impedito l'inserimento dell'area tra quelle protette - rileva Genzo - e favorito la destinazione, secondo il piano regolatore, quale zona per impianti sportivi a uso privato. Ma i pregi naturalistici sono unici ed evidenti: una zona piuttosto rara dalle nostre

parti, come il prato falciabile e la landa da pascolo, il bosco Koeller, con alberi ad alto fusto, i numerosi sentieri nonché la presenza di piante rare e protette (orchidee, genziane, narcisi)». Caratteristiche, queste, che secondo il Wwf sarebbero soppiantate da una monocultura destinata a un uso prettamente d'élite, che necessiterebbe poi di un quantitativo d'acqua pari al fabbisogno di Monrupino (800 abitanti).

Un innaffiamento, assieme alla «tritatura» delle pietre e la falciatura quotidiana dell'erba, necessario per mantenere il manto re-

golare e consentire di giocare a golf. «Il nuovo progetto risparmia gran parte del bosco, evita le zone colpite nel passato da incendi e compensa la landa con un laghetto artificiale di mille metri quadrati - sostiene Gemiti - ma il rapporto tra costi e benefici non viene soddisfatto. Il Golf club Padriciano conta su 385 soci; quali sono allora le ricadute per la collettività?». Studi e osservazioni sono state presentate dall'associazione ambientalista alla direzione regionale, cui spetta il giudizio definitivo sul progetto.

Pietro Comelli

MUGGIA Sondaggio in vista della nascita dell'Urp. I nostri problemi? Viabilità, parcheggi, e la condizione dei giovani e degli anziani

Viabilità e parcheggi. Ma anche i problemi legati alla condizione di giovani e anziani. Ecco i punti dolenti per i cittadini di Muggia, che li mettono in cima alla lista delle lamentele. A raccogliere le doglianze dei muggesani è stata Community, società di consulenza incaricata dal Comune di avviare la costituzione dell'ufficio relazioni con il pubblico, che ha intervistato un campione di 150 persone, di diversa età e professione, pari all'un per cento della popolazione residente.

Un test che, pur non rappresentando un quadro statisticamente esatto della realtà muggesana, offre comunque lo spunto per alcune riflessioni. Unanimità sono infatti i pareri sulle cose da migliorare, come i collegamenti viari con Trieste, con il nodo Aquilina in primo piano,

mentre più attenzione viene richiesta per i giovani, per i quali si chiede la realizzazione di strutture associative, e per gli anziani.

Per quanto riguarda i rapporti col Comune, molti hanno evidenziato la difficoltà di ottenere informazioni chiare e il peso di «grovigli» tra un ufficio e l'altro prima di ottenere informazioni. Tutti gli intervistati hanno perciò accolto favorevolmente l'annuncio che entro il mese sarà aperto un ufficio per le relazioni con il pubblico che avrà proprio lo scopo di migliorare i rapporti tra amministratori e amministrati, concentrando in un solo punto le informazioni sull'attività del Comune e raccogliendo le segnalazioni e le lamentele dei cittadini con l'obiettivo di offrire a tutti una risposta chiara e immediata.

MUGGIA Oltre ai finanziamenti necessita di una sede operativa

Protezione civile in affanno: serve il sostegno del Comune

La Protezione civile di Muggia chiede maggiore collaborazione con il Comune. Oltre di finanziamenti ha bisogno anche di una sede esecutiva. Allo stesso tempo deve far fronte a una riduzione dei volontari, pur se impegnati in diversi progetti e interventi sia in loco che altrove.

Dell'attività della Protezione civile muggesana, e dei suoi problemi, ha parlato in apertura dell'ultimo consiglio comunale, il coordinatore locale Mario Gili. Incontro voluto dall'assessore alla vigilanza, Paolo Vol-

si. Gili ha ricordato alcuni interventi compiuti dal suo gruppo, ad esempio in Campagna in occasione dell'alluvione di alcuni anni fa. Ma l'attività è rivolta anche alla prevenzione: «Ci si basa anche su un documento con i nominativi di professionisti che, in loco, possono dare il loro contributo, le industrie a rischio, i fattori idrogeologici. Il documento però risale agli anni Ottanta», così Gili.

L'attività si svolge su base volontaria, a volte anche a spese degli stessi volontari: «Finora le scelte di intervento vengono fat-

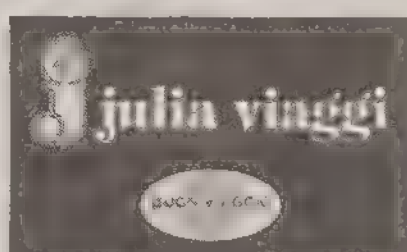
te dagli stessi operatori. Ma fino ad un certo punto. Poi deve intervenire il Comune. Anche per questo auspichiamo la costituzione di un ufficio per gestire la fase operativa». La Regione, del resto, ha predisposto che ci siano contatti tra le sedi locali della Protezione civile, ma anche un collegamento con le amministrazioni locali.

Il coordinamento muggesano soffre ora di un calo di partecipazione: da 40 volontari di qualche tempo fa ai 29 attuali. «Chiediamo maggiore sensibilità dal Comune, che deve ricordarsi che esiste a Muggia un gruppo di persone disponibile in casi di emergenza, 24 ore al giorno, tutto l'anno», ha detto il coordinatore.

Appoggio all'appello è stato dato dal capogruppo dell'Ulivo Gianmarco Scarpa: «La struttura comunale preposta è a regime? Qual è la volontà del Comune di fronte alla richiesta di aiuto, anche finanziario?».

Il sindaco Gasperini ha rassicurato: «Il fatto che siamo qui a parlarne, vuol dire che il Comune sta ponendo attenzione a queste problematiche».

Sergio Rebelli



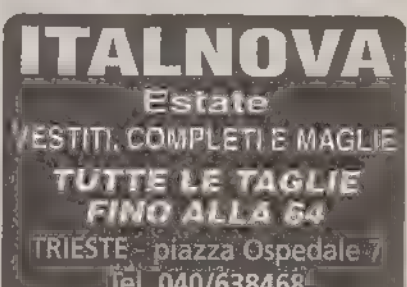
PROSSIME PARTENZE DI GRUPPO DA TRIESTE
ULTIMI POSTI:

Costa Dalmata
Sebenico, Spalato, Trau, crociera alle Incoronate, Zara
12-16/6 € 393,00

Olanda
Amsterdam, Alkmaar per la pesa dei formaggi, Mulini di Kinderdijk, Floriade e ancora Rothenburg e Aquilgrana
30/6 - 7/7 € 898,00

Continuano le prenotazioni per le **ISOLE GRECHE** con voli in partenza da Lubiana e Ronchi

Piazza Tommaso
2/b, Trieste
Tel. 040367637 - 040367886
Filiale di Cervignano d. Friuli:
Via Aquileia 19/1
Tel. 0431371064



Bello della Diretta su

[sperando nel bello della B]

Radioattività

Triestina-Lucchese

Dalle 16.30
radiocronaca
della finale su

Radioattività
SPORT

FM 97,0-98,3 MHz

la diretta in streaming esclusivamente su www.radioattivita.com

ORE DELLA CITTÀ

Corpus Domini

Oggi anche la Chiesa triestina celebra la festa del Corpus Domini cui è collegata la tradizionale processione eucaristica per le vie cittadine. Alle 18.30 mons. Eugenio Ravignani presiederà la messa nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, quindi avrà luogo la processione che seguirà questo percorso: via Paganini, via della Zonta, via Valdirivo, via Filzi, via S. Spiridione, via Genova, via Dante e piazza S. Antonio dove il vescovo terrà l'attesa omelia. Gli ammalati e gli anziani potranno seguire la celebrazione in diretta radiofonica sulle frequenze di Radio Nuova Trieste (93.3 e 104.1 in Fm).

La nuova spiritualità

Si invitano gli interessati all'incontro «La nuova spiritualità» oggi alle 15.45 in via dei Crociferi 1, al Centro umanista di comunicazione diretta «Moebius». Per info: 3477110281.

Farit Mostra fine corsi

A conclusione dei corsi Farit mercoledì alle ore 17 apertura della mostra dei lavori di cucito, maglia, decorazione su seta e decoupage. La mostra rimarrà aperta mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19. Farit, via Venezia 30, tel. 040/314456.

PICCOLO ALBO

Cerco la persona che ha assistito all'incidente avvenuto il giorno 29 maggio alle 19.45 sull'incrocio tra via Rossetti e via Cumano (zona Fiera) tra la mia «Polo» grigia che ho fermato allo stop, e uno scooter blu che arrivava ad alta velocità. Cortesemente telefonare a Ivana 347/8466381 - 040/827257.

BENZINA

Agip: viale Campi Elisi 59; p.zza Caduti Libertà 2 (Muggia); Sistiana Ss 14 km Duino-Aurisina.
Shell: rotonda del Boschetto; via Baiaumonti 1; via dell'Istria 212.
Esso: largo Roiano 3/5; via Giulia 2 (Giardino pubblico); Opicina Ss 202 (quadrivio).
I.P. riva O. Augusto 2; via F. Severo 2/3.
Erg: via Piccardi 46.
Api: via Fabio Severo 2/5; via Baiaumonti 48.
Tamoli: riva N. Sauro 6/1; v.le Miramare 233/1.
Indipendenti
Siat: p.le Cagni 6 (colori Tamoli); piazza Sansovino 6.
Impianti aperti 24 ore su 24
Agip: Duino Nord Aut. Ts/Ve; Duino Sud Aut. Ve/Ts; Ss 202 Km 36 Valmaura Sud.
Impianti servizio notturno
Tamoli: via F. Severo 2/3.
Agip: via A. Valerio (Università); v.le Miramare 49.
Impianti self-service
Esso: p.le Valmaura; Sgonico Ss 202.
Agip: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).
Tamoli: via F. Severo 2/3.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 16.30, il Teatro Incontro presenta «Questo strano animale» (da Anton Cechov), «Non tutti i ladri vengono per nuocere» di Dario Fo, «Sherlock Barman» di Stefano Benni per l'adattamento e regia di Chiara Hervatin e Francesco Pomilio. Saggio dei bambini a chiusura del corso di teatro. La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni estivi marini e montani. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110-364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Pittura su seta

Oggi, alle 10.30 alla libreria Demetra, s'inaugura la mostra di pittura su seta dei corsi tenuti dalla signora Annamaria Vidonis-Zenaro. La mostra sarà aperta fino al 13 giugno.

Momenti d'incontro

La Leado, Lega assistenza domiciliare oncologica, organizza degli incontri con relatori altamente qualificati per approfondire le tematiche relative ai malati tumorali. Gli incontri si terranno in via Pietà 19, nella sala conferenze della Lega per la lotta contro i tumori alle ore 17. A chi ne farà richiesta verrà rilasciato un attestato di frequenza. Lunedì ci sarà un incontro su «Cenni sull'eutanasia nel paziente neoplastico terminale» con Laura Mullich.

«Lamentorumeno» al Tergesteo

L'Oipa (Organizzazione internazionale protezione animali), sezione di Udine, presenta a Trieste da domani e sino a domenica 16 giugno nella galleria del Tergesteo, una mostra illustrativa dell'azione dei volontari italiani ed europei in Romania, dal titolo «Lamentorumeno». Per informazioni tel. 349/2886751, e-mail: pntira@libero.it. Internet: http://lamentorumeno.fateback.com.

Barriera senza barriere

Sino a mercoledì il progetto «Barriera senza barriere», nella sede della scuola media «Fonda Savio Manzoni» è aperta la mostra al pubblico (9-12 e 16-19) dei lavori degli alunni sul tema «Il viaggio» con la partecipazione del Collegio del Mondo Unito e della Rue (Risorse umane Europa).

Circolo della stampa

Per i pomeriggi culturali del sodalizio organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 16.45 nella sede di corso Italia 13 (sala P. Alessi, I p.) verrà presentato il volume «Il porto di Muggia» di Sergio Norbedo. Saranno presenti il dott. Italo Stener, presidente della «Famea Muesana», dott. Franco Stener, direttore responsabile della rivista «Borgolauro» che introdurrà l'argomento, il prof. Pierpaolo Dorsi, direttore dell'Archivio di Stato che presenterà il libro e l'autore.

«Roli», premiazioni

Domani alle ore 11, nella sede centrale dell'Istituto comprensivo «G. Roli» si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi di studio in memoria delle medaglie d'oro Mario e Licio Visintini, cui è stata intitolata la sezione di scuola elementare. Saranno presenti Maria Visintini, l'Associazione nazionale marinai d'Italia, sezione di Trieste, l'Associazione arma aeronautica, sezione di Trieste, Famiglia parentina, l'Istituto Nastro Azzurro.

Incontro scoutistico

Gli scout cattolici d'Europa (Fse) organizzano per domani nella parrocchia di S. Caterina da Siena in via dei Mille 18, un incontro aperto a tutti gli scout e alle realtà giovanili. Alle ore 18.30 la messa. Alle 19 parlerà don Chino Biscontini sul tema: «Dare una mano a Dio: il servizio». Ingresso libero, autobus 11 o 25.

Concorso di pittura

L'Università della terza età di Trieste «Danilo Dobrina» invita i propri iscritti a partecipare domani alle 16.30 presso la sede di via Corti 1/1 alla premiazione del concorso di pittura «I cento volti di Trieste» e alla presentazione della raccolta di prosa e poesia di corsisti.

Associazione parkinsoniani

Gli operatori della sezione di Trieste dell'Associazione italiana parkinsoniani sono presenti tutti i mercoledì dalle 18 alle 20 in via Stock 2 presso la palazzina del Distretto sanitario n. 1 (di fronte alla Genetel). L'associazione, che non ha fini di lucro, è costituita da persone che portano la malattia di Parkinson, dai loro familiari e da quanti vogliono contribuire in vari modi a migliorare la qualità della vita di coloro che ne sono stati colpiti. Per informazioni telefonare allo 040/3997820 in quell'orario.

Direzione delle Entrate

La Direzione regionale delle Entrate comunica il trasferimento della propria sede in viale Miramare 7 (entrata per il pubblico via degli Stelli 1). Con l'occasione si trascrivono i nuovi numeri utili: tel. 040/4198411, fax 040/4198498/497, e-mail dre_friuli@finanze.it.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040/639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Circolo vela Muggia

Il Circolo della vela di Muggia organizza anche quest'anno i corsi di vela per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni. E' possibile l'accompagnamento di un adulto da Trieste a Muggia e ritorno, con il Delfino Verde. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo dalle 17 alle 19 dal martedì al venerdì e dalle 16 alle 18 il sabato, tel. 040/272416.

Danze irlandesi

L'Associazione culturale Yggdrasil, mito, tradizione, arte e cultura dei popoli vi invita a partecipare allo spettacolo di fine corso di danze irlandesi, ceili, set e step dancing, stile riverdance e lord of the dance, canti, momenti musicali e animazione di gruppo, in piazza Ponterosso. Partecipazione libera. Per informazioni: tel. 040/417119.

Lloyd Adriatico, borse di studio per una cultura senza confini

Roberto Pallini, vice direttore generale del Lloyd Adriatico ha consegnato le borse di studio realizzate con la collaborazione di Intercultura, ente morale riconosciuto dall'Unesco.

Per il quarto anno consecutivo il Lloyd Adriatico riconferma questa iniziativa, che testimonia l'impegno dell'azienda nei confronti della città, l'attenzione verso i giovani - già dimostrata attuando il progetto di educazione stradale «Guida la tua Vita» - e il più vivo interesse allo sviluppo delle risorse umane.

L'edizione 2002 dopo una rigorosa selezione delle numerose candidature ha premiato quattro studentesse delle scuole medie-superiori di Trieste e una quinta, residente a San Marino.

Eva Cuzzoni, figlia di un dipendente della compagnia, trascorrerà un anno intero in Olanda; Annalisa Stacchini, figlia di un agente del Lloyd Adriatico, Elisa Bussani, Tanja Lunardelli e Giulia Marsili hanno scelto l'Australia come destinazione del loro periodo estivo di soggiorno e studio all'estero.



Foto di gruppo dopo l'assegnazione delle borse di studio del Lloyd Adriatico. (Italfoto)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Alessandro Bonin con Alessandra Bencich; Riccardo Zangrando con Maria Cristina Bulgarelli; Alessandro Roje con Loredana Palmolungo; Giuliano Alfieri con Domiziana Visnovic; Giuseppe Ruggiero con Antonella Blusetta; Mario Sparatore con Natalia Genzone; Francesco Castaldo con Antonella Amenta; Mauro Serra con Maria Cristina Cicchetti; Marco Lazzarino con Elena Magnano; Michele Vivoda con Maria Toffolo; Giulio Di Menna con Tiziana Gaiangos; Gianluca Borriani con Manuela Zanuso; Cosimo Damiano Del Zio con Albina Kert; Paolo Venier con Deborah Depoli; Marco Novaco con Raffaella Buccheri; Olivio Stocchi con Amelia Contardo; Emiliano Coslovich con Cristina Usco; Javier Raul Rothammel con Maria Florencia Bezzolo; Fulvio Mistero con Rossella Alvarado; Roberto Salvadori con Sara Saxida; Vito Samarelli con Angela Distasi; Federico Dagri con Vanja Branjnik; Alessandro Lanzolla con Odella Pertovi; Andrea Baroncelli con Elena Dapretto; Fabio Montenesi con Arianna Lorenzi; Andrea Pellari con Cristina Brandmayr; David Pitton con Deborah Vincenti; Darko Stanojevic con Elisabetta Passarella; Roberto Han con Rossella Chiostergi; Raoul Giovanoni con Annalisa Iaccarino; Riccardo Passador con Raffaela Marcolin.

ELARGIZIONI

- In memoria di Arduino Alberti dalla sorella 100 pro Ass. Amici del Cuore; da Alberti 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del dott. Luigi Annieri nel X anniv. da Ernesta Fortuna 25 pro Airc.
- In memoria di Nicola Cannata nel IV anniv. dalla moglie Dolores, dalle figlie e nipoti 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Iolanda Cossutti nel 40.º anniv. (2/6) dai nipoti Angelo, Luciana e Luciano 150 pro Caritas italiana.
- In memoria del dott. Piero Cravetti per il compleanno (2/6) dai genitori 250 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Antonio e Francesca Petronio dal figlio Sergio e famiglia 25 pro ospedale Burlo Garofolo pro bambini leucemici.
- In memoria di Marino Petronio Sbrisa da Marino e Rita Dobrina, Marcello, Marino, Nicola Bonifacio 30, da Lidia Petronio Tarlao, Mario e Rosita Viezzoli, Rita Biancorosso 30, da Irene Tamaro, Lavinia Trani, Giuseppe Sparaviero 30 pro oncologia di Trieste.
- In memoria di Guido Zanier (2/6) dalla moglie, dalle figlie Roberta, Cinzia con Silvano e Valentina 15 pro Agmen.
- In memoria di Ruggero Zeugna per l'80.º compleanno (25/5) da Nada e famiglia 25 pro Andos.
- In memoria di Elvino Zinato per il compleanno (2/6) dalla moglie e famiglia 25 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Ezio Alberti da G. Sacchi 100, da Ennio Antonini 100 pro Accri - Missione Triestina in Kenya.
- In memoria di Pina Bartoli Fontanot da Crivellari, Ghizdavic, Tremoli, Ghelining, Capasso, Giorgetti, Lapenna 105 pro Emergency - Medici di guerra.
- In memoria di Otto Betz Guttner da Marina e Marco Campedelli 50 pro Sogit.
- In memoria della sorella Amelia e dei propri genitori Amelia e Antonio dal fratello e figlio Silvano 100 pro Frati Montuzza, 100 pro Istituto Burlo Garofolo bambini leucemici.
- In memoria di Angelo Claudio Cescutti da Adriana e Nicotri 25 pro Associazione «de Banfield».

- In memoria di Zita Decolle ved. Coslovich da Maria Luisa Inraga 30 pro Agmen.
- In memoria dei defunti da Giuseppina Cossani 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei genitori di Marisa Dibaggio da Nino e Mitzi Compara 25 pro Associazione Banca del sangue.
- In memoria dei propri genitori dalla figlia Amelia 110 pro Domus Lucis Sanguineti, 100 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Giuseppe Del Bene dalla famiglia Cossovel-Salera 30 pro Andos.
- In memoria di Giuseppe Del Bene da Umberto e Lidia 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Piero Depanther da Rita Vardabasso 10 pro Fameia Capodistria.
- In memoria di Frida Fetter da Giovanni, Carla, Anna, Gabriella Budin 80 pro Frati di Montuzza - pane per i poveri.
- In memoria di Laura Fortunata dai condomini dello stabile di via S. Pasquale 119 e dalla fam. Del Ben 160 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Laura Fortunata dai nipoti Bruno, Fabio, Luisa, Patrizia, Gabriele, Tommaso, cognata Norina 100 pro Telethon.

Rotary Club Trieste Nord Celebrato il trentennale

Preceduto da un concerto, sostenuto all'auditorium del Revoltella, dal duo Mainolfi-Zappa, vincitori del premio speciale, offerto dal Rotary club Trieste Nord, nell'ambito del concorso internazionale VII premio «Trio di Trieste», è stato festeggiato nel corso di un convivio, presenziato da autorità civili e militari, ospiti e soci, il prestigioso traguardo dei trent'anni di vita del club.

Il presidente, Fulvio Di Marino, ha ricordato le attività che per sei lustri hanno impegnato il sodalizio. Tra i progressi a respiro internazionale la partecipazione alla campagna Polio Plus volta a debellare entro il 2006 la poliomielite nel mondo, interventi per la ricostruzione di un asilo a Sarajevo e attrezzature medico-dentistiche nella Moldavia rumena. Progetto quest'ultimo reso possibile grazie alla collaborazione tra i cinque Rotary club della Venezia Giulia. Molte le iniziative umanitarie in ambito locale, tra cui, il dono di apparecchiature per handicappati, audilei e ciechi, l'acquisto di apparecchi per fisioterapia, distribuzione di apparecchi di teleseccore, messa in atto della campagna Hemmoecut per la prevenzione dei tumori, assegnazione di borse di studio e contributi a favore dei terremotati e alluvionati, restauro di opere d'arte e monumenti, dono dei portali in bronzo alla cattedrale di S. Giusto, adozione di due bambini, orfani del terremoto del Friuli, fino alla conclusione degli studi e l'avviamento all'attività professionale, ecc. L'incontro è proseguito con l'assegnazione della massima onorificenza rotariana, il «Paul Harris Fellowship», ai soci Marino Benussi e Mario Bullo.

Fulvia Costantinides

Istituto Valmaura Laboratorio musicale

Al Teatro «S. Pellico» di via Ananiani si è svolto il concerto realizzato dagli alunni frequentanti il laboratorio musicale dell'Istituto comprensivo di Valmaura. La manifestazione, conclusiva dell'attività svolta era intitolata «Ricordiamo Francesca per Azzurra» ed era dedicata alla memoria di una bambina, già alunna delle scuole «Foschiatti» e «Caprin», nel cui ricordo è sorta l'associazione per le malattie rare che porta il suo nome. Sotto la guida dell'insegnante Garbin e dei professori Tomadin, Minghinelli e Fonda si sono esibiti 150 alunni delle scuole «Rossetti», «Foschiatti», «Rodari» e «Caprin» che hanno dato vita a due rappresentazioni del concerto, una al mattino per le scolaresche e una al pomeriggio per genitori e amici.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 25 aprile 2002

FERIALE			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	TRIESTE	MUGGIA
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

FESTIVO			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	TRIESTE	MUGGIA
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

ATTRAACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE	
Corsa singola	€ 2,70
Corsa andata e ritorno	€ 5,00
Biciclette	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,55
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO

Orario estivo provvisorio (in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA					
p. TRIESTE	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20 19.30*
a. BARCOLA					
lato interno diga foranea	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40 /
p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50 /
a. GRIGNANO					
molo centrale	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15 19.55*
p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25 20.05*
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50 20.30*
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00 20.40*
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20 21.00*

* corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002

TARIFFE			
	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,85	€ 8,05
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

FARMACIE

Domenica 2 giugno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Ferneti, tel. 212733.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 631785; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Ferneti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.
Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI			
Data	Ora	Nave	Prov. / Orm.
2/6	6.00	Sp BOSCO TAPIAS	Pennington Slot
2/6	6.00	Pa LT GOING	Valencia Molo VII
2/6	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul 31
2/6	13.30	Gr SO VENIZELLOS	Igoumenitsa 57
2/6	17.00	It SOTTOMARINA	Capodistria Italcem.
2/6	20.35	It MARCONI	Grado St. Mar.

MOVIMENTI			
Data	Ora	Nave	Prov. / Orm.
2/6	6.00	BREZZA	da rada a S. Sabba 2
2/6	8.00	AMAZON GUARDIAN	da rada a Slot 4

TRIESTE - PARTENZE			
Data	Ora	Nave	Prov. / Orm.
2/6	2.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli 39
2/6	8.00	It MARCONI	Grado. St. Mar.
2/6	8.00	Ma SEA TRIUMPH	ordini Slot 4
2/6	16.00	Gr SO VENIZELLOS	Igoumenitsa 57
2/6	18.00	It BREZZA	Venezia S. Sabba
2/6	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul 31

VERIFICHE BIGLIETTI/ABBONAMENTI A BORDO DEI BUS

Per evitare situazioni spiacevoli che possono nascere al momento della verifica a bordo di biglietti/abbonamenti da parte del personale aziendale, si ritiene utile riportare l'attenzione su alcune semplici regole da seguire quando si utilizzano i mezzi della Trieste Trasporti (vedere anche art. 2 e 5 del Regolamento di Vettura).

- E' necessario:
- > salire in vettura premuniti di regolare documento di viaggio, anche per eventuali pacchi o bagagli;
 - > ANNULLARE (OBLITERARE) IL DOCUMENTO DI VIAGGIO APPENA SALITI IN VETTURA, per le tipologie di biglietti / abbonamenti che lo richiedono (leggere le istruzioni sugli stessi);
 - > compilare correttamente le tessere di abbonamento (ed i biglietti giornalieri) secondo le istruzioni riportate sul retro e annullarle in occasione del primo viaggio del mese di riferimento;
 - > esibire il biglietto / abbonamento ad ogni richiesta del personale; detto documento deve essere riconoscibile, non sguaiato o in qualsiasi modo manomesso o alterato; i documenti non in regola vengono ritirati;
 - > se si utilizza un titolo di viaggio nominativo, a richiesta del personale va esibito anche un valido documento d'identità personale.

Numero Verde
800-016675

Il reporter in prima linea

Si dice che Almerigo Grilz era un giornalista e fotoreporter professionista in prima linea sui fronti delle guerre.

Se fosse stato un comunista, avrebbe avuto soltanto colore diverso, ma l'uomo triestino sarebbe rimasto identico. L'intitolazione a suo nome di una strada non mi interessa proprio, ma nel contempo non mi turba affatto.

Però... non comprendo la violenza psicologica di coloro i quali lo denigrano nel dibattito pubblico di così infimo ordine, nei riguardi di un concittadino - temiamo lo presente - passato a miglior vita.

Manlio Visintini

L'Associazione Tredici Casade

A seguito delle numerose esternazioni rese sul quotidiano Il Piccolo di Trieste in merito alla visita del governatore della Carinzia lo scorso settembre a Trieste, quale avvenimento politico architettato dall'Associazione Tredici Casade (ci riferiamo all'articolo del 29 maggio: «Associazione Tredici Casade quella che l'anno scorso fece venire Haider») si desidera precisare una volta per tutte che l'Associazione Tredici Casade è un organismo democratico apolitico, apartitico e acconfessionale.

Ha lo scopo di valorizzare la storia, i miti e le leg-

IL CASO

La protesta (con mille firme) per le variazioni dei bus 37 e 48

«Trieste Trasporti deve ascoltarci»

Sono il referente della lettera con 168 firme pubblicata il 18/4/02; scritta in seguito alle variazioni del 2/4/02, fatte dalla Trieste Trasporti S.p.A. sulle linee 37 e 48.

Devo dire che le circa mille firme raccolte da più iniziative spontanee non hanno fatto muovere una virgola di quanto avevamo chiesto alla Trieste Trasporti, (salvo riportare il capolinea dov'era prima, sotto le pensiline dell'ospedale di Cattinara).

Non avendo risolto il vero problema per il cliente-utente continuano i disagi.

Le segnalazioni del 26/4/02 e del 28/4/02 a firma, rispettivamente della Trieste Trasporti e del signor Minisini, tentano, quasi in sintonia, di darci una risposta che non fa onore, specialmente alla

Trieste Trasporti, considerando gli uomini e mezzi tecnici di cui dispone. Ci chiedono di pazientare, di abituarsi, parlano di assestamento; la lettera della Trieste Trasporti, così continua... «va anche detto che il servizio è stato prima studiato e poi varato».

Ci deve spiegare, la Trieste Trasporti, di cosa sta parlando quando dice «il servizio è stato studiato», perché detta così, la prima cosa che viene in mente a chi legge, è di pensare a chissà che calcoli complicati hanno dovuto affrontare.

Se si prendevano la briga, a far di conto terra-terra, avrebbero dovuto capire subito che questa modifica non stava in piedi.

Oppure, ci spieghino dov'è il vantaggio; così saputo che c'è un motivo logico, potremmo anche scusarci

con la Trieste Trasporti, per aver pensato male. Sinceramente, noi, non l'abbiamo capito.

Per ora, siamo fermamente convinti che da questa operazione, abbiamo perso tutti.

La prima a perdersi è la Trieste Trasporti stessa, che essendo una S.p.A., per definizione, deve creare utili e non perdite. Una moderna concezione del trasporto urbano deve tener conto dell'ambiente, e non esasperare l'uso del materiale rotabile e del personale viaggiante, ciò sarebbe contro l'interesse dell'azienda. Comunque, la stessa Trieste Trasporti deve tenere nel giusto conto anche il fatto che vi sono ben mille firme e quindi ben mille cittadini che chiedono una razionalizzazione del servizio.

Fausto Casseler

Il bravo maestro

Ci rivolgiamo alla rubrica delle «Segnalazioni» per far arrivare il nostro grazie al m.o. Tramontini che con la sua notevole bravura ha diretto il gruppo giovanile e il complesso bandistico dei creatori comunali Gentili e Toti nel «Concerto di Prima-

vera», tenutosi al teatro Cristallo mercoledì 22 maggio. Con la presentazione della sempre più brava Daniela Ferletta e davanti a un pubblico entusiasta si sono esibiti in un repertorio vario e accuratamente scelto dall'appassionatissimo maestro. Graziella e Mario Raccanelli Mariella e Marino Braico i genitori delle debuttanti Elisa e Noemi

50 ANNI FA

2 giugno 1952

Si è conclusa la terza esposizione canina, allestita lungo i viali del Giardino pubblico. Alla fine, ben 22 esemplari presenti sono stati approvati per il titolo di campione italiano 1952.

Furto notturno ai danni del Caffè Firenze sito al n. 4 di via Giulia. Penetrati dalla porta che dà su via Colonna, i ladri hanno asportato dal locale 12 bottiglie di cognac, 15 kg di caffè, 50 pasticci e 5200 lire in contanti: danno complessivo, circa 54 mila lire.

Alla fine delle regate regionali di canottaggio, svoltesi lungo la riva di Barcola, si sono avute le vittorie dell'Ausonia di Grado (Corazza, Gregori, Marchesan, Bislach, Scaramuzza tim.) per la jole a quattro vogatori per i nati dopo l'1 gennaio 1934, e della Saturnia (Antonini, Mamolo, Bradamante, Scheimer, Facchini tim.) per la quattro con timoniere juniores.

UN AMICO DA ADOTTARE

Il gatto persiano «Tom» vuole un nuovo padrone



«Tom», un gatto persiano bianco e nero, sanissimo, ospite del Rifugio Astad di Opicina da quasi un anno, attende una nuova famiglia. Il suo proprietario ha dovuto rinunciare a «Tom» a causa di gravi motivi fa-

miliari. E «Tom» è impaziente di ritrovare un padroncino. Chi intende adottarlo può telefonare al Rifugio Astad, Opicina 1098, al numero 040 211292, orari 10-13, 15-17. Domenica solo dalle 10 alle 13.

Il cane del «Gilros»

Una casa per «Otto»

L'iniziativa lanciata dal Piccolo la scorsa settimana ha avuto subito grande successo. Il primo «amico da adottare» ha subito trovato casa. Il simpatico «Otto», trovato dal «Gilros» dopo che era stato abbandonato, ha finalmente una vera famiglia. In seguito alla pubblicazione della sua foto su questa pagina, molti triestini si sono rivolti al «Gilros» per l'adozione dell'animale e alla fine «Otto» è stato assegnato a una famiglia che vive in una casa con giardino. Il nostro giornale intende sensibilizzare i lettori su un problema (quello dell'abbandono degli animali) che purtroppo riguarda anche una città considerata civile come Trieste. Ogni settimana pubblicheremo la foto di un cane o di un gatto in attesa di una famiglia. Insomma, «un amico da adottare».

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Di.Be.Ma. Home Drink Service

Bagnoli 560. Grande assortimento vini. Servizio bevande a domicilio celere e puntuale. 040/8325066 / 8325103.

Italo americana

Iniziano lunedì 3 giugno i corsi intensivi di lingua inglese della durata di un mese, condotti da insegnanti di madrelingua. Informazioni e iscrizioni in via Roma 15, tel. 040/630301, lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 16.30 alle 18.30.

Inglese, spagnolo francese e portoghese

L'Associazione Ibero Americana comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per i nuovi iscritti tenuti da insegnanti madrelingua e laureati. Metodo di apprendimento rapido, preparazione al «First Certificate» e al «Dele». Inoltre a disposizione un tutor per tutte le lingue, videoteca, biblioteca, tv satellitare, Internet point e altro. Per informazioni: dal lun. al ven. 10-12 e 16-20, il sab. 10-13, via F. Venezian 1, Il p., tel. 040/300588.

Corsi di informatica e ECDL

Corsi intensivi gratuiti per i nuovi iscritti per tutti i livelli di Windows, Office Automation, Internet e altro. Inoltre corsi di breve durata per il conseguimento della patente europea. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 e 16-20, tel. 040/3220908.

Corsi gratuiti intensivi

Ultimi giorni di iscrizione per nuovi e vecchi soci ai corsi gratuiti per adulti e bimbi anche al mattino di informatica e lingue: inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato, sloveno, russo, portoghese, italiano per stranieri, greco, arabo, cinese e giapponese. Tel. 040/3480662. Ass. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest, via Geppa 2.

Per essere presenti

in questa rubrica

telefonate allo

040.6728311

LA POLEMICA

Sopralluogo dell'azienda e anche di un esperto «esterno» dopo la denuncia allarmata di alcuni cittadini

L'Ater è sicura: nessun pericolo amianto in via Boito

Con riguardo al caso esposto nella rubrica Segnalazioni di domenica 12 maggio dal titolo «Allarme amianto nelle case di via Boito» abbiamo provveduto immediatamente a effettuare le dovute verifiche per constatare di persona la presunta «fuoriuscita dei pericolosi filamenti».

Al sopralluogo era presente pure un esperto di problematiche ambientali esterno all'azienda e che non ha alcun incarico di lavoro o rapporto con la stessa, proprio per assicurare l'imparzialità del giudizio.

Premesso che i materiali in argomento non sono stati oggetto di censimento sulla presenza dell'amianto libero e in materia friabile, in quanto si tratta di ma-

nufatti di cemento-amianto (tipo eternit) e non di materiali aventi la caratteristica di cui al D.M. 6 settembre 1994 tali che «...con la semplice pressione manuale il materiale può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere», premesso inoltre che il rilievo effettuato ha riguardato i manufatti presenti a vista e quindi senza interventi distruttivi, dal sopralluogo effettuato si possono trarre le seguenti conclusioni: non vi è presenza di amianto in matrice friabile in vani e locali di uso comune dei fabbricati in oggetto, gli edifici sono caratterizzati dalla presenza su tutte le facciate esterne di pannelli di coibentazione contenenti amianto che garantiscono

un idoneo isolamento termico ed evitano la formazione di ponti termici e quindi di condense all'interno degli alloggi.

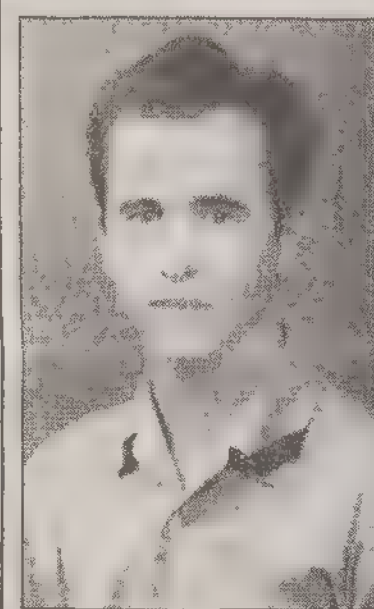
L'ingegnere presente al sopralluogo si è complimentato per la soluzione tecnica di coibentazione adottata nel 1985 che per l'epoca avrebbe potuto essere presa a esempio di intervento ottimale, finalizzato a rendere igienicamente salubri gli ambienti interni; si tratta di pannelli prefabbricati che pur contenendo fibre di amianto in miscela con cemento (quindi non libera e/o friabile) non si presentano in condizioni che possano essere di pericolo residuo per gli abitanti sia degli edifici che del comprensorio.

È pur vero che un numero estremamente limitato presenta delle rotture, dovute verosimilmente a urti di serramenti o pressione sui quali l'ente interverrà per il ripristino con lavori di manutenzione ordinaria (sigillatura o ricopertura con pittura plastica).

Va detto che Trieste è tipica per aver adottato negli anni passati il sistema delle piastrelle in eternit che spesso oggi si trovano in condizioni di manutenzione che forse richiederebbero interventi veramente urgenti, ma ribadiamo che il caseggiato di via Boito non ricade assolutamente in tale casistica, anzi tale soluzione permette, oltre a un risparmio non da poco, sulle spese di riscaldamento per gli inquilini, di risie-

dere in un ambiente particolarmente salubre e asciutto. Sottolineiamo che la salute degli abitanti degli alloggi gestiti dall'Ater di Trieste e nel caso dell'amianto di tutti i triestini, sta particolarmente a cuore ai vertici dell'azienda e pertanto ribadiamo che è stata e sarà sempre nostra cura provvedere a verificare tutte le eventuali situazioni di pericolo per la salute o l'incolumità dei residenti, per quanto di nostra competenza, ciò non solo nel rispetto delle semplici normative vigenti, ma anche in linea con un'attenzione ai bisogni e alle richieste dei cittadini, come accade da un secolo a questa parte.

Alberto Mazzi
presidente Ater Trieste



I 70 di Nino

Nino compie 70 anni. Auguri da Antonella, Monica, Gianna, Donato, William, parenti e amici.

Radio Punto Zero

TRIESTINA - LUCCHESI

OMEGA Seamaster Cup

Domenica 2

ore 16.00

Alè Unione

ore 16.30

Radiocronaca

ore 18.30

Punto Goal

radiocronista

Giuliano Rebonati



LA TUA SQUADRA - LA TUA RADIO
SCENDI IN CAMPO E SOSTIENI
I ROSSOALABARDATI IN FINALE
SINTONIZZATI FM 101.1 - 101.5 MHz

regia

Andro Merku



IN ESCLUSIVA

da Martedì 4

a Domenica 9

ore 10.00

Radiocronaca

con commenti

ed interviste

ai protagonisti

radiocronista

Berti Bruss

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

LARGO BARRIERA: libero, ottime condizioni, adatto anche uso ambulatorio o ufficio, ingresso, cinque stanze, cucina abitabile, tre bagni, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. Euro 191.089. Ellici 040/635222.

GRETTA: libero, buone condizioni, luminoso, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina, posto auto assegnato, giardino condominiale. 143.400. Ellici 040/635222.

VIA CORONEO: libero, buone condizioni, adatto anche uso ufficio, ingresso, tre stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, terrazzino, riscaldamento autonomo. Euro 145.000. Ellici 040/635222.

CENTRALE: libero, ottime condizioni, circa 110 mq, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno con servizio separato, veranda, cantina. Euro 133.500,00. Ellici 040/635222.

RISTORANTINO: vendesi licenza, avviamento, arredamento, rinnovato recentemente, 50 coperti, salone, cucina, bagno, ripostiglio, ampio magazzino, in stabile singolo, ottime condizioni. Euro 145.000. Ellici 040/635222.

TRIESTE - Via Vasari 4 - Tel. 040/635222

Continuaz. dalla 12.a pagina

DOMUS Revoltella, ultimo piano ristrutturato con ottime finiture: soggiorno, due matrimoniali, cucinino, ampio bagno, ripostiglio, poggolo verandato con vista mare. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Scorsola, in palazzina nel verde, attico bicipiano in ottime condizioni: salone doppio due stanze, tre bagni, terrazzo e mansarda abitabile. Doppia autorimessa. Termoautonomo. Informazioni e foto in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Sistiana, in zona tranquilla e immersa nel verde: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, giardino di proprietà, posti auto. Buone condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS di Udine, vendesi ufficio attualmente locato; contratto di prossima scadenza: sei stanze, doppi servizi, ripostigli. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Battisti, ufficio ristrutturato 90 mq, ingresso, quattro stanze, servizi, ampia soffitta. Piano alto con ascensore, molto tranquillo e luminoso. € 129.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Valdivino vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggoli. € 196.250. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Carducci, undicesimo piano completa vista città: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Fiera casetta da rimodernare due stanze, cucina, bagno, box, area esterna. € 85.200.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Altipiano Ovest vendesi casa recente composta da zona negozio, zona officina con magazzino e alloggio di 150 metri quadrati, circa 1000 metri quadrati di area esterna.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine Cantù posizione tranquilla, soleggiata panoramica: salone doppio, tre stanze, cucina con dispensa, doppi servizi, poggolo, riscaldamento autonomo. € 222.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine Ghirlandaio soleggiato piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzino. € 77.470. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine Matteotti recente ottime condizioni piano alto: saloncino con cucinotto, tre stanze, due bagni, box auto. € 150.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Foscolo ufficio in palazzo recente: sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, grande terrazzo. € 154.900. (A00)

IL MERCATO IMMOBILIARE

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE VIA RAFFINERIA 9

040/661455

339/6820031

FAX 040/661457

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com

Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICHIESTE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti; in vendita o in locazione, da 70 a 100 mq. in tutte le zone. Abbiamo un consistente portafoglio clienti in attesa.

CERCHIAMO monolocali o mansarde, arredati e non, sia in vendita che in locazione

CERCHIAMO casette, ville, rustici, con o senza giardino in qualsiasi zona. Abbiamo numerosissime richieste da affezionati clienti.

VENDITE

ROSSETTI bassa - zona - Svariati appartamenti da 57 a 97 mq. in fase di restauro, box + cantina - cantine - ampio locale commerciale 4 fori con servizi. Planimetrie e capitoli lavori in Agenzia. Rif. 44

TIGOR - stanza, cucina, bagno, altro, luminoso, scorcio mare, in buona condizione - V° piano con ascensore, centraltermo Rif. 23

OVIDIO - 150 mq. comm. - 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio, box, cantina, ascensore, centraltermo. Terrazzo 120 mq. - vista mare. Rif. 34

BOSCO - 50 mq. - stanza, soggiorno, cucinino, bagno, altro - 1° piano. Rif. 35

NEGRELLI - esente mediazione - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44a

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA di Giorgio Calcar

040632666

da lunedì a venerdì 09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO Via Beccaria 8

AFITTI

VIA MANNA moderno, primo piano, (con ridipinge) soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggolo, riscaldamento centralizzato, ascensore € 360

VIA SCORPARI (Rozzoli) stabile recente, piano 1° con ascensore, cucina, matrimoniale, bagno, ampio locale nuovo, pianotetto. Riscaldamento, acqua calda e freddo centralizzati.

MONFALCONE (via Asolo) recente, in zona verde, vuoto, ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo n.c. autonomo box € 680

VIA CASTAGNETO adiacenze (zona Università Nuova) completamente ammobiliato, per studenti, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggolo, risc. aut. € 415

UFFICIO IN VIA CATERINA con ascensore, circa 150 mq in ottime condizioni generali, composto da ampio ingresso, soggiorno, cinque stanze, bagno, archivio adatto a studio medico € 930

NEGOZIO - VIA GALLERIA (parallela d. via San Michele) di 25 mq con vetrina e vetrina € 210

NEGOZIO IN VIA F. SEVERO ALTA (curva degli Spesi) di 20 mq con bagno € 225

BOX IN VIA ROSSETTI 85 (ang. via dell'Eremita) in palazzina nuova affittata

BOX IN VIA DELL'ISTRIA 77 (dopo il Buri) adatto per 2/3 auto

VOLETE AFFITTARE LA VOSTRA CASA? Telefonate subito un nostro agente sarà a Vostra disposizione per aiutarvi a trovare la casa che cercate. - per studenti universitari che permettono uno sconto fiscale sull'IRPEF e sull'ICI. Nessuna provvigione richiesta al proprietario che ci affida l'incarico di trovare un inquilino. 040/632666

RICHIESTE URGENTI DI APPARTAMENTI IN VENDITA Per scuole immobiliari cerchiamo appartamenti piccoli anche da ristrutturare o con bagno/wc esterno. Definitevi l'indirizzo. Nessuna provvigione richiesta al venditore. 040/632666

www.calcara.it

AREAZIONE

LUCEZIO - Appartamento di ringhiera, stanza, cucina, bagno, altro. € 31.000,00. Rif. 70

RAFFINERIA - 97 mq - restaurato, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, WC, ripostiglio, altro, autometano Rif. 8

MATTEOTTI negozio 55 mq. + sopralco, adatto anche ufficio e/o laboratorio, 2 porte, 4 vetrine. Rif. 64

BAR CENTRALISSIMO convenzionato "buoni pastori" alto reddito, vendesi attrezzatura completa, avviamento e licenza. Trattative riservate in Agenzia. Rif. 67

PULISECCO - 2 sedi, contratti acquisiti con enti pubblici e privati, ottimo reddito, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10

SCALINATA - 2 fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività. Rif. 57

ARTICOLI REGALO, bomboniere, accessori, vendesi nota "ragione sociale" attività arred. muri in affitto. Info solo in Agenzia previo appuntamento. Rif. 23

GARIBOLDI - vicinanza, 95 mq. negozio, ampia vetrina porta, libero e vuoto. Rif. 22

OPICINA - appartamento in villa, 150 mq, finemente arredato - per non residenti - 2 stanze, studio, salone, cucina, 2 bagni, lavanderia, terrazzo. Rif. 31

VIA MUZZO - ammobiliato per studenti o non residenti, 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, veranda, 2 poggoli, ripostiglio, altro, centraltermo. Rif. 52

VIA DE AMICIS - stanza, salone (da 2 stanze ripartibili) cucina, bagno, altro, 2 poggoli, ascensore, centraltermo. Rif. 43

RICCI - 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, altro, autometano. Rif. 48

COLOGNA - locale 20 mq., fronte strada, adatto piccolo ufficio, laboratorio e/o magazzino. Rif. 16

VENDITE

SAN VITO (edificando osservatorio Astronomico) alto mansardato nuovo in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore, senza barriere architettoniche di oltre 220 mq su due livelli, ingresso salone, cucina abitabile, quattro stanze da letto, triple servizi, terrazzo a vista con incantevole scorcio sulla Cattedrale di San Giusto. - box o posto auto in garage

SAN VITO (edificando osservatorio astronomico) appartamento nuovo di 135 mq, in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore, senza barriere architettoniche: ingresso, sala da pranzo, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze (due stanze da letto), bagno, giardino. Box o posto auto in garage

SAN VITO (edificando osservatorio astronomico) appartamento nuovo di 65 mq, in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore senza barriere architettoniche: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, giardino. Box o posto auto in garage

SAN VITO (Via Cattolico) ultimo piano, appartamento di 150 mq composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze da letto, doppi servizi, due bagni, guardaroba, cantina, vista mare e città. Stabile perfetto con locati e tetto appena rifatti. Prezzo irripetibile

VIA REVOLTELLA (all'angolo con Via Flumina) stabile moderno primo piano: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo

VIA ROZZOLI (in Piazza Trieste Riv. angolo via Asolo - dietro la Chiesa) locale di 120 mq con vetrina e bagno, adatto a qualsiasi attività (ristorante, panetteria, ufficio, magazzino, ecc.)

NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perito, adatto qualsiasi attività, impianti e interni perfetti. 100 mq € 185.000

BOX AUTO IN VIA BONOMEA, di varie tipologie con basculanti elettriche, acqua e luce. Possibilità di usufruire della detrazione al 36%, possibilità dell'iva agevolata al 4% (se perfezionata). Vendita diretta senza mediazione

BOX AUTO IN VIA TONELLONAVALI "me disponibilita", dotata di basculante elettrica e acqua comune. Vendita diretta senza spese di mediazione

CASTELLO DI SAN GIUSTO - PANINOTECA/CAFFETERIA con circa 60 posti a sedere, in ottime condizioni generali, con impianti tutti a norma, adatto a nucleo familiare - attualmente aperto solo in orario serale con possibilità di apertura a pranzo (esclusivo per turisti). Cedesi per gravi motivi personali - Prezzo decisamente interessante con possibilità di dilazionare il pagamento. Informazioni in agenzia

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141 r.a.

ATTIVITA' AFFITTO-VENDITA

ATTIVITA' - EDICOLA - ottima posizione fronte passaggio, buone condizioni, buon avviamento, anche tessera telefonica fissa e mobile, biglietti lotteria, vicinanza scuola, ufficio e locali pubblici. Euro 155.000,00

ATTIVITA' - CALZATURE - VIALE XX SETTEMBRE adiacenze - ottimo avviamento - perfette condizioni interne 30 mq sopralco, bagno, ampia vetrina fronte strada, anche senza inquilino, adatto anche altri usi. Locale affitto Euro 465,00/mensili - Avviamento Euro 15.000,00, altro via GIULIA - 85 mq con sopralco affitto Euro 520,00/mensili - Avviamento Euro 25.000,00

LOCALE D'AFFARI AFFITTASI - BAIONA - vano unico di 18 mq, possibilità sopralco con piccolo magazzino di 9 mq

Euro 560,00 - LOCALE D'AFFARI AFFITTASI - ROTONDA DEL BOSCHETTO - vano unico con sopralco ampio ingresso, poggolo, vetrina, ottimo anche uso ufficio, libero subito

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGIO Domani festeggia ottant'anni uno dei grandi registi della Nouvelle Vague

Resnais, il «filosofo» del cinema

Colto, raffinato, mai elitario autore di opere sul filo della memoria

Domani Alain Resnais, l'autore di «L'anno scorso a Marienbad» e «Hiroshima mon amour», compirà ottant'anni. Meno prolifico e provocatore di Godard, meno popolare del delicato Truffaut, meno carnale e discontinuo del gotico Chabrol, riservato e discreto quanto Rohmer e Rivette, il bretone Resnais (la Bretagna è una terra di visionari) è conosciuto per essere uno dei massimi esponenti della Nouvelle vague. Ciò nondimeno, non è mai rimasto confinato all'interno di un «movimento» o di un periodo: da mezzo secolo realizza capolavori in ogni decennio, e può essere tranquillamente considerato uno dei più originali innovatori del cinema moderno.

Fin dai suoi primi «documentari» («Van Gogh», «Guernica», «Gauguin»), Resnais - il più grande montatore della storia del cinema dopo Eisenstein, scriveva Godard nel '58 - dava la sensazione di essere ripartito totalmente da zero. C'è in lui una tale esigenza di ricerca, concretizzata con opere talmente insinuanti, che senza i suoi film tutto il cinema moderno sarebbe probabilmente diverso.

Questa passione per la ricerca ha sempre accompagnato Resnais, intellettuale schivo e appartato, di raffinata cultura anche musicale, ma pure attratto dai linguaggi di massa (i fumetti, la musica popolare). Ognuno dei suoi film, così diversi tra loro che non sembrano diretti dallo stesso autore, è un nuovo saggio originale che porta delle soluzioni in-

novatrici a generi come il film storico («Notte e nebbia», '56; «Stavisky», '74), politico («La guerra è finita», '66), fantascientifico («Je t'aime, je t'aime», '68), scientifico («Mon oncle d'Amérique», '80, dove il comportamento dei personaggi viene spiegato da esperimenti con i topi). I suoi melodrammi («L'anno scorso a Marienbad», '61; «Mélisande», '85), i giochi dell'amore e del caso («La vita è un romanzo», '83; «Smoking», '93), gli amarcord («Hiroshima mon amour», '59; «Muriel, il tempo di un ritorno», '63), non assomigliano a quelli di nessun altro.

Attratto dall'esplorazione dei complessi meccanismi del cervello che determinano il comportamento umano, ha rivoluzionato il cinema della memoria, il film onirico. Con il terribile «Notte e nebbia», un documentario del '55 sui nazisti e i campi di concentramento, mette a confronto il passato e il presente. Ripete l'indagine, ampliandola e approfondendola, con il primo lungometraggio, «Hiroshima mon amour» ('59), che collega due tempi diversi (il Giappone contemporaneo e la Francia occupata), lontanissimi



Pierre Arditi e Sabine Azema in una scena di «Smoking»-«No Smoking» girato nel 1993.

tempo e la memoria, sull'intercambiabilità dei discorsi e delle situazioni. In un hotel che forse è una clinica di lusso, dove passato, presente e futuro (reali o immaginari) si confondono e si confondono, un uomo (Giorgio Albertazzi) corteggia una donna (Delphine Seyrig) sostenendo di averla già conosciuta in passato, ma non sappiamo la verità, né se qualcuno sta mentendo. All'epoca il film ebbe un grande successo di critica e scocò il pubblico per le sue arditezze narrative (come le misteriosissime regole del gioco dei fiammiferi).

Resnais - come ha detto Deleuze - inventò in quel momento «il cinema del pensiero». Poi dal «pensiero» si è passati all'«immaginario», e «Arpenteur» (agente di un'indagine) è il titolo di un appassionato libro (1980) che gli ha dedicato Robert Benayoun, critico della rivista «Positif», la quale ha sempre considerato Resnais il più grande regista della Nouvelle vague. Sono queste, allora, le costanti del suo itinerario: la riflessione sulla memoria; la commistione con altri linguaggi, e in particolare con la letteratura; la ricerca nel scegliere ogni volta un im-

pianto stilistico originale, attraverso cui indagare, comprendere e restituire la realtà con nuove angolazioni.

Ha cercato più volte il dialogo con grandi intellettuali della parola (Marguerite Duras, Alain Robbe-Grillet, Jorge Semprin, Jean Cayrol) disponibili a farsi integrare nei suoi progetti, pur diventando quasi coautori. Più in generale il dialogo con altri mezzi espressivi, anche inconsueti, rimane una delle chiavi della sua opera. In «Marienbad», «Muriel», il romantico «L'amour a mort» ('84) ha tentato con successo di integrare il racconto cinematografico con la più moderna musica sperimentale. Altrove ha sperimentato l'intreccio con le sue passioni dei generi di massa, come il fumetto («Voglio tornare a casa», '89, sceneggiato da Jules Feiffer) o le canzonette (nel recente capolavoro «Parole, parole, parole», '97).

Questo «filosofo del cinema», quindi, non è mai stato un arido intellettuale, legato a tesi astratte. La tensione per la ricerca di strutture nuove, di alleanze ibride, di confronto duro e minuzioso con la realtà e l'attualità, lo hanno condotto a rimettersi sempre in gioco, senza che la sua arte o l'incidenza nella cultura contemporanea fossero mai scalfite. E i suoi film rimangono un piacere per l'occhio, non solo per l'intelletto, continuando a influenzare i cineasti più enigmatici e visionari. Vogliamo chiamarlo, oggi, il David Lynch francese? Paolo Lughi



Alain Resnais, che domani festeggia ottant'anni, è considerato il più grande regista della Nouvelle Vague. Sotto, una scena tratta dal film «Hiroshima, mon amour», da lui diretto nel 1959. In primo piano, gli attori Eiji Okada ed Emmanuelle Béart.



INTERVENTO

Che la memoria dell'Italia (e probabilmente anche degli italiani) sulle vicende dell'esodo istriano, fiumano e dalmata sia molto corta, è un dato ampiamente noto. Pluri-indagati e iper-commentati lo sono anche i motivi. Lo sono tuttora (e quotidianamente) da menti illuminate di intellettuali che, un tempo, avremmo detto di sinistra. Si tratta di intellettuali che oggi, sovente, hanno una difficile collocazione o più semplicemente ne cercano una. Essi si fanno portatori di soluzioni e proposte. Di mediazioni, intenzioni. A volte anche di panacee. Sono pronti a schierarsi anche con il nemico, basta che sia per una buona causa. Magari di conciliazione.

Sulle colpe e le conciliazioni, sui *revanchismi* e sui progressismi, sui silenzi dovuti, o imposti, colpevoli ma necessari, sulle politiche e sulle culture si fonde, in quell'inevitabile e tristemente umano, connubio di necessità familiari (bisognava lavorare, mangiare, far casa), un po' da pecora, la storia moderna e, ahimè, contemporanea del popolo istriano, muto e rassegnato, scarsamente e malamente rappresentato, immaginato, se non raffigurato in perenne attesa del soldo di compensazione.

E se tale è la visione che si può avere di questo popolo (e, per lo meno in parte, lo è), riesce difficile contrastare chi ne umilia le istituzioni, chi ne demonizza la realtà ritenuta immobile, chi sente solo il rumore del silenzio. Un immobilismo e silenzio che vengono attribuiti ai «gestori dell'Istria», di qua e di là dal confine. Ora, se si può avere qualche perplessità, legittima o meno, su chi siano i «gestori dell'Istrianità» di là dal confine, più facile pare individuare i loro e penati «dell'Istrianità» nostrana. Ecco: nostrana. Perché, in questo caso, non si può più parlare di memoria corta italiana sulle cose del confine orientale ma solo di incapa-

A Trieste c'è un museo in fieri ed esiste un archivio, non solo fotografico, che raccoglie i ricordi di un popolo

La memoria dell'esodo dall'Istria? Si trova all'Irci

Il lavoro dell'Istituto riguarda anche la diffusione dei dati culturali di Fiume e della Dalmazia

cità locale di trasmissione e, prima ancora, di collocazione della vicenda giuliana nella memoria collettiva nazionale da parte di chi avrebbe dovuto farlo: il popolo dei vinti, gli «esodati», sconfitti dalla storia e «paganti», essi soli, per la madre Italia. Il popolo che incarna il concetto esilio, tanto quanto, per estensione, gli ebrei, gli armeni, gli indiani.

Ogni comunità - non ne è esente quella giuliano-dalmata - vive le contraddizioni della propria vicenda quando viene tagliata fuori dalla possibilità di continuare nel solco secolare della sua storia. Spostato altrove, questo popolo si veste, per propria contraddizione specifica, di umile silenzio, di scarsa capacità di rivolta e, nella storificazione dei suoi ultimi 50 anni, non poco peso avranno avuto, secondo alcuni, quei valori cattolici che, forse più che Trieste, ben hanno contraddistinto l'Istria e gli Istriani. E penso che dovremmo dire «per fortuna» se è vero che altri, in nome dei medesimi valori, ma spinti forse da una diversa indole, hanno abbracciato le armi. Come è vero che altri popoli ancora, sorretti da ben diverse fedi hanno ancora abbracciato le medesime armi. Fosse passata una linea del genere - e l'eventualità ci fu - come commentaremmo oggi e, di più, cosa saremmo oggi?

E' ovvio che i se non contano. La scelta, colpevole o incolpevole, offre la misura per comprendere - non per giustificare - l'immobilismo del popolo «petente» cui, di conseguenza, poca possibilità poteva essere of-

ferta se non quella di uno spostamento di ogni contesa, di ogni dibattito in una dimensione esclusivamente culturale. Dalla scelta, senza possibilità di giudizio, ecco la colpa certa: per arrivare a un'istituzione che incarnasse la via culturale, il mondo dei vinti giuliano-dalmati ha atteso quasi gli anni '90 e si è dovuto attendere la costituzione dell'Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata perché si potesse tentare una via totale di recupero di memoria e cultura di queste genti. Non si frentando, nessuno può e deve sentirsi depositario o gestore «dell'Istrianità», né l'Irci può (né deve) essere considerato tale, ma può e deve, per ragioni statutarie, per l'essenza delle volontà che l'hanno costituito, tendersi al cercare la risposta migliore alla scelta, colpevolmente in ritardo, culturale. E ciò è stato fatto.

Sorto dall'input di un Consigliere regionale istriano e operativo sull'onda della ben nota vicenda del recupero delle «masseterie degli esuli» ancora depositate nel Porto Vecchio di Trieste, l'Irci nel suo certificato di battesimo porta il progetto museale e le vicissitudini che ne conseguono: prime trattative attorno al '90,



Un'immagine simbolo dell'esodo: istriani che lasciano le proprie case nel 1947.

per l'ottenimento del Ferdinando con l'opposizione del Consiglio Circonscrizionale di allora, quando già sembrava cosa fatta, sull'assunto che il palazzo «venne» destinato da Ferdinando ai triestini, e di fatti sarà concessa al Mib, istituzione di ben più allettanti prospettive (poco triestine, ma molto «da business») che un recupero della memoria della tragedia locale; successive trattative con l'Ente Fiera per una parte del Palazzo delle Nazioni e, con il contratto già in mano, cambio dei vertici dell'Ente con arrivo del commissario che manda a monte tutto su idee di ristorazione, per quel posto, poi mai portate a termine; infinite visite con diversi amministratori della casa pubblica a palazzi «super distribuiti» (tipo la casa ex Faccu). Sino al museo «fantasma

del palazzo ex Ufficio Igiene, di via Torino. Fantasma perché nasce da un accordo concreto ma da un fallace inserimento a bilancio della spesa per il suo restauro. Fallace perché non basta inserire una cifra (alta), bisogna poi stabilire l'ordine di priorità degli interventi sul disponibile di bilancio. Come dire: si farà solo se se ne avrà la possibilità finanziaria. Poi le amministrazioni cambiano e i problemi restano. Come le priorità. E i meriti e demeriti si possono misurare con lo stesso metro per qualunque gestore del bene pubblico. Ed è anche noto che nei diversi livelli (Comune, Provincia, Regione) si possono avere contrasti, se non si è univoci. Sta nell'ordine delle cose. Anche in quell'ordine che ipotizza un museo virtuale in risposta a uno rea-

le, come qualcuno dice. Alla fine neanche questo è il problema: qualunque museo moderno ha oggi, al suo interno, anche la parte virtuale. E ciò è ben scritto già nei primi progetti dell'Irci, attorno al 1990, quindi di non resta che attendere che il Comune, che ne ha competenza, continui sulla via avviata solo un paio di mesi fa: quella della progettazione interna del restauro del sito. E sperare. Nel frattempo il silenzio e l'immobilismo hanno un sacco di numeri, voci che si elevano molto alte, ma che, evidentemente, non sono ascoltate da tutti. I numeri e il rumore stanno nelle opere di «outsiders», come il compianto Alberi e la sua guida sull'Istria, opera, come tutte quelle enciclopediche, imperfetta ma, proprio perché mancante, fondamentale per la sua necessità. Ma i numeri e il rumore sono anche (a qualcuno piace pensare soprattutto) quelli dell'Irci con opere ancora enciclopediche, come «Istria e Dalmazia. Uomini e tempi», anche questa indispensabile, pur nella sua imperfezione, proprio perché mancante. Sono punti di partenza. E il rumore, per l'Irci, continua con 80 libri stampati in dieci anni, con convegni e lezioni e con diffusione del prodotto-cultura in tutt'Italia

(biblioteche, istituti universitari, scuole, enti culturali), mostre, alcune proprio con le masserizie, e faticosa presenza sul territorio là dove si può. Là dove le risorse umane e finanziarie (non bastano quelle culturali) lo consentono. Istria compresa. Poiché per sorte una Regione come la nostra, spesso tacciata, non ha importanza se a ragione o torto, di friulana, riesce anche - peccato che pochi se ne siano accorti - a inventare la Legge 16/2000 che stanziava un miliardo per interventi di tutela della cultura italiana in Istria. E, al lato pratico, ne affida l'esecuzione proprio all'Irci che da anni (come sempre quasi senza fondi) si occupa della tutela delle tombe italiane in Istria (è stato fatto un censimento fotografico di tutti i beni cimiteriali, con un catalogo di oltre 18.000 immagini - disponibile all'Irci -, è in atto un monitoraggio costante per le terre istriane, si costruiscono lapidari, là dove solo la lapide rimane da salvare per conservare la memoria della nostra presenza, si restaurano più tombe possibili, si opera, quasi da patronato, con i vari intestatari dei beni...). E la legge 16, in colpevole ritardo rispetto al vicino Veneto e, purtroppo, non rifinanziata per il 2002, anche se non è detto che non si possa rimediare, ha fatto sì che sia stata restaurata la chiesa cimiteriale di Capodistria, si stia lavorando al recupero della settecentesca Cisterna di Visinada, e via, in un lungo elenco di altri progetti, quasi tutti presentati dall'Irci, per opere che mai prima, nei tempi attuali, alcuno ha

neanche tentato.

E quel silenzio rumoroso che in questi mesi ha consentito, nell'obbligo di sgombero del magazzino 16 del Porto, di trasferire le masserizie al magazzino 18 operando, perlomeno, una sistemazione più ordinata e decorosa delle stesse. In attesa che tutto ciò possa essere utilizzato per quel museo istriano-fiumano-dalmata che nel nucleo masserizie troverà la sua valenza simbolica per rappresentare l'esilio di un popolo ma che, in contemporanea, grazie al grande e costante lavoro di raccolta di materiali documentari, fotografie, oggetti, manoscritti, archivi attuati in questi anni dall'Irci (non si dimentichi l'intervento finanziario della Fondazione Ort per acquisire parte della biblioteca e l'archivio della famiglia dello scrittore Pier Antonio Quarantotti Gambini), riuscirà a testimoniare la rivolta del popolo giuliano-dalmata. Quel popolo che ha commissionato e pagato quelle opere d'arte che dal 1940 stanno nei depositi delle Sovrintendenze italiane ed ora sono alla ribalta di un presente velleitario e improprio che parla di «restituzione» (alla Slovenia o Croazia) a entità che mai ne furono proprietarie. Quadri, in molti casi, provenienti da chiese, alcune distrutte dai partigiani di Tito. Tesori che furono il prodotto spesso della raccolta delle elemosine dei paesani. Quei paesani che non ci sono più nelle terre nate non possono essere identificati con quei (in qualche caso anche meritori) pochi, pochissimi, a volte quasi nessuno, che sono rimasti là dopo l'esodo generale. Ma che essi soli, paesani andati, restano i titolari unici di tali tesori. E questo il solo «obbligo morale» che l'Italia ha, né è accettabile alcun discorso in «prospettiva di un largo accordo tra Nazioni» che passi, a cinquant'anni di distanza, sempre sullo stesso cadavere. Sono tesori italiani, prodotti da quel popolo di vinti, non ancora del tutto morti: gli esuli.

Piero Delbello

CINEMA Tutti al lavoro i registi e gli attori-registi italiani che puntano sulla comicità per conquistare le platee

Dopo l'estate, arrivano i grossi calibri

Da Aldo, Giovanni & Giacomo a Benigni, da Muccino a Verdone e Virzì



Monica Bellucci girerà con Muccino.

ROMA Sarà una bella lotta: tornano, dopo l'estate, i grossi calibri italiani, i film di quei registi o registi-attori che fanno sorridere i botteghini, ma che nella stagione che si sta per concludere hanno saltato il giro concedendosi un meritato turno di riposo.

A Natale 2002 torneranno i campioni di incasso Aldo, Giovanni & Giacomo con «La leggenda di Al, John & Jack», una vicenda, come lascia intuire il titolo, con risvolti americani, che si girerà tra Milano e New York a partire dal 10 giugno. L'ultima volta li avevamo visti in «Chiedimi se sono felice»: uscito nel Natale 2000 incassò 47 miliardi di vecchie lire.

Benigni, col suo «Pinocchio», arriverà nelle sale a ottobre 2002 con una «incognita veneziana»: è noto che il neodirettore Moritz De Hadeln sta giocando tutte le sue carte per presentare sulla laguna questo kolossal tutto italiano costato novanta miliardi di vecchie lire, ma è altrettanto noto che Benigni dovrebbe accelerare i tempi di post-produzione per essere pronto per il festival. Ripetuti incontri tra Giuliano Urbani e il comico toscano fanno supporre che il mi-

nistro dei Beni culturali cerchi di metterci una buona parola.

Per il nuovo film di Gabriele Muccino «Ricordi di me» bisognerà aspettare febbraio 2003, il 14 per la precisione, giorno di San Valentino. Incantato su un gruppo di quarantenni, racconta di una madre che spinge la figlia a tentare la fortuna in tv come «velina». Laura Morante e Fabrizio Bentivoglio sono i genitori della ragazza, mentre Monica Bellucci è un'ex amante di lui. Le riprese cominceranno a metà luglio. «L'ultimo bacio», film-rivelazione di Muccino uscito a fine gennaio 2001, aveva superato i 20 miliardi di vecchie lire (dati Cinetel).

Carlo Verdone arriverà invece a gennaio 2003: come al solito è attore e regista, ma questa volta il film è corale. Si intitola «Ma che colpa abbiamo noi» (come la vecchia canzone dei Rokes, che accompagnerà i titoli di coda) e prende spunto da una analisi di gruppo per parlare, tra il tragico e il comico, della fragilità degli individui. L'ultimo film di Verdone «C'era un cinese in coma» risale al marzo 2000.

C'è poi il nuovo film di Paolo Virzì «My

name is Tanino», viaggio in America con molte incognite di un giovane siciliano: dopo aver passato vicende produttive particolarmente travagliate, potrebbe arrivare sugli schermi a settembre prossimo se, come si ipotizza, passerà prima al festival di Venezia. L'ultimo film di Virzì, «Baci e abbracci» è uscito nel gennaio '99.

Tornerà a settembre 2002 anche Franco Zeffirelli col suo «Callas forever», una mega produzione interpretata da Fanny Ardant e Jeremy Irons. Per l'anziano maestro, fermo dal '99 («Un tè con Mussolini») potrebbe essere un ritorno ai grandi incassi, vista la popolarità del personaggio e del cast. Zeffirelli non andrà a Venezia per sua precisa scelta.

Chi non ha saltato il giro ma è prevedibile che faccia comunque grossi incassi è la coppia Boldi-De Sica: tornerà puntuale come il panettone a Natale 2002 con una commedia che metterà a confronto una famiglia milanese e una napoletana. Il loro ultimo film «Merry Christmas» è stato il vincitore delle feste 2001-2002.

a.s.

MUSICA



Si è sposato Giacomo Celentano

MILANO Giacomo Celentano, 35 anni, figlio di Adriano e di Claudia Mori, si è sposato ieri con Katia Cristiano, 22 anni, alla presenza di circa 250 invitati. Giacomo, che ha esordito (non felicemente) all'ultima edizione di Sanremo, è l'unico figlio maschio del «molleggiato» e di Claudia Mori, genitori anche di Rosita e Rosalinda. E anche il primo dei tre figli a sposarsi.

RASSEGNA Attesa per la serie di concerti che, dal 20 giugno, porteranno in Friuli artisti di grande fama

Tra musica etnica e pop internazionale parte Udin&Jazz

UDINE Cresce l'attesa per l'avvio di Udin&Jazz, rassegna griffata «Associazione Culturale Euritmica», che porterà ad Udine - e non solo - alcuni tra i più acclamati interpreti del panorama jazzistico nazionale ed internazionale. La serata inaugurale della kermesse è prevista per mercoledì 20 giugno a Cervignano del Friuli: protagonista di questa prima notte sotto le stelle sarà il Mediterraneo Trio del chitarrista torinese Luigi Tesserolo, che proporrà al pubblico una sonorità «latino mediterranea». Seguirà a Codroipo, vener-

di 21 giugno, il quartetto di Giancarlo Schiaffini e Claudio Cojaniz con Nello Da Ponte Giovanni Mayer; la terza serata, sabato 22 giugno, coinvolgerà il comune di Tricesimo, dove si esibirà un altro quartetto, quello dei Django's Jungle, di Simone Guiducci, accompagnato dal grandissimo Gianni Coscia e da Salvatore Maiore e Achille Succi. Infine, l'ultima serata della fase cosiddetta introduttiva del festival, domenica 23 giugno, si svolgerà a Cividale al Teatro Ristori, dove daranno prova dei loro virtuosismi i componenti

della Phophonics Orchestra, prima orchestra di musica improvvisata del Friuli Venezia Giulia. La rassegna si sposterà quindi a Udine mercoledì 26 giugno al Teatro Nuovo, dove avrà l'onore di aprire la seconda settimana un mostro sacro del jazz degli ultimi trent'anni: Wayne Shorter, il sassofonista americano che sarà per la prima volta nel capoluogo friulano con il suo quartetto. Sarà invece dedicata ad uno degli artisti italiani più brillanti del momento la seconda serata dei concerti udinesi: Stefano Bollani con l'Orchestra del Titanic...sarà al Teatro Nuovo giovedì 27 giugno.

Per il terzo appuntamento, venerdì 28 giugno, Cesaria Evora, la diva scalza di Capo Verde. La serata finale, sabato 29 giugno, proporrà il leader carismatico della nuova musica del Nord Africa, l'algerino Khaled. La prevendita dei biglietti inizierà domani a Udine, Cervignano, Gorizia, Monfalcone, Trieste, e sul sito di Easy Tickets (www.tkts.it) e a Box Office (www.boxoffice.it). Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito dell'associazione www.euritmica.it.



La cantante Cesaria Evora.

TELEVISIONE L'ideatore di «Quelli che il calcio» contattato da Raiuno

Forse Fazio al posto di Biagi

ROMA Potrebbe essere Fabio Fazio a sostituire «Il Fatto» di Enzo Biagi e a sfidare dunque su Raiuno dalla prossima stagione «Striscia la Notizia» di Antonio Ricci su Canale 5. Fazio, a quanto si apprende, ha infatti incontrato il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce per illustrare e mettere a punto il progetto di un programma da mandare in onda dopo il Tg1 delle 20.

Fazio recupererebbe la sua idea delle previsioni meteorologiche trattate in chiave comica per occupare la fascia che va dalle 20,30 circa alle 21, orario di inizio dei programmi di prima serata, attualmente occupata dal «Il Fatto» di Enzo Biagi e dal programma con i bambini condotto da Johnny Dorelli.

La formula del programma, che dovrebbe intitolarsi «Quelli che il Meteo», non è ancora nota ma, a quanto si apprende, Fa-

zio non sarebbe da solo: sarebbe affiancato da alcuni volti comici tra i quali Luciana Littizzetto.

L'incontro tra Fazio e Del Noce conferma la volontà della Rai di recuperare la professionalità dell'ideatore di «Quelli che il Calcio» dopo la separazione di un anno fa e l'avventura mai realmente consumata di Fazio con «La7». Se il progetto di «Quelli che il Meteo» dovesse andare in porto, sarebbe la prima volta che «Striscia la Notizia» viene sfidata sul suo stesso terreno, quello della comicità.

Per Enzo Biagi, che proprio ieri ha condotto l'ultima puntata de «Il Fatto» di questa stagione, si starebbe pensando, sempre a quanto si apprende, a una collocazione settimanale per un approfondimento di seconda serata probabilmente il sabato dopo il programma abbinato alla Lotteria Italiana.

LETTURE

«Con il fardello del sogno», nuovo romanzo di Giacomo Botteri

Anche il passato può diventare un sostentamento interiore

«Anche il passato è per l'uomo una riserva di sostentamento interiore»: lo dice Giovanni che, del nuovo romanzo di Giacomo Botteri, «Con il fardello del sogno» (Fonema, pagine 253, s.p.), è il protagonista, ma anche l'alter ego dello stesso autore in un lungo itinerario di ricordi che rivisitano gli anni della sua giovinezza, quando, trentenne studente lavoratore, si laurea in filosofia, iniziando quell'amata carriera d'insegnante che lo vedrà negli anni '60 appoggiare i movimenti studenteschi nella loro lotta per dare un nuovo volto alla realtà scolastica.

Itinerario di ricordi che scorre parallelo al percorso interiore del protagonista, con i suoi ideali di giustizia sociale e di solidarietà che emergono febbrili dall'animo di Giovanni nella cui formazione era stata incisiva l'educazione impartitagli dalla madre, una presenza ingombrante finché era viva, mentre la sua morte gli aveva scavato dentro un vuoto incolmabile. Si ridisegnano dunque, con vivezza, in questo denso e dettagliato dipanarsi del passato, tutta una serie di vicende, di situazioni, in cui ritratti di amici e

volti di donne si intrecciano con le insicurezze e gli interrogativi del protagonista che sente fortemente, lui triestino, le proprie radici trentine nelle quali c'era «il tarlo dell'inquietudine e della novità: solo l'avvicinamento dei luoghi e delle persone infatti lo facevano sentire vivo, ricco di esperienza, capace di intense emozioni, pur con l'inevitabile tristezza delle separazioni». Inquietudine che rispecchia la sua voglia di esistere, di lottare per i propri ideali, di amare: presupposti che renderanno coinvolgente l'incontro con Francesca, la ragazza romagnola capace di mettere in atto gli insegnamenti da lui ricevuti, con una scelta coraggiosa che chiude emblematicamente queste pagine, lasciando tuttavia al lettore la certezza che Giovanni raggiungerà Francesca in quel lontano paese.



Opera di Pino Bonanno in copertina.

Un viaggio della memoria, dunque, questo «Con il fardello del sogno», ricco di verità e di poesia che dà prova della matura capacità narrativa di Botteri, autore che ha lasciato la sua personale impronta anche in numerose raccolte di versi.

Grazia Palmisano

Nuovi misteri e avventure nell'ultimo libro per ragazzi di Ugo Vicic

Il segreto di Nico su un'isola greca

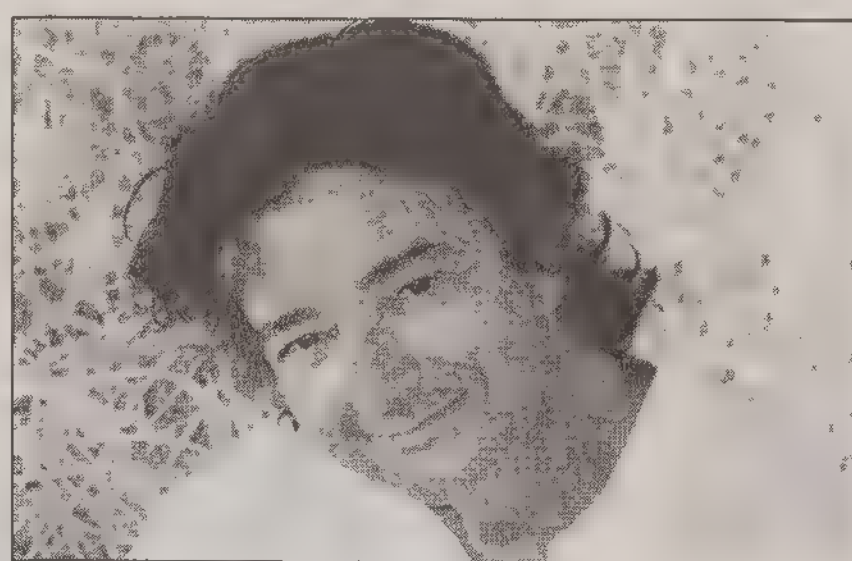
Protagonista un adolescente che sfida e scopre la realtà

Ai ragazzi piacciono i segreti. Lo sapeva bene Verne, Stevenson o, più recentemente, Enid Blyton e la sua «Banda dei cinque». Seguendo questa traiettoria si inserisce anche l'ultimo romanzo di Ugo Vicic, «Il segreto di Nico» (Campanotto, pagg. 76, euro 6,71), che rende protagonista la bellezza di un'isola greca e i suoi misteri.

Con stile semplice e accattivante, Vicic conquista il lettore fin dalle prime pagine, catturandolo in un plot che ricorda, appunto, le avventure raccontate da Blyton o, come ci indica lo stesso autore, le trame del più moderno Joel Zakor.

Nico, ragazzino immerso nella serenità della sua isola, scopre grazie al richiamo di alcuni delfini un passaggio che lo condurrà in una baia misteriosa.

Come in ogni romanzo d'avventura che si rispetti esiste un tesoro. Ma siamo lontani da scrigni o forzieri pieni di zecchini e gioielli. Il tesoro di Nico è un altro. È legato alla bellezza, alla



Lo scrittore triestino Ugo Vicic, autore di un nuovo libro.

storia, alle tradizioni della mitica isola greca. E nonostante non ci siano «cattivi», Vicic riesce comunque a ideare momenti inquietanti, imprevedibili che mettono in pericolo il misterioso tesoro. Entrano in gioco, in un creativo percorso didattico, nozioni sulla radioattività, sull'energia atomica, ma anche indicazioni di folklore, architettura e archeologia, mentre qualche accenno etimologico propo-

ne, ai giovani lettori, delle semplici parole greche.

Una parentesi si apre sull'emigrazione una questione che Vicic coglie nella sua attualità rovesciando la prospettiva dalla parte di chi rimane. Personaggio un po' atipico, Nico non troverà compagni di gioco per condividere il suo segreto. Pare invece voler risolvere la faccenda da solo. Risalta in questo modo l'abilità di ideare un progressivo stato

di momenti psicologici che seguono uno spettro emotivo completo. In qualche misura il protagonista è in un costante atteggiamento di sfida e di scoperta (come si addice agli adolescenti) e insegna: la paura, il coraggio, il rischio della fantasia, la notte e la discrezione. Insegna a mettersi in gioco, a perdersi e a vedere un passaggio segreto quando nessun altro lo sa vedere.

L'altro percorso narrativo è indicato dalle belle illustrazioni di Sergio Bon con il suo corredo di immagini (più o meno) inquietanti, ma adattissime al clima evocativo e suggestivo del racconto. Rispetto l'incipit, il finale è più debole. Bella la soluzione che segna lo scioglimento del plot, ma troppo frettolosa, avrebbe meritato, forse, qualche pagina in più.

Ugo Vicic è stato insegnante, animatore e attore. Da alcuni anni si occupa di narrativa, poesia e teatro. «Il segreto di Nico» è stato premiato come inedito al IX Concorso nazionale «G. Giulitto» di Bitritto.

Mary B. Toluoso

Secondo un critico

Quei «Girasoli» di van Gogh visti ad Amsterdam sono un falso

ROMA Molti dubbi sull'autenticità dei «Girasoli» Yasuda di Van Gogh vengono espressi dallo studioso olandese, Antonio De Robertis, alla vigilia della chiusura, domani, della mostra «Van Gogh - Gauguin, lo studio del Sud» a Amsterdam, dove per la prima volta sono state esposte tre versioni di girasoli su fondo giallo.

Secondo lo studioso, tre elementi fondamentali non sono stati considerati nel corso degli studi dedicati a confermare l'autenticità del quadro. Non si parla, per esempio, della misteriosa scritta su una etichetta posta sul retro dell'opera. Risulterebbe sparito dagli archivi del museo l'originale di una lettera di Gauguin a Van Gogh, dove si chiedeva di fare una copia dei girasoli, così come una lista - in lingua francese - di 18 quadri, inviata dalla vedova di Theo a Parigi, nell'ottobre 1901.

Le Canzoni del Secolo

con
IL PICCOLO
da sabato 1 giugno
in edicola il Cd n. 16

Il Cd più il giornale a 6,70 €

La collezione completa è formata da 19 Cd in vendita ogni giorno con il tuo quotidiano

E' acquistabile il solo giornale a 0,90 €



HAVE YOU EVER SEEN THE RAIN?
OYE COMO VA
HOMBURG
NOI NON CI SAREMO
WILD THING
CALL ME
REACH OUT, I'LL BE THERE
THE FEVER
MONEY (THAT'S WHAT I WANT)
VALENTINE
BUONA SERA
MY FUNNY VALENTINE
TRY A LITTLE TENDERNESS
BLAME IT ON THE BOOGIE
AMERICA

CONCERTI La seconda edizione delle «Settimane» inaugurata dall'Ensemble Strumentale della Scala

Voglia d'evasione creativa a Grado

Da Rossini, con il raro Concerto per fagotto e archi, a Gershwin e Piazzolla

GRADO Sullo slancio dell'anno scorso, un'altra stagione concertistica ha preso il via a Grado. Al Palazzo dei Congressi, intitolata «Settimane musicali di Grado», poteva risultare una scommessa azzardata essendo promossa dallo stesso Comune in piena bagarre elettorale e invece trarrà beneficio dal responso delle urne che ha riconfermato la precedente amministrazione. Vuoi per averne affidato l'organizzazione alla Filarmonica di Udine e il management all'esperto Antonio Mormone, vuoi per la distanza da cadenza degli appuntamenti, ma forse semplicemente per la varietà e la bontà delle proposte, il richiamo finirà per aver partita vinta.

Prevedendo due appuntamenti in luglio, tre in agosto e la chiusura al 7 settembre con l'Orchestra della Radiotelevisione di Ljubljana diretta da Anton Nanut, la rassegna si è aperta con un successo riscosso dall'Ensemble Strumentale della Scala, diretta emanazione della più celebre fra le orchestre italiane, meglio, del Teatro, visto che vi agiscono almeno tre com-



L'Ensemble strumentale della Scala ha aperto la rassegna gradese.

pletti, l'Orchestra della Scala, la Filarmonica e i Cameristi.

Di tutti i numerosi gruppi formati al suo interno, questo è tanto esiguo quanto duttile. Alla sua base, cinque archi e cinque fiati, sono concesse le pagine del repertorio classico dal duo all'ottetto e le ouvertures trascritte per doppio quintetto, mentre da un paio d'anni, con l'occasione rinforzo delle percussioni, del pianoforte, del sax e della fisarmonica, l'Ensemble si è aperto a generi misti, se non proprio all'etno e al pa-

ra-jazzistico.

A tali filoni ha attinto per il programma gradese: Rossini nella prima parte con le sinfonie da «L'Italiana in Algeri» e dalla «Gazza ladra» e con il Concerto per fagotto e archi. Quest'ultimo è una scoperta recente e costituisce ancora una rarità. Forse perché il primo movimento risulta d'immediato, il fagottista Nicola Meneghetti ne ha eseguito l'Andante e l'Allegro finale, mettendone in luce l'originalità melodica e la scintillante verva ritmica; si tratta di un lavoro giovanile,

niente di serio e di profondo, ma l'umorismo è a portata di mano.

Quanto alle ouvertures, pur riconoscendo che alcuni grandi direttori vi hanno lasciato un segno indelebile, la versione ridotta non è da scartare: mancano gli equilibri sonori e l'irresistibilità dei «crescendi», ma la bravura dei dieci strumentisti faceva irrompere sorpresa e alcuni punti esclamativi d'effetto teatrale.

Nella seconda parte, per Gershwin e Piazzolla, s'inserivano il pianista Paolo Zannini, il percussionista Elio Marchesini, Mario Marzi al sax e Simone Zanchini alla fisarmonica, gli assoli di questi due d'una bravura davvero fuori del comune, tale da trascinare il pubblico a ovazioni d'entusiasmo. Per la frequenza con cui Astor Piazzolla viene eseguito, egli farebbe parte dell'olimpico del Novecento. Più semplicemente c'è nei musicisti, in particolare in quelli che soggiacciono a decisioni altrui, voglia d'evasione creativa e di divertimento, cose che, procedendo con la sua inconfondibile aggressività, l'autore di «Libertango» assicura.

Claudio Gherbizi

In regione il quinto festival della musica in uniforme

TRIESTE Dal 12 al 16 giugno la nostra regione ospita il Quinto festival internazionale della musica in uniforme, unico evento internazionale itinerante legato alle espressioni musicali delle bande militari.

L'edizione del 2002 ha incrementato lo spessore qualitativo reclutando alcune delle più prestigiose bande militari al mondo tra queste la Irish Defence Forces al suo debutto assoluto in Italia. Quindi la «Musique de la région Nord Ouest Rennes», espressione francese unica nel suo genere costituita da un corpo di cornamuse bretoni. E ancora la banda delle artiglierie contreree dell'esercito e la fanfara «Ariete» dei bersaglieri.

Trieste ospiterà due tappe del prestigioso festival a stelletta confermandosi sede elitaria di un evento che annovera teatri internazionali scelti quali Londra, Edinburgo, Washington e Versailles: «Il gran carattere internazionale del festival da prestigio all'intera città rinforzando quel senso di apertura - ha sottolineato l'assessore alla Provincia Guido Galetto durante la conferenza stampa, svoltasi nella sede della Regione alla presenza anche dell'assessore comunale Fulvio Sluga - il gran merito dell'organizzazione è stato quello di coinvolgere la città in un aspetto qualitativo e non solo artistico, un evento sicuramente da incrementare nel corso dei prossimi anni».

Il festival aprirà i battenti mercoledì 12 giugno nell'Arena Alpe Adria di Lignano, alle 21. Il 13, sempre a Lignano, in piazza Mare, e, alle 15.30, allo stadio Fabretto di Gorizia. Domenica 16 giugno, alle 10, sarà la volta di Udine, che ospiterà la manifestazione in piazza Primo Maggio, mentre alle 21 si trasferirà al Teatro Pasolini di Cervignano.

Le due tappe triestine sono in programma il 14 giugno in piazza dell'Unità d'Italia (alle 21, dopo la sfilata pomeridiana a Cervignano) e il 15 giugno al Castello di San Giusto alla stessa ora.

Francesco Cardella

APPUNTAMENTI

Nuovo spettacolo stasera al «Miela» La bottiglia vuota di Moni Ovadia

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela va in scena il nuovo spettacolo di Moni Ovadia intitolato «La bottiglia è vuota». Ovadia sarà affiancato dal fisarmonicista zingaro rumeno Albert Florian Mihai.

Oggi, alle 10, all'Auditorium del Museo Revoltella, si conclude il ciclo delle «Mattinate musicali» con la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, diretta da Massimo Belli.

Oggi, alle 20, nella Sala del Club Primo Rovis in via Ginnastica 47 saggio di fine corso dei bambini «Questo strano animale», presentato dal Teatro Incontro. Regia di Chiara Herbatin e Francesco Pompilio.

Da oggi, tutte le sere, alle 21, da mercoledì a domenica, al Caffè degli Specchi in piazza dell'Unità d'Italia musica live con Kris.

Martedì, alle 20.30, al Teatro Verdi andrà in scena l'ultima replica «Madama Butterfly» di Puccini. Sul podio Fabrizio Maria Carminati. Nel cast Sun Xiu Wei, Mario Malagni-

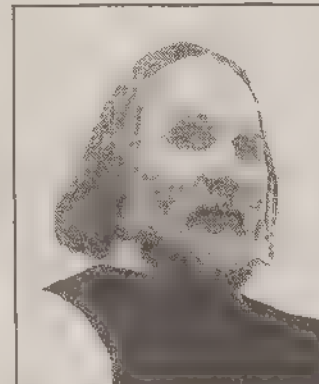
ni e Domenico Balzani.

Martedì e mercoledì, alle 20.30, al teatro dei Saleisiani in via dell'Istria 53 si replica la commedia in dialetto «Pan, amor e salame domacio» di Cerqueni e Fortuna.

Venerdì e sabato al Teatro Verdi per la stagione sinfonica di primavera concerto diretto da Wolfgang Bozic con l'Orchestra e il Coro del «Verdi» e la partecipazione del soprano Patrizia Zanardi.

Venerdì, alle 21, alla Chiesa di via Carsia (Opicina), serata con «The romantic and light group» diretta da Axel Bloch.

Sabato, alle 21, al PalaTrieste, spettacolo di Beppe



Moni Ovadia al Miela

Grillo.

L'11 giugno, alle 20.30, al Teatro Verdi per la stagione sinfonica, recital del pianista Stanislav Bunin. Musiche di Scarlatti, Bach, Beethoven. Replica mercoledì 12 giugno.

GORIZIA Oggi, alle 17, al Kultur Dom concerto del gruppo bandistico «Kras» di Doberdò del Lago.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI (CINEMA MULTISALA) **STAR WARS** (CINEMA MULTISALA) **GIOTTO** (CINEMA MULTISALA)

NAZIONALE (CINEMA MULTISALA) **PIÙ FORTE DI SCARY MOVIE** (CINEMA MULTISALA) **NON È UN'ALTRA COMEDIA AMERICANA** (CINEMA MULTISALA)

NAZIONALE (CINEMA MULTISALA) **Fellini** (CINEMA MULTISALA) **SUPER** (CINEMA MULTISALA)

ANTEPREMI (CINEMA MULTISALA) **SPIDER-MAN** (CINEMA MULTISALA)

PARCHEGGIO AL PARK-SI FORO ULPIANO LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO 1,50 €

Novità in agosto
Concorso «Busoni»:
Bolzano capitale
del pianoforte
per la 54.a volta

BOLZANO Giunto alla 54.a edizione, il Concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni» di Bolzano si rinnova. A partire da quest'anno, infatti, il concorso si svolgerà lungo un percorso biennale, che prevede una prima fase di preselezione dal 22 al 28 agosto 2002, finalizzata a selezionare, fra tutti gli iscritti, 24 candidati e una seconda fase di concorso effettivo, che si svolgerà dal 27 agosto al 5 settembre 2003.

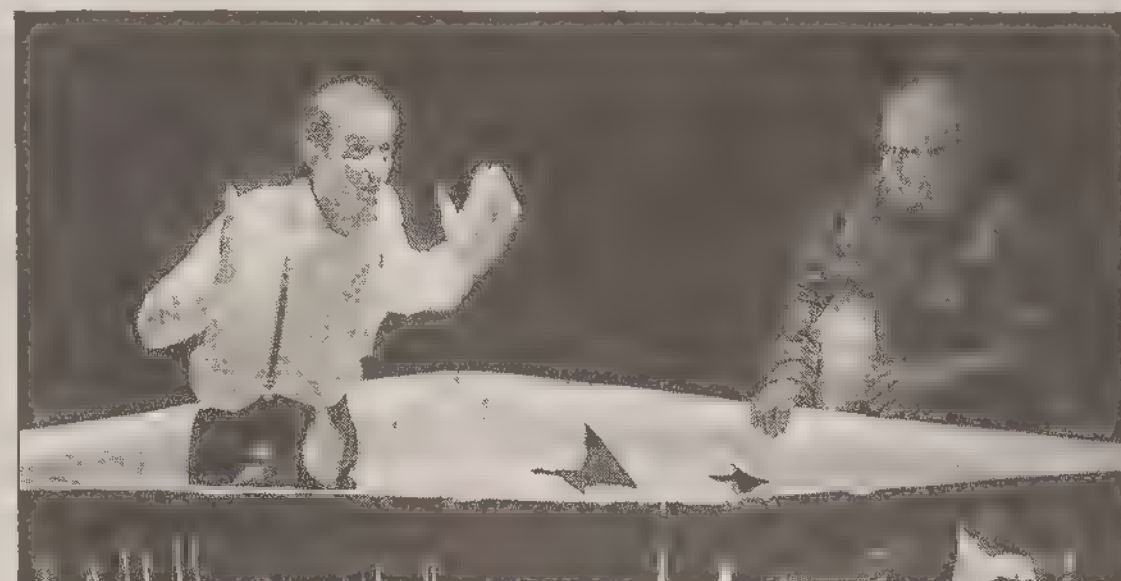
Al termine della fase di preselezione i 24 candidati avranno la possibilità di esibirsi in concerto nell'ambito del premio «Festival pianistico internazionale Ferruccio Busoni», che si svolgerà biennalmente in alternanza al concorso. Il festival verrà ufficialmente inaugurato il 29 agosto con un concerto di Claudio Abbado alla guida della Gustav Mahler Jugendorchester.

TEATRO Venerdì a Gorizia lo spettacolo del Rifo ha concluso le commemorazioni per la strage Anche una fiaba ricorda i 30 anni di Peteano Però la nuda evidenza dei fatti ha più forza di qualsiasi allegoria

GORIZIA Anche il teatro, venerdì 31 maggio, ha ricordato il trentennale della strage di Peteano. Alla cerimonia ufficiale, davanti al cippo sulla strada che da Savogna porta a Sagrado, e alla tavola rotonda organizzata a Gorizia affinché non si cancelli la memoria dei fatti, si è aggiunto in serata lo spettacolo «Peteano, una fiaba friulana», realizzato dal Teatrino del Rifo, e già andato in scena a Udine in febbraio, ma ripreso adesso all'Auditorium di Gorizia in una versione che si conclude esattamente alla stessa ora in cui trent'anni fa, una telefonata anonima ai Carabinieri di Gorizia annunciava l'esistenza di un'automobile sospetta.

Le 22.35 del 31 maggio 1972. Squilla il telefono della sezione Pronto Intervento di Gorizia. «La xè 'na Cinquecento... la xè 'na macchina che gä due buchi sul parabrezza...». Le 22.45. La pattuglia risale il viottolo sotto la massicciata del treno, in località Boschetto di Peteano. La piccola sagoma bianca della vettura li attende. Le 22.50. Cinque chili di tritolo esplodono nel vano motore, e si portano via tre vite.

Peteano non è più solo un nome delle carte geografiche. I pezzi di lamiera e le membra raccolte su quel defilato tratto di strada si aggiungono a quelle raccolte 30 mesi prima alla Banca



Una scena di «Peteano, una fiaba friulana». (Foto di Luca d'Agostino)

dell'Agricoltura a Milano.

Pochi anni e l'inventario si allunga: una bomba alla questura di Milano, un'altra in piazza della Loggia a Brescia, una sull'Italicus, una alla stazione di Bologna, una sul rapido 904... E' la lunga notte della Repubblica, che macchia di tritolo e sangue l'Italia degli anni Settanta e Ottanta.

Questo raccontano i fatti, e questo tentano di raccontare i tre del Rifo, Manuel Buttus, Gigi Del Ponte, Giorgio Monte, assieme al musicista U.T. Gandhi, attori ma anche autori di un teatro che sulla strada aperta da Marco Paolini,

scava questioni ancora irrisolte della nostra storia recente, e recupera alla scena la funzione civile.

Ma per il Rifo, Peteano non è solo una tragedia da indagare con emozione indignata, la formula con cui Paolini ci ha raccontato il Vajont e Ustica.

Peteano per loro è soprattutto la favola nera delle indagini depistate, della connivenza tra corpi dello stato e organizzazioni segrete, delle coperture e dei progetti eversivi.

E come una favola la raccontano, strappando a Collodi l'idea del burattino che dovrebbe diventare un ometto, mettendogli accanto la compagnia poco affidabile del Gatto e della Volpe, costellando la storia di nomi e oggetti allegorici: il Boschetto delle Vite spezzate, le strategie dei Terroristi Neristi, il teatrino televisivo del cavalier Mangiafuoco.

Ma la testimonianza nuda dei fatti è spesso superiore a qualsiasi favola o allegoria. E al di là di ogni teatro, è più auspicabile che la memoria di Peteano, cui fanno ancora ombra pagine ambigue di storia, tragga dalla ricostruzione e dalla evidenza dei fatti quell'emozione e quella convinzione che invece questo Pinocchio burattino, allegorico e semplificante, non riesce a infondergli.

Roberto Canziani

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2002. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti per la sola Stagione d'Autunno fino al 14 settembre. Vendita biglietti per i concerti della Stagione di Primavera dal 4 giugno presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi orario di apertura 9-12, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica di Primavera 2002. Concerto inaugurale, direttore Wolfgang Bozic, soprano Patrizia Zanardi, venerdì 7 giugno ore 20.30, turno A, sabato 8 giugno ore 18, turno B. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi dal 4 giugno, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Stagione lirica e di balletto 2001. Madama Butterfly di Giacomo Puccini, ottava rappresentazione martedì 4 giugno ore 20.30 (F/E). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlan-daio 12, tel. 040-948471. Ore 16.30 «Il fantastico Walter» con Pippo Franco. 2 ore. Parcheggio gratuito. Ultimo giorno. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Ore 20.30 Attac presenta Moni Ovadia e le musiche zingane di Albert Florian Mihai. Ingresso 8 euro.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15, 17, 15,

19.45, 22.15: «Star Wars II».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 18.30 (in sala) e ore 21.30 (nell'arena estiva oppure, in caso di maltempo, in sala): «A Beautiful Mind» di Ron Howard, con Russell Crowe, Ed Harris, Jennifer Connelly. 4 premi Oscar. Ingresso unico 4,5 €.

ARISTON. Versione originale spagnola. Solo giovedì 6 giugno ore 18.30 e ore 21.30: «Hable con Ella» di Almodovar.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Irreversible» di Gaspar Noé, con Monica Bellucci e Vincent Cassel. Una storia gravida di sesso e di violenza nel film più scioccante e innovativo degli ultimi anni. In concorso al Festival di Cannes 2002. V.m. 18.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «Jules e Jim» di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre. Il ménage a trois più celebrato

della storia del cinema, che lanciò il genio di François Truffaut. Versione restaurata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Hollywood, Vermont» di David Mamet. Una commedia graffiante con Alec Baldwin, Sara Jessica Parker, Charles Durning, William H. Macy e Julia Stiles. Imparabile! **GIOTTO 1**. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.15, 20.20, 22.30: «The Mothman prophecies» di Richard Gere. Una storia misteriosa tratta da eventi realmente accaduti.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «40 giorni e 40 notti» con Josh Hartnett. Niente sesso per 40 giorni. Più passa il tempo più diventa dura...

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.30, 19, 21.30: «Star Wars II». **NAZIONALE 2**. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «L'era glaciale». **NAZIONALE 3**. 16, 17.30, 19.10, 20.45, 22.30: «Non è un'altra stupida commedia

americana». Vi è piaciuto «Scary movie», vi siete abbuffati di «American Pie», preparatevi ad andare oltre!

NAZIONALE 4. Solo alle 16.30: «Corky Romano... agente di seconda mano». Divertentissimo. Ult. giorno. **NAZIONALE 4**. 18.15, 20.15, 22.15: «Lantana». Vincitore di 7 Oscar australiani con Geoffrey Rush e Barbara Hershey. Un thriller perfetto! **SUPER**. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «L'altra metà dell'amore» di Léa Pool con Piper Perabo. L'amorizia «diversa» di tre ragazze inseparabili. V.m. 14.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22: «Casomai» di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volio. **CAPITOL**. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo 16.30 «Monsters and Co.» ultimo giorno; 18, 20, 22.10:

«Don't say a word» con M. Douglas.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Cinemate. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «A Beautiful Mind», 4,5 €.

GRADO

CRISTALLO. 18, 20.30, 22.30: «John Q».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info-line: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Star Wars: episodio II - L'attacco dei Cloni»: 14.30, 17, 19.50, 22.20.

KINEMAX 2. «The Mothman prophecies»: 15, 17.20, 20, 22.20.

KINEMAX 3. «L'era glaciale - Ice Age»: 15, 16.40, 18.20, «40 giorni e 40 notti»: 20.10, 22.10.

KINEMAX 4. «Bloody sunday»: 15.30, 17.50, 20, 22.10.

KINEMAX 5. «Irreversible»: 16, 18, 20, 22.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it.

Film in programmazione: «Sotto corte marziale»: 15, 17.25, 20, 22.30, con Bruce Willis. «Duetto a tre»:

15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. «Best»: 15, 18.45, 22.40 con Josh Hartnett. «The Mothman prophecies»: 15.15, 17.40, 20, 22.30, con Richard Gere, Laura Linney. «Non è un'altra stupida commedia americana»: 17.45, 22.20. «Montecristo»: 15.20, 19.50 di Kevin Reynolds, con Guy Pearce. «Irreversible»: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40, con Vincent Cassel, Monica Bellucci, v.m. 18 anni. «Star Wars episodio II - L'attacco dei Cloni»: 14.35, 16.45, 18.50, 20.10, 22.15, 22.20, 22.30, 22.45, 22.55, 23.05, 23.15, 23.25, 23.35, 23.45, 23.55, 24.05, 24.15, 24.25, 24.35, 24.45, 24.55, 25.05, 25.15, 25.25, 25.35, 25.45, 25.55, 26.05, 26.15, 26.25, 26.35, 26.45, 26.55, 27.05, 27.15, 27.25, 27.35, 27.45, 27.55, 28.05, 28.15, 28.25, 28.35, 28.45, 28.55, 29.05, 29.15, 29.25, 29.35, 29.45, 29.55, 30.05, 30.15, 30.25, 30.35, 30.45, 30.55, 31.05, 31.15, 31.25, 31.35, 31.45, 31.55, 32.05, 32.15, 32.25, 32.35, 32.45, 32.55, 33.05, 33.15, 33.25, 33.35, 33.45, 33.55, 34.05, 34.15, 34.25, 34.35, 34.45, 34.55, 35.05, 35.15, 35.25, 35.35, 35.45, 35.55, 36.05, 36.15, 36.25, 36.35, 36.45, 36.55, 37.05, 37.15, 37.25, 37.35, 37.45, 37.55, 38.05, 38.15, 38.25, 38.35, 38.45, 38.55, 39.05, 39.15, 39.25, 39.35, 39.45, 39.55, 40.05, 40.15, 40.25, 40.35, 40.45, 40.55, 41.05, 41.15, 41.25, 41.35, 41.45, 41.55, 42.05, 42.15, 42.25, 42.35, 42.45, 42.55, 43.05, 43.15, 43.25, 43.35, 43.45, 43.55, 44.05, 44.15, 44.25, 44.35, 44.45, 44.55, 45.05, 45.15, 45.25, 45.35, 45.45, 45.55, 46.05, 46.15, 46.25, 46.35, 46.45, 46.55, 47.05, 47.15, 47.25, 47.35, 47.45, 47.55, 48.05, 48.15, 48.25, 48.35, 48.45, 48.55, 49.05, 49.15, 49.25, 49.35, 49.45, 49.55, 50.05, 50.15, 50.25, 50.35, 50.45, 50.55, 51.05, 51.15, 51.25, 51.35, 51.45, 51.55, 52.05, 52.15, 52.25, 52.35, 52.45, 52.55, 53.05, 53.15, 53.25, 53.35, 53.45, 53.55, 54.05, 54.15, 54.25, 54.35, 54.45, 54.55, 55.05, 55.15, 55.25, 55.35, 55.45, 55.55, 56.05, 56.15, 56.25, 56.35, 56.45, 56.55, 57.05, 57.15, 57.25, 57.35, 57.45, 57.55, 58.05, 58.15, 58.25, 58.35, 58.45, 58.55, 59.05, 59.15, 59.25, 59.35, 59.45, 59.55, 60.05, 60.15, 60.25, 60.35, 60.45, 60.55, 61.05, 61.15, 61.25, 61.35, 61.45, 61.55, 62.05, 62.15, 62.25, 62.35, 62.45, 62.55, 63.05, 63.15, 63.25, 63.35, 63.45, 63.55, 64.05, 64.15, 64.25, 64.35, 64.45, 64.55, 65.05, 65.15, 65.25, 65.35, 65.45, 65.55, 66.05, 66.15, 66.25, 66.35, 66.45, 66.55, 67.05, 67.15, 67.25, 67.35, 67.45, 67.55, 68.05, 68.15, 68.25, 68.35, 68.45, 68.55, 69.05, 69.15, 69.25, 69.35, 69.45, 69.55, 70.05, 70.15, 70.25, 70.35, 70.45, 70.55, 71.05, 71.15, 71.25, 71.35, 71.45, 71.55, 72.05, 72.15, 72.25, 72.35, 72.45, 72.55, 73.05, 73.15, 73.25, 73.35, 73.45, 73.55, 74.05, 74.15, 74.25, 74.35, 74.45, 74.55, 75.05, 75.15, 75.25, 75.35, 75.45, 75.55, 76.05, 76.15, 76.25, 76.35, 76.45, 76.55, 77.05, 77.15, 77.25, 77.35, 77.45, 77.55, 78.05, 78.15, 78.25, 78.35, 78.45, 78.55, 79.05, 79.15, 79.25, 79.35, 79.45, 79.55, 80.05, 80.15, 80.25, 80.35, 80.45, 80.55, 81.05, 81.15, 81.25, 81.35, 81.45, 81.55, 82.05, 82.15, 82.25, 82.35, 82.45, 82.55, 83.05, 83.15, 83.25, 83.35, 83.45, 83.55, 84.05, 84.15, 84.25, 84.35, 84.45, 84.55, 85.05, 85.15, 85.25, 85.35, 85.45, 85.55, 86.05, 86.15, 86.25, 86.35, 86.45, 86.55, 87.05, 87.15, 87.25, 87.35, 87.45, 87.55, 88.05, 88.15, 88.25, 88.35, 88.45, 88.55, 89.05, 89.15, 89.25, 89.35, 89.45, 89.55, 90.05, 90.15, 90.25, 90.35, 90.45, 90.55, 91.05, 91.15, 91.25, 91.35, 91.45, 91.55, 92.05, 92.15, 92.25, 92.

RABINO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

CAMPO S. GIACOMO in bel palazzo d'epoca appartamento ultimo piano composto da ingresso camera cucina soggiorno bagno luminosissimo vista aperta € 59.000,00 (114.240.000).

S. GIACOMO in palazzo cinquecentesca appartamento composto da ingresso camera camerino cucina bagno buone condizioni interne luminoso venduto occupato € 45.970,00 (89.000.000).

VIA AMENDOLA immerso nel verde in palazzina signorile appartamento su due livelli composto da ingresso grande cucina abitabile soggiorno 3 camere terrazzo doppi servizi ripostiglio mansarda rifinitissima con aria condizionata formata da zona giorno studio grande ripostiglio terrazzo abitabile box auto e posto macchina coperto stupenda vista mare e città € 392.500,00 (760.000.000).

DIAZ in palazzo signorile appartamento piano alto con ascensore composto da grande atrio d'ingresso salone doppio 2 matrimoniali camerino cucina abitabile ripostiglio uso guardaroba doppi servizi 2 terrazzi vista mare ottime condizioni interne € 297.000,00 (575.000.000).

DIAZ in palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione appartamento completamente rimesso a nuovo ultimo piano con ascensore composto da ingresso salone 3 camere matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo luminosissimo € 247.900,00 (480.000.000).

STRADA DEL FRIULI in palazzina signorile attico su due livelli composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo scala interna in legno mansarda formata da salotto con caminetto camera bagno ripostiglio e terrazzo a vasca 2 posti auto in garage totale vista mare. Informazioni ns/uffici.

ROTONDA DEL BOSCHETTO appartamento piano alto con ascensore ottime condizioni interne composto da atri soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi luminosissimo € 155.000,00 (300.000.000).

COLOGNA appartamento signorile piano alto con ascensore composto da grande atrio d'ingresso con pavimentazione in marmo salone con terrazzo 2 camere camerino doppi servizi cucina abitabile con poggolo soffitta possibilità terza camera luminosissimo € 196.253,62 (380.000.000).

COLOGNA in casa d'epoca appartamento completamente rimesso a nuovo composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo € 129.115,00 (250.000.000).

Urgentemente S. Giacomo anche da ristrutturare soggiorno 2/3 camere cucina bagno indifferente il piano purché zona servita nostro cliente paga per contanti.

COMMERCIALE in casa d'epoca nel verde appartamento come primo ingresso composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo cantina scorcio mare € 152.309,00 (295.000.000).

ROIANO appartamento in palazzo recente con ascensore composto da ampio ingresso soggiorno con terrazzo grande camera matrimoniale cucina abitabile con poggolo 2 ripostigli luminosissimo € 100.710,00 (195.000.000).

S. GIACOMO epoca appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucinotto doccia + wc ripostiglio € 69.720,00 (135.000.000).

CONTI ADIACENZE appartamento buone condizioni interne composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile grande bagno grande ripostiglio uso guardaroba serramenti pvc € 71.000,00 (137.500.000).

FABIO SEVERO appartamento piano alto con ascensore composto da atri soggiorno con terrazzo camera matrimoniale cucina abitabile con poggolo doppi servizi stupenda vista città con scorcio mare porta blindata luminosissimo € 108.445,00 (210.000.000).

FABIO SEVERO in palazzo recente particolare appartamento con stupenda vista mare/città zona ben servita composto da zona giorno camera con poggolo cucina bagno terrazzo abitabile trattative riservate ns/uffici.

PAM ZONA mini alloggio graziosissimo al secondo piano composto da camera matrimoniale cucina piccolo bagno luminoso € 24.790,00 (48.000.000) valida opportunità.

FARO ZONA in palazzina signorile stupendo appartamento su due livelli composto da 2 camere soggiorno doppi servizi cucina abitabile salottino 2 terrazzi porta blindata 2 posti auto coperti di proprietà coperti riscaldamento autonomo stupenda vista mare/città prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

CENTRALE in palazzina signorile appartamento al grezzo grande metratura interna composta da ingresso grande salone 3 camere matrimoniali cucina abitabile ripostiglio terrazzo giardino di proprietà 2 posti auto coperti Informazioni e planimetrie ns/uffici.

PZA SANSOVINO ADIACENZE appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo luminoso € 126.530,00 (245.000.000).

S. VITO in palazzo signorile appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi stupenda vista mare città € 209.681,00 (406.000.000).

VIA SETTEFONTANE appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba ampia singola e bagno con vasca idromassaggio luminoso € 139.440,00 (270.000.000).

BAIARDI ADIACENZE attico su due livelli in ottime condizioni interne composto da ingresso salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi vista mare finiture signorili posti auto di proprietà € 346.000,00 (670.000.000) planimetrie ns/uffici.

CAMPI ELISI ultimo piano appartamento ampia metratura composto da saloncino tre camere guardaroba cucina abitabile tinello doppi servizi tre poggoli luminosissimo vista mare e città € 222.076,46 (432.000.000).

OSPEDALE ZONA in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso cucina abitabile bagno soggiorno camera matrimoniale ampio ripostiglio € 59.610,00 (98.000.000).

BAIAMONTI appartamento piano alto con ascensore ottime condizioni composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio impianti a norma terrazzino con vista mare € 123.950,00 (240.000.000).

PIAZZA OSPEDALE ADIACENZE appartamento ultimo piano composto da ingresso tre camere cucina abitabile bagno più servizio poggolo cantina da ristrutturare € 116.200,00 (255.000.000).

COMMERCIALE appartamento signorile ultimo piano con ascensore composto da ingresso soggiorno con terrazzo cucina bagno matrimoniale 2 bagni mansarda con due camere matrimoniali bagno disimpegno terrazzo a vasca videocitofono porta blindata tre posti macchina in garage giardino condominiale stupenda vista mare e città € 402.840,00 (780.000.000).

SAN VITO in palazzina d'epoca completamente ristrutturata appartamenti primo ingresso con accurate rifiniture varie tipologie soggiorno con 1-2-3 camere da letto 1-2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna mansarda piccolo giardino posti macchina a partire da € 103.500,00 (200.000.000) Trattative riservate planimetrie ns/uffici gradito appuntamento.

COMMERCIALE in palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere guardaroba doppi servizi 2 terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina € 408.000,95 (790.000.000) Trattative riservate ns/uffici.

PIAZZA GOLDONI ADIACENZE in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atri poggolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio € 173.000,00 (335.000.000).

Urgentemente zona Marina S. Vito cerchiamo per ns/cliente appartamento composto da soggiorno 1/2 bagni terrazzo preferibilmente vista mare posto auto definizione immediata per contanti

VIA GALILEI in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina ripostiglio ottime condizioni € 90.380,00 (175.000.000).

CASE - VILLE

OBELISCO ZONA tranquilla nel verde decennale villa singola su due livelli con accesso auto composta al piano terra da porticato salone con caminetto centrale cucina abitabile e camera matrimoniale bagno al primo piano da disimpegno 2 grandi matrimoniali bagno terrazzo da 60 mq grande giardino stupenda vista panoramica golfo città € 390.000,00 (755.000.000).

CHIAMPARE stupenda villa singola su due livelli di recentissima costruzione composta al piano terra da grande cucina salone con caminetto camera matrimoniale bagno al primo piano da disimpegno camera matrimoniale grande singola bagno terrazzo ab. tab. grande garage con li scia possibilità taverna giardino curatissimo 2 posti auto in strada privata rifiniture lussuose trav. a vista porticato abitabile € 388.000,00 (751.250.000).

ROIANO casa singola su due livelli composta da magazzino, porticato soppalco 2 stanze bagno al piano terra ingresso corridoio cucina 3 camere bagno 2 terrazzi al primo piano accesso auto con scoperto di proprietà vista mare € 400.000,00 (774.508.000).

ALTIPIANO cassetta su due livelli composta da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere salottino doppi servizi taverna con cucinotto scoperto di proprietà Informazioni ns/uffici.

VILLAGGIO DEL PESCATORE casetta su due livelli composta da soggiorno tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio veranda cortile e giardino di proprietà box auto cantinone € 166.000,00 (320.000.000).

CONCONELLO stupenda villa con totale vista mare e città su due piani composta da atri salone con terrazzo grande matrimoniale con terrazzino 2 camere doppi servizi cucina abitabile mansarda con 4 camere bagno ripostigli taverna con cucina e bagno par. edificabile. Informazioni ns/uffici.

MUGGIA primo ingresso tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli più soffitta composta da soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola 2 bagni taverna con giardino di 700 mq riscaldamento autonomo possibilità accesso auto € 232.400,00 (450.000.000).

Se desidera vendere in poco tempo e al miglior prezzo di mercato o se desidera semplicemente sapere quanto vale il suo immobile in questo momento chiami la Rabino per una stima gratuita allo 040/368566 saremo da lei in giornata

MUGGIA come primo ingresso tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli più soffitta composta da soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola 2 bagni taverna con giardino di 900 mq riscaldamento autonomo possibilità accesso auto € 232.400,00 (450.000.000).

LOCALI - MAGAZZINI - BOX

CENTRALE locale di grandissima metratura interna composto vano unico con servizi uffici tre ingressi con passo carrabile scoperto di proprietà Informazioni e planimetrie ns/uffici.

CENTRALE stupendo locale d'affari ottime condizioni interne con bassicciolo d'ingresso grande vetrina piccolo ufficio magazzino possibilità bagno riscaldamento aria condizionata € 82.633,00 (160.000.000).

SAN GIACOMO ottima posizione magazzino rimerchiato a nuovo con luce e acqua finestrato altezza interna 6 metri circa € 49.000,00 (95.000.000).

PIAZZA GOLDONI adiacenze particolarissimo locale interno distribuito su due piani composto da ingresso con vano unico più soppalco doccia e sanitari scala in legno finestre e terrazzino € 32.020,00 (62.000.000).

MATEOTTI locale d'affari 6 fori con soppalco uso bagno nella corte buone condizioni generali € 70.328,00 (136.000.000) 040/3480391.

ATTIVITÀ

BAR BUFFET SEMICENTRALE cedesi muri con licenza cibi cotti alcolici superalcolici avviamento arredo composto da vano unico più antibagno e bagno ingresso grande vetrina € 111.100,00 (215.000.000) possibilità vendita solo licenza.

SAN GIACOMO ottima posizione muri licenza avviamento arredo bar latteria composto da ingresso 2 vetrine zona bar con saletta interna ripostiglio magazzino e bagno altezza interna 6 mt. possibilità superalcolici adatto molteplici attività ottima disposizione interna € 92.962,00 (180.000.000).

BARRIERA adiacenze avviamento arredo avviatissimo negozio abbigliamento composto da ingresso 3 vetrine ufficio ampia metratura posizione forte passaggio € 38.734,00 (69.000.000).

AFFITTI

VIALE SANZIO appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso matrimoniale bagno cucina abitabile soggiorno doppio con terrazzino ripostiglio possibilità seconda camera ammobiliata € 516,00 (1.000.000/mensili+spese).

LOCALE D'AFFARI 130 mq + 20 mq. corte coperta di proprietà doppio ingresso 2 vetrine su strada bagno impianti a norma serrande elettriche da poco rimesso a nuovo adatto libreria ufficio o magazzino € 1.136,20 (2.200.000/mensili).

PIAZZALE ROSMINI zona residenziale arredato soggiorno con terrazzo abitabile vista mare cucina due stanze e stanzino bagno con idromassaggio posto auto in garage € 1.032,00 (2.000.000/mensili).

PZA GARIBOLDI ADIACENZE affittasi magazzino 120 mq. di altezza interna 6 metri con servizio due ampie vetrine ingresso fronte strada € 774,00 (1.500.000/mensili).

PZA GARIBOLDI ADIACENZE affittasi locale d'affari ampia metratura fronte strada con due vetrine e soppalco con finestre servizio buone condizioni € 1.290,00 (2.500.000/mensili).

CAMPO MARZIO ultimi posti auto scoperti varie dimensioni affittasi da € 104,00 (200.000/mensili).

IMMOBILI A GRADO VISITE SABATO E DOMENICA SU APPUNTAMENTO

GRADO PINETA in palazzina trentennale appartamento ultimo piano composto da vano unico con angolo cottura bagno completo terrazzino riscaldamento autonomo posto auto di proprietà venduto in nuda proprietà € 19.108,00 (37.000.000).

GRADO VICINANZE VIALE ultimo piano in palazzina signorile appartamento composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile tripli servizi ripostigli terrazzi posto macchina in garage vista laguna informazioni e planimetrie ns/uffici.

GRADO CENTRO Viale Europa Unita - ottimo appartamento terzo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, due bagni, due camere € 222.076,00 (430 milioni).

GRADO CENTRO zona porto e spiaggia Costa Azzurra - ampio appartamento al terzo piano senza ascensore. Ingresso, soggiorno, grande cucina, due camere, bel ripostiglio, terrazzo verandato. 96 mq € 154.940,00 (Lire 300 milioni).

GRADO CENTRO vicinissimo spiaggia Costa Azzurra appartamento al quarto piano senza ascensore con salotto, cucina, due camere, terrazzo e lastico panoramico € 170.430,00 (Lire 330 milioni).

GRADO CITTÀ GIARDINO vicinanza spiaggia libera: ottimo monolocale al quarto piano senza ascensore con ingresso, bagno finestrato, cucinetta separata € 74.886,25 (Lire 145 milioni).

GRADO CITTÀ GIARDINO viale Martiri della Libertà appartamento finalmente ristrutturato al terzo piano: ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere, terrazzo. € 142.025,65 (Lire 275 milioni).

GRADO CITTÀ GIARDINO vicinanza Terme - appartamento piano terra, corte d'ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, veranda € 134.278,00 (Lire 260 milioni).

GRADO PINETA viale Andromeda - appartamento al terzo piano, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, terrazzo vista € 98.126,00 (Lire 190 milioni).

GRADO PINETA appartamento al primo piano monolocale con ampio terrazzo, cucinetta, ripostiglio e... bella vista € 92.962,00 (180 milioni).

Continua in 28.a pagina

Continuaz. dalla 22.a pagina

IMMOBILIARE Borsa

040/368003 San Vito locale d'affari con vetrine circa 60 metri quadrati. € 51.650.

IMMOBILIARE Borsa

040/368003 Strada per Basovizza consegna ottobre 2002 disponibili alloggi primingressi composti da salone, due o tre stanze, cucina, bagno, giardino, box o posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa

040/368003 zona Chiaborda, piano alto panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, veranda, poggolo, posto auto. Valore € 82.600.

vendesi nuda proprietà

41.300. (A00)

MONFALCONE (Panzano), porzione bifamiliare, da ristrutturare, giardino. SERENA

0481/413623. (C00)

MONFALCONE centralissimo, 1° piano, ristrutturato completamente, parziale arredo, tricamere, doppi servizi, ampia terrazza, termoa autonomo. Serena Immobiliare

0481/413623. (C00)

MONFALCONE centralissimo, bicamere, 3° piano, a piacere ammobiliato, caldaia condominiale nuovissima, eventuale posto auto. Serena Immobiliare

0481/413623. (C00)

MONFALCONE, centrale, 120 mq, 3° piano, grande terrazza, posto auto chiuso e 2° condominiale, cantina, riscaldamento semiautonomo. Serena Immobiliare

0481/413623. (C00)

MONFALCONE, centralissimo ufficio pianoterra, 65 mq, ristrutturato. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

MONFALCONE, semicentrale, tricamere, 3° piano, terrazza, cantina, anche arredato, termoa autonomo. SERENA IMMOBILIARE

0481/413623. (C00)

(C00)

MUGGIA centro storico vendesi primo ingresso piano con corte di proprietà 68 mq, cucina, soggiorno, camera, bagno. Futura Imm.

040/9234077. (D00)

MUGGIA centro storico vendesi primo ingresso secondo piano con giardino di proprietà 75 mq cucina soggiorno camera bagno studio. Futura Imm.

040/9234077. (D00)

TERRENO costruibile Opicina centro 500 mq via di Prosecco vendesi. Telefonare mattino feriali 040/212091.

TERRENO panoramico Ere-

mo alta, 420 mq, per costruzione villa, vendesi euro 62.000 inintermediari. Inviare fax 040/3476183. (A5861)

VENDIAMO appartamento

termoa autonomo zona ospedale Maggiore, 80 mq, ottime condizioni. 83.000. 040/766206 335/5757662 no agenzie. (A5969)

VILLA Contovello, pronta

consegna, taverna, salone,

cucina, 3 stanze, 2 servizi,

ripostigli, posti auto, giardino, vende impresa

040/351442. (A6049)

2 IMMOBILI

ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO piazza

Unità-Diaz-Hortis 90 mq, massimo € 160.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ACQUISTI privatamente

appartamento in Trieste, zona

tranquilla. Definizione im-

mediata. Tel. 040/413747.

CERCHIAMO a Roiano sog-

giorno, cucina, una-due ca-

mere, bagno. Pagamento

contanti. Cuzzot

040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-

Besenghi salone, cucina, due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI

AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. ALVEARE 040/638585

Giulia, arredato, per non resi-

dent, soggiorno, cucinotto,

due stanze, bagno, euro

400. (A00)

A. LOCALE Pascoli zona,

115 mq, 40 mq soppalco, bagno, impianti a norma, ottime condizioni. € 1.030. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. LOCALE viale XX Settem-

bene 60 mq, 3 fori, bagno, impianto elettrico a norma, € 520. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ROIANO piano alto, so-

leggiato e tranquillo, vuoto,

soggiorno, cucina, matrimo-

niale, bagno, ampio poggio-

lo, ripostiglio, riscaldamento,

ascensore, € 400 + 70. Studio

Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 28.a pagina

APPARTAMENTI

ADIACENZE BAIAMONTI - condominio conca d'oro, stupenda vista mare, luminosissimo ultimo piano di un recente palazzo piastrellato: atri, soggiorno, cucina ab. arredata a nuovo, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabilissimo. Serramenti in alluminio, finiture extra, aria condizionata. € 129.000,00

VIA LUCREZIO - COMMERCIALE, epoca, nel verde e nella quiete, ottimo, rinnovato: atri, cucina abitabile, matrimoniale, bagnetto, cantina condominiale. Serramenti in alluminio, termoa autonomo. € 34.000,00

VIA CATULLO, luminoso piano alto, epoca, buone condizioni: atri, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. Serramenti in alluminio, termoa autonomo. € 71.000,00

OTTIMO INVESTIMENTO IMMOBILIARE - vendesi la nuda proprietà di un luminosissimo sesto piano con ascensore sito in via Matteotti: atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e terrazzo di 12 mq. € 32.000,00

VIA TOR S. LORENZO - S. GIUSTO, epoca, ultimo piano appena ristrutturato a nuovo, luminosissimo: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Serramenti in alluminio termoa autonomo nuovo. € 65.000,00

V.L. CAMPI ELISI stupenda, vista mare, ultimo piano senza ascensore. Da rimodernare: atri, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, servizio, due ripostigli, un terrazzino, un balcone, cantina. Giardino condominiale, parcheggio condominiale. € 84.000,00

OSPEDALE MAGGIORE, epoca, luminoso piano alto: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio. Termoa autonomo. € 46.000,00

PONTICELLO bassa, 25ennale, ottimo rifinitissimo a nuovo, luminoso in complesso residenziale: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., due ampi terrazzini. Grande posto auto coperto di proprietà esclusiva. € 82.000,00

CACCIATORE, totale vista mare,

in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atri, soggiorno,

cucinotto, salottino,

lavanderia,

non c'è paragone

MONDO NATURA
croissant
albicocca/ciliegia x6
gr 250 (€ al kg 4,45)
€ 1,39
€ 1,11
€ 2.149

Skipper
PESCA
fino al 11 Giugno

Skipper
PESCA
SKIPPER ZUEGG
succo di frutta pera/
albicocca/pesca/junior
arancia/tropicale
ml 200x3 (€ al lt 1,30)
€ 0,78
€ 1.510

Pampers
PLAYTIMES
PAMPERS PLAYTIME
junior 11-25 (pz.24)
maxi 7-18 (pz.24)
€ 6,49
€ 12.566

-20%

e tanti altri prodotti convenienti!

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - MOSSA (GO) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOGROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARIANA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - QUINTO DI TREVISO (TV) - **SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (nuova apertura)** - CAORLE (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSO (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIANO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

Maxi

SUPERMERCATI

Super M

SUPERMERCATI

Tel. 0422 7031

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!



Vende - Gorizia, (nella foto), vicinanza centro casa accostata disposta su due livelli, pregiate finiture, composta da ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, giardino di proprietà.

Vende - Gradisca d'Isonzo, splendida casa d'epoca completamente ristrutturata, disposta su due livelli più mansarda e cantina. Giardino piantumato.

Vende - Ronchi del Legionario, in recentissima palazzina appartamento al piano terra con taverna, giardinetto di proprietà, grande garage.

MONFALCONE
Corso del Popolo, 10
Tel. 0481.44611

gabetti
ORIMM

TOMMASINI & SCHERIANI s.r.l.

Continuaz. dalla 27.a pagina

AFFITTASI locale 125 mq + 125 sopralco + uffici (eventuali) con posteggi 348/3102586 - 040/383521. (A5948)

ARREDATI via Matteotti matrimoniali cucina bagno, canone 310 mensili. Via Roncheto soggiorno cucinino due stanze bagno poggiali, canone 415 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

DOMUS negozi centralissimi in zone pedonali disposti su due piani da 230 e 400 mq circa, adatti anche per la vendita di prodotti finanziari. Cedesi in locazione. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS negozio centrale con vetrine, 115 mq circa, licenza non alimentare, cedesi in locazione con rimborso spese. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 cerca in affitto per cliente referenziato, appartamento non arredato composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere, doppi servizi, posto auto. Disponibilità € 620-770/mese.

LOCALI via Rossetti 50 metri quadrati con servizio e ampia vetrina d'esposizione, canone € 440 mensili. Adiacenze ospedale Maggiore adatto deposito/rappresentanza canone € 670. Via Gatterri circa 120 metri quadrati tra locale d'esposizione, magazzino e sopralco, ampie vetrine, canone € 1033 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

UFFICI di piccola metratura centralissimi indipendenti con servizio e riscaldamento, canoni da € 281 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTI Cumano camera cucina bagno, canone 325 mensili. Fabio Severo due stanze cucina bagno, canone 370 mensili. Gatterri recente salone due stanze cucina doppi servizi poggiali, canone 671 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA settore manutenzione industriale ricerca manutentori meccanici/elettromeccanici per impiego zona Gorizia-Cividale-Manzanese. Telefonare / fax 0432/978935. (Fil 17)

A. AFFERMATA azienda ramo comunicazione e servizi cerca venditori pratici e motivati inseriti nel settore. Inviare foto e curriculum a Banca Antonveneta ag. 7, via Settefontane 3, casella postale 25. (A6089)

A. AGENZIA Trieste per lavoro part-time di telemarketing, cerca telefonisti/spigliate/ minimi 30enni. Offre 500 € mensili + incentivi. Telefonare 040/314745 h. 8.30-15.30. (Fil47)

A. DEAGOSTINI cerca per Trieste collaboratori anche part-time o pensionati giovani o casalinghe anche senza esperienza. Offriamo serio e duraturo lavoro compatibile anche con redditi pensionistici, fisso garantito da affidamento incassi di clienti già acquisiti ed eventuali vendite, formazione aziendale gratuita. Richiediamo età 30-60, presenza, cultura generale, disponibilità almeno pomeriggio ed eventuali prime ore serali, mezzo proprio. Telefonare per appuntamento 040/820712. (A6064)

A. GRIZZLY SpA necessita 3 agenti per le zone Trieste, Gorizia e Udine Sud. Offresi consolidato portafoglio clienti industriali, visite su appuntamenti già fissati, guadagni sopra la media, fino a 4000/5000 euro mensili. Info-line 800/203202. (Fil 17)

A. PRIMARIO istituto bancario in fortissimo sviluppo ricerca per le zone di Trieste, Gorizia, Monfalcone, Cervignano persone diplomate o laureate da inserire nel proprio organico massima riservatezza. Scrivere a C.P. 1325, piazza Verdi, Trieste. (A6060)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità. Non servono mezzi propri. 650 € mensili, no vendita. Presentarsi via Gravis 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19, no informazioni telefoniche. (A6089)

AFFERMATA agenzia recupero crediti seleziona agenti recuperatori per Trieste e

province. Offresi buone opportunità di guadagno. Inviare curriculum info@lcgenius.com, fax 0499337311. (Fil2017)

AGENZIA Generale di Trieste Ina Assitalia organizza corso di formazione gratuito di tre settimane per inserimento immediato di nuovo personale commerciale. Informazioni e iscrizioni: Numero Verde 800 819171. (A5807)

AGENZIA di assicurazioni cerca contabile con esperienza pluriennale, per assunzione immediata a tempo indeterminato. Inviare curriculum vitae manoscritto alla Casella postale n. 1351 Trieste. (A6107)

AGENZIA teatrale seleziona persone spigliate per telemarketing. Tel. 040/3481053. (A6054)

AMMINISTRAZIONE stabili assume part-time impiegato/o con esperienza condominio - locazioni e disponibilità immediata. Telefonare solo in possesso dei requisiti richiesti al n. 040/367128. (A6077)

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria e istruttore guida abilitati. Tel. 040/634245, 348/8092358. (A6057)

AZIENDA grafica cerca apprendista. Scrivere a fermo posta centrale Trieste CI AA 007446. (A5929)

Continua in 39.a pagina

Attico immobiliare

PIAZZA UNITÀ tranquillissimo pedonale in fase di restauro asc. ultimi alloggi primari: consegna giugno 2002 rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da € 123.115 (€ 250.000.000). Possibilità agevolazioni Tremonti.

V. MURAT ADZE recente signorile p. alto vista mare ottime condizioni 2 al oggi di: atrio cucina ab. con balcone saloncino 2-3 stanze 2 bagni guardaroba rip. terrazza ab. cantina. A partire da € 170.430,00 (€ 330.000.000). FORO ULPIANO PALAZZINA D'EPOCA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA LUSUOSI PRIMI INGRESSI USO UFFICIO D'ABITAZIONE VARIE METRATURE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 2-3 O PIU' STANZE 2-3 BAGNI RIP. AMPIO LASTRICO SOLARE AD USO ESCLUSIVO BALCONI. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

OCCASIONE VIA S. LAZZARO ADZE epoca internamente ristrutturata, termoautonomo, oltre 280 mq adatto ufficio o abitazione, volendo divisibile già con doppio ingresso. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI € 232.405,00 (€ 450.000.000).

PIAZZA SANT'ANTONIO ZONA PEDONALE lussuose palazzina d'epoca in fase di restauro asc. ottimo alloggio disponibile rifiniture a scelta di pregio di: cucina ab. salone 2-3 stanze 2 bagni rip. terrazzo ab. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

COMMERCIALE ALTA in stradina interna residenziale piano alto asc. particolare su 2 livelli, ottime condizioni di: atrio cucina abitabile arredata, saloncino, 2 matrimoniali, 2 bagni, ampissima taverna seminterrata, licenzia, rip. ampio giardino di proprietà, cantina, posto auto coperto e scoperto € 268.558,00 (€ 520.000.000) tratt.

CANALE stabile d'epoca asc. alloggio ampissime metrature di: cucina ab., salone, 5/6 stanze, 2 bagni terrazza ab. veranda.

VILLE E CASETTE
OPINIA VIA DEL TERRANO VILLE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE MONO E BIPLANO RIFINITURE ESCLUSIVE, POS-

SIBILITA' SOLUZIONI PERSONALIZZATE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3/4/5 STANZE 2/3 BAGNI PORTICATO E TERRAZZI AB. GIARDINO DI PROPRIETÀ GARAGE POSTI AUTO POSSIBILITÀ TAVERNA.

CASTELLETTO VILLA GERLINGER villa rifinitissima in complesso a schiera, vista mare, ampia metratura di cucina ab., ampia su misura salone con terrazza ab. 4 stanze, 2 bagni, ampia taverna, licenzia, cantina, garage doppio, terrazza abitabile, giardinetto.

TREBICIANO villa recente su 4 livelli con rifiniture di particolare pregio, vista aperta, cucina ab. salone con caminetto, 5 stanze, guardaroba, 4 bagni, ampi poggiali, terrazza ab. taverna con lavandiera e dispensa, porticato, giardino, garage doppio.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA villa prossima consegna splendida vista golfo - città rifiniture lussuose ampia metratura di: cucina ab. salone doppio 5 stanze 3 bagni lavandiera ampia cantina ampia terrazza, giardino, portico, due posti auto coperti di proprietà.

GRETITA villa indipendente, vista golfo e città, ampissima metratura con ampio giardino, garage doppio e piscina. INFORMAZIONI IN LUFFO O PREVIO APPUNTAMENTO.

MUGLIA CHIAMPORRE posizione collinare vista golfo-città, villa recente lussuosa ampia metratura volendo bifamiliare di: ampia cucina abitabile in muratura con dispensa, salone, 3-4 stanze, 2 bagni, terrazza ab., ampia taverna, studio (volendo ricavabile un appartamento) ampio giardino, garage triplo, cantina. TRATTATIVE RISERVATE.

GRIGNANO lussuosa villa volendo bifamiliare spettacolare vista golfo ampissima metratura, parco alberato, piscina TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA - GRIGNANO - GRETITA - CONCONELLO - BARCOLA disposte di ville indipendenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, accesso auto, accesso mare, una con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE.

S. GIUSTO esclusivissima villa d'epoca, ampie metrature recentemente restaurata con rifiniture esclusive, spettacolare vista golfo-città, di: cucina ab., salone, 3 stanze, sauna, palestra, studio mansardato, 3 bagni cantina taverna giardino e accesso auto. TRATTATIVE RISERVATE.

TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

BRAVI MARKET

a POZZUOLO del FRIULI

dal 1 Giugno 2002 per 5 settimane

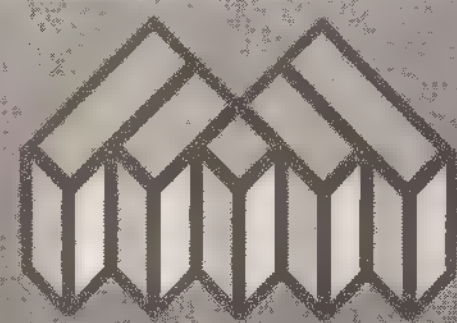
LIQUIDA TUTTO

PER RINNOVO NEGOZIO

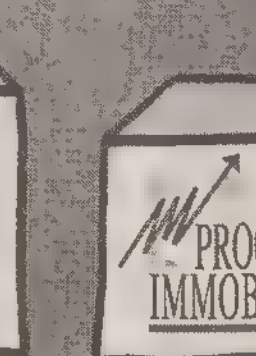
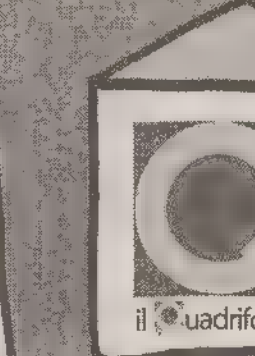
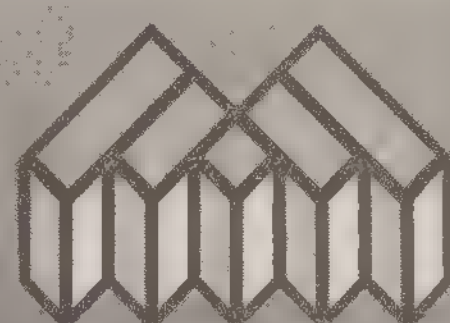
al 50%

OGGI APERTO

POZZUOLO del FRIULI
Strada Statale
Udine - Martignacco
Tel. 0432.669039



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralzo, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili € 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

PICCOLI ma carinissimi: Roiano atletico 5° piano. Stendhal 1° piano. Parzialmente arredati! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA UDINE con riscaldamento autonomo, ingresso, ampia cucina, matrimoniale bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

GRADO PINETA monolocale con angolo cottura bagno disimpegno vasto balcone parcheggio auto condominiale € 52.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

ZONA VIA DELL'ISTRIA appartamento in ottime condizioni, soggiorno con cucinetta e poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, luminosissimo, € 72.300,00 (140.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

COME 1° INGRESSO, rifinitissimo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 49.064,00 (95.000.000). S. Giacomo. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

PIAZZA VICO. Carinissimo alloggio, bel condominio d'epoca tenuto benissimo. Cucinona, soggiorno grande, 2 camere, bagno, poggolino verandato, ripostigli. 85 mq ormai rari. Geom. MARCOLIN 040/366901

SALVI (RONCHETO) bella palazzina moderna, bellissimo appartamento. Cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino e box macchinale 80 mq alti, comodi, tranquillissimi e panoramici! 152.000,00 €. MARCOLIN 040/366901

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggoli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

PICCARDI ottimo appartamento perfette condizioni ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo cantina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SERVOLA recente in buonissime condizioni, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, 2 poggoli, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

GHEGA secondo piano luminosissimo ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA S. FRANCESCO, stabile moderno, piano alto, appartamento mq 95, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA GATTERI, piano alto, stabile d'epoca con ascensore, atriio soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggolo, termoautonomo. Da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LOCCHI stabile moderno con ascensore, atriio corridoio, soggiorno, cucinino con tinello, 2 stanze, bagno, wc, poggolo, cantina, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

L.G.O PAPA GIOVANNI moderno splendido ristrutturato soggiorno 2 stanze cucina bagno balcone riscaldamento ascensore cantina. CIVICA & PARTNERS 040/336333

P.ZZA CORNELIA ROMANA adiacenze d'epoca ristrutturato 2 stanze soggiorno - cucina servizi separati autoriscaldamento prossimo ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/336333

S. LUIGI tranquillissimo nel verde con parcheggio facilissimo, soggiorno con cucina e terrazzo, 2 stanze, bagno, cantina, in palazzina recente con ascensore, € 122.917,00 (238.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

ROIANO - BARBARIGA recente, luminoso, in ottime condizioni: ampio ingresso, soggiorno + cucinino, 2 stanze, bagno - wc, ripostiglio, cantina, terrazzo 16 mq € 93.000,00 (180.000.000). PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO CON PARCHEGGIO V. FLAVIA recente, 3 ampi vani, servizi, 95 mq € 80.000,00 (155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda), abitazione / ufficio. Prestigioso condominio. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI: centralissimi, centrali anche con posteggio. Da 120 mq a 230 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040/366901

BARRIERA appartamento da ristrutturare cucina quattro stanze servizio veranda e soffitta di 37 mq. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SAN MAURIZIO appartamento ampia metratura ingresso cucina soggiorno tre camere ripostiglio bagno servizio poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

GHIRLANDAIO ottimo appartamento come primo ingresso piano alto con ascensore cucina salone bagno poggoli posto auto in garage. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

PICCARDI recente condizioni perfette, salone, cucina, stanza pranzo, 2 stanze, servizi, poggoli, cantina, impianto aria condizionata e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVIERA di BARCOLA immobile prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA TOTI appartamento di 160 mq con 5 stanze, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 ripostigli, poggolo e termoautonomo, veramente in ottimo stato. GREBLO 040/362486

MONFALCONE, stabile moderno, piano alto panoramico, appartamento mq 13, prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALISSIMA mansarda, mq 150, con sopralzo, ottimo stabile con ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANEA, ampia metratura, da ristrutturare, piano alto senza ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA CARLO ALBERTO: prestigioso, vista mare, salone doppio, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizio, poggoli, box, perfette condizioni, prontoingresso, 300 mq. PIZZARELLO 040/766676

CHALET 65 mq + mansardina e 1700 mq terreno EDIFICABILE perciò ampliabile o moltiplicabile. PANORAMICISSIMO. Geom. MARCOLIN 040/366901

GRETTAI (Impensabile!) VILLETTA su 3 livelli: cucinona soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzino esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido giardino circa 600 mq!!! Impostazione gustosamente tradizionale. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Introvabile. Geom. MARCOLIN 040/366901

CHIAMPORE recente panoramica villa, saloncino cucina due stanze servizi grande veranda, portico, taverna, ampia cantina, giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA DELLO SCOGLIO casetta completamente da ristrutturare con giardino e posto macchina di proprietà. QUADRIFOGLIO 040/630174

VILLA zona Sistiana di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Vista mare. GREBLO 040/362486

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. Geom. GERZEL 040/310990

MUGLIA VECCHIA splendida villa vista totale golfo, rifinitissima, giardino accesso auto, su 2 livelli più taverna con caminetto, cantinona, prezzo importante. CENTROSERVIZI 040/382191

MAGAZZIN E BOX

SPLENDIDI 80 mq adattissimi a CIRCOLO, SALA SVA-GHI anche MAGAZZINO. Cucinetta e servizi. Geom. MARCOLIN 040/366901

BOX PER 2 MACCHINE: BARRIERA, nuovo, automatizzato, ingresso -3,00 m x 3,00 m! Rarissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAIAMONTI - SALVORE - CAPODISTRIA: affittasi posti macchina coperti in proprietà privata. Geom. MARCOLIN 040/366901

OFFICINA ZONA BARRIERA, vendesi muri 50 mq. Ingresso anche grossi furgoni! Geom. MARCOLIN 040/366901

P.ZA GARIBALDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI: attività e negozi centralissimi. 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

LATTERIA / CAFFÈ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA pedonale centralissima cede attività nel settore abbigliamento. Trattative riservate. GREBLO 040/362486

CAMPO S. GIACOMO ottima posizione, cede attività abbigliamento, locale 80 mq ristrutturato. PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA GARIBALDI negozio ottima posizione, ampie vetrine, contratto recente cede. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE - BUFFET ZONA. TERESIANO - PONTEROSSO 220 mq, tutto recente € 200.000,00 (387.000.000). PIZZARELLO 040/766676

BAR SEMIPERIFERICO: 40 mq, ristrutturato, cede attività € 28.400,00 possibilità acquisto muri. PIZZARELLO 040/766676

ABBIGLIAMENTO centrale grandissimo passaggio, 30 mq, perfette condizioni, cede attività € 31.000,00 (60.000.000). PIZZARELLO 040/766676

ESTETICA pluridecennale, ottimo avviamento, attrezzature + lettino solare. Cede attività. € 20.500,00 (39.700.000). PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO CENTRALE a conduzione familiare, completo di attrezzatura cede attività. PIZZARELLO 040/766676

ISTITUTO ESTETICO AFFERMATO con numerosa clientela, locale piano stradale 190 mq, ottime condizioni, attrezzato specializzate. Cede attività. Pagamento personalizzabile. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI 90 mq con servizi, adattissimi terziario. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGLIA vicinanza Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Attenzione! Vendesi muri! Geom. MARCOLIN 040/366901

INTERESSANTISSIMO LOCALE!! Rarissimi e particolarissimi 200 mq adattabili sia a specifica e raffinata DEGUSTAZIONE o ACCOGLIENDE RITROVO, CIRCOLO ecc. anche UFFICIO. Possibilità acquisto BOX 2 macchine collegato. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca vendesi locale d'affari da ristrutturare piano stradale con servizi 4 fori adatto diverse attività. GRATTACIELO 040/635583

D'ANNUNZIO adiacenze affittiamo locale con impianti a norma di 200 mq più sopralzo, servizio e ampio passo carrai. GREBLO 040/362486

PIAZZA VICO, zona, locale d'affari mq 108, livello stradale, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

AFFITTASI locale d'affari semicentrale 215 mq + grande sopralzo, possibilità + passi carrai. PIZZARELLO 040/766676

PONTEROSSO locale d'affari 24 mq € 1.400,00 affittarsi. PIZZARELLO 040/766676

APRILI

CORONEO in prestigioso palazzo d'epoca, signorile appartamento uso ufficio di 300 mq circa, secondo piano con ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/6301

S. VITO adiacenze bell'appartamento ammobiliato di 140 mq con 4 stanze, tinello, cucina, bagno, ripostiglio e poggolo. Vista aperta e termoautonomo. GREBLO 040/362486

UFFICIO INIZIO CRISPI: recente, perfetto, luminoso: 4 vani, servizi, ripostigli € 775,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI V. MAZZINI - P. REPUBBLICA da 160 a 250 mq, I - III p., ascensore, autometano da € 850,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI GALLERIA FENICE soluzioni da 80 mq a 155 mq, riscaldamento autonomo, ascensore. PIZZARELLO 040/766676

RITTMAYER casa signorile, IV p., ascensore, 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

V.LE MIRAMARE - STAZIONE casa recente, ottime condizioni: soggiorno, terrazza, panoramica, 2 stanze, cucina, 2 bagni, € 620,00. PIZZARELLO 040/766676

MADDALENA stanza soggiorno cucinotto bagno veranda riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/336333

SERVOLA appartamento in casetta ristrutturato arredato stanza cucina bagno riscaldamento terrazza posteggio auto. CIVICA & PARTNERS 040/336333

BURLO 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore balcone. CIVICA & PARTNERS 040/336333

SETTEFONTANE arredato matrimoniale salotto pranzo cucinotto bagno poggoli riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/336333

AFFITTI UFFICI

FILZI ADIACENZE ufficio 3 vani servizio riscaldamento ascensore € 520,00 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/336333

SANATORIO TRIESTINO ADIACENZE ufficio moderno ristrutturato arredato 4 vani servizi riscaldamento possibilità posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/336333

CASSETTA via Commerciale, con giardino e posto auto scoperto, arredata, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, anche per 6 mesi, € 516,00 (1.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

V. REVOLTELLA arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo, p. alto, ascensore, € 516,00 (1.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

C. ITALIA monolocale carinissimo e tranquillo, molto particolare, arredato, € 387,00 (750.000) compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO vuoto, perfetto centrale, salone, 3 matrimoniali, cucinona, servizi, termoautonomo, € 672,00 (1.300.000). CENTROSERVIZI 040/382191

ANCHE PER 6 MESI, arredato, 3-4 p. letto, tinello e cucinetta, 2-3 stanze, da € 465,00 (900.000). CENTROSERVIZI 040/382191

V. M. CENGIO ben arredato con 2 p. auto, soggiorno con terrazzo, cucina, matrimoniale, bagno, piano alto, ascensore, tranquillissimo, nel verde, € 750,00 (1.450.000) compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTASI capannone di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Ulteriori informazioni esclusivamente presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

COSTIERA - GRIGNANO posizione panoramicissima, terreno di 2000 mq edificabile, possibilità costruire una bifamiliare. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAPPADA alloggio, vero gioiello in splendido minicondominio stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, taverna, 2 bagni, posto macchina + giardino esclusivo!!! Arredato e rifinitissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIRANO e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati a due passi dal mare. Forniamo completa assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

SELLA NEVEA: appartamento con mansarda, terrazzo, garage, arredato 6 posti 145.000.000 (€ 74.886,25). PIZZARELLO 040/766676

GRADO CITTA' GIARDINO: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggoli 80 mq € 160.000,00. PIZZARELLO 040/766676

STIANO CERCANDO...

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 400 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

STABILI interi anche occupati da inquilini cerchiamo per nostro cliente. GREBLO 040/362486

MAGAZZINO di 700 mq con ingresso alto almeno 4 m cerchiamo in acquisto. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. Geom. GERZEL 040/310990

ProntoLineaCasa
040 677 2288

CHIAMA SUBITO! I NOSTRI ESPERTI TI ASPETTANO.

Per esempio il mutuo Casa Light ha un tasso variabile estremamente ridotto e la durata del mutuo può arrivare sino a 30 anni.

Scegli Casa Light e la tua rata sarà più leggera di un affitto.

Offerta riservata ai privati, per le condizioni vigenti consultare i fogli analitici al L. 154/97 disponibili presso tutti gli Sportelli - Le Banche si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione - Il servizio Pronto LineaCasa è attivo in orario di ufficio nei giorni lavorativi.

casa

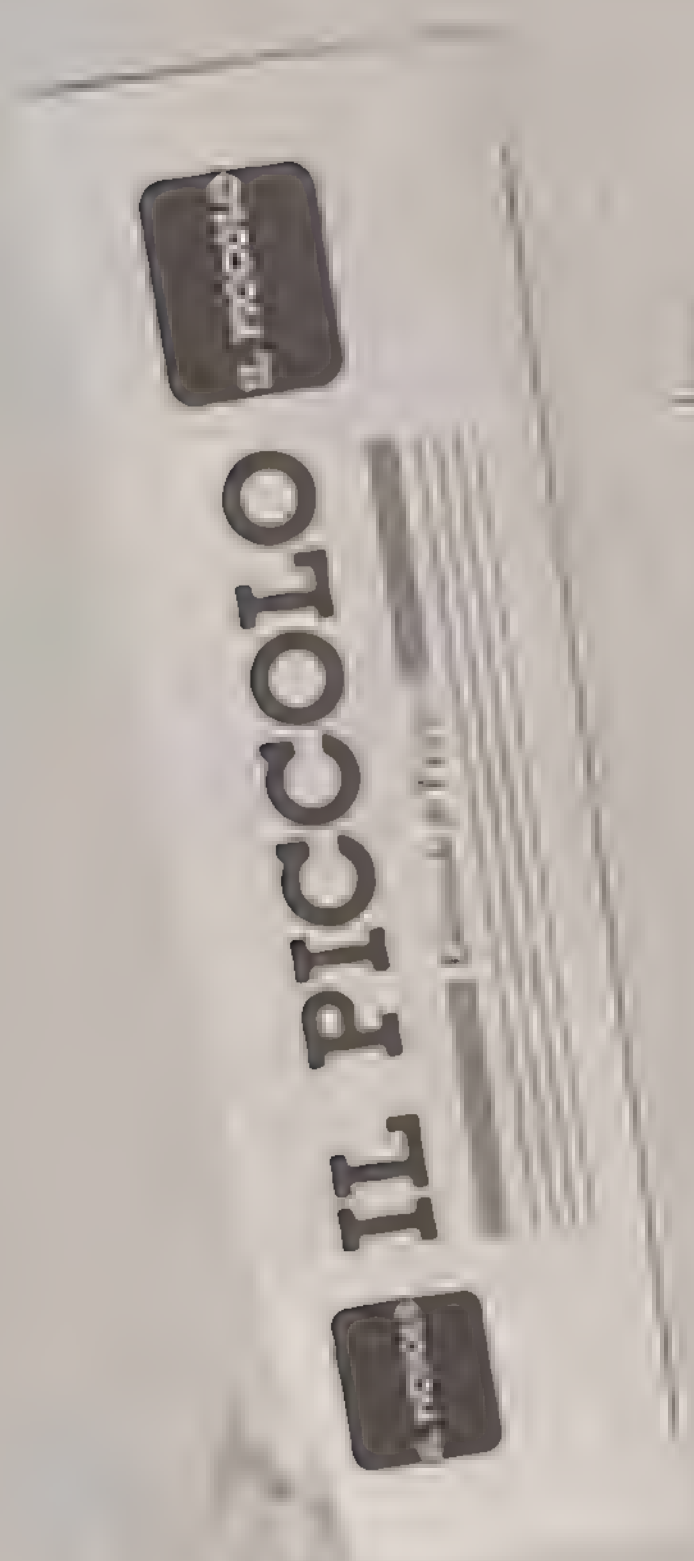
CR TRIESTE
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

www.criticrete.it



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.



Fantacalcio Mondiali.
Senza Il Piccolo sei fuori.

FANTACALCIO MONDIALI

Tifosi di tutto il mondo, unitevi: fa il suo ingresso in campo il vero Fantacalcio dei Mondiali. A voi il privilegio di decidere quali giocatori schierare e quali lasciare in panchina, scegliendo tra una rosa che ogni CT del mondo vi tenterebbe. Nelle pagine sportive de *Il Piccolo*, troverete infatti le notizie più aggiornate per mettere insieme una formazione stellare. E se siete bravi a dribblare tra classifiche, tabelle, voti e quotazioni arriverete dritti al punteggio più alto. Fantacalcio Mondiali: chi perde *Il Piccolo* guadagna un cartellino rosso.

**IL VERO FANTACALCIO
DEI MONDIALI È SU IL PICCOLO.**

IL PICCOLO

BAGARINO ARRESTATO

Un cittadino britannico è stato arrestato mentre cercava di vendere un biglietto per la partita Eire-Camerun. L'uomo, sprovvisto di documenti, si è qualificato come un mercante di pietre preziose, ma la polizia nipponica ritiene di essersi imbattuta nel primo caso di bagarinaggio ai Mondiali. Prima dell'arresto l'individuo aveva piazzato un biglietto per 20 mila yen (150 euro).

OGGI IN TV

7.10 Raiuno: Calcio: Argentina - Nigeria
9.10 Raidue: Calcio: Paraguay - Sud Africa
11.00 Italia 1: Grand Prix - G.P. d'Italia 125CC
11.15 Raidue: Calcio: Inghil-

terra - Svezia
12.25 Italia 1: Grand Prix - G.P. d'Italia 250CC
13.00 Telemontecarlo: La7 Motori
13.10 Raiuno: Calcio: Spagna - Slovenia

13.55 Raidue: TG2 Motori
14.00 Italia 1: Grand Prix - G.P. d'Italia MotoGP
15.10 Raitre: Ciclismo: 85. Giro d'Italia
15.30 Raiuno: Mondiale Dribbling

18.10 Raiuno: 90. Minuto
18.45 Raiuno: Mondiale sera
20.30 Telemontecarlo: Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiali 2002
24.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

CARINI AL BARCELONA

È ufficiale il passaggio in prestito del portiere Fabian Carini dalla Juve al Barcellona, mentre il Milan sta stringendo i tempi per convincere Seedorf ad accettare il passaggio in rossonero. Galliani sarebbe tornato alla caccia del brasiliano Lucio del Bayer Leverkusen, ma c'è da vincere un'agguerrita concorrenza spagnola. Restano in bilico i destini di Nesta e Cannavaro.

SPORT



KOREA JAPAN

Due gol del neomilanista mettono tranquilla la Danimarca nel girone diventato vorticoso

Tomasson seppellisce l'Uruguay

La Celeste, povera di nerbo, rischia una rapida eliminazione

L'attaccante danese assicura «Farò bene anche a Milano»

ULSAN Scatenato sul campo, sorridente e traboccante di voglia di scherzare negli spogliatoi Jon Dahl Tomasson, 26 anni. Il neorossonerò è certo che anche in Italia si affermerà: «Ne ero sicuro anche prima di stasera, anche se nella vita a volte uno ce la mette tutta e le cose non vengono. Ma spero di affermarmi nel vostro campionato, uno dei più difficili del mondo». Gli passa accanto Thomas Helveg, suo compagno in rossonero: «Ancora gli manca qualcosa per essere un campione, ma a Milano fra qualche tempo vedrete un fuoriclasse». Anche Morten Olsen, il ct danese, la pensa allo stesso modo: «Ha giocato benissimo, ma è un mese che Tomasson è in questa forma. Tutti abbiamo giocato alla grande, ma la Francia resta la favorita del girone».

Deluso Alvaro Recoba, l'ultimo a uscire per i suoi: «Non sto male, ho solo avuto i crampi e ho chiesto di uscire. No, il ginocchio va bene. Abbiamo perso perché abbiamo avuto fretta di vincere, invece loro sono rimasti più tranquilli, hanno aspettato il momento giusto». Ora gli toccheranno i francesi, con o senza Zidane: «Certo che con lui in campo è meglio per il calcio, ma se non giocasse sarebbe meglio per noi».

ULSAN Milan batte Inter 2-1: questo il risultato del derby tutto milanese fra Jon Dahl Tomasson, neorossonerò autore di una splendida doppietta all'esordio mondiale con la Danimarca, e Alvaro Recoba, che si è dato da fare invano per salvare il suo Uruguay dalla sconfitta all'esordio.

Dopo la vittoria a sorpresa dei senegalesi sulla Francia, il compito della Celeste, già proibitivo, diventa impossibile: strappare qualcosa nella seconda partita ai Bleus feriti e presumibilmente assetati di rivincita. L'Uruguay è sembrato una squadra senza grosse ambizioni, senz'altro la meno vitale del girone, se si dà per scontata una ripresa della Francia. Recoba da solo non basta, i suoi suggerimenti cadono nel vuoto delle punte Dario Silva e Abreu, il centrocampista manca di spunto e Fabien O'Neill, che ne

Danimarca
Uruguay

MARCATORI: pt 45' Tomasson, st 2' Rodriguez, 37' Tomasson
URUGUAY (4-3-1-2): Carini 5,5; Mendez 5, Sorondo 5, Montero 5,5, Rodriguez 6,5 (42' st Magallanes sv); Varela 6, Garcia 5,5, Guigou 5 (35' st Regueiro sv); Dario Silva 5,5, Abreu 5 (44' st Morales sv). A disp: 12 Munua, 3 Lembo, 15 Olivera, 16 Romero, 19 Bizera, 21 Forlan, 22 De los Santos, 23 Elduayen. All. Pua.
DANIMARCA (4-4-2): Sorensen 6,5; Helveg 6,5, Laursen 6, Henriksen 6,5, Heintze 5,5 (13' st Jensen 6); Rommedahl 6,5, Toffing 7, Gravesen 6,5, Gronkjaer 6,5 (25' st Jorgensen 7); Tomasson 8, Sand 7 (44' st Poulsen sv). A disp: 16 Kjaer, 15 Michaelen, 18 Lovenkrands, 20 Boge-lund, 21 Madsen, 22 Christiansen, 23 Nielsen. All. Olsen.
ARBITRO: Mane Saad (Kuwait).

avrebbe, è ancora infortunato. La Danimarca dei giovani, allenata da Morten Olsen, e con Tomasson in splendida evidenza, è sembrata al contrario squadra solida e convinta dei propri mezzi, tatticamente avveduta e potente. È lenta in dife-

sa, ma sopperisce con un gran collettivo e il sacrificio di 3 su 4 centrocampisti. Si è giocato davanti a un mare di danesi vestiti di rosso e a uruguayani meno numerosi ma egualmente appassionati.

La prima emozione del

match la dà il centravanti dello Schalke 04 Ebbe Sand, che di testa scheggia la traversa al 13'. Dall'altra parte è soltanto Recoba a punzecchiare i rossoni: all'8' su punizione, al 16' imbeccando di testa Rodriguez, al 23' di nuovo su calcio piazzato, alla mezz'ora invitando Dario Silva che fallisce da due passi. Piano piano il Chino si spegne, visto che i compagni non collaborano, le punte sono evanescenti e Guigou non trova la posizione. È comunque il momento migliore dell'Uruguay, che allo scadere viene infilato da una bella combinazione sulla sinistra dei danesi: va sul fondo Gronkjaer, del Chelsea, che finché ha avuto fiato è stato fra i più positivi, mette al centro per Tomasson, che si piega e di destro batte Carini.

Comincia il secondo tempo e gli uruguayani mettono le cose a posto con una bot-



Jon Tomasson, neo attaccante del Milan, è stato l'autore dei due gol danesi contro l'Uruguay.

ta da fuori del difensore Dario Rodriguez, sinistro al volo su appoggio di Pablo Garcia. Gol piuttosto casuale, ma la Celeste ora preme e i danesi attraversano un brutto quarto d'ora. Ne escono con l'ingresso in campo di Jorgensen che rivitalizza

i compagni e, a 8' dalla fine, penna una palla dall'out sinistro per Tomasson. Il neomilanista salta più in alto di tutti e devia il pallone di quel tanto che basta per vincere il derby con Recoba, da poco uscito per i crampi.

Tullio Gianotti

La Germania sgretola l'ostacolo saudita

Il Camerun domina nel primo tempo, gli irlandesi all'assalto nella ripresa

Pareggio giusto con tante emozioni

Eire 1

Camerun 1

MARCATORI: pt 39' Mboma, st 7' Holland
EIRE (4-4-2): Given 6; Gary Kelly 5,5, Breen 5,5, Staunton 5, Harte 5,5 (31' st Reid sv); McAteer 5,5 (1' st Finnegan 6,5), Holland 7, Kinsella 6,5, Kilbane 7; Duff 6, Keane 6,5. A disposizione: 16 Kiely, 4 Cunningham, 13 Connolly, 15 Dunne, 17 Quinn, 19 Morrison, 20 O'Brien, 22 Carsley, 23 Alan Kelly, 24 McCarthy 6,5.

CAMERUN (3-5-2): Alioum 5,5; Song 6, Kalla 5,5, Tchato 6; Geremi 6, Lauren 6, Foe 6,5, Olembe 5,5, Wome 6; Etò 6,5, Mboma 6,5 (24' st Suffo sv). A disposizione: 16 Songò, 6 Njanka, 7 Ndo, 11 Ndieff, 13 Mettomo, 14 Epalle, 15 Alnou-dji, 19 Djemba, 21 Job, 22 Kameni, 23 Kome. All. Schafer 6.
ARBITRO: Kamikawa (Già)
NOTE: Ammoniti McAteer, Finnegan, Reid e Kalla.

NIGATA Eire e Camerun si elidono a vicenda nel loro esordio al mondiale pareggiando 1-1 al termine di una gara spettacolare e emozionante. Un risultato tutto sommato giusto che mantiene inalterate le possibilità di entrambe le formazioni di passare al secondo turno. Priva del suo capitano Roy Keane, cacciato dal ct McCarthy, l'Irlanda ha affidato a Holland il duro compito di sostituire il ct e il centrocampista dell'Ipswich non solo non ha fatto rimpiangere il più esperto compagno, ma ha anche siglato il gol del pareggio.

Nel Camerun ottima partita di Mboma ed Etò che, oltre a confermarci punte di primissimo valore, hanno messo in mostra un affiatamento eccezionale, confezionando, nel primo tempo, la rete che per mezz'ora ha illuso gli africani. Dopo un avvio di studio sono stati proprio i Leoni Indomabili, grazie alla loro maggiore velocità, a prendere il sopravvento. Prima Etò sciupa una buona occasione mandando un pallonetto di poco fuori a Given battuto (32'), poi è Foe da 30 metri a calciare di non molto alto (35'). Due minuti dopo Geremi va via sulla destra a Harte e mette in mezzo per Song che di testa spedisce alto da posizione ravvicinata.

Al 39' il Camerun coglie i frutti della propria pressione: Etò va via sulla destra, dribbla a rientrare Staunton, anticipa anche l'intervento di Breen e serve in mezzo Mboma che di piatto sinistro infila Given.

Nella ripresa McCarthy toglie lo spunto McAteer inserendo Finnegan e l'Eire, anche grazie a una maggiore convinzione, aumenta la spinta sulla fascia. La svolta dell'incontro al 7': Harte centra in area, Kalla respinge corto di testa e Holland non si fa pregare per scaraventare in rete un preciso rasoterra dai 28 metri a fil di palo alla destra di Alioum.

Germania 8

Arabia Saudita 0

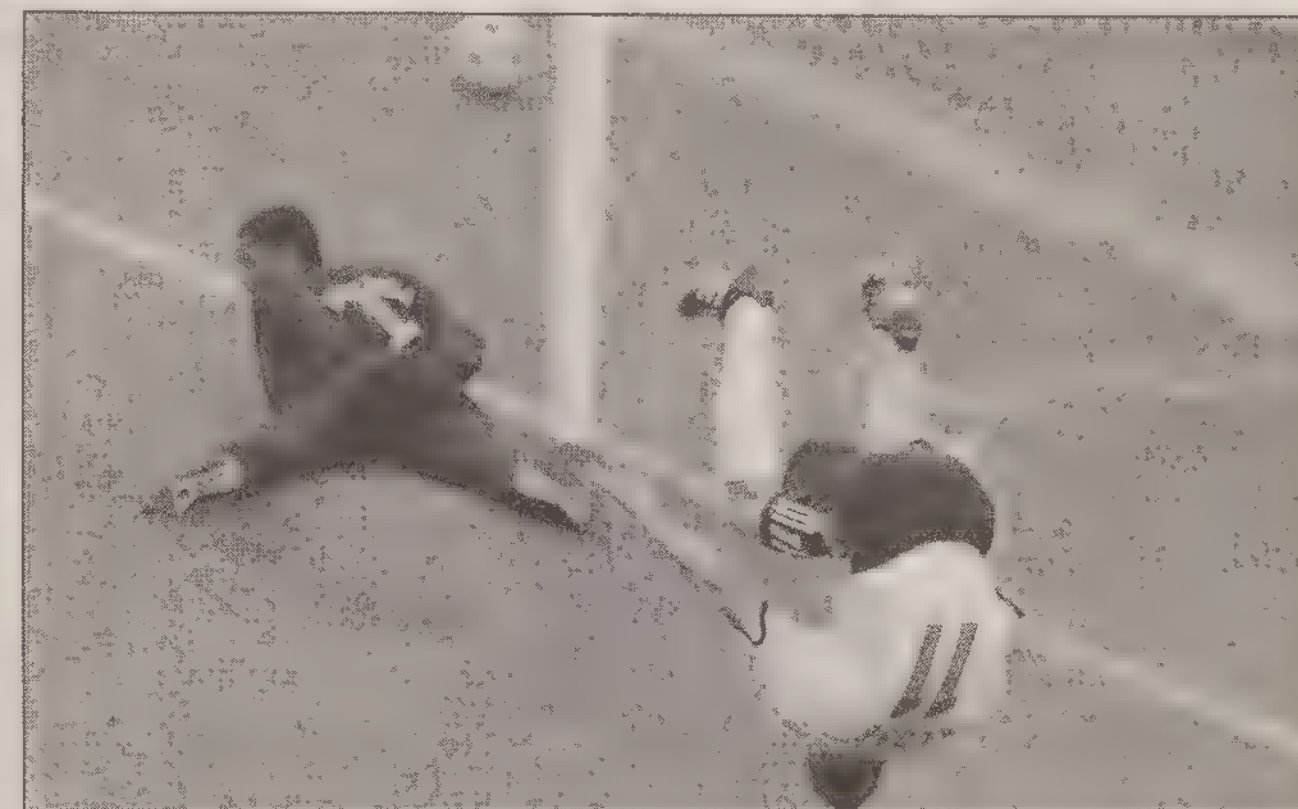
MARCATORI: pt 20', 25' Klose, 40' Ballack, 45' Janker, st 24' Klose, 28' Linke, 40' Bierhoff, 45' Schneider
GERMANIA (3-5-2): Kahn s.v.; Linke 6,5, Ramelew 6 (1' st Jeremies 6,5), Metzelder 6; Frings 6,5, Schneider 7,5, Hamann 7, Ballack 7, Ziege 6,5; Janker 7 (21' st Bierhoff sv), Klose 8 (32' st Neuville sv). (12 Lehmann, 3 Rehmer, 4 Baumann, 15 Kehl, 18 Boehme, 10 Ricken, 14 Asamoah, 17 Bode, 23 Butt). All. Voeller.
ARABIA SAUDITA (4-4-2): Al Deayea 5; Dosari 4, Tukar 4, Zubromawi 4, Sulimani 4; Noor 4,5, Abdullah Shahrani 4, Dossari 4 (1' st Ibrahim Shahrani 4), Temyat 4 (1' st Khathran 4); Al Jaber 4,5, Hasan Yami 4 (32' st Geman s.v.), (21' Zaid, 2 Al Jahani, 3 Hathi, 6 Shehri, 23 Althagafi, 10 Al Shihoub, 19 Ghamdi, 11 Obaid Dosari, 22 Babiker). All. Al Johar.
ARBITRO: Aquino (Paraguay)
NOTE: Ammoniti Ziege, Hamann e Noor per gioco scorretto.

SAPPORO Invece che nell'astore la Germania è andata sull'ottovolante. Lo stadio da fantascienza di Sapporo rimanda ogni giudizio sulla nazionale di Voeller, complice un'avversaria, l'Arabia Saudita, letteralmente inesistente: c'è da chiedersi come abbia fatto a qualificarsi per questo Mondiale, perché in Asia c'è senz'altro di meglio della squadra esibitisi in maglia verde, e quasi subito sparita dalla ribalta.

Il portiere Al Deayea e il bomber Al Jaber dovevano essere le stelle, invece si sono rivelati un disastro. Il primo

non ha mai saputo cosa fare sui cross che gli piovevano da tutte le parti, facile preda degli attaccanti avversari, il secondo è stato perfino ridicolo, segnalandosi soltanto per essere inciampato sull'unico pallone che ha avuto a disposizione, suscitando l'ilarità del compassato pubblico giapponese. Che nello stadio di Sapporo ha assistito alla partita in religioso silenzio, sottolineando con qualche timido boato le reti della Germania, sospinta a gran voce soltanto dal migliaio di suoi tifosi arrivati in Giappone.

In mezzo allo sfascio saudita, la Germania ci ha messo



Ogni gol del polacco, e ora tedesco, Miroslav Klose viene festeggiato col salto mortale.

dell'impegno per non ridicolizzare ancor di più gli avversari, con un punteggio che avrebbe potuto essere superiore alle otto reti segnate (più una annullata a Janker). Ma i tedeschi, che hanno fatto ciò che hanno voluto, nel secondo tempo in un paio di occasioni hanno dato l'impressione di non voler affondare.

Rimangono quindi ingiudicabili, non avendo incontrato alcuna resistenza. Si è intuito comunque che l'asse targato Bayer Leverkusen composto da Ballack e Schneider funziona, perché i due si sono trovati a occhi chiusi, e

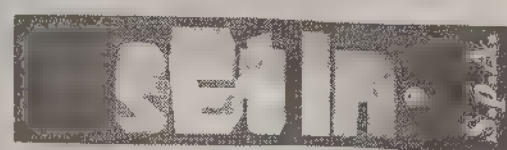
che Klose ha davvero molto fiuto del gol, come giura il suo ct che di attaccanti se ne intende. Ma la tripletta del numero 11 è stata favorita dal fatto che sia stato spesso lasciato solo in area, da dove ha potuto elevarsi comodamente. Soltanto la prima rete, segnata di testa dopo uno spettacolare tuffo, è stata un autentico pezzo di bravura. Da comunque la netta impressione di poter continuare la grande tradizione di attaccanti della nazionale tedesca, anche ai più alti livelli. Sui cross che Ballack e Schneider hanno fatto spiovare di continuo, e su cui Al De-

ayea è apparso sempre incerto, Klose si è fatto trovare pronto.

In mezzo alla difesa di burro saudita ha trovato gloria perfino il redivo Oliver Bierhoff, riuscito a segnare dopo forzata astinenza (da panchina).

Voeller quindi deve rimanere con i piedi per terra e rivedere la sua squadra contro Camerun ed Eire, che saranno collaudi più probanti. L'Arabia dimostra invece che, nonostante gli sforzi della Fifa per universalizzare il calcio, molta strada deve essere percorsa da chi ha a disposizione solo i petrodollari.

Alessandro Castellani



NUOVO

CENTRO DISTRIBUTIVO
CON VENDITA ASSISTITA
INGROSSO E DETTAGLIO

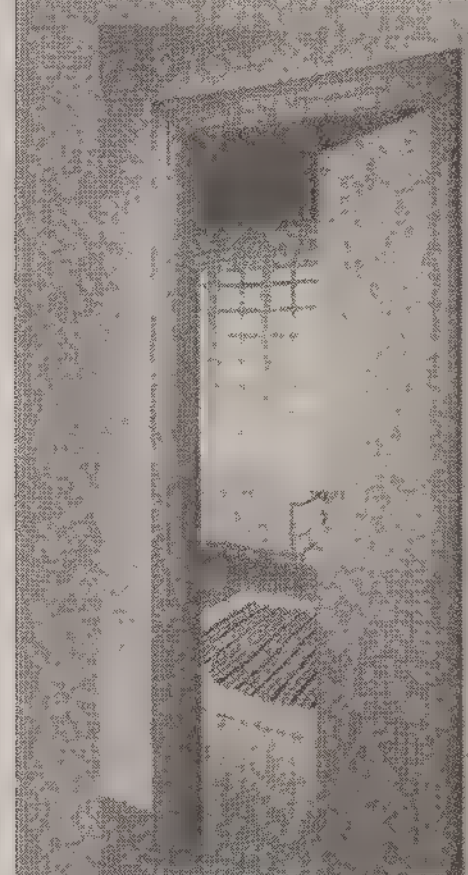
DIVISIONE PORTE
BLINDATE E DA INTERNI

ELETTRODOMESTICI
APPOGGIO E INCASSO

CUCINE
DA ARREDAMENTO

PIAZZI ARREDOBAGNO E
TERMOIDRAULICA

GRUPPO SET IN



Il più vasto e completo show-room
cittadino di
porte blindate e da interni

Tutte le migliori marche

lualdiporte

TORTEROLO & RE

COOPLEGNO

SCRIGNO

IPEA

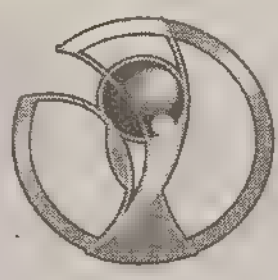
COLOMBO

In Via Flavia, 35 - Trieste - Tel. 040 8323451 Fax 040 8324826

dai MARTEDI' al SABATO 8:30 12:30 / 15:30-19:30

DIVISIONE PORTE

GRUPPO SET IN



KOREA JAPAN

CASA MONTELLA

Intuito di moglie
Quel battibecco
Fra Vincenzo
e Francesco
non mi allarma



di Rita Montella

Dodici ore di aereo, sono distrutta ma felice. Era il primo viaggio così lungo della mia vita, non ho dormito niente, in compenso quando sei in volo anche il cervello vaga in libertà, nella testa ti frullano tremila idee. Un caos di pensieri, ma tutti positivi. Avverto qualcosa di bello nell'aria, e di solito le mie sensazioni si avverano.

Tokyo è immensa, abbiamo dovuto fare due ore di macchina per andare dall'aeroporto alla stazione e poi salire sul treno per Sendai, con altre due ore di viaggio. La prima impressione sul Giappone? E' come quando fai un sogno, mi sento ancora confusa. Qui fa buio molto prima che in Italia, la vita sembra frenetica però è regolata da una precisione che noi diremmo svizzera, la gente sorride sempre, se hai bisogno tutti cercano di aiutarti. Sul vagone per Sendai mi è squillato il cellulare, e io ho fatto il gravissimo errore di parlare al telefono da seduta. Alla fine una signora, gentilissima, mi ha detto che era meglio se fossi andata nel corridoio, facendomi arrossire.

Sull'aereo insieme a me c'erano anche il fratello, la cognata e il nipotino di Francesco Totti: siamo i battistrada della spedizione dei tifosi azzurri. Anch'io ho letto sui giornali del botta e risposta fra Vincenzo e Francesco, ma non mi sono allarmata. In nazionale ci vanno ragazzi di forte personalità, a volte qualche parolina di troppo può anche scappare. Avevo promesso a mio marito di portargli un libro di thriller, purtroppo non l'ho trovato.

In compenso gli ho comprato alcuni Cd, gli ultimi italiani usciti: Ligabue (che adoro anch'io), Gianna Nannini e un pacco di riviste.

Domani contro l'Ecuador confermati Totti in attacco e Doni a centrocampo. Pronti a entrare anche Inzaghi o Montella

Trapattoni non cambia la formazione

L'assetto è quello che prevede una maggiore copertura: «Avete visto la Francia? Allora piano»

SENDAI Dice il saggio: meglio non abbandonare la strada vecchia per quella nuova.

Il Trap, che di pillole di buon senso ne regala sempre, ha la sua filosofia di vita da seguire: «Se prendi un cazzotto prima di darlo rischi di restare al tappeto».

Il mister, nell'ultima chiacchierata con i cronisti a Sendai, non cambia idea e, pur ritrovando abile e arruolato Pippo Inzaghi, conferma il 4-4-2 per l'esordio di domani (ore 13.30 italiane) contro i sudamericani dell'Ecuador.

Lo stivale pallonaro si spaccherà in due: meglio una squadra che offra maggiori soluzioni offensive e che quindi proponga la coppia Inzaghi-Vieri con Totti rifornitore di magia o un undici più prudente, con Doni a far la spola tra i reparti e il numero dieci a giostrare da seconda punta di fianco a Bobo?

La decisione del Trap è figlia anche dell'esordio disastroso della Francia, messa sotto dal Senegal nonostante la batteria di fuoco messa in campo da Lemerre. «Hanno scelto di affrontare gli africani con tre punte e guardate come

gli è andata», fa notare un sorridente Giovanni Trapattoni, che di parlar di tattiche non ha più voglia.

In casa Italia la tensione è a mille e non si vede l'ora di debuttare in una rassegna iridata che ci attende tra le grandi favorite.

Il team è fatto, non si cambia una virgola di quella formazione che ha battuto in amichevole il Venezuela per 4-0. Riassumendo: Buffon in porta, difesa con la linea Maginot formata da Panucci, Nesta, Cannavaro e Maldini, centrocampo con Zambrotta, Di Biagio, Tommasi e Doni, reparto offensivo con il tandem Totti-Vieri.

Trap ostenta sicurezza ma continua a covare un paio di dubbi. Proprio i due uomini di maggior qualità al suo servizio, Totti e Doni, non sono ancora al massimo della condizione: partiranno titolari ma, in base alle condizioni climatiche e al tipo di partita che andranno ad affrontare, potrebbero essere sostituiti in corso d'opera da Inzaghi (o Montella o Del Piero) e Gattuso.

L'Ecuador non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile nonostante le dichiarazioni di prassi dello staff azzurro, ma in un Mondiale così atipico le sorprese potreb-

bero costituire l'abitudine.

Lo fa capire, pur senza allarmismi, Fabio Cannavaro, il centrale che assieme al collega Alessandro Nesta attende di sapere dove ringhiera l'anno venturo.

Il mastino napoletano giura che l'Italia non prenderà sottogamba alcun avversario e che uno dei nostri punti di forza resta la coesione del gruppo: il battibecco tra Totti e Montella non ha minato l'armonia e la serenità degli azzurri, nonostante c'è chi afferma che i rapporti tra i due romanisti siano di una freddezza glaciale.

La storia di questo sport, e dei Mondiali in primis, ci insegna che uno spogliatoio fratturato non è sempre deleterio. E viceversa.

Mario Bertero

L'Inno di Mameli in versione rock che non piace al ministro Gasparri

«Anche Ciampi aveva detto sì»

vigliato che nel 2002 esistano ancora espressioni così tristi e retrograde. Così Michele Centonze, produttore e ideatore della versione della vergogna. «La vergogna», secondo Centonze, ex collaboratore di Jovanotti e già produttore e direttore artistico del «Pavarotti & Friends», non è nella volontà di avvicinare i ragazzi all'Inno di Mameli grazie a una chiave di ascolto più consona alla loro cultura musicale, ma che sia proprio il ministro delle Comunicazioni onorevole Gasparri a chiederne il ritiro per motivazioni che mi appaiono inspiegabili».

Gli sportivi di casa nostra

non si scandalizzano anche se per propendono per l'Inno in versione tradizionale. «La versione alternativa dell'Inno nazionale non è una novità - rileva il pugile Paolo Vidoz - perché ricordo che, in Inghilterra, "God save the Queen" venne cantata da Freddy Mercury. Elisa è una brava cantante, penso possa fare una buona pubblicità all'Inno di Mameli. Senza nulla togliere alla vincitrice di Sanremo, in ogni caso, se dovessi combattere per il titolo, sul ring, vorrei sentire le note tradizionali».

«Ho disputato quasi cento partite in nazionale - ricorda Alberto Tonut, olimpioni-

co con l'Italia del basket a Nantes - e i miei ricordi sono legati a quello classico. Non ho nulla contro l'interpretazione di Elisa, ma i brividi e le emozioni mi arrivano dall'esecuzione tradizionale. Da molti anni si pensa di cambiare l'Inno di Mameli, ma credo che per ciò che rappresenta vada mantenuto così com'è».

«La polemica di Gasparri? Che sciocchezza. - attacca Angelo Baiguera, ex giocatore di basket e cantautore - Elisa può cantare qualsiasi cosa, tanto più interpretare con la sua bellissima voce l'Inno nazionale. Basti pensare all'esempio statunitense-

se dove, nelle manifestazioni, i più grandi artisti americani regalano al pubblico una loro versione personale».

«Per uno sportivo sentire le note dell'Inno di Mameli è toccante. Un'emozione che coinvolge tutti i tifosi - sostiene Gianmarco Pozzeco, azzurro con la nazionale di pallacanestro (Torneo permesse) - e, senza nulla togliere a Elisa, non penso che la sua versione rock possa suscitare le stesse sensazioni trasmesse da quella originale».

Livio Missio
(Hanno collaborato Lorenzo Gatto e Pietro Comelli)

Pippo Inzaghi: Trapattoni domani lo porta in campo ma non lo schiererà subito. Forse dovrà fare staffetta con Montella.

L'autore dell'arrangiamento ricorda la prima esecuzione alle Olimpiadi invernali

Segue dalla prima

Elisa non aveva già interpretato Mameli in versione Gospel a Salt Lake City, in occasione delle Olimpiadi invernali? Eppure allora nessuno aveva protestato: anzi, il Presidente Carlo Azeglio Ciampi aveva dato personalmente il suo benestare, interpellato proprio da Elisa. Comunque, Baldassarre ha deciso di prendere tempo: «L'Inno cantato da Elisa non l'ho ascoltato e prima di esprimere qualsiasi giudizio mi sembra giusto farlo». Ad ascolto avvenuto (oggi? domani? chissà) forse si deciderà se disdire il contratto a Elisa e

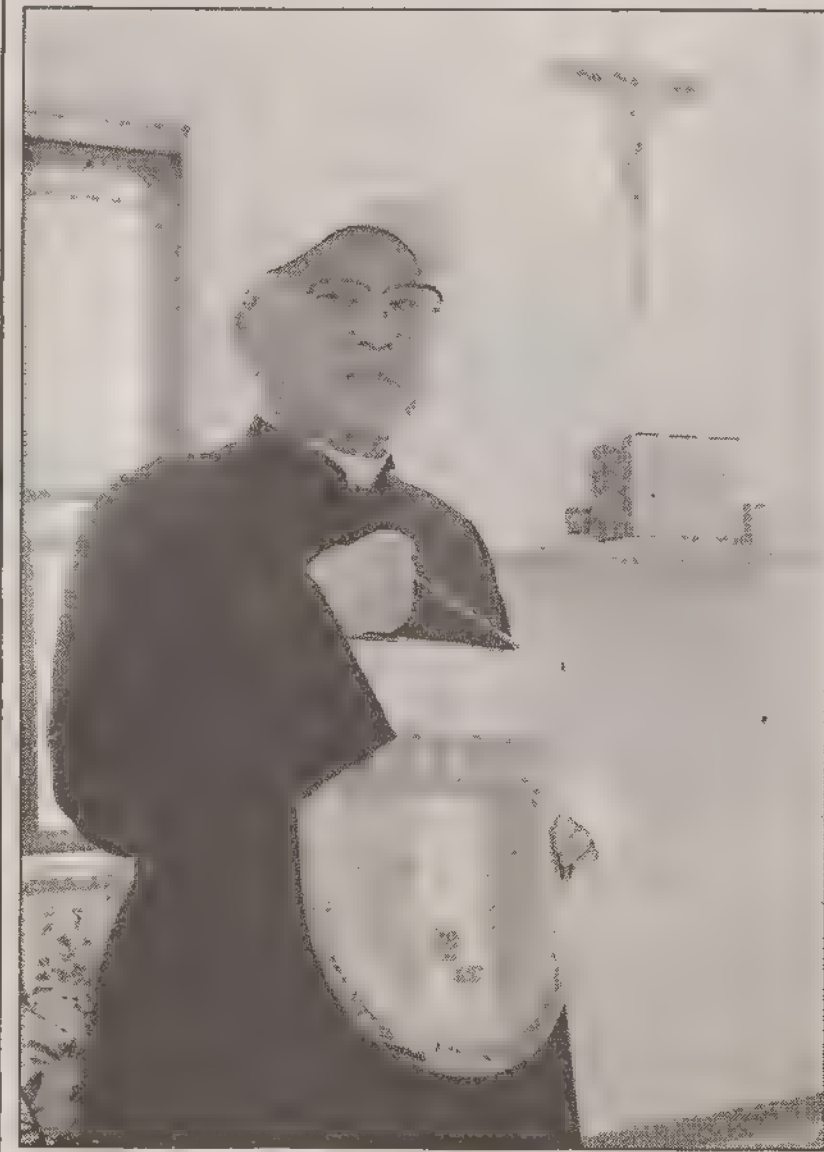


La cantante Elisa.

cercare negli archivi una classica esecuzione con fanfara.

E lei, l'interprete dissacratrice, come si difende? Non ne sa nulla, e ieri era introvabile. Per lei ha parlato il vero colpevole del fattaccio. «Sono profondamente mera-

LA CURIOSITÀ



E il città porta tutti a Messa

SENDAI Il Trap, da buon cattolico, ieri ha portato tutti gli azzurri a messa. La funzione è stata celebrata da padre Takachashi Tatsuo della diocesi di Higashi. Buffon e Tommasi hanno fatto da chierichetti. Il portiere ha rivelato un curioso episodio: il sacerdote si era scritto le parole di dire su dei foglietti che gli azzurri hanno preso per sbaglio. Ne è quindi uscita una messa un po' naïf.

LA PAROLA ALL'ESPERTO

Rossi: «Le africane andranno lontano»

TRIESTE I mondiali in questo momento suo il suo ultimo pensiero. Con una finale per la B da giocare con la Triestina, Ezio Rossi non ha certo tempo né voglia di occuparsi dei problemi dell'Italia e delle altre nazionali. Da appena una scorsa ai giornali o si accontenta di sentire la tivù.

«Cosa ha fatto la Germania? Chiedeva ieri pomeriggio mentre preparava le ultime trappole per la Lucchese. «Fino al 9 giugno per me i mondiali non esistono», spiega l'allenatore.

«Poi con ogni probabilità dovrò fare una full immersion visto che per un mese sarò sui banchi di Coverciano per ottenere il patentino di allenatore di prima categoria. Là immagino che non si parlerà d'altro».

Rossi non si è sorpreso per il successo del Senegal sulla Francia. «Chi lavora sul campo non può stupirsi per questi risultati. C'è ormai un certo livellamento

di valori. A parte l'Arabia Saudita, non ci sono degli sprovveduti. Ormai anche la Triestina in una partita secca può vincere con il Como e perdere nel contempo con il Pozzuolo». E l'Italia?

«Sulla carta sembra un girone facile, ma vatti a fidare». La sorpresa in Giappone potrebbe venire proprio da una squadra africana. Lo avevo detto già all'inizio della settimana, prima dell'exploit del Senegal. In Africa ci sono tanti talenti. Molti giocano all'estero e hanno un'acquisita anche una certa esperienza».

I pronostici non sono il forte di Rossi ma alla fine azzarda: «L'Italia può fermarsi ai quarti come vincere il titolo mondiale. In fondo arriveranno le solite quattro o cinque nazionali. Sinceramente puntavo sulla Francia ma dopo il brutto esordio mi è sorto qualche dubbio».

Cat

L'ALTRO MONDIALE

di Maurizio Cattaruzza

C'era una volta Totò Criniti (oggi tra l'altro impegnato nella finale play-off con la Samobenedettese). La tentazione, in questo momento, di mescolare l'azzurro con il rossoalbrato (che colore verrebbe fuori?) alla fine è stata irresistibile. Dicevamo di Totò, un giocatore per la categoria, un vero virtuoso.

Sotto il profilo strettamente tecnico il miglior giocatore di quelli visti negli ultimi dieci anni - quindi in tempi grami - al «Rocco». Ma estroso e a volte pigro come tutti gli artisti del calcio. A Trieste molti hanno versato una lacrimuccia quando se n'è andato ma la resurrezione dell'Alabarda è coincisa con la sua partenza. Forse un caso, forse no. Non ce l'abbiamo con Criniti ma la sua storia ci serve da veicolo per arrivare fino in Giappone.

Il Trap giovedì ha dovuto fare i conti con uno spo-

L'importanza del gruppo
Da Criniti a Montella:
ruggini pericolose
che possono minare
lo spogliatoio

gliatoio effervescente in cui le «prime donne» hanno cominciato a fare le prime bizzie. Montella contro Totti, Del Piero contro Montella e forse contro tutti due. Un pessimo inizio. Forte e immediato l'appello all'unità del Trap. Solo con un gruppo compatto, disposto a lasciare da parte gelosie e invidie, l'Italia può andare lontano. I solisti si esaltano solo quando hanno alle spalle un buon collettivo. Non sono facili questi mondiali, il risultato di Francia-Senegal ne è la palese dimostrazione. Se ognuno comincia a giocare per conto suo si può perdere con chiunque (fuorché con l'Arabia ma è in un altro girone). Anche con l'Ecuador.

La Triestina di Criniti, tanto per tornare alle faccende di casa nostra, non vinse mai niente perché era poco squadra. L'allenatore Maurizio Costantini si lamentava spesso e non trovava conforto nella società. Tutti in sostanza dovevano giocare per Totò ma Totò poche volte ha giocato per la squadra. Grandi numeri ma poco spirito di sacrificio e guarda caso quando c'era lui l'Alabarda è sempre uscita dai play-off. La colpa però non era tutta sua. La sua presenza però non aiutava a creare il gruppo. Totò era abile nello stringere qualche alleanza nello spogliatoio per non restare isolato ma ciò spaccava la squadra e nei momenti di difficoltà tutte le beghe venivano fuori. E' proprio quello che gli azzurri, Montella in primis, devono evitare di fare. Dalla C2 (di quella volta) ai mondiali del Sol Levante: i problemi del calcio sono sempre gli stessi e tutto il mondo è paese.

NUOVA APERTURA

SABATO 1 GIUGNO

ORARIO 9.30 - 20.00 NON STOP

APERTO ANCHE DOMENICA 2 GIUGNO NON STOP

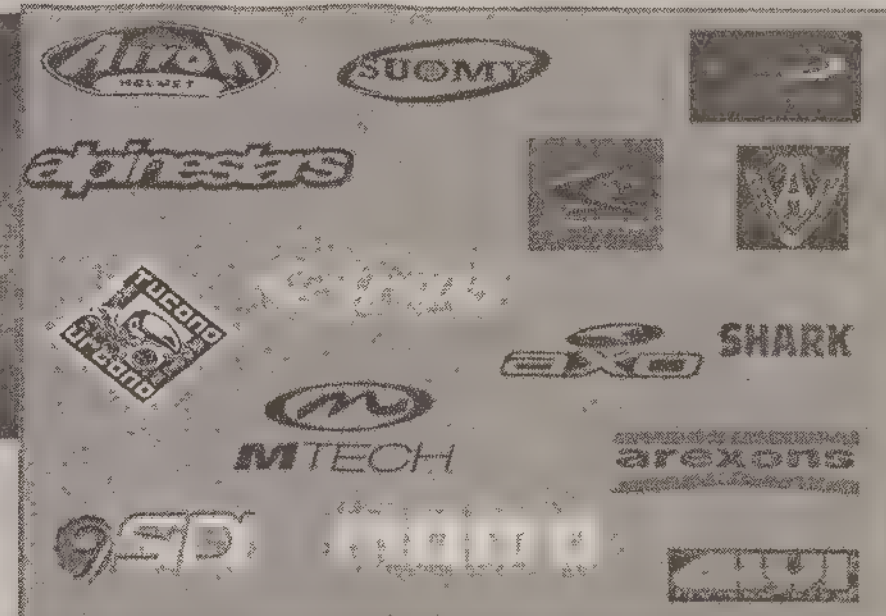
PLANET BIKE

WEAR & FIXING - SPECIAL PARTS & TUNING BIKE

IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL MOTOCICLISTA ESIGENTE

ABBIGLIAMENTO MOTO ACCESSORI E CASCHI

Promozioni su ALPINESTARS e caschi ARAI



TRIESTE, VIALE MIRAMARE 19 (A 200 mt. dalla stazione centrale)
TEL. 040-411959



KOREA JAPAN

Il Continente nero non è nuovo agli exploit nelle manifestazioni mondiali. Il Camerun è la nazione guida

Allenatori europei per i talenti africani

Centinaia di giovani dall'Africa per i migliori campionati dei paesi più organizzati

IN BREVE

Ancona: orari elastici in ufficio per seguire la nazionale

ANCONA Le aziende private sono state le prime a venire incontro alla passione calcistica dei propri dipendenti che, in occasione dei mondiali del Giappone, attueranno orari flessibili per consentire alle maestranze di seguire le imprese degli azzurri.

In alcuni stabilimenti - ad Ancona la industria dolciaria Giampaoli e il gruppo farmaceutico Angelini e, a Fabriano, la Merloni Elettrodomestici e la Elica - si stanno dando da fare per fare installare in azienda dei maxi-schermi. L'interruzione dal lavoro sarà poi recuperata o nella stessa giornata o in altro periodo.

Anche in alcuni enti pubblici sarà data la possibilità di seguire l'esordio della nazionale di calcio con i ritocchi all'orario e recuperi successivi. A Catanzaro, in Provincia, i sindacati hanno firmato addirittura un accordo per permettere ai dipendenti di seguire i mondiali. Più difficile sarà restare davanti al televisore per quegli impiegati che avranno lo sportello ancora aperto al pubblico. Ma chi si presenterà?

Kabul, parabole con barattoli

KABUL I mondiali di calcio hanno forse segnato l'avvio di una nuova era per i tifosi afgani a cui, sotto il regime talebano, era stato interdetto l'uso della televisione, considerata una forma errata d'idolatria. Venerdì, per il match d'apertura tra Francia e Senegal, sono stati in pochi, a Kabul, a seguire l'avvenimento. Ma solo perché la tv nazionale non ha avuto la possibilità di acquistare i diritti televisivi. I fortunati, organizzatisi con parabole spesso di fortuna, fabbricate a mano con dei pezzi di latta ricavati dai barattoli arrivati dagli Stati Uniti insieme agli aiuti alimentari, sono riusciti a captare la partita grazie al segnale irradiato dalla tv pakistana.

I commercianti di apparecchi elettronici, comunque, nell'ultima settimana hanno duplicato la vendita di apparecchi satellitari. «C'è un grandissimo interesse per la Coppa del mondo», dice Shah Mahmoud, allenatore di una formazione giovanile. «Se ci fossero le possibilità, sia visive che economiche, la vedrebbe almeno l'80% della popolazione. Invece solo il 20% può permettersi di seguirla».

La ritrosia della Corea del Nord

SEUL Il mondiale apparentemente non ha portato miglioramenti nei rapporti tra le due Coree. Per la Corea del Nord la manifestazione iridata praticamente non esiste. Sui media, infatti, non si fa alcun cenno all'avvenimento. Questo atteggiamento del regime di Pyongyang non ha però impedito alla popolazione di venire a conoscenza dei primi fatti e risultati e anche di appassionarsi alla competizione.

«Tutti tifano per la Corea del Sud, ma nessuno lo dice per non avere dei problemi», racconta David Lim, uomo d'affari americano stabilitosi in Corea del Nord. A conferma di quanto detto da Lim sembra che al ritiro della squadra della Corea del Sud siano arrivate molte lettere d'incoraggiamento da parte dei tifosi del Nord e anche alcune poesie.

TOKYO Dal calcio africano ci si aspetta molto ai Mondiali nippo-coreani. Qualcosa si è già visto e dopo la seconda giornata è imbattuto: nella gara inaugurale il Senegal ha sconfitto i campioni del Mondo in carica della Francia per 1-0, oggi il pareggio del Camerun contro l'Eire per 1-1. Oggi entrano in campo la Nigeria (contro l'Argentina), e il Sud Africa (con il Paraguay di Cesare Maldini). Se ne saprà di più.

Intanto se l'inizio è sorprendente, è pur vero che l'Africa del calcio non è nuova agli exploit: basti pensare che la nazionale che nell'ultimo biennio ha vinto due titoli tra i più prestigiosi è stata proprio quella camerunese che nel 2000 si è aggiudicata i Giochi olimpici di Sydney, superando in finale ai rigori la Spagna, e nel febbraio scorso ha trionfato, sempre ai rigori, sul Senegal, nella coppa d'Africa per nazioni.

Sono complessivamente nove le nazionali che hanno giocato almeno un'edizione dei Mondiali di calcio: la regina delle partecipazioni è il Camerun, che disputa quest'anno la sua quinta fase finale. Tre volte hanno partecipato Marocco, Nigeria e Tunisia, una in meno Algeria, Egitto e Repubblica Sudafricana, mentre una sola volta l'impresa è riuscita a Senegal e Zaire.

Il Camerun si è anche fatto onore, raggiungendo a Italia '90 i quarti di finale, in cui i Leoni Indomabili vennero eliminati dall'Inghilterra, perdendo 3-2 dopo i tempi supplementari.

Oggi la coppa d'Africa per nazioni è una competizione di alto livello. La qualità tecnica raggiunta è dimostrata dal fatto che le 23 edizioni fi-

nora disputate sono state vinte da 12 differenti nazionali: il Camerun vanta 4 vittorie, come l'Egitto e il Ghana; a quota 2 titoli si trovano Nigeria e Zaire; con un successo ciascuno Algeria, Congo, Costa d'Avorio, Etiopia, Marocco, Repubblica Sudafricana, Sudan.

Centinaia di calciatori africani giocano da tempo nei principali campionati europei e nelle squadre migliori: gran parte dei giocatori del Senegal, tanto per fare un esempio, militano nella prima divisione francese. La crescita del calcio del continente nero, oltre che dalla grande volontà di emergere dei calciatori, è coincisa con l'arrivo in Africa di molti tecnici con larga esperienza nel calcio europeo.

Delle cinque nazionali africane presenti ai Mondiali, il Senegal è guidato da Metso, francese, il Camerun da Schafer, tedesco; ma anche Tunisia, Repubblica Sudafricana e Nigeria, che pure ai Mondiali presentano allenatori indigeni, nel corso delle qualificazioni all'edizione nippo-coreana sono state allenate da tecnici europei: Scoglio (italiano) e Michel (francese) per la Tunisia, Queiroz (portoghese) per il Sudafrica, Bonfrère (olandese) per la Nigeria.

E da tempo che procuratori delle squadre europee controllano i vivai africani. In passato sono scoppiati scandali perché calciatori in erba sono stati strappati alle loro famiglie, trapiantati all'estero e abbandonati perché non sono riusciti a mantenere le promesse.

La selezione è severa, crudele. Soltanto i migliori si affermano, in pochi arrivano alla gloria, fanno fortuna.

T. St.

LA CURIOSITA'

CANELLI (ASTI) Nobuyuki Matsuhisa, più noto come Nobu, considerato il profeta della nuova cucina giapponese ed eletto miglior cuoco d'America, non ha dubbi: la cucina del suo paese è adattissima alle diete dei calciatori che partecipano al Mondiale.

Nobu è a Canelli per una serata d'eccezione negli storici locali della Enoteca Contratto, «tempio» della tradizione enologica piemontese. La sua fama è le-

gata ai locali che ha aperto a Beverly Hill, New York, Miami, Malibu, Las Vegas, Londra, Tokio, e recentemente nel megastore Armani a Milano. In uno di questi ha come socio Robert De Niro. È stato colui che ha esportato la moda dei sushi bar in tutto il mondo.

I mondiali che si svolgono nella sua patria sono l'occasione per affrontare l'argomento culinario sotto un'ottica particolare: «La nazionale di calcio svedese

KOREA JAPAN

Il Mondiale partita per partita

Francia-Senegal 0-1	Oggi: Paraguay-Sudafrica	Domani: Brasile-Turchia	4/6: Corea Sud-Polonia
Uruguay-Danimarca 1-2	Oggi: Spagna-Slovenia	4/6: Cina-Costarica	5/6: USA-Portogallo
6/6: Francia-Uruguay	7/6: Spagna-Paraguay	8/6: Brasile-Cina	10/6: Corea Sud-USA
6/6: Danimarca-Senegal	8/6: Sudafrica-Slovenia	9/6: Costarica-Turchia	10/6: Portogallo-Polonia
11/6: Senegal-Uruguay	12/6: Sudafrica-Spagna	13/6: Costarica-Brasile	14/6: Polonia-USA
11/6: Danimarca-Francia	12/6: Slovenia-Paraguay	13/6: Turchia-Cina	14/6: Portogallo-Corea Sud

PI G V N P F R S	PI G V N P F R S	PI G V N P F R S	PI G V N P F R S
3 1 1 0 0 2 1	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0
3 1 1 0 0 1 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0
0 1 0 0 1 1 2	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0
0 1 0 0 1 0 1	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0

Germania Arabia S 8-0	Oggi: Argentina-Nigeria	Domani: Italia-Ecuador	4/6: Giappone-Belgio
Eire-Camerun 1-1	Oggi: Inghilterra-Svezia	Domani: Croazia-Messico	5/6: Russia-Tunisia
5/6: Germania-Eire	7/6: Argentina-Inghilterra	8/6: Italia-Croazia	9/6: Giappone-Russia
6/6: Camerun-Arabia S	7/6: Svezia-Nigeria	9/6: Messico-Ecuador	10/6: Tunisia-Belgio
11/6: Arabia S-Eire	12/6: Svezia-Argentina	13/6: Ecuador-Croazia	14/6: Belgio-Russia
11/6: Camerun-Germania	12/6: Nigeria-Inghilterra	13/6: Messico-TALIA	14/6: Tunisia-Giappone

PI G V N P F R S	PI G V N P F R S	PI G V N P F R S	PI G V N P F R S
3 1 1 0 0 8 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0
1 1 0 1 0 1 1	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0
1 1 0 1 0 1 1	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0
0 1 0 0 1 0 8	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0

SECONDA FASE

Si qualificano alla seconda fase le prime due di ciascun girone eliminatorio. In caso di squadre a pari punti accadono agli ottavi le squadre con la migliore differenza reti; in caso di ulteriore parità, verrà il risultato negli scontri diretti.



Riso e pesce crudo, dieta ideale: «Anche Beckham mangia sushi»

- sottolinea Nobu - è venuta nei giorni scorsi nel mio locale di Tokio per gustare la cucina da noi proposta. Con un pizzico di orgoglio fa notare: «Quando vado in una città che non conosco mi informo sempre su quale sia il miglior ristorante,

se hanno scelto il mio vuol dire che il lavoro da buoni fruttu. Poi aggiunge: «La cucina giapponese è consigliabile per la sua leggerezza a qualsiasi atleta, dunque anche ai calciatori».

Una sfida dunque agli azzurri che, come di consue-

to, hanno deciso di seguire un regime alimentare «mediterraneo». «Più che parlare di sfide - sottolinea Nobu - citerò le affinità, che si basano su tre ingredienti fondamentali, sia pure preparati in modi diversi, che uniscono le nostre culture in cucina: gli indiscussi «fuoriclasse» sono riso, pesce e pasta. La potenzialità delle nostre cucine e dei nostri chef, grazie a queste materie prime, è enorme ed infatti vengono apprezzate

entrambe a livello mondiale».

Il calcio, anche per Nobu che pure confessa di non essere un grande conoscitore, è comunque un magnifico veicolo di promozione «per le nostre tradizioni e cultura». «Un esempio di promozione della cucina giapponese - conclude - è arrivato già prima dei Mondiali, quando a Manchester il fuoriclasse Beckham ha organizzato per la nazionale inglese una grande festa tutta a base di shushi».

ZAGARA

intimo e mare donna

da mercoledì 5 giugno 2002

LIQUIDA TUTTA LA MERCE PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

SCONTI DAL 20% ALL'80%

Christies

domani

VALERY

Naory

Philippe Matignon

FASHINO
EuroCorset
ITALIANA

Levante
CALZE

Trieste - via San Spiridione, 6/c - Tel. 040.630505



KOREA JAPAN

La selezione favorita per la vittoria finale ritrova la Nigeria che adesso è organizzata meglio

Entra in campo l'Argentina

Il ct sudamericano Bielsa dà fiducia ai collaudati Batistuta e Simeone

Tra la Svezia e l'Inghilterra subito scontro di vertice

TOKYO Sven Eriksson contro la cabala che vuole l'Inghilterra mai vittoriosa contro la Svezia dal lontano 1968 e contro il suo paese di origine, in un incontro oggi allo stadio di Saitama già decisivo per le sorti del girone eliminatorio più difficile del Mondiale. Chi perde nel grande stadio alle porte settentrionali di Tokyo rischia di veder sfumare dopo appena una partita i sogni di gloria nel Mondiale.

Oltre la cabala e la battaglia emozionale tra fedeltà diverse di un giramondo come Eriksson, alla prova più difficile della sua lunga carriera di allenatore (la Svezia è guidata dalla panchina da Tommy Soderberg e Lars Lagerback, suoi amici da decenni), le due squadre, tra le più forti d'Europa, si presentano all'esordio con grossi punti interrogativi per i loro giocatori leader, non in perfette condizioni fisiche.

David Beckham ha già compiuto il miracolo di un recupero inaspettato dopo la frattura al piede sinistro e si è detto pronto a dare il massimo, in un ritorno sulla scena del mondiale abbandonato quattro anni fa a Francia 98 per colpa di un cartellino rosso contro l'Argentina. Ma nessuno conosce le sue reali condizioni di forma.

Stesso discorso per il centrocampista Fredrik Ljungberg, fondamentale per l'economia di gioco della Svezia ma reduce da infortunio alla coscia che potrebbe comprometterne le folle-

te offensive e la propensione al goal. Ljungberg milita nell'Arsenal, campione d'Inghilterra, ed è ben noto ai compagni di club e pedine fondamentali della nazionale di Eriksson, il portiere David Seaman e i difensori Sol Campbell e Ashley Cole, e con la punta Erik Larsson è uno dei cardini della squadra svedese.

Le due squadre si conoscono molto bene e si sono già affrontate di recente in un'amichevole lo scorso novembre in Inghilterra finita 1-1. In una Saitama, superprotetta da oltre 4000 poliziotti in stato di allerta contro qualsiasi minaccia

Il ct Eriksson contro la cabala che vede perdenti i suoi Leoni contro i gialloblù della Scandinavia

gnale di hooligan, è molta l'attesa anche per il calciatore europeo del 2001, Michael Owen, l'altra punta di diamante della formazione di Eriksson.

Inghilterra e Svezia non hanno particolari impressioni nelle amichevoli di preparazione. Due pareggi, 2-2 in entrambi i casi, per i bianchi di Eriksson contro Corea del Sud e Camerun e un pareggio, 1-1, per la Svezia contro il Giappone.

Ma l'incontro di oggi sarà anche il primo banco di prova per le misure anti-hooligan approntate dal Giappone in stretta collaborazione con le polizie di vari paesi europei, Inghilterra in testa. Oltre ai 4000 poliziotti, saranno all'opera, invisibili tra la folla, una trentina di spotter (gli acchiappa-hooligan) inglesi, con il compito di individuare e far fermare eventuali sospetti riusciti ad entrare in Giappone.

IBARAKI Entra in campo la grande favorita. L'Argentina comincia oggi la sua avventura mondiale che dovrebbe portarla al titolo iridato, secondo pronostico e gli auspici di un popolo che vuole provare a dimenticare le sue sofferenze.

La selezione di Bielsa sente questa responsabilità sulle spalle, ma la sopporta con sfrontatezza tipicamente argentina: si sente la più bella e la più forte, perché dovrebbe nascondersi? L'impresa diventa ancora più affascinante, perché c'è da dimostrare che si può vincere anche senza Maradona, prodigioso capitano di un'epoca che non c'è più.

Il bello viene adesso e comincia contro lo stesso avversario che segnò la fine

della carriera in nazionale del Pibe de oro: la Nigeria, trafitta otto anni da una doppietta di Caniggia e ora certa di prendersi la rivincita nonostante le previsioni contrarie. Ma confortano Kanu e compagni i continui progressi del calcio d'Africa.

Per esorcizzare il pericolo africano il ct argentino Bielsa farà ricorso a Batistuta. «Basta con le chiacchiere - dice il ct - è tempo di andare in campo e vincere». Bielsa sa che un paese intero vuole, aspetta con impazienza, questa coppa per provare a non pensare ai problemi e a una crisi socio-economica mai così profonda. Per questo ha accettato di rimanere dov'è, anche se da mesi non prende

lo stipendio perché da contratto dovrebbe essere pagato in dollari, ma in cassa non ce ne sono.

Per il match con i nigeriani Bielsa sceglie l'esperienza, ovvero Batistuta e Simeone, veterani preferiti a Crespo e Almeyda. «Scegliere Bati non è stata una decisione dell'ultimo momento e tanto meno traumatica. Ognuno ha le sue caratteristiche e visto che vogliamo arrivare fino in fondo ci sarà spazio anche per Crespo. Sceglierò di volta in volta gli attaccanti in base alle caratteristiche nostre e degli avversari».

Ma c'è grande ottimismo anche in campo nigeriano. Il ct delle Aquile, Onigbinde spiega che «abbiamo rispetto per tutti, ma non ve-

do perché dovremmo avere paura dell'Argentina. Se siamo qui è perché abbiamo raggiunto anche noi un certo livello». C'è un precedente che lo rende ancor più ottimista: «Nei match di esordio al Mondiale la Nigeria ha sempre segnato tre reti. Io di solito non credo alle statistiche, ma stavolta lasciatemi sperare che ciò accada di nuovo: sarebbe troppo bello».

Rispetto al passato la Nigeria sembra una squadra meno divisa da gelosie e lotte interne, frutto di rivalità tra diverse etnie. La sua stella continua ad essere Nwankwo Kanu, ex cuore matto dell'Inter ora all'Arsenal, ma Onigbinde giura di aver recuperato ai migliori livelli il lunatico Okocha.



Batistuta ha convinto Bielsa e contro la Nigeria gioca lui.

I PROTAGONISTI

L'efedrina calò il sipario su Maradona



Diego Maradona

TRIESTE Argentina-Nigeria del Mondiale Usa 1994 ha segnato una tappa anche nella storia del calcio. È stata l'ultima partita di Diego Maradona con la maglia bianca e azzurra della Selección. Ricordiamo in sintesi. La Nigeria passò in vantaggio, poi quell'Argentina recuperò da grande squadra e vinse 2-1. I brasiliani si preoccuparono perché si stava profilando un osso duro per le loro aspirazioni di vincere il quarto titolo mondiale.

A fine gara, una giovanotta bionda, in divisa da addetta ai lavori, si avvicinò ai bordi del campo, si prese per mano Maradona che stava salutandoli la gente sugli spalti, e se lo portò appresso. Lui non capiva cosa stesse succedendo ma si mostrava euforico per la

vittoria e per il bel gioco della nazionale.

La hostess, una ragazza di solida corporatura, pareva più grossa del Pibe: le fuoriscasse si era preparato davvero bene per il Mondiale ed era calato di una decina di chili, da 85 a 76, grazie alla dieta del suo medico e con gli allenamenti studiati per lui da Signorini. Logicamente, tanto allenamento e una dieta dura, Maradona la integrava con Ripped Fast, miscela di vitamine e sali minerali.

Maradona fu condotto nella saletta antidoping, operazione prevista. Un paio di giorni dopo il responso agghiacciante: Maradona positivo all'antidoping. Tutti pensarono all'uso di cocaina, noto agli sportivi di tutto il mondo e anche ai lettori di giornali-pettego-

Si svolsero le controanalisi e il dottor Peidrò, per conto dell'Argentina, denunciò che il campione di urine era già aperto. Si doveva annullare le controanalisi ma i vertici della Fifa - secondo Maradona - lo vollero fuori dal calcio. Anche perché l'argentino non aveva risparmiato accuse dirette sui bilanci negati o taroccati dei Mondiali e altre manifestazioni internazionali: Havelange, Blatter e il presidente della Federcalcio argentina, Grondona, se ne ebbero a male.

L'Argentina, frattanto, andava a incontrare la Romania, perché i sudamericani avevano fatto il patto che, a qualsiasi costo, bisognava provare comunque a vincere il titolo. Ma senza il capitano, il perfetto e stu-

pendo meccanismo di gioco stentava: Redondo-Simeone-Balbo-Maradona-Batistuta e il pallone cantava. Ma contro i carpatci il gioco non fluiva. Redondo ricordava: «Cercavo Diego, lo cercavo per tutto il campo, e non lo vedevo».

Le controanalisi fecero emergere che Maradona aveva efedrina nelle urine e nulla altro. Era successo che aveva finito le confezioni di un integratore Ripped Fast comprate in Argentina e gli avevano dato Ripped Fuel comprato in una drogheria qualsiasi degli Usa. Il Ripped Fuel contiene efedrina, la sostanza che si propina agli asmatici ma che è vietata dai regolamenti internazionali.

L'efedrina seppellì uno dei più geniali giocatori di calcio della storia, uno capace di divertire il mondo

col piede sinistro, uno che era riuscito a rimpinzarsi di cocaina, di restarsene a casa squalificato per lunghi mesi e poi riprendere gli allenamenti e tornare al massimo livello. Un po' come Muhammad Ali nella boxe. Ma l'efedrina gli fu fatale. Anche perché aveva 34 anni, tanti milioni di dollari che gli assicuravano una vita tranquilla. Allora disse basta. Giocò ancora un po', vide crescere Veron e Riquelme nel suo Boca Juniors, poi si accasciò nei piaceri materiali, tanto da essere ricoverato in clinica con l'incombente pericolo di morire. Adesso Diego Maradona si porta a spasso almeno un quintale di carne e prova a disintossicarsi dalla cocaina. L'ha promesso alle sue figlie e a Fidel Castro.

Bruno Lubis

Ennesima nazionale europea esordiente alla manifestazione. Le Furie rosse segnate da tradizioni negative

La prima volta della Slovenia capita con la Spagna



Zahovic, l'elemento di spicco della Slovenia di Katanec.

TOKYO La Spagna inizia il suo 11.º Mondiale, ma dal 1950 non riesce a vincere la prima partita che disputa nella nuova edizione: l'ultimo dei due soli successi conquistati dalla nazionale iberica risale al 1950 quando le Furie rosse sconfissero gli Stati Uniti per 3-1. È la terza volta che la Spagna debutta ai Mondiali contro un'altra formazione europea: nei due precedenti la nazionale iberica è sempre uscita sconfitta, nel 1962 dalla Cecoslovacchia, nel 1978 dall'Austria.

La Spagna affronta per la prima volta ai Mondiali la Slovenia, avversario inedito per la nazionale iberica in questa competizione. La Spagna per la seconda volta terrà a battesimo una debuttante assoluta: il precedente risale al 1982, nell'edizione giocata in casa, quando vennero bloccati sull'1-1 dall'Honduras.

La Slovenia è la 30.ª nazionale del continente europeo a partecipare alla competizione, considerando come due diverse nazionali la ex Unione Sovietica e la Russia.

Le selezioni spagnole vantano due successi contro le squadre slovene in altrettanti tornei ufficiali. Il precedente tra nazionali maggiori è datato 18 giugno 2000 agli Europei di Belgio e Olanda. La nazionale spagnola vinse 2-1 nel corso del girone eliminatorio grazie alle reti di Raul e Etxeberria dopo provvisorio pareggio di Zahovic. L'altro confronto è stato disputato nel 1995, nell'ambito delle fasi finali dei campionati Europei under 16, anche in quel caso nei gironi eliminatori: la nazionale spagnola si impose sulla rappresentativa slovena per 3-1 (si giocava in Belgio).

Aprì i battenti lo stadio di Gwangju, appunto, con Spagna-Slovenia. Seguirono Cina-Costarica e poi il quarto di finale in programma il prossimo 22 giugno.

La Spagna non perde dal 31 marzo 1993 una gara di qualificazione ai Mondiali: 1-0 in Danimarca. Da allora la formazione iberica ha chiuso le 23 gare disputate senza sconfitte, ottenendo 19 vittorie e 4 pareggi. In pratica la selezione spagnola arriva al secondo Mondiale consecutivo senza aver mai perduto una partita.

Spagna e Slovenia sono due delle 5 nazionali, tra le 29 che hanno affrontato le qualificazioni, il cui bomber principe ha segnato un numero di gol così esiguo: solo 4, con Raul e Zahovic.

L'arbitro Mohamed Guezzaz è nato nel 1962 ed è internazionale dal 1997.

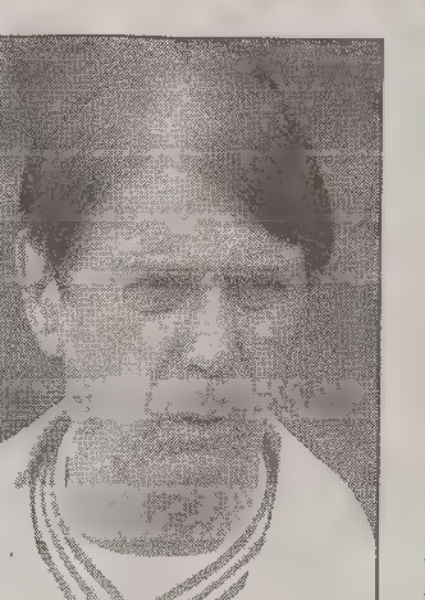
Il Paraguay affronta il Sud Africa che non è proprio una potenza

Maldini conta sull'esordio soft

PUSAN Un pezzo d'Italia debutta. Scende in campo il Paraguay di Cesare Maldini e l'ex ct azzurro non vede l'ora di sentire il fischio d'inizio. «Finalmente si gioca e noi siamo pronti», dice, senza nascondere un filo d'emozione alla vigilia della gara col Sudafrica.

È il suo secondo campionato del mondo da ct ed è tuttora imbattuto. A Francia '98, infatti, alla guida della nazionale italiana, venne eliminato dai padroni di casa, ma ai rigori. Ci tiene a proseguire su questa strada, quasi più di ogni altra cosa, ma nello stesso tempo sa benissimo che la formazione africana non è un avversario semplice da affrontare.

Soprattutto dopo il successo a sorpresa del Senegal: «Li abbiamo studiati molto bene in queste settimane e devo ammettere che sono una squadra mol-



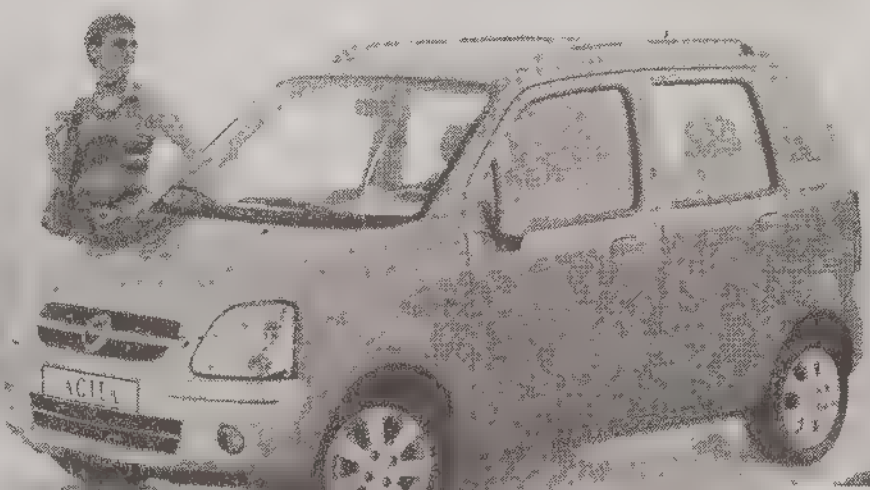
Cesare Maldini

to forte e ben organizzata. Inoltre hanno alcuni calciatori, tra l'altro molto bravi, che giocano in Europa. Quindi, l'esperienza da questo punto di vista non mancherà. Insomma, dobbiamo stare attenti a non sottovalutarli, questo è il

pericolo maggiore». Maldini deve fare i conti con un paio di giocatori che non sono in perfette condizioni fisiche. I centrocampisti Acuna e Paredes sono in dubbio per problemi muscolari, ma il tecnico non drammatizza e confida nel loro recupero. «Credo che alla fine ce la faranno. Entrambi arrivano a questo Mondiale dopo una stagione lunga e faticosa, anche perché nelle loro squadre hanno giocato parecchio e stanno soffrendo dal punto di vista muscolare e atletico proprio per questo. Ma sono ottimista sul loro recupero».

Chi, invece, mancherà sicuramente è il giocatore simbolo e capitano del Paraguay: il portiere Jose Luis Chilavert. L'estremo difensore è stato squalificato dalla Fifa, prima per due giornate poi ridotta a una, per aver sputato al brasiliano Roberto Carlos.

Sogni un'auto
che dia spazio al tuo stile?



BOATO CAR

Montalcene (GO) - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel.: 0481 411176

Noi costruiamo la tua auto.

Nuova Agila Njoy. La piccola grande monovolume, oggi con un design unico e interni allegri ed esclusivi. Carrozzeria mono o bicolore, rivestimento volante e leva del cambio in pelle, finiture interne e mancorrenti aluminium look, cerchi in lega da 14" e in più ABS, doppio airbag e servosterzo.

Venite a scoprire la nuova Agila Njoy.

Panauto

Sede in Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040 820256/7
Filiale in Mariano del Friuli (GO) - Zona Artigianale - Tel. 0481 699800
www.panauto.com - e-mail: info@panauto.com



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

OPAL CREDIT
Eto della tua parte.
www.opel.it
www.opelbuypower.it

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery



040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30



040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com



ROIANO In stabile in fase di ristrutturazione appartamenti primingressi adatti uso investimento. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno. A partire da € 53.195,00 Cod.545/P PROGETTODACASA 040/368283

ZONA BAIAMONTI Appartamento piano alto, in buone condizioni, composto da soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, due balconi di cui uno veranda, cantina, riscaldamento autonomo. € 67.140 Cod.351/P 040/368283 PROGETTODACASA

CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI ULTIME DISPONIBILITÀ In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali con balconi, ascensore, termoa autonomo. Da € 72.303,97 rifiniture pregiate. Cod.446/P PROGETTODACASA 040/368283

VICINANZE PALAZZETTO appartamenti primingressi, composti da camera, cucina e bagno o soggiorno, camera, cucina e bagno. Giardino o soffitta di proprietà. OTTIMO INVESTIMENTO. € 59.392,54. Cod.379/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CENTRALE appartamenti occupati composti da soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno+wc, ripostiglio e poggolo. € 64.557,11. Cod.373/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA PERUGINO appartamento in ottime condizioni, soggiorno, camera, bagno, angolo cottura, balcone, cantina. € 77.470,00 Cod.380/P GALLERY Tel.040/7600250



ADIACENZE OSPEDALE In palazzo d'epoca ristrutturato due appartamenti in ottime condizioni, adatti anche uso ufficio, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, termoa autonomo, ascensore. € 82.633,10 Cod.502/P PROGETTODACASA 040/368283

VIA FOSCOLO In palazzina in ristrutturazione, appartamenti primingressi, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, box e cantina. Ottime rifiniture, porte blindate, travi a vista, ascensore. Cod.517/P PROGETTODACASA 040/368283

ZONA S.LUIGI Appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno con terrazzo abitabile vista aperta, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, cantina. € 88.000,00 Cod.572/P PROGETTODACASA 040/368283

COMMERCIALE Appartamento in palazzina stile Liberty, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due ripostigli, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore. € 103.291,38 Cod.506/P PROGETTODACASA 040/368283

ZONA CAMPI ELISI Appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere da letto, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo. Cod.523/P PROGETTODACASA 040/368283

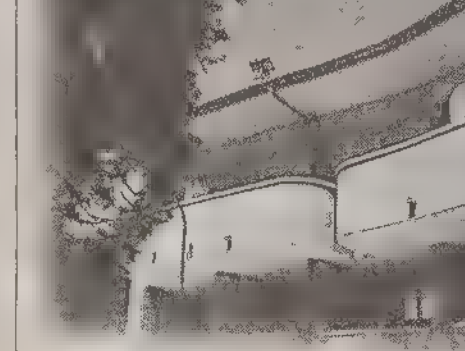
SALITA TRENNOVA Adiacenze Appartamento in stabile recente, buone condizioni, composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, cantina. € 113.620,00 Cod.424/P 040/368283 PROGETTODACASA

SEMICENTRALE In palazzina finemente ristrutturata appartamento in perfette condizioni, composto da ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale

RESIDENZA MALKANTON a due passi da P.zza Unità. CONSEGNA fra 60 GIORNI. Alcune tipologie disponibili: a) soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, € 131.695,51 b) Appartamento due livelli, soggiorno, cucina, doppi servizi, camera, stanzetta da € 191.089,05 c) ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, da € 284.051,29 d) Attico due livelli soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere da € 386.684,40 Per informazioni/appuntamenti Cod.283/P PROGETTODACASA 040/368283



Speciale Grado



LE TUE VACANZE A GRADO

In zona assolutamente tranquilla adiacente allo stabilimento e a tutti i servizi, in elegante palazzina: rifinitissimi appartamenti di tutte le tipologie. Anche biplano con mansarda travatura a vista e ampie terrazze direttamente affacciate sulla suggestiva Laguna gradese. Doppi servizi. Comodi box auto. Ascensore. Per informazioni e prenotazioni visite contattate l'ufficio Gallery a Voi più vicino: Trieste 040/368283 - Monfalcone 0481/790679 - Cervignano 0431/35986 - Udine 0432/299651

SEMIPIERIFERICO ATTICO panoramico vista mare, città e collina. Ampio atri, salone, cucina abitabile con balcone, due stanze, bagno, due ripostigli, grande terrazzo abitabile. Luminosissimo e tranquillo, possibilità posto macchina. Cod.516/P PROGETTODACASA 040/368283

ZONA STAZIONE in decorosa casa d'epoca, appartamento con soggiorno, due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, impianti a norma. € 87.800,00. Cod.118/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. € 103.291,38. Cod.403/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA UNIVERSITÀ appartamento panoramico con vista mare, ampio soggiorno, due camere matrimoniali, cucina abitabile, servizi separati, due poggoli. Soffitta. Cod.1/P GALLERY Tel.040/7600250

ROIANO appartamento restaurato con affaccio al mare e luminoso; saloncino d'angolo con balcone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, cameretta, servizi e soffitta. Cod.17/P GALLERY Tel.040/7600250



CENTRALISSIMO appartamento appena ristrutturato dalle ottime condizioni interne composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno e wc, impianti a norma, possibilità posto auto nelle immediate vicinanze. € 148.000,00. Cod.421/P GALLERY Tel.040/7600250



ADIACENZE PERUGINO Appartamento luminoso ristrutturato, in stabile recente, piano alto con ascensore, ottime finiture, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due terrazzi, posti macchina in garage. Possibilità ulteriore box. € 188.506,76 Cod.543/P PROGETTODACASA 040/368283

VICINANZE VIA OVIDIO Appartamento ristrutturato con vista panoramicissima, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, terrazzo abitabile, ripostiglio, cantina, impianti a norma, serramenti nuovi in alluminio, due box di proprietà. € 240.000,00 Cod.541/P PROGETTODACASA 040/368283

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingressi. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P 040/368283

ROIANO appartamento ampia metratura luminoso, composto da salone, due camere matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostigli, cucina, poggolo. € 167.848,49 Cod.137/P GALLERY Tel.040/7600250

UNIVERSITÀ NUOVA appartamento al settimo piano con vista panoramica sulla città e colline di San Giusto, posto macchina in garage, in perfette condizioni con terrazzo, saloncino, grande cucina, due camere matrimoniali, bagno, balcone. Cod.133/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA S.VITO appartamento in parco condominiale luminoso e tranquillo, con ampia terrazza e posto auto coperto. € 232.000. Cod.265/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA MADDALENA stabile recente in ottime condizioni appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre ampie camere, bagno, ripostiglio, due terrazze di cui una parzialmente verandata. Condizioni interne perfette, finiture di qualità, impianti a norma, vista aperta. Cod.397/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA COMMERCIALE ALTA appartamento di ampia metratura su due livelli con vista mare e doppi ingressi, composto da cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, due poggoli, al livello inferiore due ampi vani, bagno, portico di 50 mq, cantina, due posti auto in garage, termoa autonomo, porta blindata, videocitofono. € 240.000,00. Cod.305/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA FARO la palazzina si affaccia sul golfo di Trieste godendo di una splendida panorama. Due livelli abitativi e ampi spazi terrazzati da cui si apprezza anche l'ottima esposizione al sole. L'appartamento verrà consegnato primingressi: è ancora possibile definire la distribuzione interna e scegliere le rifiniture. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

STRADA DEL FRIULI Casa vista golfo/città. Soggiorno, cucina, tre camere, bagno, taverna, ampia cantina, giardino. Possibilità ampliamento. € 356.355,26 Cod.353/P PROGETTODACASA 040/368283

OPICINA Ville a schiera primingressi, disposte su tre livelli. Soggiorno/sala da pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, taverna, lavanderia, cantina, giardino, due posti macchina. A Partire da € 299.500,00 Consegna luglio 2002. Informazioni previo appuntamento c/o i ns. uffici. Cod.530/P PROGETTODACASA 040/368283

OPICINA Nel verde in posizione tranquilla Villa singola primingressi consegna luglio 2002, tre livelli, soggiorno/sala da pranzo, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, taverna, lavanderia, cantina, giardino di proprietà, due posti auto coperti. € 410.600,00 Cod.534/P PROGETTODACASA 040/368283

ZONA PIAZZA FORAGGI casa su due piani comprendente locale d'affari con due passi carrai e appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone al primo piano; soffitta. Adattissimo artigiano per utilizzo officina/abitazione. Cod.4/P GALLERY Tel.040/7600250



OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingressi con finiture a scelta, soggiorno, cucina abitabile, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA splendida villa unifamiliare con giardino. Le rifiniture utilizzate e la tipologia architettonica danno alla residenza un tono di eleganza sobrietta. Salone con caminetto (40mq) camera-soggiolato, cucina e bagno; primo piano due camere, spogliatoio, due bagni, terrazzo. Taverna, lisciaia e cantina. Cod.378/P GALLERY Tel.040/7600250

"VILLA DE BRIGIO" già residenza nobiliare nel 1776, ora con un pregevole intervento di restauro, vengono realizzate dieci ville con giardino completamente nuove e dotate di ogni comfort. Planimetrie ed informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod.10/P GALLERY Tel.040/7600250



VIA CORONEO Appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, quattro vani, bagno e wc, balcone, € 648.57 più spese. ADATTO ANCHE USO UFFICIO/AMBULATORIO. Cod.274/P PROGETTODACASA 040/368283

VIA ROMAGNA Appartamento vista splendida sul mare e città, composto da salone, cucinotto, due matrimoniali, ampio bagno, giardino di proprietà, cantina. € 929,82 mensili più spese. Cod.367/P PROGETTODACASA 040/368283



SAN VITO appartamento arredato adatto studenti con impianti a norma composto da tinello con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. € 619,75 mensili. Cod.392/P GALLERY Tel.040/7600250

VIALE XX SETTEMBRE appartamento di ampia metratura in stabile d'epoca all'altezza del Politeama. L'appartamento è in ottime condizioni, adattissimo come studio legale, è composto da grande cucina, due servizi e cinque camere. € 723,04 mensili. Cod.97/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CENTRALE affittasi prestigioso appartamento, composto da soggiorno, due camere, cucina, servizi, vista panoramica. € 955,45 mensili. Cod.314/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO primingressi 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in stabile di nuova costruzione, possibilità affitto a/o vendita. Cod.68/P PROGETTODACASA 040/368283

ROIANO in palazzina in fase di ristrutturazione, ufficio da rimodernare al piano terra, 145mq con servizio. Cod.547/P PROGETTODACASA 040/368283

TRIBUNALE ufficio in stabile prestigioso, ingresso, quattro vani, bagno, ascensore, molto tranquillo, basse spese condominiali. Affittasi € 950,00 mensili. Cod.422/P GALLERY Tel.040/7600250

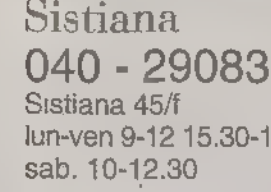
ZONA CENTRALE ufficio direzionale ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod.401/P GALLERY Tel.040/7600250



Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19



Sistiana
040 - 2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30



Gradisca
0481 - 969508
Via Bergamas, 19
lun-ven 9-13 15-19



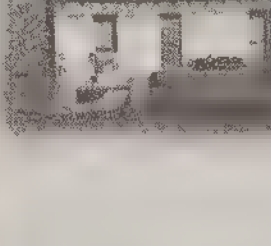
Monfalcone e Grado
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30



Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30



S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata di ampia metratura soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere, mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. Euro 100.709,10 Cod.351/P 0431/35986



TAPOGLIANO: centralissima casa indipendente di ampia metratura da ristrutturare. Due livelli: composta da soggiorno, cucina, quattro camere, servizio. Annessi vani accessori nel giardino di proprietà. Cod.377/P 0431/35986



CERVIGNANO appartamento in posizione centrale, terzo piano, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Ripostiglio in sottotetto, termoa autonomo, buone condizioni Garage. Cod.366/P 0431/35986

MUGGIA Viale XXV Aprile (complesso I Mulini) appartamento al terzo e ultimo piano con ascensore. Composto da soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, terrazzo e cantina. € 91.000,00. Cod.37/P

AQUILINIA Via Flavia di Stramare nuovo Residence composto da 11 appartamenti di varie metrature con taverna e giardino o mansarda e cantina, posti auto scoperti e coperti. Cod.19/P

MUGGIA Via Battisti appartamento di circa 135mq al secondo piano composto da soggiorno, cucina, due camere da letto, studio, bagno e cantina. € 136.861,00. Cod.41/P

MUGGIA Loc. Pisciolon ottimo appartamento al primo piano di una casa bifamiliare, composto da soggiorno, cucina, tre camere da letto, bagno, wc e giardino di circa 1200mq. € 193.700,00. Cod.38/P

AQUILINIA Via Flavia di Stramare casetta singola in nuda proprietà disposta su due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, cantina (poss. secondo appartamento) e giardino. € 200.000,00. Cod.36/P

MUGGIA Zona S. Rocco porzione di bifamiliare primingressi disposta su quattro livelli con giardino di proprietà e posti macchina. Vista panoramica sul golfo. € 325.000,00. Cod.40/P

PRECENICO Casa rustica completamente da ristrutturare, 65mq su due livelli, composto da soggiorno, cucina e due camere al piano superiore con 120mq di giardino e la possibilità di box auto all'interno della proprietà. Cod. 64/P 040/2908343

SISTIANA Appartamento in casetta in zona tranquilla, primo e ultimo piano con vista mare/verde, 75mq, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggolo, giardino e posto auto. Termoa autonomo. Euro 144.600,00 Cod. 69 040/2908343

SISTIANA Recente bifamiliare in ottime condizioni, 180mq su tre livelli, entrata indipendente, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi, terrazzo, cantina, garage e giardino di proprietà. Prezzo Interessante! Cod. 67/P 040/2908343

VISOGLIANO Terreno edificabile di 1.000mq con vista mare e progetto approvato per la realizzazione di una villetta bifamiliare, stile casale con giardino e posto auto. Prezzo interessante. Informazioni in ufficio previo appuntamento. Cod. 31/P 040/2908343

RUSTICO In Strada Costiera, NUDA PROPRIETÀ con 2000mq di terreno di cui 1400mq edificabili, zona tranquilla e soleggiata con vista mare. Euro 77.469,00 (150 mil.) Informazioni c/o nostro ufficio previo appuntamento. Cod.59/P 040/2908343

S.CROCE Nel centro storico, rustico casale accostato completamente da ristrutturare, piccola metratura, disposto su due livelli, entrata indipendente, ideale studio tecnico o piccola attività. Cod.68 040/2908343

S.CROCE Caratteristica casa casale di 250mq, interni particolari con rifiniture di lusso, due saloni, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare e corte interna. Cod.4/P 040/2908343

AURISINA Appartamento di 150mq in splendida villa con 700mq di parco, piano terra, atri, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e con la possibilità di altro terreno edificabile a fianco della villa. Informazioni c/o nostro ufficio previo appuntamento. Cod. 39/P 040/2908343

SISTIANA Affittasi appartamenti arredati, cucina, salone, due stanze, bagno, poggolo, giardino di proprietà e posto auto. Termoa autonomi. Cod. 61/P 040/2908343

GRADISCA affittasi gradevole appartamento arredato composto da soggiorno, cucina abitabile con terrazzo, matrimoniali. Cod.100/P

CORMONS "Residence ai Cedri" appartamenti primo ingresso, tipologie per tutte le esigenze, giardino di proprietà, posto auto e cantina. Rifiniture e materiali di pregio. Cod.67/P

GRADISCA accogliente appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere doppie, camera singola, doppi servizi, garage, cantina, termoa autonomo. Cod.78/P

GRADISCA in gradevole contesto residenziale villetta a schiera composta da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, spaziosa mansarda, taverna e giardino di proprietà. Cod.74/P

GORIZIA centro appartamento composto da soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, due matrimoniali, una singola, tre ripostigli, terrazzo, poggolo, posto auto, cortile. Cod.89/P

GORIZIA terreno edificabile di 5000mq con ottimo indice di edificabilità, prezzo adeguato. Cod.87/P

MONFALCONE - appartamento termoa autonomo composto da ingresso, ripostiglio, disimpegno, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, bagno, terrazzo, cantina. Cod. 90/P 0481/790679

PIERIS - Appartamento bicamera composto da soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, orto di proprietà, garage, taverna e cantina. Cod. 514/P 0481/790679

MONFALCONE - Semicentrale recentissimo appartamento bicamera ampio scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod.175/P 0481/790679

MONFALCONE - centralissimo appartamento bicamera disposto su due livelli più soffitta, garage e cantina di proprietà. Entrata indipendente. Cod. 927/P 0481/790679

S.PIER D'ISONZO - casetta accostata disposta su due livelli con soggiorno, tinello, bagno, camera, posto auto. Da sistemare. Cod. 281/P. 0481/790679

MONFALCONE - villetta schiera tre livelli: soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere, lavanderia, cantina, box, terrazzo, garage, giardino. Cod. 195/P 0481/790679

STARANZANO - recentissima villetta indipendente. Sopralzo con travi a vista, ampio terrazzo, taverna e giardino. Cod. 35/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Prossima costruzione villetta singola soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, lavanderia, garage e taverna. Giardino. Cod. 504/P 0481/790679

MONFALCONE - centralissimo attico primingressi composto da atri di ingresso, ampio salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 terrazze, cantina, posto auto. Cod. 27/P 0481/790679

STARANZANO - di prossima costruzione, proponiamo bifamiliari con ampio scoperto e appartamenti mono e bicamera. Ottime finiture. Cod. 223/P. 0481/790679

GRADO PINETA - In piccola palazzina appartamento con giardino di proprietà e posto auto. Si compone di ingresso, cucina, salottino, stanzetta, bagno. Cod. 416/P 0481/790679

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata di ampia metratura soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere, mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. Euro 100.709,10 Cod.351/P 0431/35986

TAPOGLIANO: centralissima casa indipendente di ampia metratura da ristrutturare. Due livelli: composta da soggiorno, cucina, quattro camere, servizio. Annessi vani accessori nel giardino di proprietà. Cod.377/P 0431/35986

CERVIGNANO appartamento in posizione centrale, terzo piano, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Ripostiglio in sottotetto, termoa autonomo, buone condizioni Garage. Cod.366/P 0431/35986

AQUILEIA: In zona storica, casa accostata splendidamente ristrutturata, soggiorno, cucina, tre camere, tre servizi, mansarda. Piccolo giardino con porticato. Complessivi 180 mq. Perfetta. Cod.373/P 0431/35986

CERVIGNANO: appartamento in zona residenziale, buone condizioni, ultimo piano, composto da: soggiorno, cucina, tre camere, servizio. Termoa autonomo, autorimessa, cantina e orto di proprietà. Cod.371/P 0431/35986

Alé Unione

IMMOBILIARE PROGETTI snc



- COMPRAVENDITE
- AFFITANZE
- STIME e PERIZIE
- CONSULENZE

TRIESTE - Via della Raffineria, 9
TEL. 040 / 661455 - FAX 040 / 661457
CELL. 339 / 6820031

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE

IMMERGAS

TERMAC IMPIANTI

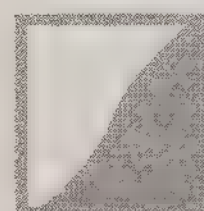
CIACCHI ADRIANO

- IMPIANTI TERMO-IDROSANITARI
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
- SOSTITUZIONE CALDAIE CON CREAZIONE LIBRETTO IMPIANTO
- ALLACCIAMENTI ALLA RETE METANO

PREVENTIVI GRATUITI
- POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DELL'INCENTIVO STATALE DEL 36% DEDUCIBILE DALL'I.R.P.E.F.
- PREZZI ASSOLUTAMENTE CONCORRENZIALI
Sconti particolari per i tifosi dell'Unione!!!

Via dei Moreri 173
34135 Trieste
Tel. e Fax 040/43371
Cel. 347/412822

TECNODATA SOLUTION PARTNER



sistemi

Sistemi informativi per commercialisti
Aziende
Gestione del personale

TRIESTE - V. F. Severo, 3
Tel. 040.370333 r.a. - Fax 040.370221

STANTA

EXPORT - IMPORT - UTENSILERIA ARTICOLI TECNICI

Per il lavoro, per la vostra casa, per il vostro giardino, abbiamo selezionato la migliore gamma di prodotti ai migliori prezzi!



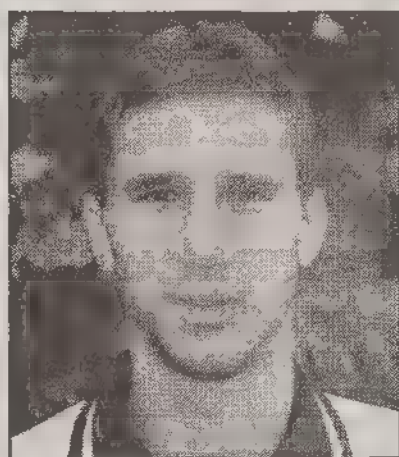
VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA:
STANTA - VIA ROMA 22 - TRIESTE
VIA FLAVIA DI AQUILINA 1 - MUGGIA

TRIESTINA



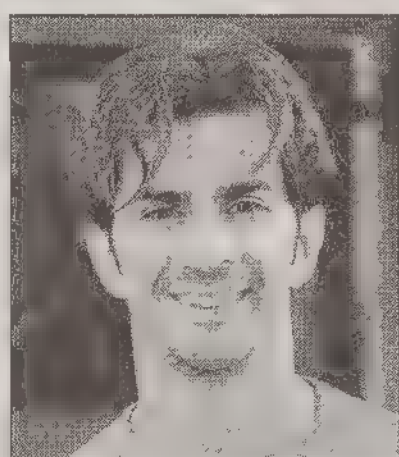
1

PAGOTTO



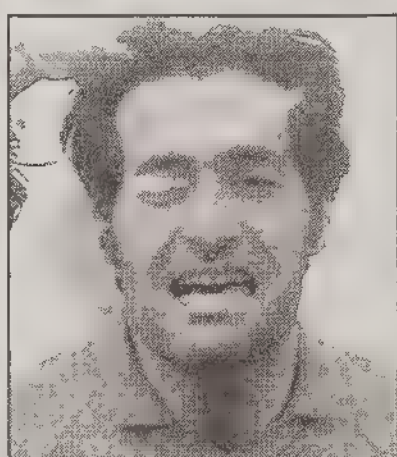
2

TANGORRA



5

VENTURELLI



6

SCOTTI



3

PARISI



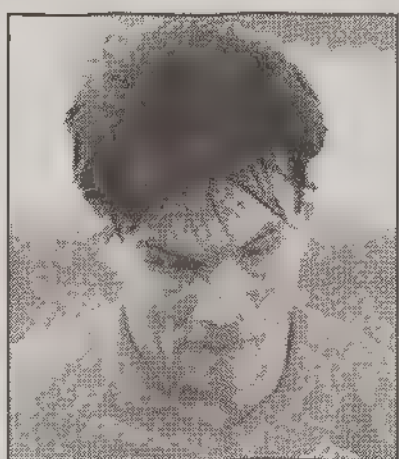
4

BOSCOLO



8

MASOLINI



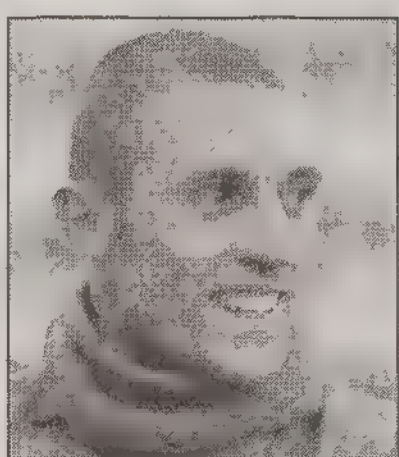
10

DEL NEVO



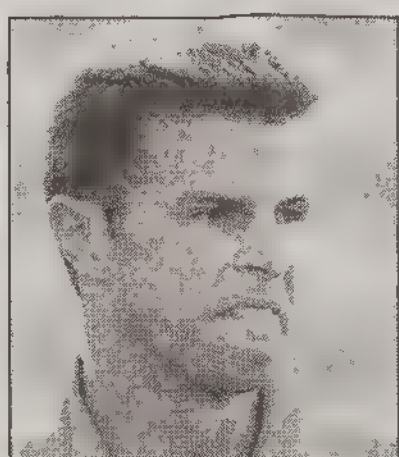
7

CIULLO



9

GENNARI



11

BAÙ



Allenatore: ROSSI

ottica foto
cine
ravalico

Dal 1957

al 2002

RAVALICO

45 anni di professionalità

LARGO BARRIERA VECCHIA, 10 - 040.771154



IMPIANTI ELETTRICI CASCELLA
di Rossano Cascella

Via San Marco 4
040 762428

Materiali elettrico, lampadari,
adeguamento impianti elettrici,
norme C.E.I. autorizzato ACEGAS

IDRA

VENDITA ALL'INGROSSO
E AL DETTAGLIO

CERAMICHE - ARREDO BAGNO
BOX E VASCHE
IDROMASSAGGIO
ARTICOLI IDROTERMO SANITARI
CALDAIE E RADIATORI

Via Valmaura 8
Ratto della Pileria 39
Tel. 040.826084 Fax 040/826085

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8-12 E 13-18
SABATO DALLE 8 ALLE 12



VENDE o AFFITTA
La vostra Casa

SPAZIO CASA
IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA ROMA 10/B
TEL. 040.369950-369960

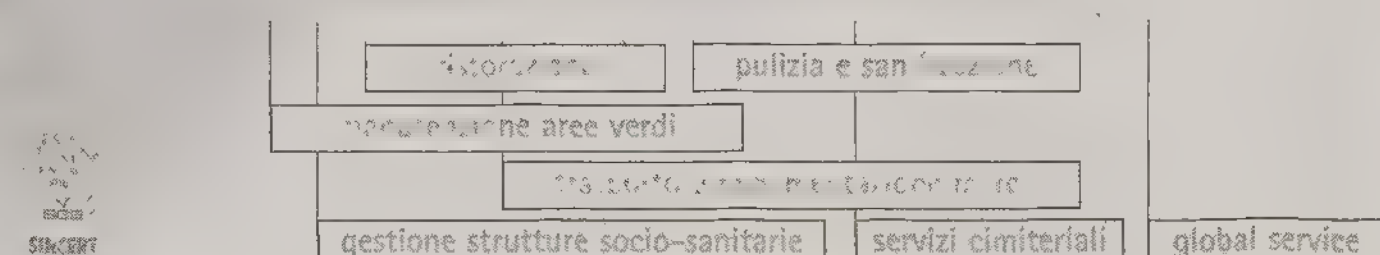
gsa

Gestione Servizi Ausiliari s.r.l.

GSA si rinnova...

tanti mestieri nuove soluzioni

LA NOSTRA FABBRICA DI SERVIZI



Via Muggia, 19
34147 San Dorligo della Valle (TS)
Tel. 040 3887111 (4 linee) - Fax 040 829 532
E-mail: gsatrieste@katamail.com

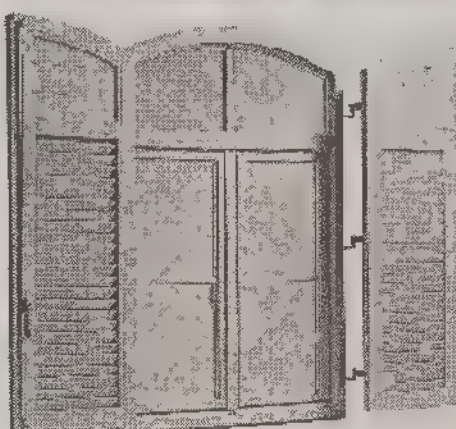
TRIESTE SERRAMENTI
ESPOSIZIONE

Via P. L. da Palestrina, 1 Tel. 040 / 631794

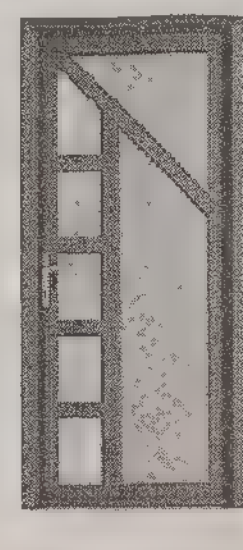
RIVENDITORE AUTORIZZATO

FINSTRAL

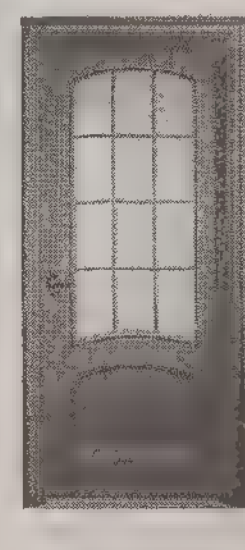
PORTE E FINESTRE IN PVC



PORTONCINI IN PVC



PORTE INTERNE



PORTE BLINDATE



... E FORZA UNIONE



CALCIO SERIE C1 Oggi al «Rocco» la finale di andata dei play-off contro la solida Lucchese

Triestina, passa il treno per la serie B

Rossi: «Sarà un incontro equilibrato, serve molta pazienza». Rientra Tangorra

TRIESTE Nessuno ormai pensa di vedere passare il treno per la «B» da queste parti. Anzi, dopo il fallimento del '94 avevano anche tolto i binari. Oggi alle 16.30, invece, transiterà per il «Rocco» e ci saranno almeno quindici mila persone ad attenderlo con impazienza. La città ha riscoperto il calcio. Ma prima che i tifosi, sul convoglio vi deve salire la squadra. Un viaggio di andata e ritorno da Trieste a Lucca e poi sarà decisa la destinazione. Per gente non più giovanissima come Scotti, Venturini (lunigiano doc), Birtig, Gubellini e Calari è forse l'ultima grande occasione per toccare la B. Sarebbe però un grave errore illudersi di essere con un piede già nella serie cadetta solo per aver eliminato lo Spezia. Grande impresa ma quella è una storia chiusa. Ora se ne riapre un'altra con la Lucchese e non sarà facile venire a capo. Se infatti due settimane fa l'undici di Magagnoli con un atteggiamento troppo spavaldo consegnò praticamente la qualificazione su un vassoio d'argento all'Alabarda, i toscani di D'Arrigo ha tutti al-

COSÌ AL «ROCCO» (ore 16.30)										
TRIESTINA					LUCCHESE					
1 PAGOTTO	3 PARISI	11 BAÙ		7 CRIBARI	2 DEOMA	1 GAZZOLI				
		10 DELNEVO		8 MARIANINI						
	6 SCOTTI		9 GENNARI	9 CARRUEZZO	5 CHINI					
	5 VENTURELLI	8 MASOLINI		4 PESSOTTO						
		4 BOSCOLO	11 ZHABOV	10 PARADISO	6 BARALDI					
	2 TANGORRA		7 CIULLO		3 FERRACUTI					
All. ROSSI					All. D'ARRIGO					
modulo 4-3-3					Arbitro: DE MARCO di Chiavari					modulo 4-4-2

tri piani per la testa. Cominciamo con il ricordare che ai lucchesi, in virtù del terzo posto ottenuto in campionato, basterebbero due pareggi per assicurarsi la promozione. Quindi è ancora una volta la Triestina che deve rovesciare il pronostico: del resto sem-

bra essere la specialità della casa visto che il giochino l'anno scorso è riuscito con Pro Patria e Mestre e adesso con lo Spezia.

La Lucchese, però, sul piano tattico potrebbe avere delle inquietanti affinità con il Treviso che neanche due me-

partita poco spettacolare, brutta e molto tattica. Dovremo avere soprattutto pazienza, anticipa Rossi. Le finali, salvo rare eccezioni, sono così: tanta tensione e tanta paura di perdere. La Triestina al «Picco» ha dimostrato di avere nervi d'acciaio ma basterà? In una partita che viaggerà sul filo dell'equilibrio bisogna inventarsi qualcosa di speciale o affidarsi alla casualità. Hanno provato a lucidare le scarpe a Parisi, uno che con le sue bordate può scardinare qualsiasi retroguardia. Rossi si accontenterebbe anche di un rigore o di un autogol per passare. Nel contempo bisognerà non concedere nulla a Carruezzo, cannoniere principe della C1. Bacis lo aveva sempre annullato in campionato ma non è fisicamente a posto. Toccherà a Scotti con la collaborazione di Venturini, Tangorra e Parisi. Potrebbe essere, questa, la partita di Gennari: serve forza fisica lì davanti, uno che in area si butti su ogni pallone senza paura. Il piano della Triestina come al solito è di una semplicità disarmante: per approdare in B bisognerebbe vincere al «Rocco»

per poi difendere il vantaggio a Lucca. Per la finale esiste anche un piano B: in una gara così bloccata potrebbe scaturire anche un pareggio. Non sarebbe un dramma perché in trasferta all'Alabarda resterebbero ottime chances. La Lucchese dovrebbe scoprirsi di più e ci sarebbero più spazi per il contropiede. Al ritorno, eventualmente, l'undici di Rossi avrebbe a disposizione 90' più i 30' dei supplementari. La formazione è fatta: sciolto l'ultimo

dubbio (dentro Scotti, fuori Bacis) la formazione sarà quella che ha eliminato lo Spezia con un unico ritorno in difesa dove rientra Tangorra. Birtig, Calari, Gubellini e Abbruscato in panchina. Bacis e Princivali in tribuna. L'incontro sarà trasmesso in diretta da Rai-sat (porta bene) mentre i tifosi sparsi per il mondo potranno ascoltare la radiocronaca via internet grazie a RadioPuntozero, RadioAttività e all'Insiel.

Maurizio Cattaruzza

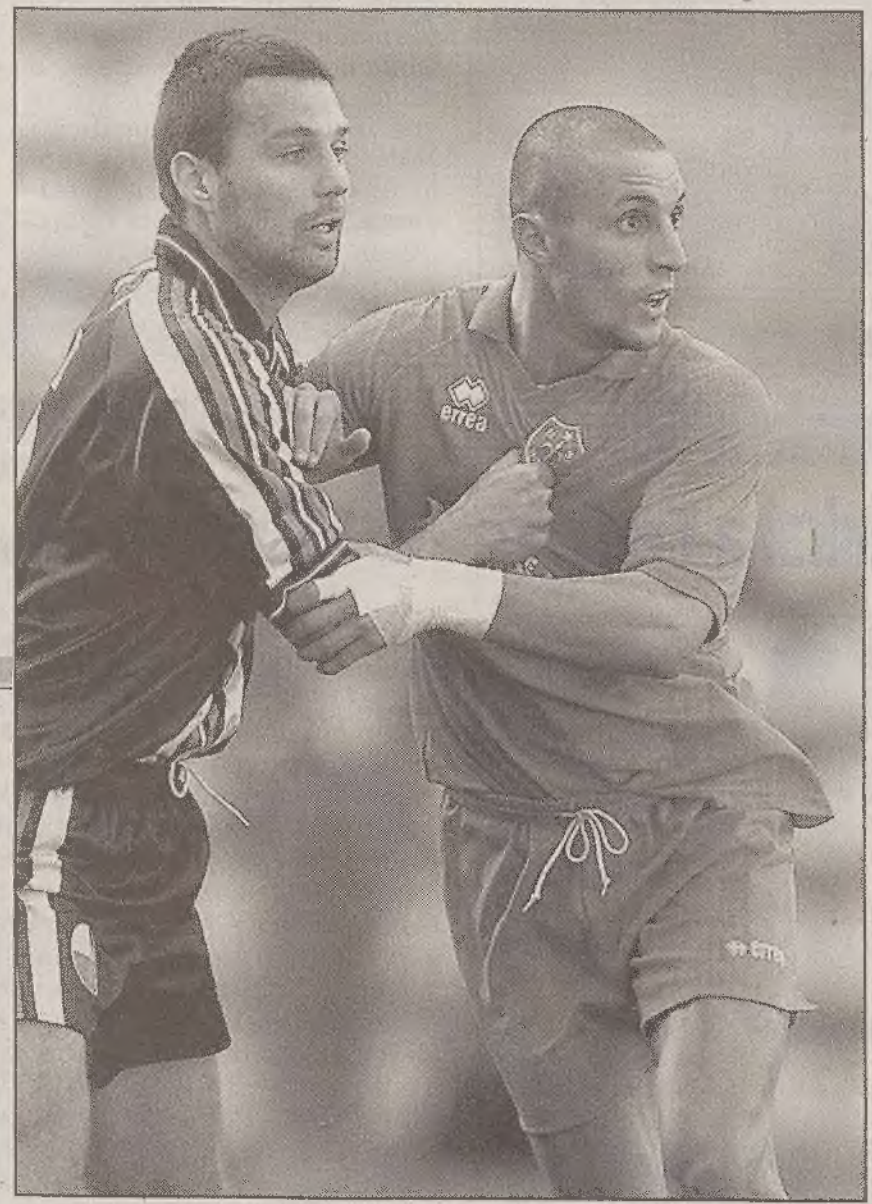
GLI AVVERSARI

Il tecnico D'Arrigo non fa calcoli: vuole giocarsela

TRIESTE Dopo una settimana passata nel tranquillo ritiro del Ciccio, ieri pomeriggio la Lucchese è arrivata a Trieste in aereo sbarcando a Ronchi dei Legionari. L'allenatore D'Arrigo non ha problemi di formazione: sono tutti in ottima salute. Le attrazioni della squadra sono il centravanti Carruezzo (24 gol di cui 3 nei play-off), il brasiliano Cribari e il talentoso ex partenopeo Paradiso. Buoni faticatori sono considerati l'attaccante bulgaro Zhabov (girato alla Lucchese a metà stagione dal Cesena) e Vanni Pessotto, un mediano che è il fratello del fluidificante della Juventus. La Lucchese è una squadra solida, molto quadrata che non prende troppi gol. Ottima anche la panchina dove può contare su gente come Massitto, Citterio, D'Aniello, Calanchi. «Le due partite perse in campionato con la Triestina - osserva D'Arrigo - a questo punto non contano più. Siamo un'altra squadra. Non faremo calcoli, giocheremo come se fosse una gara unica». Tanto buon senso e nessuna dichiarazione bellica.

Stando alle ultime stime, dovrebbero essere poco meno di duemila i tifosi toscani che oggi affolleranno il «Rocco». Giungeranno in città con due treni speciali, due pullman, trenta minibus e con numerose auto private.

m.c.



Ciullo potrebbe essere di nuovo l'uomo-partita.

ma di festa prima del fischio iniziale. Arrivò a metà del primo tempo il gol di Papais, il nostro vedesse acciacciato, vedeva la squadra decisa, pronta a creare ancora azioni pericolose. Insomma, gli ultimi minuti li ho passati in piedi a sudare sotto il sole, mi appoggiavo a quelli della panchina. Finì e

cominciarono giorni di festeggiamenti. Credo che dal 4 giugno 1989 non ho smesso di festeggiare fino alla fine del mese. Eravamo di nuovo in serie B».

E tredici anni dopo l'atmosfera di grande attesa si sente di nuovo.

Bruno Lubis

L'ULTIMA PROMOZIONE

I ricordi dell'allenatore dell'epoca: tredici anni fa l'impresa di Ferrara sul campo della Spal davanti a dieci mila triestini. Il gol di Papais

Lombardo: «Festeggiai la B per un mese intero»

TRIESTE «La città risponde, sono contento. Se la Triestina sarà promossa berrò con piacere un paio di bicchieri in bella compagnia». Marino Lombardo non rinuncia alla battuta, tanto per smuovere il clima. Il suo cuore granata non dimentica di essere nato alabardato. Non solo appassionato della Triestina come quelli che vivevano attorno al rione di Valmaura. Lombardo è stato anche giocatore alabardato, «quando si stavano spendendo le ultime forze», e poi allenatore nel 1988-89, l'anno dell'ultima promozione in serie B dell'unione.

I ricordi sono sempre vivi, l'avventura con la Triestina di

quell'annata era finita in Gloria. Ma era iniziata in un clima assai incerto, con una società appena retrocessa in seguito ad anni difficili con le penalizzazioni. Bene, Lombardo era stato chiamato da Marchetti sulla panchina alabardata e non aveva esitato a rompere il contratto che lo legava all'Udinese. «Sai, dopo vent'anni in giro per l'Italia, tornare a casa era come un sogno. E poi allenare la squadra della mia città! Ho accettato perché la Triestina era sempre la Triestina. Alle difficoltà ci si deve abituare sempre, specie nelle nuove occasioni di lavoro. Però avevo fiducia nella società. Mah, forse la squadra

all'inizio non era proprio competitiva, poi Marchetti ha fatto mercato supplementare e sono arrivati Butti, Trombetta, Tomasoni fino ad arrivare a gennaio con Russo».

Le ambizioni cominciavano a prendere piede, la Triestina veleggiava al 2.º o 3.º posto, si poteva sperare nella promozione. «Intanto facevamo gruppo: dopo la partita si stava in ritiro, si cenava assieme. Lunedì mattina allenamento differenziato e il controllo degli infortuni. Una buona soluzione. Così si poteva chiacchiere tra di noi. Lo staff era di prim'ordine con magazzinieri, massaggiatori, il dirigente addetto, gente coi quali era un piacere

vivere. Poi la scelta dei ragazzi: un gruppo di titolari, con qualche alternativa fatta da ragazzi usciti dalla Primavera: Riccardo Vascotto, Pasqualini, Dussani, Casonato, Cernecca e Milanese che vivevano il clima della prima squadra e talvolta giocavano. Polonia, altro ragazzo alabardato, era titolare fisso e che osò duro per gli attaccanti».

«Cominciavamo a crederci e feci rientrare in squadra Gandini perché Cortiula in porta era in un momento brutto. Gandini, contestato l'anno prima, ci offriva sicurezza anche tra i pali. E allora avanti con tre marcatori - Costantini, Cerone, Polonia - e dietro a loro Lenarduzzi a fare il play bas-

so. Coperte bene le spalle, si poteva rischiare di più in avanti, anche se le punte rientravano ad aiutare. Guadagnammo punti, ci lasciammo dietro Prato, Spezia e puntammo verso la promozione. La Reggiana era prima al sicuro».

E si arrivò al momento finale, l'ultima trasferta a Ferrara contro una Spal retrocessa ma ancora troppo viva per non essere all'erta. «Lo stadio era pieno di triestini, mi pare che ce ne fossero diecimila. Se nei mesi d'inverno i nostri sostenitori erano un po' scettici, via via si sono andati scaldando. Contro la Spal la festa stava cominciando però io ero un po' nervoso, non mi piaceva il cli-

LA TIFOSERIA

Venduti 12 mila biglietti solo in prevendita: grande entusiasmo tra i sostenitori alabardati. La polemica per lo spicchio di curva chiusa

Masolini: «Siamo riusciti a risvegliare la città»

Il Centro di coordinamento e gli ultrà assicurano una coreografia da mille e una notte

IL PERSONAGGIO

Bacis lo ha marcato due volte ma non ci sarà: tocca a Scotti

«Carruezzo, un brutto cliente»

TRIESTE Di nome fa Eupremio. Il che potrebbe anche far sorridere l'avversario stolto. Ma quando arriva il cognome, Carruezzo, al suo marcatore diretto gli si smorza il ghigno. Eh sì, perché Eupremio Carruezzo ha segnato valanghe di gol in tutte le categorie. Con la maglia della Lucchese quest'anno ne ha messo dentro ventiquattro, delle quali tre nelle ultime due partite con il Treviso. Record dei play-off uguagliato. E mancano ancora due partite. Un vero spauracchio. «Volete chiedermi di Carruezzo, vero?», domanda Michele Bacis, che certo sprovveduto non è. Sì... «Lo sapete e mi sono preparato a casa». Bene.

Preparato al punto di averlo già marcato nelle due partite della stagione regolare. Per Michele sarebbe stato un vero e proprio... premio ripetere l'exploit, ma un infortunio gli impedirà l'impresa. «Sinora con me non aveva mai segnato, speriamo non lo faccia proprio adesso - si auspica lo stopper alabardato - Carruezzo è stato l'attaccante più difficile da marcare. Lui è micidiale».

Al punto da doversi studiare il compito a casa per fornire consigli a chi probabilmente avrà il compito di marcare il centravanti toscano - cioè Paolo Scotti. «Per chi lo marcherà sarà un compito gravoso - assicura Bacis - perché avrà sulle



Paolo Scotti

spalle una bella responsabilità. Carletto concretizza il lavoro di tutta la squadra. Non si muove moltissimo però a ogni piccola sbavatura ti segna. E bravissimo a smar-

carsi dall'uomo e in questo l'esperienza lo aiuta. E ha nel sangue il gol. Quelli contro il Treviso lo dimostrano. È un grande attaccante, capace di trovarsi sempre al punto giusto nel momento giusto».

Insomma, il babau numero 1 di una Lucchese che non nasconde le sue mire. Cioè scendere oggi al Rocco per non uscire battuto. E magari anche tentare di vincere. «Ho letto alcune dichiarazioni - racconta Bacis - di una Lucchese intenzionata a cercare la vittoria a Trieste. Speriamo sia realmente così: che vengano al Rocco per fare la partita. Sarebbe molto più semplice per noi che non andare a sbattere contro un muro».

Un muro, ma umano, si presenterà invece sulle scale del Rocco. Il clima play-off si sentirà tutto. «Un bel clima - assicura Bacis - che però bisogna saper vivere nella maniera giusta, se non vuoi far la fine di chi non ci sta più con la testa, come è successo allo Spezia. Loro si sono eliminati da soli». Cosa che non dovrà accadere alla Triestina. Eupremio permettendo. A Scotti l'ingrato compito.

Alessandro Ravalico



I tifosi della curva alabardata in occasione della gara con lo Spezia.

TRIESTE «A quanto è arrivata la prevendita? Una domanda ricorrente non solo nei bar, ma tra gli stessi giocatori alabardati. Il termometro del tifo triestino segna 12 mila, per una prevendita record: 5 mila curva Furlan (esaurita), 6.500 gradinata e 500 tribuna. «Siamo riusciti a risvegliare la città», esclama soddisfatto Filippo Masolini, prima di entrare ieri mattina in campo per la seduta di rifinitura. Il numero è destinato a crescere, grazie alla prevendita di questa mattina (dalle 9 alle 12) all'Utah e l'apertura dei botteghini (15) allo stadio Rocco. Difficile riempire la tribuna, per motivi di costo, caccia aperta invece ai 3.500 tagliandi della gradinata rimasti. Un muro umano non da poco, che sarà completato dalla presenza di almeno 1.200 lucchesi, sistemati nello spicchio della curva Valmaura. Un settore interamente riservato ai supporter toscani, più un'ampia «zona di nessuno» lasciata chiusa e vuota, in modo da evitare spiacevoli contatti. La decisione è stata mal digerita dal popolo alabardato, letteralmente impazzito per questa finale. «Avete dormito qua sta notte?», esclama significativamente un tifoso entrando nella sede del Centro di coordinamento dei Triestina club. La coreografia

della gradinata necessita infatti di molte braccia, pronte a smistare aste e bandiere, sotto lo sguardo vigile di Federico Di Vita. «Non possiamo fermarci un attimo, poiché bisogna anche organizzare la trasferta di Lucca», sospira il presidente dei club pensando ai 10 pullman da riempire. Gli ultras ormai hanno deciso: niente torpedoni, tutti in treno. Prima ci si concentra sul supporto da dare nella gara interna, con una coreografia che si annuncia eccezionale. «Diciamo che ci sarà tanta carta e quindi chiediamo a tutti di non portare fumogeni», spiega il veterano Dario anticipando solo in parte cosa succederà domani nella Furlan. Una bolgia di cori e colori, con l'imperativo di venire anche questa volta vestiti di rosso e ripassare i nomi di battesimo dei propri beniamini. Altoparlanti permettendo, i presenti saranno chiamati a scandire il cognome a ogni chiamata dello speaker. Tanto entusiasmo e attesa per un obiettivo difficile, mai così vicino. Intanto Ezio Rossi e il vice Renzo Di Just hanno già vinto la loro finale conquistando, con la maglia della «Pizzeria da Pippo», il primo posto in un torneo regionale veterani. Una partita vinta 5-0, con la doppietta di Rossi e zero gol incassati da Di Just.

Pietro Comelli

LA PREVENZIONE

Arriveranno in duemila dalla Toscana. Speciali misure di sicurezza: stadio blindato da 200 uomini e Valmaura chiusa al traffico

TRIESTE Oggi Trieste tornerà a essere una città «blindata». Dalle 13 alle 19 - e comunque fino ad avvenuto sfollamento dei tifosi presenti alla partita contro la Lucchese - sarà operativo il divieto di transito per le auto in via Valmaura.

Ma non solo. E' possibile che nel corso del pomeriggio vengano disposti ulteriori deviazioni o interdizioni sia del traffico veicolare che pedonale.

Per la sicurezza saranno mobilitati duecento tra poliziotti, carabinieri e finanzieri. Di questi almeno un centinaio sono agenti del reparto mobile di Padova e carabinieri del battaglione di Gorizia.

Allo stadio sono attesi più di duemila tifosi provenienti da Lucca. Di questi, secondo la polizia, almeno un centinaio sono gli ultras che saranno tenuti particolarmente d'occhio. Stessa attenzione sarà riservata alla tifoseria della Triestina. E proprio per organizzare il servizio di ordine pubblico ieri mattina si è svolto un vertice in questura al quale hanno partecipato anche alcuni ufficiali dei carabinieri.

E' stato intanto confermato che buona parte dei tifosi di Lucca giungeranno in città a bordo di due treni speciali. Il primo, partito da Lucca alle 7.30 arriverà circa alle 14, il secondo, un'ora dopo. Da piazza Libertà i partecipanti saranno trasportati allo stadio con alcuni autobus della Trieste Trasporti scortati dalle volanti della polizia. Altri tifosi della Lucchese giungeranno direttamente al Rocco con i pullman e altri ancora con auto private. Posti di controllo della Polizia Stradale sono stati previsti al Lisert e anche allo svincolo di Sistiana.

Tutto dovrebbe andare per il meglio. Ma c'è un precedente recente: proprio al termine della partita della Triestina contro la Lucchese del 10 marzo tre tifosi ospiti erano stati picchiati da un gruppo di ultras della Triestina. I tre toscani erano stati aggrediti davanti al bar Grezar di via Valmaura. Stavano attendendo un pullman che li avrebbe dovuti portare in centro città dove avevano intenzione di fermarsi per una breve vacanza. L'episodio si era verificato proprio nel giorno in cui il sindaco aveva presenziato alla cerimonia in ricordo di Stefano Furlan, il giovane ultrà di 20 anni morto il primo marzo del 1984 dopo essere stato colpito a manganellate da un agente di polizia.

E' stato intanto reso noto che i responsabili della tifoseria lucchese si sono impegnati a controllare con i propri rappresentanti affinché tutto si svolga nella massima regolarità. Se qualcosa andrà storto - hanno detto i responsabili della squadra di Lucca - in futuro non ci saranno più treni speciali. Sarà insomma necessaria anche da parte degli alabardati una prova di grande serietà. Per fortuna non c'è tutta quella tensione che aveva preceduto la sfida con lo Spezia.

c.b.



Resistendo nella crono di ieri (terzo dietro a Gonzales e Gonchar) l'italiano conserva la maglia Rosa

Savoldelli come un falco su Milano

Oggi la conclusione ormai scontata. Cocaina: Simoni licenziato

Le classifiche

Ordine d'arrivo della 19ª tappa
1) Aitor Gonzalez Jimenez (Spa/Kelme) in 55'56" alla media oraria di km. 47,520

2) Serhiv Honchar (Ucr)	a 45"
3) Paolo Savoldelli (Ita)	a 1'18"
4) Tyler Hamilton (Usa)	a 1'31"
5) Bert Grabsch (Ger)	a 2'23"
6) Pietro Caucchioli (Ita)	a 2'35"
7) Georg Totschnig (Aut)	a 2'48"
8) Rik Verbrugghe (Bel)	s.t.
9) Juan Manuel Garate (Spa)	a 2'53"
10) Davide Nardello (Ita)	a 3'14"

Classifica generale
1) Paolo Savoldelli (Ita-Index Alexia) in 85h47'09"

2) Tyler Hamilton (Usa)	a 1'41"
3) Pietro Caucchioli (Ita)	a 2'12"
4) Juan Manuel Garate (Spa)	a 3'14"
5) Pavel Tonkov (Rus)	a 5'34"
6) Aitor Jimenez (Spa)	a 6'54"
7) Georg Totschnig (Aut)	a 7'02"
8) Escartín (Spa)	a 7'07"
9) Rik Verbrugghe (Bel)	a 9'24"
10) Dario Frigo (Ita)	a 11'50"

MILANO Il falco vola verso Milano con la maglia rosa tra le ali. Non gliela leverà più nessuno, perché il gran finale del Giro d'Italia, 141 chilometri da Cantù al circuito del capoluogo lombardo, serve soltanto a far passerella e a scaldare i motori dei velocisti rimasti in gruppo. Paolo Savoldelli ce l'ha fatta: lui che in passato non indossò la cascata del primato per rispetto di Pantani e che nel '99 concluse secondo, ha messo a segno nella crono finale l'impegno di una carriera. La Cambiago-Monticello, 43,9 chilometri da affrontare a tutta su un tracciato piatto ma insidioso, non modifica i valori emersi dopo i due tapponi dolomiti. Anzi, li rafforza. Il capitano della Index-Alexia è il padrone della corsa, Tyler Hamilton un avver-

sario tenace ma meno tosto del previsto, Pietro Caucchioli l'altra rivelazione azzurra di un Giro salutato da tifosi in festa sia in Europa che sulle nostre strade.

La diciannovesima tappa va allo spagnolo Aitor Gonzalez: con il tempo di 55'56" batte l'ucraino Sergej Gonchar (56'41") e Paolo Savoldelli (57'41"). Hamilton, che avrebbe dovuto recuperare il tempo perso in montagna, finisce per accusare 13" dal trentino lombardo.

Ma le polemiche sul Giro non sono ancora finite: Simoni è nell'occhio del ciclone. C'è un comunicato, ufficiale e freddo, a testimoniare della rottura tra la Saeco e Gilberto Simoni: il corridore di Palù di Giove paga la non negattività alla cocaina riscontrata ai controlli del 21 mag-

gio dopo la tappa di Caserta del Giro d'Italia con la sospensione dall'attività ed il congelamento dei suoi emolumenti. In parole povere, nessuno crede più alle scuse addotte dal vincitore della corsa rosa 2001: altro che medicamenti del dentista o un thè sorseggiato a casa di parenti, la Saeco presume che il suo capitano faccia uso della polvere bianca per motivi ancora da chiarire. E qui nasce il punto nodale della vicenda: qualora il trentino azzurro confessasse un uso della droga a fini agonistici, rientrerebbe nella legge antidoping, che in materia prescrive la reclusione da tre mesi a tre anni. Se invece il Gibo dimostrasse l'assunzione di cocaina a fini personali sarebbe perseguito solo dalla giustizia ordinaria. Ed è quest'ultima ipotesi che sta lenta-

mente prendendo corpo, anche decifrando le parole stizzite del team manager della Saeco Claudio Corti, che ha incontrato l'atleta venerdì sera a Rovereto: «Ha cambiato versione ma non chiedetemi di rivelare i contenuti, sta a lui fare chiarezza». Il dentista o la bevanda della zia sarebbero così ipotesi definitivamente accantonate. Corti ha le idee chiare in proposito: «Siamo tutti sconcertati, la nostra pazienza è a un limite. Non ha senso prendere cocaina per un miglior rendimento in gara, e se si dimostrasse che il suo è un vizio abituale sarebbe molto difficile che torni ad essere un ciclista».

La lettera di licenziamento è pronta, la Saeco attende solo che Simoni venga allo scoperto e dica come sono andati i fatti.

MOTO



Quinta «pole» per Rossi

FIRENZE Quinta pole position in questa stagione per Valentino Rossi. Questa volta il campione del mondo della 500 ha messo tutti in riga sul circuito toscano del Mugello, dove oggi si disputerà il Gran Premio. Secondo l'eterno rivale Max Biaggi, spodestato dalla prima posizione all'ultimo momento dal pilota della Honda. Loris Capirossi è quarto.

ARTI MARZIALI

Torneo internazionale a Sgonico Successi dello Shinkai a Ferrara



Alice Valentini, cintura arancio, e Danijel Simonetti, cintura marrone.

TRIESTE In programma quest'oggi la dodicesima edizione del Trofeo Sgonico, manifestazione di karate tradizionale promossa dalla società Shinkai karate club, in collaborazione con la Libertas e l'Uassi, in programma al palasport di Sgonico nell'ambito della festa comunale. In lizza atleti delle categorie giovanili e adulti provenienti da Triveneto, Slovenia, Austria, Croazia.

Le gare di karate, poste sotto l'egida federale della Fikta, inizieranno nella prima mattinata con le categorie giovanili impegnate nelle forme e combattimento a partire dalle 9.30. Nel pomeriggio, dopo le 15.30, la manifestazione continua per le categorie adulte, esclusivamente per la specialità delle forme.

Lo Shinkai club di Sgonico è reduce da buoni risultati ottenuti nel corso delle finali nazionali del trofeo Topolino, una clas-

sica di karate tradizionale giovanile svolta a Ferrara in maggio. Nonostante l'edizione 2002 sia stata disertata da moltissimi club della penisola e anche dal circuito triestino sono stati quasi duemila gli atleti provenienti a Ferrara da sodalizi della Svizzera, Germania, Russia, Polonia, Cipro, Slovenia, Israele.

Lo Shinkai Sgonico ha portato alle finali di Ferrara ben due suoi atleti sul podio: Danijel Simonetti cintura marrone nella categoria D 13-14 anni, giunto secondo nelle forme; terzo posto invece per Alice Valentini, cintura arancione sempre nelle forme, categoria C 11-12 anni. Il maestro Stoka, tecnico del sodalizio carolino, ha potuto disporre anche dei buoni risultati di altri suoi giovani allievi, tutti cinture verdi come Cibic, Kosovel, Ziani, Ticali, Radovic e Vasquez. f.c.

VELA

Iniziano oggi gli allenamenti degli equipaggi che vedremo ad Auckland. E venerdì sulle due TuttaTrieste anche tante bellezze...

Omega Cup al via: New Zealand già in mare

TRIESTE Si chiama Trofeo Porto di Trieste, ed è una delle innovative iniziative inserite nella Omega Sea master cup, la regata tra i campioni della Coppa America che inizia ufficialmente oggi a Trieste, con la fase di allenamenti che vedrà protagonista l'equipaggio di New Zealand, il primo ad essere sbarcato a Trieste, ieri l'altro. Organizzato da Mirko Negri e in programma nel bacino davanti a Piazza Unità a partire dalle ore 18 di venerdì 7 giugno, il Trofeo Porto di Trieste vedrà sfidarsi le due imbarcazioni Tutta Trieste portate da equipaggi misti, ognuno dei quali sarà formato da fuoriclasse del vento come Russel Coutts, Dean Barker, Chris Law, Philippe Presti ed Andy Beardsworth e da noti personaggi del video al femminile come Federica Fontana, Alessia Mertz, Alessia Fabiani, Elena Seredova, Jessica Gusi e Federica Moro, o da sportivi

come il campione mondiale di apnea Gianluca Genoni.

Tutti, indossate la cerata e il giubbotto salvagente, impegnati in una sfida fuori dall'ordinario, la prima del genere in Italia, che punta a coinvolgere coloro che abitualmente non seguono le regate, grazie alla presenza di volti noti dello show business, e che celebra alla grande la terza edizione dell'Omega Seamaster manifestazione che fin dalla sua nascita si è distinta per le interessanti e innovative iniziative collaterali.

L'atteso Trofeo Porto di Trieste, perfettamente visibile anche da terra come del resto l'intera manifestazione a match race, sarà poi seguito da una cena organizzata presso il Villaggio della Sfida triestina e da una mega festa in programma alla discoteca Machiavelli, serata in cui si esibirà alla consolle il noto DJ Max Correnti del Blues Café di Porto Cervo.



CALCIO DILETTANTI

Battendo ai rigori (4-3) l'Azzanese, la squadra di Santa Croce succede al Tamai nella conquista del trofeo

Il Vesna festeggia la promozione con la Supercoppa

Vesna	4
Azzanese	2
(dopo i calci di rigore)	
VESNA: Fabbro, Banel, Del Fabbro, Stancich (st 40' Marinelli), Bertocchi, Depangher, Ursic, Di Benedetto, Moscolin (st 20' Cerutti), Sculac, Martinuzzi, All. Micussi.	
AZZANESE: Venier, Lunghi, Gabbana, Falcomer, Benetti, Dalla Bona, Selva, Bozzo, Buset, Luderin, Da Re. All. Miolli.	
ARBITRO: Turco di Udine.	
NOTE: regolamentari 0-0. Sequenza rigori: Sculac gol, Benetti palo, Marinelli gol, Buset gol, Bertocchi fuori, Dalla Bona parato, Depangher gol, Da Re gol, Di Benedetto gol. Ammonito Del Fabbro. Spettatori 200.	

CONARS Il Vesna corona nel migliore dei modi la stagione della promozione in eccellenza, e battendo 4-3 ai rigori l'Azzanese, succede al Tamai nell'albo d'oro del-

la Supercoppa dilettanti. Partita dura e maschia giocata contro un avversario che ha provato a ostacolare la squadra di Micussi puntando sul gioco fisico.

Il Vesna ha retto bene provando anche a far vedere un calcio di qualità.

E c'è riuscito se è vero che nell'arco dei novanta minuti regolamentari, è stata proprio la formazione di Santa Croce a far vedere sul campo le cose migliori. La cronaca della gara registra la prima occasione dopo pochi secondi ma Di Benedetto, liberato al tiro da

Ursic, calcia debolmente tra le braccia del portiere avversario.

Alla mezz'ora l'occasione più limpida per la formazione triestina con Martinuzzi che crossa al centro per Moscolin che di testa supera Venier ma coglie la traversa. Nella ripresa al 1' Sculac in area di rigore calca di poco oltre la traversa.

Al 15' Stancich crea scompiglio sulla fascia, arriva sul fondo, ma il suo tiro cross attraversa tutta la linea di porta senza che nessuno riesca a intervenire. Azzanese pericoloso con

una punizione di Benetti neutralizzata da Fabbro quindi ancora Vesna con Di Benedetto che impegna Venier su calcio piazzato.

Tiro non trattenuto, ma sul quale Depangher non riesce a intervenire. Regolamentari sullo 0-0 e Supercoppa decisa ai calci di rigore.

E ancora una volta il Vesna si è dimostrato più freddo grazie anche alla freddezza di Fabbro. Il rigore decisivo sui piedi di Di Benedetto che non sbaglia e dà il via alla festa.

Lorenzo Gatto

Arriva il Memorial Frontali al «Ferrini», una classica per gli Esordienti

TRIESTE Bari, Brescia, Empoli, Treviso, Torino, Hajduk, Factor, Stella Rossa, oltre naturalmente il Ponziana e persino la Juventus. Sono le formazioni che caratterizzeranno il Memorial Flavio Frontali, trofeo Città di Trieste, manifestazione di calcio internazionale riservata alle categorie Esordienti, in programma allo stadio comunale Giorgio Ferrini dal 16 al 23 giugno. Si tratta di una manifestazione divenuta ormai una classica sportiva di pregio dell'intera regione alla luce dell'imponente mole organizzativa e della caratura delle società che ogni anno nobilitano il cartellone. Partita come «semplice» torneo giovanile, la manifestazione

ideata dal Ponziana in ricordo di Flavio Frontali, una delle immagini e bandiere più significative della storia dei veltri, ha via via negli anni conquistato una dimensione sempre più spettacolare capace di costituire un'intensa vetrina delle varie scuole internazionali calcistiche e dei maggiori vivaisti della penisola. Per l'edizione 2002 il memorial Frontali ha pescato nei settori giovanili più organizzati d'Italia, come la Juventus, l'Empoli e lo stesso Brescia, campione uscente del torneo triestino. Saranno oltre 250 gli atleti impegnati sul rettangolo del Ferrini per una rassegna sportiva che non si limita ai riscontri calcistici, ma si lega an-

che a un'imponente organizzazione che perdurerà nell'intera estate, grazie alle iniziative collaterali promosse dal Ponziana in occasione del 90.º anno della fondazione societaria. Tornando al sesto memorial Frontali, questa la composizione dei raggruppamenti. Girone A: Brescia, Bari, Hajduk, Ponziana, Juventus, Girone B: Stella Rossa, Empoli, Factor, Treviso, Torino. Il torneo aprirà i battenti ufficialmente nella giornata del 17 giugno con la sfilata delle formazioni e la cerimonia inaugurale. Il 18 il primo incontro, tra la società di casa del Ponziana e il Brescia, vincitore dell'edizione 2001. Il torneo chiuderà nella giornata del 23.

Francesco Cardella

CANOTTAGGIO

Il Saturnia inaugura la stagione ma Crozzoli lancia l'allarme: «Senza aiuti rischiamo di affondare»

TRIESTE Proseguire sulla strada dei grandi risultati agonistici, ma facendo maturare discorsi di «marchio» e aiuti economici per sviluppare l'intera attività. Sono gli obiettivi che dominano all'interno della società Saturnia, sodalizio storico triestino del canottaggio che ieri ha inaugurato ufficialmente la sua nuova stagione. Esempio di realtà sportiva costellata da brillanti successi ma osteggiata da carenza di fondi, la società Saturnia lancia un grido d'allarme legato all'intera dimensione del canottaggio in provincia. Le medaglie, i titoli mondiali o persino olimpici colorano insomma il passato, ma non garantiscono il futuro impedendo, a quanto pare, un'adeguata pianificazione dei programmi: «Stiamo

rischiando di fare la fine di altre discipline storiche di Trieste - sottolinea senza indugi Dario Crozzoli, presidente del Saturnia - come l'hockey, ad esempio, che dopo grandi stagioni a Trieste si è sciolto come neve al sole. Certo, per il canottaggio for-

se è presto parlare di questo rischio - ha continuato Crozzoli - ma noi viviamo in un'era con tempi molto veloci. A uno stato di salute apparentemente buono può seguire una depressione che distrugge una pianta dai buoni frutti. Questa constatazione

ha aggiunto il presidente del Saturnia - mi viene anche dall'indicazione del Coni, che non riesce più a sostenere gli sport minori e da quanto sia divenuta importante l'opportunità di ricorrere agli sponsor e appoggi simili. Sponsor: parola magica. Inseguita da tutti e conquistata in realtà da pochi, tanto più da un ambiente sportivo natatorio forte di traguardi ma sempre in lotta con visibilità e spazi tra i media: «Eppure è un investimento destinato a pagare - assicura ancora Crozzoli - qualcosa si sta muovendo, sono fiduciosi e dopo un anno di lavoro sono confortati dai primi risultati. Certo, dobbiamo migliorare con la collaborazione di tutti. Questo progetto è destinato a far vivere una grande realtà sportiva che ha fatto

conoscere la città in campo internazionale». Nel frattempo, al di là della logica degli sponsor, l'attività non manca. Il battesimo del nuovo anno del Saturnia ha portato con sé alcuni importanti progetti da sviluppare nell'arco del 2002 a partire da metà agosto, con una data legata allo «sprint internazionale» evento in collaborazione col Circolo marina mercantile. La gara convocherà a Trieste alcuni tra i migliori equipaggi nazionali e internazionali. L'altra tappa è la celebrazione del 50.º della conquista del primo titolo italiano dell'«otto con». La società Saturnia intende nobilitare l'evento in maniera speciale, attingendo alla storia ma ponendo le basi per il perfezionamento e il suo futuro.



f.c. L'intervento di Crozzoli al Saturnia. (Foto Tommasini)

D'Antoni ha quindi cambiato le carte in tavola mettendo in campo Bulleri. Il giovane play ha dato la scossa ai suoi segnando sette punti consecutivi e portando più aggressività in difesa. La Benetton ne ha tratto subito beneficio portandosi sul 28-21. Il divario è poi cresciuto fino a 37-23 siglato da una tripla di Nachbar. A riportare la Kinder sui giusti binari ci ha pensato Andersen, fondamentale nella lotta a rimbalzo e micidiale nelle conclusioni da sotto. Bologna, dopo una tripla di Jaric, è ritornata a meno tre (44-41). Nicola, Edney e ancora Bulleri hanno però respinto la rimonta dei bolognesi alzando il vantaggio trevigiano a più otto (51-43).

A tenere la Kinder in partita è stato Ginobili che, giocando praticamente da solo, ha messo in difficoltà la Benetton fino a ridurre lo scarto a soli 7 punti (67-60). Negli ultimi dieci minuti la Kinder paga il quarto fallo commesso da Ginobili e Andersen e il quinto di Bonora, risentendone in difesa. Treviso ha quindi preso il largo.

BASKET

La Benetton vince in casa anche la gara 3

Benetton 93
Kinder 83

(28-21, 51-43, 67-60)

BENETTON: Nicola 8, Edney 17, Pittis 4, Marconato 1, Bulleri 15, Chikalkin 9, Nachbar 12, Bell 8, Garbajosa 19, Tskitishvili ne. KINDER: Ginobili 22, Bonora, Becirovic, Granger 7, Frosini 14, Andersen 13, Rigaudau 7, Griffith, Brkic, Jaric 20. Arbitri: Cicoria di Milano e D'Este di Padova. Note: Tiri liberi: Benetton 16/21, Kinder 18/23. Uscito per cinque falli: 36'15" Bonora. Tiri da tre: Benetton 6/23, Kinder 5/17. Rimbalzi: Benetton 32, Kinder 29. Spettatori: 4.012 per un incasso di 65.580 euro.

TREVISO La Benetton superando per 93-83 la Kinder si è portata sul 2-1 nella semifinale play-off. Gara tre è stata una partita combattuta, vinta da Treviso e dalla sua capacità di difendere duro quando serve ed essere, allo stesso tempo, sempre pericolosa in attacco. Ancora una volta protagonisti del successo trevigiano sono stati Edney e Garbajosa, mentre tra i bolognesi sono clamorosamente mancati Rigaudau e Granger, protagonisti solo tre giorni fa in gara due. Inizialmente la difesa della Kinder ha messo in difficoltà la Benetton. I campioni d'Italia però non sono stati altrettanto precisi al tiro. Poi la Kinder ha cominciato ad alzare il ritmo segnando un primo vantaggio per 13-8.

D'Antoni ha quindi cambiato le carte in tavola mettendo in campo Bulleri. Il giovane play ha dato la scossa ai suoi segnando sette punti consecutivi e portando più aggressività in difesa. La Benetton ne ha tratto subito beneficio portandosi sul 28-21. Il divario è poi cresciuto fino a 37-23 siglato da una tripla di Nachbar. A riportare la Kinder sui giusti binari ci ha pensato Andersen, fondamentale nella lotta a rimbalzo e micidiale nelle conclusioni da sotto. Bologna, dopo una tripla di Jaric, è ritornata a meno tre (44-41). Nicola, Edney e ancora Bulleri hanno però respinto la rimonta dei bolognesi alzando il vantaggio trevigiano a più otto (51-43).

A tenere la Kinder in partita è stato Ginobili che, giocando praticamente da solo, ha messo in difficoltà la Benetton fino a ridurre lo scarto a soli 7 punti (67-60). Negli ultimi dieci minuti la Kinder paga il quarto fallo commesso da Ginobili e Andersen e il quinto di Bonora, risentendone in difesa. Treviso ha quindi preso il largo.



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
 Via Giulia 102/A
 Tel. 040.57.08.131

Euro 45.448 - VIA GIULIA - App. di c. ca 45 mq sito al piano ammezzato composto da ingresso, bagno, piccolo ripostiglio, cucina abitabile, camera matrimoniale. 040/5708131
Euro 72.000 - VIA VECCELIO in palazzo d'epoca app. di 90 mq composto da cucina abitabile con dispense, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno completo, wc e cantina. PORTA BLINDATA. ARREDATO. 040/5708131
Euro 72.000 - VIA VALMAURA - NUOVA ACQUISIZIONE - App. di c. ca 60 mq in stabile recente con ascensore composto da ingresso, cucinino, tinello, poggolo, due stanze, bagno completo e cantina. BUONE CONDIZIONI. 040/5708131
Euro 80.100 - STR. VECCHIA DELL'ISTRIA - In palazzo recente con posti auto condominiali, piccolo bilocale con cucinino, bagno e ampio ripostiglio. Piano alto e panoramico. Il prezzo comprende anche tutto l'arredamento fatto su misura. 040/5708131
Euro 92.000 - STR. DI GUARDIELLA - NUOVA ACQUISIZIONE - App. sito al primo piano alto di uno stabile recente composto da soggiorno con poggolo, cucina abitabile, bagno, rip. e camera matrimoniale. TERMOAUTONOMO. 040/5708131
Euro 89.000 - ROT. BOSCHETTO - In stabile signorile app. con ascensore composto da ampio ingresso, soggiorno e matrimoniale con accesso a un balcone, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio e cantina. LUMINOSO. VISTA APERTA NEL VERDE. LIBERO DA SUBITO. 040/5708131
Euro 134.000 - VIALE XX SETTEMBRE - In palazzo d'epoca app. di c. ca 110 mq completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, grande bagno, ripostiglio e cantina. POSSIBILITÀ TERZA CAMERA. OTTIME CONDIZIONI. TERMOAUTONOMO. 040/5708131
Euro 160.100 - VIA ROMAGNA - In stabile recente appartamento sito all'ultimo piano di c. ca 100 mq composto da ingresso, ripostiglio, salotto di c. ca 38 mq, cucina abitabile con poggolo, due camere, bagno e cantina. Internamente da rivedere. Corte condominiale con accesso auto. GRANDE TERRAZZO CON VISTA MARE. 040/5708131
Euro 162.880 - VIA CAPOFONTE (S. GIOVANNI) - NUOVA ACQUISIZIONE - Casetta indipendente da ristrutturare con c. ca 350 mq di giardino immersa nel verde con vista panoramica sul mare. Progetto approvato per l'ampliamento. 040/5708131
Euro 162.354 - VIA MILANO - NUOVO PREZZO - Recente, signorile appartamento con due ingressi, soggiorno, due camere, cucina ab., bagno, ripostiglio, due poggoli e cantina. Scordato mare. OTTIME CONDIZIONI. LIBERO DA SUBITO. 040/5708131

Euro 65.220 - ALTIPIANO NUOVA ACQUISIZIONE - CASA accostata da un lato di c. ca 90 mq su due livelli con cantina e piccola corte totalmente da ristrutturare. 040/5708131
Euro 227.250 - ALTIPIANO NUOVA ACQUISIZIONE - CASA di corte di ampia metratura su due livelli composta da doppio ingresso, sei locali, bagno, cucina, cantina interrata, corte di c. ca 80 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. 040/5708131
Euro 123.949 - CORSO ITALIA adiacenze - appartamento al primo piano con ascensore di c. ca 120 mq composto da 3 ampie camere, cucina, bagno, wc, ripostiglio, adatto per ufficio o studio medico. 040/5708131
Euro 206.682 - CORSO ITALIA adiacenze - Appartamento al primo piano con ascensore di c. ca 200 mq composto da 8 ampie camere, cucina, doppi servizi, due ripostigli adatto per ufficio o studio medico. 040/5708131
Euro 165.300 - LOCALE / BAR di c. ca 70 mq completamente ristrutturato in zona di buon passaggio comprensivo di arredamento 040/5708131

RICHIESTE URGENTI
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, CAMERETTA, TERRAZZO ABITABILE, BOX E POSTO AUTO. TASSATIVO ULTIMO PIANO. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLETTA.
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON TRE STANZE, CUCINA ABITABILE, BAGNO NELLA ZONA DI SAN GIOVANNI DEFINIZIONE IMMEDIATA.
PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 110.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, TRE CAMERE E CUCINA ABITABILE ANCHE PIANO BASSO.
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI C. CA 50 MQ CON VISTA MARE POSSIBILMENTE ULTIMO PIANO ANCHE SENZA ASCENSORE, DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 120.000.
PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 130.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI 70/80 MQ IN ZONA CAMPI ELISI, VIA EMO O VIA TONELLO.

STOCKTOWN
 Nel comprensorio dell'ex fabbrica Stock nasce il nuovo Centro Commerciale Residenziale sono disponibili: **Appartamenti ed uffici**
 Per visionare le planimetrie di questi ed altri app. vi invitiamo presso il nostro ufficio dove potrete visionare anche il capitolato. Tel 040/411808

Euro 235.000 - VIA COMMERCIALE - In tranquillo residence, nel verde, ampio appartamento all'ultimo piano con ascensore, composto da: salotto (30mq), cucina abit., stanza matrimoniale, due stanze singole e doppi servizi. TERRAZZE abitabili. Posto auto di proprietà e cantina. OTTIME CONDIZIONI INTERNE Tel 040/411808
Euro 212.000 - MUGGIA (ad Ze Centro Storico) - Casetta indipendente con giardino di circa 330mq. Internamente composta interamente da zona giorno con lato cottura, 2 ampie stanze matrimoniali, bagno completo e cantina di 70mq. Ottime condizioni interne. Assoluta privacy. Tel 040/411808
Euro 103.000 - V.le Miramare - Al piano alto app. in ottime condizioni interne di 80mq. Termoautonomo. Cantina. Luminoso con vista aperta Tel 040/411808

Euro 67.200 - ROIANO - vicinanza STAZIONE - Appartamento, al piano medio, composto da: atiro, cucina abitabile, ampio tinello, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo. Buone condizioni interne. Tel 040/411808
Euro 172.000 - SCORCOLA bassa - In stabile d'epoca ampio appartamento (130mq) in buone condizioni interne con TERRAZZA (65mq) di proprietà con splendida vista. Tel 040/411808
Euro 150.000 - P.zza Barbacane (vicinanze) - In Stabile d'epoca signorile appartamento di ampia metratura (166 mq), da poco ristrutturato con eleganti rifiniture. Tel 040/411808

Euro 152.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO in stabile con asc. internamente di: ampio ingresso, soggiorno con balcone, grande cucina con poggolo, tre camere da letto, bagno e wc entrambi con finestra, rip., cantina. VERA RARITÀ!

Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORRE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al prezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di c. ca. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggolo verandato, POSTO AUTO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE.

Euro 134.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggolo, cantina, VISTA MARE E CITTA! POSTO AUTO in complesso nuovissimo (18.000 Euro). Da non perdere!

Euro 86.000 - SETTEFONTANE - App.to piano alto in stabile recente internamente composto da: ampio atrio d'ingresso; soggiorno che affaccia al poggolo, matrimoniale, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio. RISTRUTTURATO!

Euro 78.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO con asc. app.to composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggolo, bagno, rip., cantina. BUONE CONDIZIONI.

Euro 77.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808
Euro 1050.00 mensili - Affittasi magazzino 166mq con 63mq di sopralco. In zona Città Vecchia. Tel 040/411808

Euro 775.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 49.000 - VIA SARA DAVIS - Appartamento al 1° p. di uno stabile semi-reciente composto da: atiro, stanza, cucina, bagno compl, poggolo e cantina. Ottimo anche come investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - NUDA PROPRIETÀ - VIA DEI MORERI - Al quarto piano con ascensore, appartamento molto luminoso. Ottimo investimento. Tel 040/411808
Euro 51.000 - SAN GIACOMO - Locale d'affari di 60mq fronte strada. Buone condizioni. Tel 040/411808

Euro 62.000 - VIA GIACINTI (ad Ze) - Appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale bagno. Poggolo. Primo piano. Tel 040/411808

Euro 67.200 - ROIANO - vicinanza STAZIONE - Appartamento, al piano medio, composto da: atiro, cucina abitabile, ampio tinello, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo. Buone condizioni interne. Tel 040/411808

Euro 172.000 - SCORCOLA bassa - In stabile d'epoca ampio appartamento (130mq) in buone condizioni interne con TERRAZZA (65mq) di proprietà con splendida vista. Tel 040/411808

Euro 150.000 - P.zza Barbacane (vicinanze) - In Stabile d'epoca signorile appartamento di ampia metratura (166 mq), da poco ristrutturato con eleganti rifiniture. Tel 040/411808

Euro 152.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO in stabile con asc. internamente di: ampio ingresso, soggiorno con balcone, grande cucina con poggolo, tre camere da letto, bagno e wc entrambi con finestra, rip., cantina. VERA RARITÀ!

Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORRE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al prezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di c. ca. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggolo verandato, POSTO AUTO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE.

Euro 134.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggolo, cantina, VISTA MARE E CITTA! POSTO AUTO in complesso nuovissimo (18.000 Euro). Da non perdere!

Euro 86.000 - SETTEFONTANE - App.to piano alto in stabile recente internamente composto da: ampio atrio d'ingresso; soggiorno che affaccia al poggolo, matrimoniale, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio. RISTRUTTURATO!

Euro 78.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO con asc. app.to composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggolo, bagno, rip., cantina. BUONE CONDIZIONI.

Euro 77.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 1050.00 mensili - Affittasi magazzino 166mq con 63mq di sopralco. In zona Città Vecchia. Tel 040/411808

Euro 775.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 49.000 - VIA SARA DAVIS - Appartamento al 1° p. di uno stabile semi-reciente composto da: atiro, stanza, cucina, bagno compl, poggolo e cantina. Ottimo anche come investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - NUDA PROPRIETÀ - VIA DEI MORERI - Al quarto piano con ascensore, appartamento molto luminoso. Ottimo investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - SAN GIACOMO - Locale d'affari di 60mq fronte strada. Buone condizioni. Tel 040/411808

Euro 62.000 - VIA GIACINTI (ad Ze) - Appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale bagno. Poggolo. Primo piano. Tel 040/411808

Euro 67.200 - ROIANO - vicinanza STAZIONE - Appartamento, al piano medio, composto da: atiro, cucina abitabile, ampio tinello, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo. Buone condizioni interne. Tel 040/411808

Euro 172.000 - SCORCOLA bassa - In stabile d'epoca ampio appartamento (130mq) in buone condizioni interne con TERRAZZA (65mq) di proprietà con splendida vista. Tel 040/411808

Euro 150.000 - P.zza Barbacane (vicinanze) - In Stabile d'epoca signorile appartamento di ampia metratura (166 mq), da poco ristrutturato con eleganti rifiniture. Tel 040/411808

Euro 152.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO in stabile con asc. internamente di: ampio ingresso, soggiorno con balcone, grande cucina con poggolo, tre camere da letto, bagno e wc entrambi con finestra, rip., cantina. VERA RARITÀ!

Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORRE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al prezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di c. ca. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggolo verandato, POSTO AUTO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE.

Euro 134.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggolo, cantina, VISTA MARE E CITTA! POSTO AUTO in complesso nuovissimo (18.000 Euro). Da non perdere!

Euro 86.000 - SETTEFONTANE - App.to piano alto in stabile recente internamente composto da: ampio atrio d'ingresso; soggiorno che affaccia al poggolo, matrimoniale, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio. RISTRUTTURATO!

Euro 78.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO con asc. app.to composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggolo, bagno, rip., cantina. BUONE CONDIZIONI.

Euro 77.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 1050.00 mensili - Affittasi magazzino 166mq con 63mq di sopralco. In zona Città Vecchia. Tel 040/411808

Euro 775.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 49.000 - VIA SARA DAVIS - Appartamento al 1° p. di uno stabile semi-reciente composto da: atiro, stanza, cucina, bagno compl, poggolo e cantina. Ottimo anche come investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - NUDA PROPRIETÀ - VIA DEI MORERI - Al quarto piano con ascensore, appartamento molto luminoso. Ottimo investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - SAN GIACOMO - Locale d'affari di 60mq fronte strada. Buone condizioni. Tel 040/411808

Euro 62.000 - VIA GIACINTI (ad Ze) - Appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale bagno. Poggolo. Primo piano. Tel 040/411808

Euro 67.200 - ROIANO - vicinanza STAZIONE - Appartamento, al piano medio, composto da: atiro, cucina abitabile, ampio tinello, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo. Buone condizioni interne. Tel 040/411808

Euro 172.000 - SCORCOLA bassa - In stabile d'epoca ampio appartamento (130mq) in buone condizioni interne con TERRAZZA (65mq) di proprietà con splendida vista. Tel 040/411808

Euro 150.000 - P.zza Barbacane (vicinanze) - In Stabile d'epoca signorile appartamento di ampia metratura (166 mq), da poco ristrutturato con eleganti rifiniture. Tel 040/411808

Euro 152.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO in stabile con asc. internamente di: ampio ingresso, soggiorno con balcone, grande cucina con poggolo, tre camere da letto, bagno e wc entrambi con finestra, rip., cantina. VERA RARITÀ!

Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORRE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al prezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di c. ca. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggolo verandato, POSTO AUTO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE.

Euro 134.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggolo, cantina, VISTA MARE E CITTA! POSTO AUTO in complesso nuovissimo (18.000 Euro). Da non perdere!

Euro 86.000 - SETTEFONTANE - App.to piano alto in stabile recente internamente composto da: ampio atrio d'ingresso; soggiorno che affaccia al poggolo, matrimoniale, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio. RISTRUTTURATO!

Euro 78.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO con asc. app.to composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggolo, bagno, rip., cantina. BUONE CONDIZIONI.

Euro 77.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 1050.00 mensili - Affittasi magazzino 166mq con 63mq di sopralco. In zona Città Vecchia. Tel 040/411808

Euro 775.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 49.000 - VIA SARA DAVIS - Appartamento al 1° p. di uno stabile semi-reciente composto da: atiro, stanza, cucina, bagno compl, poggolo e cantina. Ottimo anche come investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - NUDA PROPRIETÀ - VIA DEI MORERI - Al quarto piano con ascensore, appartamento molto luminoso. Ottimo investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - SAN GIACOMO - Locale d'affari di 60mq fronte strada. Buone condizioni. Tel 040/411808

Euro 62.000 - VIA GIACINTI (ad Ze) - Appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale bagno. Poggolo. Primo piano. Tel 040/411808

Euro 67.200 - ROIANO - vicinanza STAZIONE - Appartamento, al piano medio, composto da: atiro, cucina abitabile, ampio tinello, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo. Buone condizioni interne. Tel 040/411808

Euro 172.000 - SCORCOLA bassa - In stabile d'epoca ampio appartamento (130mq) in buone condizioni interne con TERRAZZA (65mq) di proprietà con splendida vista. Tel 040/411808

Euro 150.000 - P.zza Barbacane (vicinanze) - In Stabile d'epoca signorile appartamento di ampia metratura (166 mq), da poco ristrutturato con eleganti rifiniture. Tel 040/411808

Euro 152.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO in stabile con asc. internamente di: ampio ingresso, soggiorno con balcone, grande cucina con poggolo, tre camere da letto, bagno e wc entrambi con finestra, rip., cantina. VERA RARITÀ!

Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORRE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al prezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di c. ca. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggolo verandato, POSTO AUTO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE.

Euro 134.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggolo, cantina, VISTA MARE E CITTA! POSTO AUTO in complesso nuovissimo (18.000 Euro). Da non perdere!

Euro 86.000 - SETTEFONTANE - App.to piano alto in stabile recente internamente composto da: ampio atrio d'ingresso; soggiorno che affaccia al poggolo, matrimoniale, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio. RISTRUTTURATO!

Euro 78.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO con asc. app.to composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggolo, bagno, rip., cantina. BUONE CONDIZIONI.

Euro 77.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 1050.00 mensili - Affittasi magazzino 166mq con 63mq di sopralco. In zona Città Vecchia. Tel 040/411808

Euro 775.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 49.000 - VIA SARA DAVIS - Appartamento al 1° p. di uno stabile semi-reciente composto da: atiro, stanza, cucina, bagno compl, poggolo e cantina. Ottimo anche come investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - NUDA PROPRIETÀ - VIA DEI MORERI - Al quarto piano con ascensore, appartamento molto luminoso. Ottimo investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - SAN GIACOMO - Locale d'affari di 60mq fronte strada. Buone condizioni. Tel 040/411808

Euro 62.000 - VIA GIACINTI (ad Ze) - Appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale bagno. Poggolo. Primo piano. Tel 040/411808

Euro 67.200 - ROIANO - vicinanza STAZIONE - Appartamento, al piano medio, composto da: atiro, cucina abitabile, ampio tinello, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo. Buone condizioni interne. Tel 040/411808

Euro 172.000 - SCORCOLA bassa - In stabile d'epoca ampio appartamento (130mq) in buone condizioni interne con TERRAZZA (65mq) di proprietà con splendida vista. Tel 040/411808

Euro 150.000 - P.zza Barbacane (vicinanze) - In Stabile d'epoca signorile appartamento di ampia metratura (166 mq), da poco ristrutturato con eleganti rifiniture. Tel 040/411808

Euro 152.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO in stabile con asc. internamente di: ampio ingresso, soggiorno con balcone, grande cucina con poggolo, tre camere da letto, bagno e wc entrambi con finestra, rip., cantina. VERA RARITÀ!

Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORRE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al prezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di c. ca. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggolo verandato, POSTO AUTO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE.

Euro 134.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggolo, cantina, VISTA MARE E CITTA! POSTO AUTO in complesso nuovissimo (18.000 Euro). Da non perdere!

Euro 86.000 - SETTEFONTANE - App.to piano alto in stabile recente internamente composto da: ampio atrio d'ingresso; soggiorno che affaccia al poggolo, matrimoniale, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio. RISTRUTTURATO!

Euro 78.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO con asc. app.to composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggolo, bagno, rip., cantina. BUONE CONDIZIONI.

Euro 77.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 1050.00 mensili - Affittasi magazzino 166mq con 63mq di sopralco. In zona Città Vecchia. Tel 040/411808

Euro 775.000 mensili - CAMPO SAN LUIGI - Affittasi app. in buone condizioni in piccola palazzina composta da ampio soggiorno con caminetto, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. Arredato per non residente. Molto luminoso. Tel 040/411808

Euro 49.000 - VIA SARA DAVIS - Appartamento al 1° p. di uno stabile semi-reciente composto da: atiro, stanza, cucina, bagno compl, poggolo e cantina. Ottimo anche come investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - NUDA PROPRIETÀ - VIA DEI MORERI - Al quarto piano con ascensore, appartamento molto luminoso. Ottimo investimento. Tel 040/411808

Euro 51.000 - SAN GIACOMO - Locale d'affari di 60mq fronte strada. Buone condizioni. Tel 040/411808

Euro 62.000 - VIA GIACINTI (ad Ze) - Appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale bagno. Poggolo. Primo piano. Tel 040/411808

Da Ronchi si vola di più.

Bruxelles
2 voli al giorno

Ronchi

Budapest
Giornaliero dal
5 giugno

Quando è tempo di volare, è meglio non perdere tempo. Ronchi dei Legionari è il tuo aeroporto. Poco distante da casa tua, facile da raggiungere, comodo e sicuro. E da oggi Ronchi dei Legionari ti offre ancora più destinazioni, sia per i tuoi viaggi di lavoro sia per le tue vacanze.

Questo anche grazie a Gandalf: una compagnia affidabile, che assicura un comfort ai massimi livelli. Aeroporto di Ronchi e Gandalf: insieme per essere più vicini alle tue esigenze.

Gandalf

Call center 848.800858 www.gandalfair.it

AEROPORTO



Info 0481.773224 www.aeroporto.fvg.it

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Feel Good, Fly Very Good.

Continuaz. dalla 39.a pagina

FARMACIA centrale cerca farmacista a tempo pieno per incremento organico. Si richiede interesse per galenica e terapie naturali. Scrivere fermo posta Trieste centrale pat. Ts 20344371. (A6046)

GELATERIA Mont Blanc viale XX Settembre 4/C Trieste per incremento staff operativo cerca personale max 30 anni. (A5966)

IMMOBILIARE per prossima apertura nuovo punto ricerca agenti. Si richiede capacità, serietà, volontà, automunici. Appuntamento telefonare 040/392731. (A6111)

IMMOBILIARE ricerca collaboratori dinamici, automunici, seriamente interessati a una carriera nel settore immobiliare. Centroservizi tel. 040/382191. (A5909)

IMPORTANTE gruppo industriale e commerciale zona Gorizia cerca responsabile dei sistemi informativi di gruppo. Trattamento economico adeguato. Titoli preferenziali, aver ricoperto incarichi simili in gruppi o strutture di analoghe dimensioni. Richiesta conoscenza di archi-

tecture Windows Nt/Unix e data base Sql Server/Oracle. Spedire curriculum dettagliato preferibilmente via posta elettronica all'indirizzo info@liberamente.it oppure a «LiberaMente» s.r.l. via Romeo Battistig 11, 33100 Udine. (B00)

LA Vorwerk Folletto azienda attiva nel settore dei sistemi di pulizia per la casa cerca due consulenti commerciali. Ai neoassunti verrà proposto il contratto di agenzia. Caratteristiche richieste sono: capacità organizzative, attitudine ai rapporti interpersonali e motivazione. L'attività è caratterizzata dalla possibilità di personalizzare tempo, modi e spostamenti nella propria area di intervento. Gradita ma non fondamentale una breve esperienza commerciale. Per appuntamento colloquio tel. 040/418821. (A6086)

MANPOWER Gorizia ricerca: per prestigiosa azienda tessile operaie/i su 3 turni; aiuto cuoco zona Gorizia; cameriere/i per contratti week-end; impiegate/i commerciali, buon inglese e tedesco. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca ambasciati assistente esperta ortodonzia, due assistenti an-

ziani altopiano, operaie automunite, giovane magazziniere, periti meccanici e termotecnici, programmatore diplomato Unix C C++, disegnatore Cad meccanico o elettrico esperto, giovane barista, un tecnico chimico, addetta cucina altipiano, operai esperienza industriale, cuoco mensa max 35. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A6078)

METIS Spa assume un responsabile logistica con esperienza, disegnatore Cad 3d conoscenza Catia o Pro-eng, un impiegato/a tecnico conoscenza Sap, montatori meccanici, fresatori, tornitori, sonatori, un programmatore Unix, Linux, C++, diplomato. Via Torrebiana 19, 040/3480665 trieste@euro-metis.it. (A6068)

NEGOZIO arredamento cerca commesso/a conoscenza lingua slovena croata. Presentarsi via S. Lazzaro 11 orario negozio. (A5964)

NEGOZIO settore arredamento assume prontamente persona dinamica esperienza vendita e progettazione. Fermo posta Trieste centrale C.I. AB7652054. (A6076)

QUAHA, leader mondiale di macchine espresso domestiche di design con i marchi FrancisFrancis! e Quaha, cerca il suo International Sales Manager, età 27-35, ottima conoscenza inglese, possibilmente francese e/o tedesco, spiccata inclinazione commerciale, provata esperienza gestione vendita. Inviare c.v. dettagliato a Francesco Illy c/o Quaha, via Caboto 19 Trieste. (A6097)

RABINO cerca urgentemente collaboratori ambasciati motivati con voglia di guadagnare e fare carriera età 22-30 automunici. Telefonare per appuntamento 040/368566. (A00)

RESIDENZA per anziani assume personale. Presentarsi martedì 4 giugno dalle 9 alle 12 a Villa Verde loc. Santa Croce 12, Duino Aurisina. (C00)

SOCIETÀ commerciale alimentare ricerca personale da inserire nel settore vendite dirette per le zone di Pn-ve-Tv. Offresi assunzione a libro paga, stipendio iniziale di € 1.033, formazione, auto aziendale e rimborso spese. Richiedesi buona presenza e dialettica fluente. Per colloquio telefonare al n. 800703626. Rif. N. 42. (Fil23)

SOCIETÀ commerciale sede in Monfalcone cerca personale serio e volenteroso anche primo impiego per collaborazione inerente attività azienda. Per informazioni telefonare giovedì 14-16 0481-45428. (C00)

SOCIETÀ di servizi assume impiegato/a pratica/o ufficio, bella presenza, a tempo determinato. Tel. 3/6 ore 15-19 tel. 040/396825. (A5928)

SOCIETÀ di servizi ricerca operatrici/ori di call center con esperienza, disponibilità pomeriggio/sera. Telefonare mattina 040/9869860. (A6047)

SOCIETÀ Cooperativa ricerca personale per pulizie civili/industriali, manovalanza generica, movimentazione e magazzinaggio, richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

STUDIO commercialista cerca apprendista segretaria/o richiedesi ottima conoscenza Word ed Excel bella presenza automunite/o predisposizione ai contatti con il pubblico. Scrivere a casella postale 187 - 34074 Monfalcone. (C00)

STUDIO commercialista in Trieste cerca ragioniere/a esperto/a contabilità e mo-

delli unico, Iva, ecc. Inviare curriculum via fax al numero 040/634138. (A5963)

5 LAVORO

Richiesta
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

RAGAZZA trentenne, seria e volenterosa, cerca lavoro come accompagnatrice persone disabili o altro semplice lavoro, purché serio. Scrivere fermo posta Trieste centrale C.I. AE8103299. (A6093)

SIGNORA referenziata pratica cucina casalinga carne pesce banco cerca occupazione part-time pomeriggio o prima serata. Tel. 040/768008 sera. (A6069)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

IMBIANCHINO pitturazioni in genere e riparazioni varie tel. 335-5952653. (A5700)

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340/6056039 negozio 040/311474. (A6045)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FINANZIAMENTI risposta immediata, tassi convenienti euro 15.000/3.000.000 tutte categorie fiduciari, mutui, liquidità. 0041/91/6901920.

Prestito Personale

fino a 7.500,00 €

Numero Verde Gratuito
800-929291

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (LIC 30027)

OCCASIONE unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati a tassi convenienti da € 5.000 a € 1.000.000. Chiamate senza impegno 0041/91/9731090. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

VOU! incontrare in modo riservato donne, coppie, uomini della tua città? Numeri re-

ali subito
333/8451770.
(Fil60)

12 ATTIVITÀ

Cessione/Acquisizioni
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CEDESI in affitto centro elaborazione dati contabili col ottimo giro d'affari a persona responsabile e motivata. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste centrale C.I. AD9824794. (A6083)

CEDESI in gestione panetteria pasticceria alto reddito. Tel. 040/411944, te 040/364280 entro le ore 11. (A5901)

VENDESI edicola trentennale zona residenziale - parcheggio vicinanza ospedale università no gestione, euro 46.481. 3471469475. (A6056)

14 VARIE

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

VENDO imbarcazione a vela m 8.40 tipo Delta '84. Tel. 040/232476 335/218636 privato. (A5900)



ogni 80euro di spesa

Dal 27 maggio al 1° giugno hai raccolto i Buoni della Spesa? Adesso corri a spenderli!

Dal 3 all'8 giugno 2002 a fronte di una spesa minima di 80 euro, potrai usufruire del tuo BUONO SCONTO DI 15 EURO.



Offerta valida nei supermercati di:

TRIESTE - Via dei Campi Elisi - Via Giulia "C.C. Il Giulia" - Viale Miramare, 1 (Fronte Stazione).